

In Consiglio comunale alla ex Kaimano il bilancio consuntivo e le alienazioni

Il sindaco torna sulle sue decisioni e concede la commissione per la "Bella"

Cambiamenti di rotta o difetti di base?

Acqui Terme. Seduta consiliare in sede provvisoria (magra consolazione per il popolo della media Bella: mal comune...), ovvero alla ex Kaimano, per lavori in corso nella maggior sala di palazzo Levi. Sistemazione di fortuna più che dignitosa se non fosse stato per il calore eccessivo aumentato da fari modello lampada da abbronzatura che bersagliavano implacabilmente molti dei presenti. Nella lunga serata di martedì 28, tre sono stati i principali motivi di discussione.

M.P.

• continua alla pagina 3

Acqui Terme. Il tempo di guardarsi attorno, di ammirare la nuova, intelligente, disposizione dei posti a sedere nella sede provvisoria della ex Kaimano e subito via, dopo l'appello, alla seduta consiliare numero 21 dell'era Rapetti, martedì 28 giugno.

Assenti Furnari per la maggioranza e Gallizzi per la minoranza, nella giunta Gotta e Roffredo, si inizia dal bilancio consuntivo. Dopo la spiegazione dell'assessore Alemanno, tocca a Vittorio Rapetti l'analisi critica: "non c'è una sola parola di spiegazione sui motivi di un bilancio consuntivo che si chiude con un forte scostamento rispetto alla previsione: i 50 milioni di euro diventano 39, mentre i 23 milioni previsti per spese d'investimento si riducono a 15. Scelte magari buone o dovute a necessità, ma che



nei documenti del bilancio e nei loro allegati non vengono affatto spiegati, se non descritti formalmente con dovizia di tabelle, grafici e raffronti, che ripetono, ma non spiegano né le cause, né le scelte (eventuali) compiute dall'amministrazione.

M.P.

• continua alla pagina 3

Premiato Roberto Bolle

Caravaggio apre le danze acquisite

Acqui Terme. Lo spettacolo «Caravaggio», portato sulla scena del Teatro all'aperto «G.Verdi» di piazza Conciliazione dalla compagnia «Balletto Teatro di Torino», aprirà, alle 21 di martedì 5 luglio, le rappresentazioni del Festival internazionale di danza «Acqui in palcoscenico». L'interesse della serata è anche rivolto alla presenza di Roberto Bolle, che riceverà il «Premio AcquiDanza 2005». Da sottolineare anche la partecipazione straordinaria di Zenaide Yanovski del Royal Ballet di Londra. «Caravaggio», il balletto, di Matteo Levaggi, musica originale di Giovanni Sollima, soprannista Anthony Roth Costanzo, vedrà in scena i danzatori, oltre a Matteo Levaggi, Luca Martini, Vicente Palomo, Viola Scaglione, Elena Shneider, Alice Serra,

Takashi Setoguchi, Simona Tosco e Vladimir Treu.

La nuova forma artistica che la Compagnia torinese esprime si colloca con decisione su una linea che appare ormai forte tra le tendenze coreografiche di questo inizio di secolo. Si tratta di danza che, in un'audace elaborazione contemporanea, trova in se stessa la sua profondità espressiva. Il nome e il tema Caravaggio, come affermato dal giovane coreografo Levaggi, rappresenta «l'emozione che si prova di fronte ad un'opera del Caravaggio, data dal senso del movimento in ogni dettaglio». Inoltre, lo spettacolo si avvale della musica originale composta da uno dei maggiori musicisti italiani di oggi, Giovanni Sollima.

C.R.

• continua alla pagina 2

La proposta di Forza Italia

Scuola media e tribunale

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento della Segreteria del Coordinamento Cittadino e dei consiglieri comunali di Forza Italia:

«Forza Italia di Acqui Terme esprime la propria ferma contrarietà e il più completo disaccordo sulle scelte dell'amministrazione comunale di Acqui Terme, attualmente guidata dal sindaco Rapetti, in merito alla collocazione "provvisoria" della scuola media.

Come al solito l'attuale giunta non distingue mai tipi di scelte che devono essere fatte per rispondere ad esigenze politiche, ma che non danneggiano alcunché o perché sono convenienti da altri tipi di scelte che devono rispondere alle esigenze dei cittadini e di cui, peraltro, i cittadini hanno già chiaramente espresso la loro posizione. Qui non si tratta, caro sindaco, di posizionare un lampione sotto casa di Tizio e non di Caio perché chi ci rimette sarebbe solo Caio; in questo caso la scelta penalizzerebbe alunni, genitori, docenti e l'intera collettività che dovrà sopportare i costi dell'operazione. Occorre tenere conto del volere della cittadinanza, rendersi conto della scelleratezza della scelta e saper ritornare sui propri passi.

• continua alla pagina 2

Scriva il sindaco

Così si è trovato il sito per la sede della scuola

Acqui Terme. Ci scrive il sindaco di Acqui Terme, dott. Danilo Rapetti:

«Gentile sig. Direttore, le chiedo la cortesia di qualche riga di spazio per rispondere ad alcune delle obiezioni che sono state avanzate in interventi apparsi sul suo giornale nello scorso numero e riguardanti ancora la questione del trasferimento della Scuola Media Bella nella sede provvisoria. Ho letto di non meglio definite proposte di collocare su diversi sedi sparse per la città, e per altro non identificate, ma con estrema chiarezza devo rilevare che soluzioni del genere non sarebbero state in alcun modo praticabili dato che avrebbero creato disagi assolutamente non gestibili. L'amministrazione, conscia del fatto che lo spostamento avrebbe posto comunque delle questioni da un punto di vista logistico, ha escluso a priori la possibilità di distribuire i circa trecento alunni in tante piccole succursali.

• continua alla pagina 2

Acqui Terme. Terme, Terme, Terme. È uno tra gli argomenti più sentiti e dibattuti da chi risiede ad Acqui Terme e da chi abita nei tanti Comuni del comprensorio della città con la Bollente. L'attualità del problema è rappresentata dalla costituzione di un nuovo consiglio di amministrazione delle «Terme Acqui Spa», presieduto da Andrea Mignone. Ciò da una personalità nota nel settore amministrativo di enti pubblici, un docente universitario di professione, conoscitore della vita della comunità acquese e della zona, un attento osservatore delle vicende cittadine, liete e tristi.

Mignone inizia il suo mandato con idee ben precise su Acqui Terme, che deve diventare luogo del benessere, del benessere termale. Di una città e una zona che possono puntare al recupero turistico ed economico del bacino acquese. «In un momento di transizione, anche a livello nazionale della parte più tipica delle stazioni termali, è necessaria una diversificazione di prestazioni, cioè di un passaggio del termalismo dei nonni al termalismo dei nipoti», ha sottolineato Mignone, che ha anche informato di differenziazione dei trattamenti termali necessaria per seguire l'evoluzione del mercato, caratterizzate da forme più evolute.

Più ricche ed orientate alla salute, al benessere ed all'estetica, allo sport.

C.R.

• continua alla pagina 2

Intervista de L'Ancora al neo presidente del Cda

Le Terme secondo Andrea Mignone un nuovo corso per il rilancio

Ordinanza del sindaco

Vietati gli sprechi se non piove è crisi

Acqui Terme. Il sindaco Danilo Rapetti, con disposizione n.10, emessa martedì 28 giugno, e su richiesta dell'Amag Spa, ha ordinato «con effetto immediato che l'acqua erogata dall'acquedotto comunale venga utilizzata per il solo consumo umano» e quindi ne ha vietato l'utilizzo per l'irrigazione di orti e giardini, riempimento di piscine, lavaggio di autoveicoli ecc. onde evitare una carenza d'acqua, stante l'attuale situazione climatica». Il sindaco ha demandato alla Polizia municipale il controllo del rispetto dell'ordinanza.

Sul problema siccità e sullo spreco dell'acqua nel settentrione d'Italia è anche intervenuto, a livello nazionale il capo della Protezione civile Guido Bertolaso il quale avverte: «La Protezione civile raccomanda di risparmiare acqua, fare docce brevi e chiudere bene i rubinetti, ogni goccia è preziosa in un'estate come questa». Per

evitare il peggio è dunque indispensabile la collaborazione dei cittadini e fondamentalmente è rispettare l'ordinanza comunale che vieta l'uso dell'acqua potabile per usi non umani. Tra i piccoli accorgimenti che ogni cittadino può mettere in pratica per alleviare la crisi idrica ci sono quelli di evitare di far scorrere l'acqua quando non è strettamente necessario, utilizzare l'acqua in cui sono state lavate frutta e verdura per annaffiare le piante, usare lavatrici e lavastoviglie sempre a pieno carico, controllare che non vi siano perdite nell'impianto idraulico. Tra le opere realizzate dall'amministrazione comunale per cercare di mettere al riparo gli acquedotti, il più possibile, dall'ennesima emergenza idrica, troviamo la costruzione di quattro briglie nelle località Lavinello, Levata, San Secondo Filatore e area di confluenza del fiume Bormida con l'Erro.

• continua alla pagina 2

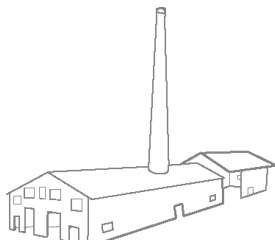
ALL'INTERNO

- I licenziati nelle scuole medie. Servizio a pag. 13
- Mercat' Ancora. Alle pagg. 18 e 19
- Ponzone: fine settimana con le pro loco della Comunità. Speciale a pag. 21
- Merana: il concorso "Una foto, una storia". Servizio a pag. 25
- S. Giorgio Scarampi: 14^a festa della Valle Bormida. Servizio a pag. 29
- Ovada: potenziata cardiologia all'ospedale civile. Servizio a pag. 37
- Ovada: festività patronale di San Giovanni Battista. Servizio a pag. 27
- Masone: Estate Ragazzi all'oratorio mons. Macciò. Servizio a pag. 41
- Cairo: o le centrali a carbone o 1000 famiglie sul lastrico. Servizio a pag. 42
- Canelli: l'enoteca riapre a settembre. Servizio a pag. 45
- Canelli: ultimi bagliori dell'assedio. Servizio a pag. 46
- Nizza: sicurezza e barriere architettoniche. Servizio a pag. 48



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



Super offerta - STAMPA 4 COLORI
 200 biglietti da visita **Totale € 75,00 (+iva)**
 150 fogli carta intestata **su nostri modelli**
 100 buste 11x23 intestate

DALLA PRIMA

Caravaggio apre

L'edizione del 2005 sarà impreziosita dalla presenza di Roberto Bolle, splendido danzatore di fama internazionale, a cui sarà assegnato il Premio AcquiDanza 2005.

Il grande ballerino, étoile di fama internazionale e giunto ormai alla vetta del successo, ha agito mirabilmente sui palcoscenici dei teatri più blasonati del mondo e ha ballato sotto gli occhi dei più importanti personaggi, da Papa Wojtyła a Putin, alla Regina d'Inghilterra, è conteso dai più importanti coreografi oggi in attività. Nato a Casale Monferrato è entrato giovanissimo alla Scuola di ballo del Teatro

alla Scala. Il primo a notare il suo talento è stato Rudolf Nureyev, che lo ha scelto per interpretare il ruolo di Tadzio nel balletto Morte a Venezia di Flemming Flindt.

Nel 1996, appena due anni dopo il suo ingresso nel balletto scaligero, alla fine di un suo spettacolo di Romeo e Giulietta, viene nominato primo ballerino dall'allora direttrice del ballo, Elisabetta Terabust.

Da quel momento è protagonista di balletti classici e contemporanei.

Dal 1999 Roberto Bolle è «Ambasciatore di buona volontà» per l'UNICEF.

DALLA PRIMA

Scuola media

Si condivide e si apprezza la costruzione della nuova sede del Tribunale e non vi è alcun dubbio che la somma in procinto di arrivare ad Acqui debba essere utilizzata per la costruzione della nuova sede, ma perché sfrattare una scuola per avere un tribunale nuovo? Inoltre si andrebbe incontro ad una serie di innumerevoli problematiche, come è stato chiaramente illustrato dal preside, dal responsabile dei genitori e dal responsabile degli insegnanti e già da ora emerge l'antieconomicità dell'intera operazione dato che la provvisorietà della sede proposta

comporterà nel tempo (circa 10 anni) l'esborso di una cifra pari a 2,5-3 milioni di euro.

Inoltre i locali dell'attuale tribunale potrebbero essere non venduti, ma dati in affitto (ad esempio come sede di rappresentanza delle Terme Spa: esiste posizione migliore in Acqui?).

Sommando le entrate di 10 anni di affitto dei locali dell'attuale tribunale con il risparmio derivante dal mancato esborso dell'affitto previsto per la sede provvisoria delle scuole si potrebbe avere a disposizione una cifra sufficiente alla costruzione di un nuovo complesso scolastico.

Pertanto, ad operazione finita, il Comune di Acqui Terme si troverebbe ad avere: 1) una nuova sede del Tribunale, 2) una nuova sede delle scuole, 3) mantenere la proprietà del Palazzo del Tribunale.

Per ultima e non meno importante rimane la considerazione del fatto che un'urbanistica moderna non prevede certamente la costruzione di una siffatta struttura in pieno centro città in un'area con parcheggi insufficienti e dove non potrà che essere sistemato uno striminzito verde pubblico; per non dire della situazione parcheggi sempre pieni e delle auto che sosterranno all'ora di fine lezioni in via Romita: per cui ancora di più la scuola dovrà essere collocata in un'area ampia e meno centrale per ovviare a tali inconvenienti.

In virtù di quanto sopra esposto, riteniamo di non poter condividere le scelte operate dall'amministrazione comunale, ma anzi dichiariamo a chiare lettere e chiediamo una discontinuità operativa di codesta amministrazione, al fine di evitare i continui insuccessi delle iniziative fino ad ora portate avanti dalla lista civica "Per la continuità dopo Bosio" visto che tali iniziative, pur caricando i cittadini di tasse sempre più elevate e di debiti (alcuni dei quali verranno pagati dai nostri nipoti), non hanno contribuito a creare un solo posto di lavoro per i cittadini e per gli operatori del territorio Acquese».

DALLA PRIMA

Così si è trovato il sito

Pertanto, indirizzata la scelta su di un unico immobile che potesse ospitare l'attuale intero corpo centrale, l'ufficio Tecnico ha iniziato a prendere in considerazione l'edificio sede dell'Università, ubicato in Piazza Duomo.

A seguito, però, di un sopralluogo e di studio del potenziale inserimento dell'attività scolastica, sono emersi i seguenti problemi: numero di aule insufficiente a soddisfare le richieste dei dirigenti scolastici; ubicazione dell'immobile in zona a traffico limitato.

Successivamente, l'ufficio Tecnico si è indirizzato sulla vecchia sede della scuola Alberghiera, ubicata in Piazza Carlo Alberto, in zona Bagni.

Esaminate però le planimetrie e verificato lo stato di conservazione dell'immobile, nonché valutato il suo posizionamento all'interno del tessuto urbano, si sono riscontrati i seguenti inconvenienti: impossibilità di realizzare aule di insegnamento con gli standard richiesti dai Dirigenti scolastici a causa della struttura del fabbricato; ubicazione dell'immobile in zona Bagni, area particolarmente isolata durante il periodo invernale a causa della chiusura dello stabilimento termale e delle varie attività turistico-ricettive; necessità di eseguire numerosi lavori di ristrutturazione, verificato lo stato di degrado in cui versa l'immobile.

È stata presa in considerazione come sede provvisoria anche l'ex officio Kaimano che presentava l'indubbio vantaggio di essere già di proprietà del Comune, ma che per le considerevoli altezze dei soffitti e la collocazione delle aperture non permettevano di dividere l'immobile in maniera funzionale alla creazione di classi.

In conclusione, ribadisco la disponibilità dell'Amministrazione a cercare di venire incontro a quelli che potranno essere i disagi delle prime settimane seguenti l'insegnamento nella nuova sede.

Sono però convinto che accanto a questi disagi i ragazzi ed i docenti scopriranno anche molti aspetti positivi fino ad oggi non preventivabili e, pertanto, la leale collaborazione e lo spirito di servizio che

anima da sempre il corpo docenti e non docenti della Scuola Media Bella saprà far fronte egregiamente alle questioni che si porranno con elasticità e capacità di valorizzare le caratteristiche della sede delle Suore Francesi.

D'altra parte un Sindaco deve amministrare tenendo ben presente le richieste e le esigenze di una determinante categoria di cittadini, ma deve anche tenere conto delle opportunità e dei vantaggi che determinate scelte amministrative possono portare alla città tutta: da questo punto di vista l'usufruire di un contributo di euro 4.500.000 a totale carico dello Stato è un'opportunità assolutamente da cogliere.

Mi è però spiaciuto leggere, in un intervento siglato "Lettera firmata", che io avrei parlato molto, forse troppo, difendendo le tesi dell'Amministrazione. Ma strano è il concetto di democrazia secondo cui si partecipa ad un Consiglio Comunale aperto, appositamente convocato pensando di poter dire tutto ciò che si vuole, come è giusto, e non attendendosi una replica, sia pure estesa data l'ampiezza degli argomenti. Io ho ascoltato per più di un'ora insieme con i miei Assessori ed i miei Consiglieri le argomentazioni dell'opposizione e dei rappresentanti delle categorie interessate: forse non avevo poi diritto di parola? Nella casa del Comune, nella casa di tutti gli Acquesi il Sindaco non può esporre le sue ragioni? Io sono solito affrontare le situazioni e le persone a viso aperto e, pertanto, mi rammarico di replicare oggi a chi ha ritenuto di occultare il proprio nome dietro una sigla: "Lettera firmata".»

DALLA PRIMA

Le Terme secondo Mignone

Ciò consentirebbe di rispondere sia alle domande di termalismo assistito sia, soprattutto, alla domanda di termalismo privato, più giovane e più ricco. La prima delle riunioni del Cda, in programma mercoledì 29 giugno, ad una settimana dalla ratifica da parte dell'assemblea dei soci delle Terme del nuovo organismo, comprendeva un ordine del giorno con argomenti relativi ad una presa di contatto fra i componenti del nuovo organismo ed anche una ricognizione della situazione della società. Per il vice presidente Giampiero Nattino, pare non si stabilisca un suo incarico di amministratore delegato in quanto, se così fosse, si porrebbe un problema riorganizzativo dell'intero management.

«Le Terme devono ridiventare protagoniste della città, devono avere da una parte un legame del territorio, dall'altra una immagine proiettata all'esterno, non solamente a livello nazionale», ha sostenuto Mignone il quale ha anche accennato alla possibilità di realizzare un «Distretto del termalismo acquese» per una immagine a tutto campo da realizzare attraverso un «sistema terme». La considerazione di dotare le Terme di un management all'altezza della sfida del mercato globale cui deve tendere la società, viene da lontano. La società, oltre che nei suoi componenti, dovrà rinnovarsi anche nel suo mo-

do di funzionare e di presentarsi al pubblico facendo vedere progressivi e sicuri miglioramenti.

Tornando al presidente Mignone, parlando della questione dei progetti, ha puntualizzato «che alcuni sono stati già definiti e approvati, bisognerà procedere dove non ci sono state discussioni, altri vanno riconsiderati cercando di coniugare la rapidità di esecuzione senza stravolgere l'aspetto paesaggistico della zona». Una delle priorità realizzative potrebbe essere quella della ristrutturazione del Grand Hotel Antiche Terme, ma è inevitabile che si dia una destinazione all'Albergo Firenze e all'albergo Eden Carozzi, che dopo l'acquisto, a quanto pare, non sarebbero più stati oggetto di alcuna programmazione e nemmeno di manutenzione per fare in modo che non diventino macerie. Il presidente Mignone, che ha ribadito di considerare la valorizzazione del complesso termale quale settore strategico per lo sviluppo del turismo e dell'economia, può diventare il garante del futuro della nostra zona, anche attraverso forti azioni di marketing, purché siano efficaci e continue al fine di promuovere ogni singola struttura termale ed extra termale. Mignone ha le carte in regola per conquistare la fiducia dei cittadini poiché essi saranno certamente chiamati a collaborare attivamente per la rinascita delle loro Terme.

DALLA PRIMA

Vietati gli sprechi

Si tratta di briglie mobili, realizzate con del terriccio, che servono a creare accumuli.

C'è poi il collegamento di otto pozzi dell'acquedotto comunale che potrebbero garantire 25 litri di acqua al secondo, un quarto del consumo giornaliero di Acqui Terme. Per il momento l'Erro, come ricordato dal sindaco Rapetti, non è al peggio. Utile ricordare, però, che il collasso potrebbe avvenire da un momento all'altro. Giornalmente il torrente viene ispezionato totalmente, analisi sull'acqua vengono anche effettuate di continuo dai responsabili dell'ufficio di igiene pubblica dell'Asl 22.

La verifica viene effettuata per scoprire se qualcuno attinge acqua per l'irrigazione dei campi o per altri usi di elevato consumo. Per l'Erro è anche importante tutelare l'alveo. Il degrado del torrente, e il suo deterioramento idrogeologico, è iniziato nei primi anni Ottanta ed i politici che si sono susseguiti in questo arco di tempo al governo dei vari enti si sono distinti per le passerelle che hanno fatto nei vari convegni e assemblee, senza avere prodotto nulla di costruttivo, di valido per risolvere il problema.

ULTIM'ORA

Mentre L'Ancora va in stampa apprendiamo che sarebbe stato accolto il ricorso al TAR Liguria presentato dal Comune di Acqui Terme assieme alle associazioni ambientaliste della Valle Bormida sul caso Acna - Leoni. Si è in attesa della sentenza.

 <h1>GELOSO VIAGGI</h1> <p>Professionisti dal 1966</p>					
<p>ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984 SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337 gelosoviaggi@mclink.it</p>					
<h2>I NOSTRI VIAGGI DELL'ESTATE</h2> <p>16 - 17 luglio BERNINA EXPRESS - Il trenino dei ghiacciai  </p> <p>10 - 16 agosto BERLINO - DRESDA - LIPSIA </p> <p>13 - 16 agosto FERRAGOSTO A VIENNA </p> <p>13 - 15 agosto ROMA TIVOLI e GROTTAFERRATA </p> <p>17 - 21 agosto PRAGA e NORIMBERGA </p> <p>3 - 5 settembre SLOVENIA IN TRENO D'EPOCA "TRANSALPINA"  </p> <p>19 - 24 settembre Soggiorno tour della CROAZIA </p> <p>25 settembre - 2 ottobre Tour della GRECIA  </p>		<h2>AUSTRIA</h2> <p><i>Relax tra la verde natura di montagna, la cultura e la tradizione austriaca 7 giorni di tour-soggiorno senza cambiare hotel con un ricco programma di visite</i></p> <table border="1"> <tr> <td> <h3>TIROLO</h3> <p>Date di effettuazione: 18-24/07 • 25-31/07 • 1-7/08 8-14/08 • 15-21/08 • 22-28/08</p> <p>Visite incluse: Innsbruck-Valle di Stubai-Kitzbuehel-Castelli della Baviera-Cascate di Krimml-Castello di Ambras-Swarowsky-Passeggiata alla Malga</p> </td> <td> <h3>SALISBURGHESSE</h3> <p>Date di effettuazione: 18-24/07 • 8-14/08 • 15-21/08</p> <p>Visite incluse: Salisburgo-Flachau-Hallstatt-Salzammergut-Monaco di Baviera-Grossglockner</p> </td> </tr> </table> <p>viaggio in bus + entrata al parco  da € 39,50 (bambini sotto 1 metro gratuiti)</p> <p>In pullman direttamente dalla tua città! Partenze garantite da: Savona/Acqui Terme/Strevi/Ovada SantoStefano/Canelli/Nizza Monferrato/Castelbolognone Prossime date di partenza: 9, 16, 23 luglio - 6, 13, 20 agosto</p> <p>IL SABATO PER LE TUE VACANZE! Dal 2 aprile fino ad agosto i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza M.to rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19.30</p>		<h3>TIROLO</h3> <p>Date di effettuazione: 18-24/07 • 25-31/07 • 1-7/08 8-14/08 • 15-21/08 • 22-28/08</p> <p>Visite incluse: Innsbruck-Valle di Stubai-Kitzbuehel-Castelli della Baviera-Cascate di Krimml-Castello di Ambras-Swarowsky-Passeggiata alla Malga</p>	<h3>SALISBURGHESSE</h3> <p>Date di effettuazione: 18-24/07 • 8-14/08 • 15-21/08</p> <p>Visite incluse: Salisburgo-Flachau-Hallstatt-Salzammergut-Monaco di Baviera-Grossglockner</p>
<h3>TIROLO</h3> <p>Date di effettuazione: 18-24/07 • 25-31/07 • 1-7/08 8-14/08 • 15-21/08 • 22-28/08</p> <p>Visite incluse: Innsbruck-Valle di Stubai-Kitzbuehel-Castelli della Baviera-Cascate di Krimml-Castello di Ambras-Swarowsky-Passeggiata alla Malga</p>	<h3>SALISBURGHESSE</h3> <p>Date di effettuazione: 18-24/07 • 8-14/08 • 15-21/08</p> <p>Visite incluse: Salisburgo-Flachau-Hallstatt-Salzammergut-Monaco di Baviera-Grossglockner</p>				
<h2>TOUR DELLA POLONIA</h2> <p>Sulle tracce di Papa Wojtyla 10 - 17 agosto</p> <p>Autopullman da Acqui/Nizza/Savona Hotels 4/3 stelle sup. - Pensione completa Accompagnatore per tutto il viaggio Visite ed escursioni in lingua italiana Assicurazione medico-bagaglio e annullamento</p>					
<h2>MADRID e CASTIGLIA</h2> <p>23 - 30 settembre (tutto bus)  24 - 29 settembre (aereo + bus) </p> <p>Autopullman da Acqui/Nizza/Savona Volo a scelta dai principali aeroporti Hotels 4 stelle - Mezza pensione Accompagnatore per tutto il viaggio Assicurazione medico-bagaglio e annullamento Visite complete a: Madrid (Città - Museo Prado - Palazzo Reale) Toledo - Avila - Segovia - El Escorial - Valle dei Caduti</p>					

DALLA PRIMA

Cambiamenti di rotta



Il bilancio consuntivo, l'alienazione di immobili di proprietà comunale, il trasferimento di parte della scuola media Giuseppe Bella.

Il sindaco ha lasciato la palla all'assessore Alemanno sulla materia di sua competenza, ovvero il bilancio, e l'assessore è riuscito a districarsi con la consueta eleganza tra le accuse dell'opposizione, senza però convincere completamente, sia perché molte domande sono rimaste senza risposta, sia perché la principale contestazione era di metodo, ovvero riguardava la carenza se non l'assenza totale di spiegazioni delle scelte fatte e dei cambiamenti di rotta effettuati.

Nella discussione sull'alienazione di immobili di proprietà comunale, il sindaco si è attirato critiche quando ha delineato il futuro dell'amministrazione acquese, qualunque sarà il sindaco o la coalizione al governo: visti i debiti-investimenti fatti, visti i trasferimenti statali sempre minori, sarà indispensabile vendere buona parte del patrimonio immobiliare comunale per fare investimenti produttivi.

Sul trasferimento di parte della scuola media G.Bella il Centro sinistra pur restando contrario al trasferimento ha presentato una mozione per impegnare il comune a vigilare sulle effettive condizioni del trasferimento. Il sindaco è tornato sulle sue decisioni dell'ultima seduta consiliare, concedendo la commissione di vigilanza: il riferimento della commissione sarà istituzionale, individuato nella persona del segretario comunale dott. De Alessandri e sarà composta da tecnici dell'amministrazione comunale insieme a rappresentanti delle varie componenti della scuola media. Se tutto non sarà perfettamente a posto prima dell'inizio dell'anno scolastico il trasloco slitterà di un anno.

Nel corso della serata è parso che, senza volerne da-

re l'impressione, la maggioranza torni sempre di più su decisioni precedenti, modificando il proprio atteggiamento: dopo il clamoroso caso della Stù, è toccato ai supermercati (prima inderogabilmente quattro, ora tre...), poi alla commissione di vigilanza (prima assolutamente no, poi concessa...), poi la società consortile "InAcqui", mai decollata e fatta diventare associazione.

Tra le varie interpretazioni possibili, quelle indicate dall'opposizione: una maggioranza che vive alla giornata, senza programmazione complessiva, senza una visione generale dei problemi, con interventi e decisioni troppe volte affrettati e poco ponderati. Ma nell'analisi della situazione non bisogna dimenticare che l'aver perso per strada una figura come quella di Bosio, qualche ripercussione deve aver ben prodotto. L'impalcatura, tra sogni e realtà, per la città di oggi e di domani (oltre che per quella di ieri), aveva un solo e principale conduttore. Mancando lui, sono venuti a mancare punti di riferimento e molti progetti si sono sfasciati come i più classici dei castelli di carte.

Tenere insieme i pezzi di una grande costruzione che appare sempre più con scarse "fondamenta", senza dare troppo nell'occhio e nello stesso tempo senza far apparire troppo che ci si vuole (o ci si deve) scostare dal passato, è gioco di equilibrio sicuramente difficoltoso, difficilmente camuffabile con una maschera di eterna scherzosa bonomia.

M.P.

Nelle foto da sinistra a destra: il tavolo della Giunta, parte della maggioranza con dietro Centro sinistra e Rifondazione, altra parte della maggioranza con Forza Italia e Lega Nord.

DALLA PRIMA

Il sindaco torna sulle sue decisioni



Quali interventi di ricapitalizzazione delle società partecipate? In quale prospettiva?; poi ancora "lo scarto tra previsione e consuntivo si aggira sul 20-25%, supera il 30% per le spese d'investimento; vi è poi un ulteriore scarto tra le entrate accertate e la effettiva riscossione: qui siamo al 48%: cioè abbiamo incassato meno della metà di quanto accertato; in sostanza: rispetto alla previsione iniziale, il comune ha incassato il 38% (18,9 milioni di euro rispetto ai 49,7 milioni)... sul versante delle spese la situazione non è certo migliore: anche qui un forte scarto tra somme impegnate e somme pagate (1/3 per le spese correnti e ben 5/6 di quelle in conto capitale) dal consuntivo 2004". Vittorio Rapetti ha poi parlato dell'indebitamento "gli acquisti hanno davanti ben 42 milioni di euro da pagare nel loro futuro".

Poggio ribadisce il parere negativo sulla gestione amministrativa della maggioranza con lavori faraonici, eccessive spese, troppi mutui, grande indebitamento, progetti mai effettuati, ma pagati.

Ivaldi ammonisce "È ora di cambiare rotta, di investire sul futuro".

Bruno pone l'accento sulla "incertezza di fondo" di una programmazione molto debole. Gli scostamenti tra bilancio di gestione e consuntivo stanno a dimostrare che qualcosa è successo ed un cambio di rotta c'è già stato.

Borgatta dopo aver ribadito la grave iattura derivante dai mutui, indebitamento eccessivo per gli acquisti, sottolinea che "La continuità è stata abbandonata per forza maggiore... la Stù è stato un grave errore e prima o poi lo direte... la giunta ha cambiato direzione, il passato ha il suo peso...".

Anche per Carozzi il bilancio mostra un'incertezza di fondo della maggioranza, per la più volte citata mancanza

di un programma generale per la città.

L'assessore Alemanno dà qualche spiegazione per qualche contestazione, ma ne sorvola molte altre. Tra l'altro spiega che a proposito di mutui c'è chi parla di debito o chi, come la maggioranza, di investimento. Lo stesso concetto viene ribadito dal sindaco, che dice anche la sua su alcuni punti del bilancio.

Paolo Bruno, nella dichiarazione di voto si dilunga un po', ma viene richiamato al rispetto della tempistica dal presidente Pesce. Quindi dopo quasi due ore di discussione il voto vede tutta l'opposizione compatta col pollice verso (Borgatta, Ivaldi, Poggio, Rapetti, Bruno, Carozzi, Novello).

Il punto 4 su spiegazione dell'assessore Ristorto, riguarda la retromarcia dell'amministrazione sul piano dei supermercati da mettere in centro: non saranno più quattro, ma tre, si rinuncerà a quello del Palaorto.

Qualche dubbio nell'opposizione sui motivi che hanno spinto al ripensamento, ma il voto vede centrosinistra e rifondazione a favore con la maggioranza, mentre Forza Italia e Lega Nord si astengono.

In pochi minuti passano tre punti che non portano a grandi discussioni (piano assetto idrogeologico per zona Bagni, variazioni parametri per localizzazioni commerciali; capannone industriale in regione Sott'argine).

Il punto 8 invece crea problemi. Si tratta dell'alienazione di un immobile di proprietà comunale in via Amendola. Valore totale di realizzazione 617.000 euro, di cui 500.000 saranno, nelle intenzioni della maggioranza, destinati quale prima tranche per nuovi comparti scolastici.

Ivaldi, sornione ed ironico come al solito, commenta "Non sono a favore di vendere immobili comunali, se potessi vendere la fontana e



il teatro all'aperto che costano troppo e sono inutili".

Anche Borgatta e Novello sono contrari alla vendita dei "beni di famiglia". Bruno dice "sembra che ci sia la volontà di darci un contenuto per la questione della Bella... ma non si tratta di trovare soldi qua o là, ci vuole un programma". Concetto che in qualche modo viene ripreso da Vittorio Rapetti "Non bastano dichiarazioni di intenti per la scuola".

Il sindaco fa un annuncio a sorpresa "Vogliamo valutare con attenzione una serie di dimissioni del patrimonio di questo Comune, perché se è vero che abbiamo 42 milioni di debiti, siamo ancora un Comune ricco, con un notevole patrimonio immobiliare non istituzionale... Se si va avanti così con l'economia nazionale, si porrà l'evenienza di alienare notevole parte del notevole patrimonio immobiliare non istituzionale. Le scelte non sono ancora state fatte, ma ci stiamo già pensando. In quest'ottica quello della scuola media Bella sarà il primo o tra i primi ad essere risolto". Poggio non abbozza e dopo aver detto che le parole del sindaco non confortano ma creano ansia, chiede a voce alta "Sindaco si riveda sullo spostamento della scuola".

Il sindaco ribadisce il concetto già espresso più volte della convenienza economica dell'operazione media Bella e sottolinea "Sta di fatto che il sottoscritto o il prossimo sindaco si troveranno di fronte al problema di reperire fondi al di là del giudizio sui mutui come debito o come investimento".

La preoccupazione espressa da Bruno per questa visione futura non piace al sindaco che ritiene pretestuosa e strumentale l'opposizione del consigliere di Forza Italia. Segnaliamo una "licenza" di Novello, che approfitta del fatto che si sta parlando del trasferimento della media Bella per parlare di

un altro trasferimento... quello dei bidoni dei rifiuti dietro la basilica dell'Addolorata. Gli fanno capire che è fuori tema.

Poggio rimprovera il sindaco e lo accusa di non agevolare la discussione con l'opposizione. Borgatta mette in guardia dall'affrontare con troppa leggerezza l'alienazione di immobili che costituiscono un patrimonio storico, poi sul problema del trasferimento della scuola Bella per ora ancora la causa "Per la scuola ci si può ancora ripensare, il tempo c'è, si può fare...". Il voto sul punto vede 7 contrari.

Il punto 9 è la mozione sulla media G.Bella, presentata da Centro sinistra e Rifondazione divisa in due parti: nella prima, pur ribadendo la contrarietà al trasferimento, si chiede che la giunta dia una puntuale informativa circa le numerose criticità del trasferimento (12 punti sui tempi e sui costi), nella seconda si chiede una commissione tecnica di controllo composta da Comune, dirigente scolastico, rappresentanti genitori e docenti.

Il sindaco, rimangiandosi l'atteggiamento tenuto nella precedente seduta, concede la commissione e dà lettura delle risposte ai dodici punti di criticità. Si vota all'unanimità la seconda parte (il riferimento della commissione sarà istituzionale, individuato nella persona del segretario comunale dott. De Alessandri; la commissione sarà costituita nell'arco di una settimana d'intesa col dirigente scolastico della scuola media), mentre la prima parte sarà controllata dalla stessa commissione.

L'ultimo punto riguarda il cambiamento da soggetto consortile ad associazione della società "InAcqui".

Un altro ripensamento riguardo al passato, come sottolineano le opposizioni, un'operazione migliorativa secondo la maggioranza. All'1.40 la seduta è tolta.

M.P.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 10 luglio
Saas-Fee
La perla delle Alpi Svizzere

Domenica 17 luglio
LIVIGNO

Domenica 24 luglio
AOSTA + GRAN SAN BERNARDO

Domenica 31 luglio
COGNE
e il PARCO del GRAN PARADISO

ARENA DI VERONA

Aida 17 luglio
Gioconda 21 luglio
Nabucco 29 luglio
Turandot 24 agosto

SETTEMBRE

Dal 2 al 5
Tour dell'ISTRIA

Dal 3 al 4
PARCO DEL VERDON
e la COSTA AZZURRA

Dal 3 al 4
Week-end a VENEZIA
+ manifestazione delle frecce tricolore

Dall'8 all'11
AUGUSTA - MONACO
CASTELLI BAVARES
STRADA ROMANTICA

Partenze assicurate
da Acqui Terme
Alessandria
Nizza Monferrato - Ovada

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130

www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

I GRANDI VIAGGI DELL'ESTATE

Dal 9 al 10 luglio
Tour delle DOLOMITI: ORTISEI - CORTINA
MARMOLADA - CANAZEI - MISURINA

Dal 16 al 17 luglio
BERNA - INTERLAKEN - JUNGFRAU

Dal 23 luglio al 5 agosto
Tour capitali BALTICHE:
LETTONIA - LITUANIA - ESTONIA
SAN PIETROBURGO - HELSINKY

Dall'8 al 23 agosto
Gran tour della CINA
Trasferimento da Acqui per aeroporto
16 giorni, pensione completa,
hotel 4-5 stelle

Dal 9 al 15 agosto
COPENAGHEN

Dal 9 al 16 agosto
I luoghi cari a Papa Giovanni Paolo II:
WADOWICE - CRACOVIA
VARSAVIA - CSESTOCHOWA

Dall'11 al 15 agosto
PARIGI e Castelli della LOIRA

Dal 12 al 15 agosto
VIENNA e BOSCO VIENESE

Dal 18 al 24 agosto
BRETAGNA e NORMANDIA

Dal 22 al 25 agosto
ROMA + castelli romani

Dal 26 al 31 agosto
SPAGNA classica:
VALENCIA - SARAGOZZA
MADRID - TOLEDO

ANNUNCIO



Maria Giuseppina IVALDI
ved. Assandri
di anni 81

Dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, sabato 4 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari unitamente ai parenti tutti, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano che la s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 3 luglio ore 9 nella parrocchiale di Melazzo.

ANNUNCIO



Domenico PIZZALA
di anni 88

Domenica 26 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, il nipote e parenti tutti e ringraziano tutte le persone che con la loro presenza e con scritti, hanno preso parte al loro dolore. Un particolare ringraziamento al Molino Cagnolo di Bistagno, alla famiglia Barisone, al dott. Borsino ed al dott. Melato, alla DEA di Alessandria, ai dottori e infermieri per la loro umana disponibilità e alla ditta Trinca di Cassine ed infine alla Società Militare di Cassine.

TRIGESIMA



Vito CARUSO
di anni 71

"Ad un mese dalla sua scomparsa, il suo ricordo è sempre più vivo ed il vuoto che ha lasciato è sempre più grande e profondo". La moglie, i figli, i generi, la nipote e familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 luglio alle ore 11 nella cattedrale di Acqui Terme.

TRIGESIMA



Cristina PRIARONE
ved. Sgarminato

"La sua cara memoria, rivivrà eternamente nell'animo di quanti la conobbero e le vollero bene". Ad un mese dalla scomparsa, i figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Franca GIBELLI
ved. Gollo

La figlia Anna con il marito Sandro e la nipote Linda, ricordandola con infinito affetto e profondo rimpianto, si uniscono nella santa messa di trigesima che sarà celebrata lunedì 4 luglio alle ore 18 in cattedrale e ringraziano sentitamente quanti vorranno regalarle una preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni FERRARIS
(Capo)
1997 - 2005

Nell'animo di tutti coloro che ti amarono, sarà sempre vivo il tuo ricordo.

I familiari

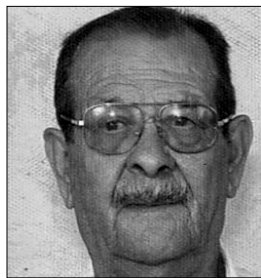
ANNIVERSARIO



Pinuccia MASCARINO
in Chiattone

La ricordano, con affetto e rimpianto, nel 13° anniversario della scomparsa, il marito, la figlia, la sorella, il fratello e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 2 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

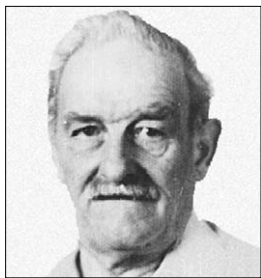
ANNIVERSARIO



Settimio LEVO

Nel 2° anniversario della sua scomparsa, la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano sempre con tanto affetto, insieme a tutti coloro che lo hanno conosciuto e ringraziano quanti parteciperanno alla s.messa di suffragio che verrà celebrata domenica 3 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle.

ANNIVERSARIO



Franco LAIOLO

Nel 15° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano, con affetto e rimpianto, la moglie Noemi, i figli Danilo e Deo con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 luglio alle ore 11,30 nella chiesa di Arzello. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni ODDONE

Sono trascorsi due anni dalla sua scomparsa ma il suo ricordo è sempre tra di noi. La famiglia Oddone e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Michele" in Strevi. Ringraziamo tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Maria Rita FORCONE
in Poggio

Nel 14° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto il marito, il figlio e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 luglio alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Stefano SARDI

"Il tempo che passa non cancella l'eterno amore per te. Tu sei e rimarrai vivo nei nostri cuori". I tuoi cari ti ricordano con infinito rimpianto ed affetto nella santa messa che sarà celebrata nel 7° anniversario della tua scomparsa, giovedì 7 luglio alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone e ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi alla preghiera.

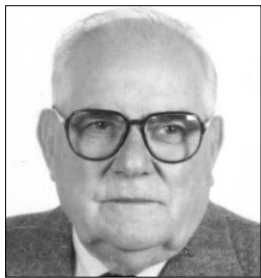
ANNIVERSARIO



Rag. Emilio BERTERO

"Sono trascorsi 12 anni dalla scomparsa del caro Emilio, ma il suo ricordo ci accompagna ogni giorno". Con affetto la moglie Angela Bonorino, i figli Enrico e Mario con Eleonora ed Alessia lo ricordano con amici e parenti, nelle s.s.messe di suffragio che verranno celebrate venerdì 8 luglio alle ore 8 ed alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario CAROZZO
(Maino)

Nel 3° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano, con immutato affetto, la moglie Marcella unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 9 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Marco SAVINA

"Il tempo passa, ma il tuo ricordo rimane sempre immutato". Nel 13° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto i genitori, il fratello, le sorelle, la cognata, parenti ed amici tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Montabone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria MIGNONE
in Solia

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, con immutato affetto e rimpianto, il marito Francesco, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 luglio alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Malvicino. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Luigia SERVETTI (Louissette)

La sorella Maria, il fratello Carlo, le cognate ed i nipoti tutti, ad un mese dalla scomparsa, si uniscono nel suo dolce ricordo nella s.messa di trigesima che si celebrerà giovedì 7 luglio alle ore 18 nella parrocchiale di S.Francesco e ringraziano di cuore tutte le gentili persone che vorranno prendere parte al mesto suffragio.

TRIGESIMA



Aldo VENTURINO
1923 - † 19 giugno 2005

È mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e annunciano la s.messa di trigesima che sarà celebrata sabato 16 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Spigno Monferrato. Si ringraziano quanti parteciperanno.

A tre anni dalla scomparsa

Ricordando Ugo Minetti uomo buono e generoso

L'esempio che Ugo Minetti ha lasciato è vivo e incancellabile. Il ricordo di lui, della grande bontà del suo animo, la sua generosità, l'ordine ed il senso pratico sempre attento nel suo operare, la costante tenacia in ogni iniziativa lodevole, che rivelavano la versatilità della sua mente e la passione rendono la sua memoria presente e stimolante.

Nell'Azione Cattolica parrocchiale e diocesana, nello CSI che Ugo fondò e guidò a dei grandi traguardi, nelle organizzazioni di carattere sociale al servizio della comunità, sempre c'era Ugo Minetti presente, attento e disponibile, capace e fedele nel servizio gratuito e generoso. Felice di servire, lieto di prestare la sua opera di bene senza distinzioni.

Tale era Ugo Minetti e tale fu fino all'ultimo.

In un momento difficile per la sua salute, fisicamente provato, quando un giorno lo esortai a riposarsi, a non andare tutti i giorni negli Uffici Diocesani, con un sorriso sin-

cerò mi rispose: "Lo dice il Signore, gratuitamente avete ricevuto e gratuitamente date".

Le sue non comuni doti di intraprendenza e di geniale impegno sempre e con gioia mise a servizio degli altri e sempre gratuitamente.

Uomo di profonda fede e di preghiera come da una sorgente traeva dall'unione con Dio la forza e la serenità anche nei momenti difficili e della prova.

Il matrimonio in perfetta comunione di vita con la sua sposa signora Angela e la famiglia furono i capolavori della sua vita.

Quanto è vero per Ugo il detto latino: "Gloria patris est vita filiorum", "La gloria del padre è la vita dei figli".

I suoi figli si sono fatti e si fanno onore sull'esempio suo. Il vuoto lasciato, partendo, è grande e profondo; ma il ricordo suo resta vivo in tutti ed è di esempio e di conforto.

La messa anniversaria sarà celebrata domenica 3 luglio alle ore 18 in duomo.

Giovanni Galliano

Figure che scompaiono

In memoria di Jolanda Pallavicini Allemani

Acqui Terme. «Il 23 di giugno, a Casale Monferrato, in una afosa giornata d'estate, si è spenta, all'età di 87 anni, nell'abitazione della figlia Carla e del genero Matteo, confortata anche dalla assistenza della nuora Amalia e dall'affetto dei suoi cinque nipoti, Jolanda Pallavicini ved. Allemani, mamma del compianto ed indimenticabile dott. Giuseppe Allemani, prematuramente deceduto il 17 settembre 1994.

Se ne è andata in silenzio così come era vissuta, dopo due ricoveri in ospedale ed alcuni problemi che, praticamente, le avevano tolto la sua autosufficienza e la possibilità di vivere da sola nella sua casa di via Soprano 150, in Acqui Terme, anche dopo la morte del marito "Paulen", avvenuta nei primi mesi del 1995.

Si è accomiata lasciando, in quanti l'hanno conosciuta, un esempio di laboriosità, di saggezza, di bontà, di affabilità, di semplicità, di discrezione e di forza d'animo.

Mamma intelligente, affettuosa, rigorosa, ma comprensiva, ha impartito a tutti una grande lezione di vita.

Quel "Medic che per ticc l'era 'n fradè" (G. Cornaglia), passava tutti i giorni a far colazione - di buon mattino - da sua mamma, non tanto per il consueto tributo alla cucina casalinga, ma quanto per "vedere" i suoi vecchietti (come diceva lui), dopo aver comprato "Tuttosport", in corso Bagni, dall'edicola Mozzone e salutato i soliti amici cui riservava le prime pungenti "battute" di inizio giornata.

Non dimenticherò mai le

mani di mamma Jolanda che stringevano vigorosamente le mie, quell'abbraccio, quel pianto diretto, pur nella composta dignità di quel terribile momento del 17 settembre 1994.

...Quell'inespresso chiederle: "Ma perché?"...

"Chissà u Signur sa ch'la vist cul dé, a purtene via..." (G. Cornaglia).

Jolanda aveva un forte senso dell'ospitalità e dell'accoglienza e lo manifestava con il suo carattere gioviale, aperto, estroverso nei confronti di tutti ed in ogni occasione.

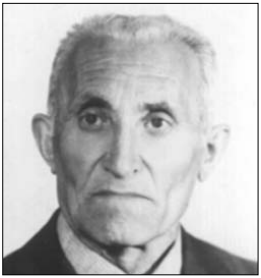
L'ultima volta che la vidi - nella panetteria Marengo di corso Bagni - fu lei a chiamarmi perché, sinceramente, a quell'ora mattutina, non avrei mai pensato di trovarla già in circolazione. Con quel garbo di cui solo lei era capace, dolcemente, non mancò di farmi notare che era da un po' che non ci si vedeva e che ci aspettava quanto prima...

Già, perché - anche qui - per un tacito accordo ed una felice consuetudine - le carrozzelle delle sue nipoti e quelle dei miei figli - per la gioia dei suoi occhi compiaciuti - avevano trasformato il suo cortile in un parco giochi che mandava in visibilo anche il cane.

Non dimenticherò mai quel sorriso buono e accattivante che nascondeva, ma solo sino ad un certo punto, "quel pensiero fisso" che da dieci anni a questa parte le aveva accorciato la vita, come una tormentata ossessione. Non scorderò mai "quei candidi capelli" che mi ricordano tanto mia madre.»

Piero Sardi

ANNIVERSARIO



Vittorio BRIANO

Nel 7° anniversario dalla scomparsa, i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Ezio BENZI

"Caro Ezio, caro papà, caro nonno, è passato già un anno senza di te, il vuoto che hai lasciato è incollabile, ora sei un vivo ricordo nei nostri cuori". Lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli, i nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata giovedì 7 luglio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Attività OFTAL

Capita anche che sia il personale a dare delle risposte che lasciano il segno in chi ha fatto la domanda e ha ascoltato la risposta.

È il caso di "Elena" che interpellata sulle motivazioni che la spingevano ad andare a Lourdes, bruciando i suoi giorni di riposo in un'attività che di riposo fisico non ha alcunché. "Perché vado a Lourdes con l'OFTAL?".

Per dissetarmi alla fonte dell'acqua benedetta, per rinvigorire la mia anima stanca, per confermare la mia fede cristiana e cattolica.

E per leggere le risposte, cerco negli occhi e nei sorrisi dei nostri insostituibili cari amici ammalati.

Cosa trovo a Lourdes?, gioia, speranza, fede, carità, amore, lacrime, sorrisi, pace.

Rientro a casa con la valigia più pesante ma col cuore leggero. E non vedo l'ora di tornare a contemplare la grotta in compagnia dei miei amici ammalati.

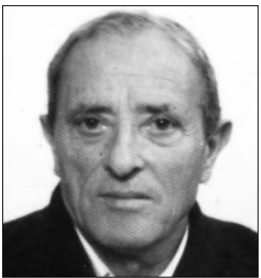
Abitualmente, prima di par-

tire con gli impegni delle singole giornate, tutto il personale libero da impegni di assistenza agli ammalati, si incontra per un momento di preghiera di lettura della parola di Dio, e riflessione personale, spesso colgo l'occasione della lavata mattutina e vado alla Grotta per un momento di raccoglimento confidenziale e solitario.

Sono quei pochi minuti che danno la carica e sono nuovamente pronta a dare quello che posso e di cui sono capace, e solitamente, in una partita contabile del dare e dell'avere, è sempre di più quello che ricevo che quello che mi sforzo di dare.

Desideriamo ricordare agli interessati che prima di portarsi in ufficio per informazioni o per iscrizioni al pellegrinaggio, è consigliabile telefonare per accertarsi che qualche volontario sia presente, il numero di telefono è 0144 321035 che è anche fax, il nostro indirizzo è via Casagrande 58. **Un pellegrino**

RICORDO



Pierino COLLA

Giovedì 16 giugno improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari, riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la scomparsa del caro Pierino, commossi, sentitamente ringraziano.

Rotonda illuminata

Le opere inerenti l'impianto di illuminazione ed elettrico della rotonda di via Blesi sullo svincolo della ex strada statale 30, per un importo complessivo di 14.511,83 euro, è stato affidato alla ditta Cetip di Acqui Terme. I lavori di completamento dello svincolo della zona industriale di via Blesi e rotonda sulla circosollazione, per una spesa di 124.734,01 euro, erano stati aggiudicati all'Impresa Mondo di Montegrosso d'Asi.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Mario Giordano a "Gli eventi"

Acqui Terme. Mario Giordano, direttore di "Studio Aperto" il telegiornale di "Italia 1", venerdì 1 luglio alle ore 21 presenterà il suo ultimo libro "Siamo fritti" presso la Libreria Terme di C.so Bagni nell'ambito della rassegna "Gli Eventi".

Giornalista sempre graffiante ha nei suoi libri, con grande professionalità e dovizia di particolari, attaccato sprechi e luoghi comuni intervenendo a difesa del comune cittadino.

Conosciuto opinionista nella veste di "Grillo parlante" in una trasmissione televisiva di qualche anno fa ha affrontato le asurdità, i controsensi e le spese dell'Unione europea in uno dei suoi ultimi lavori, argomento, purtroppo, oggi di scottante attualità.

Nella sua ultima fatica affronta, con il consueto stile, l'alimentazione alla ricerca di truffe possibili e probabili che avvengono alle spalle degli italiani. Il cibo diventa moda ma quando andiamo al ristorante o compriamo per la nostra tavola quali rischi corriamo?

Nel libro l'autore ci fornisce interessanti spunti di riflessione.

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Soggiorno per minori

Acqui Terme. Cinque minori di Acqui Terme i cui nuclei familiari hanno l'impossibilità di far fronte alla quota di partecipazione al soggiorno per minori organizzato dall'amministrazione provinciale, beneficeranno del pagamento a carico del Comune della quota di partecipazione.

Il soggiorno estivo a cui iscritti D.A.G., C.F., D.R.M., L.S., e L.M. è in programma dal 10 al 23 luglio ed è riservato al soggiorno marino per minori che versano in condizioni socio-economiche disagiate.

Buon compleanno

90 anni non son tanti forza Elvira vai avanti



Acqui Terme. "90 anni non son tanti: forza Elvira vai avanti", con questo striscione ben augurale i nipoti ed i parenti si sono stretti a nonna Elvira Irlone Ghiglia per farle i migliori auguri di buon compleanno in occasione del compimento del 90° anno di età. E, lei, nonna Elvira, ha saputo ricambiare tanta dimostrazione di affetto, con la consueta cordialità e simpatia.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Tutto il programma con le date e i luoghi

Solennità di San Guido la novena di preparazione

La Novena in preparazione della solennità di San Guido inizierà venerdì 1 luglio alle 18 in Duomo con la messa celebrata da Mons. Giovanni Galliano, parroco della Cattedrale.

Alla sera alle 21, presso la Sala "Belle Epoque" dell'Hotel "Nuove Terme, di terra la conferenza di Enzo Bianchi, priore del Monastero di Bose, sul tema: "Il cristiano testimone di speranza". Sono invitati tutti i cittadini e i diocesani.

Il programma prosegue poi secondo il seguente calendario:

Sabato 2 luglio: ore 18 - S. Messa presieduta dal Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi: "San Guido ci attende... ci insegna... ci protegge".

Domenica 3 luglio: ore 18 - S. Messa celebrata da Mons. Giovanni Galliano: "Solo la carità salverà il mondo. Insegnamento di San Guido".

Lunedì 4 luglio: ore 21 - S. Messa celebrata da Mons. Paolo Siri, Vicario generale: "I santi, come San Guido, sono sempre vivi e presenti". Sono invitati gli operatori del mondo della scuola.

Martedì 5 luglio: ore 21 - S. Messa celebrata da Mons. Carlo Ceretti, Rettore del Seminario: "Conoscere... Ascoltare... Testimoniare Cristo". Sono invitati i rappresentanti dei santuari diocesani e dei gruppi di preghiera e vocazionali.

Mercoledì 6 luglio: ore 21 - S. Messa celebrata dal Can. Mons. Teresio Gaino: "La vocazione, le vocazioni, come insegna San Guido". Sono invitati gli operatori del mondo del lavoro e della società civile.



Giovedì 7 luglio: ore 21 - S. Messa presieduta da S.E. Mons. Sebastiano Dho, Vescovo di Alba: "La famiglia: piccola chiesa domestica. La chiesa comunità di credenti". Sono invitate le famiglie, i gruppi e le associazioni della pastorale familiare.

Venerdì 8 luglio: Festa liturgica di San Guido; ore 21 - S. Messa presieduta S. E. Mons. Germano Zaccheo, Vescovo di Casale Monferrato: "La Cattedra di Pietro. Le nostre Cattedrali. Le chiese parrocchiali. Dalla cellula originaria alle cellule attuali di un grande unico organismo". Sono invitati i sacerdoti, i religiosi, le religiose e i laici consacrati.

Sabato 9 luglio: ore 21 - S. Messa celebrata dal Can. Don Franco Cresto: "I valori nella scelta di San Guido: fedeltà ai valori". Sono invitati le Associazioni, i Movimenti e i Gruppi ecclesiali.

Domenica 10 luglio: solennità esterna di San Guido; ore 10 - Messa dei Giovani, celebrata da S.E.R. Mons. Livio Maritano, Vescovo emerito di Acqui. Sono invitati tutti i gruppi giovanili; ore 11 - Pon-

tificale - S. Messa votiva degli acquisti al loro Patrono, alla presenza delle Autorità cittadine, civili e militari, e presieduta da S.E.R. Mons. Mario Oliveri, Vescovo di Albenga - Imperia; ore 18 - S. Messa presieduta da S.E.R. Mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui.

Seguirà la Processione per le vie della città, con la partecipazione dei sacerdoti, dei religiosi, delle religiose, dei diaconi, delle Autorità cittadine, civili e militari, dei Sindaci dei Comuni della Diocesi, delle Associazioni, Movimenti e Gruppi ecclesiali, delle Confraternite, delle Associazioni di Pubblico soccorso, della Protezione Civile e dell'Associazione degli Alpini.

Percorso della Processione: Cattedrale - Piazza Duomo - Pisteria - Piazza san Guido - Corso Italia - Piazza Italia - Corso Viganò - Via Card. Raimondi - Salita Duomo - Cattedrale

Animeranno le celebrazioni del 10 luglio la "Corale S. Cecilia" e il Gruppo Bandistico di Acqui Terme.

Due giorni di riflessione con il vescovo

Dialogo tra religioni a Garbaoli

Sono ormai passati più di quarant'anni da quando l'indimenticabile papa Giovanni XXIII nel suo discorso di apertura del concilio Vaticano II insistette sul "dovere del dialogo" ricorrendo alla "medicina della misericordia piuttosto che all'arma della severità".

Questa intuizione del Papa "buono" è stata confermata da Giovanni Paolo II: il quale, durante il Giubileo del 2000, da Lisbona affermò "il dialogo invita tutti a irrobustire quell'amicizia che non separa e non confonde: dobbiamo tutti essere più audaci in questo cammino perché gli uomini e le donne di questo nostro mondo a qualsiasi popolo e credenza appartengano, possano scoprirsi figli dell'unico Dio e fratelli e sorelle tra loro".

È con questi intendimenti che il Movimento ecclesiale di impegno culturale dell'Azione cattolica e la Commissione diocesana per il dialogo tra le religioni della Diocesi di Acqui organizzano una due giorni di riflessione ispirata all'affermazione contenuta nel biblico libro di Rut: "Dove andrai tu andrò anch'io: il tuo Dio sarà il mio Dio". Essa sarà, infatti, incentrata sul tema del dialogo tra le religioni e i promotori invitano tutti a compiere ogni sforzo per parteciparvi.

L'iniziativa si terrà sabato 16 e domenica 17 luglio, nella casa estiva dell'Azione cattolica

a Garbaoli di Roccaverano (0144 953615) ed avrà come relatori il pastore Massimo Marottoli (della Comunità valdese di Alessandria e Bassigliana), don Giovanni Pavin (presidente della Commissione diocesana per il dialogo) e due fra i massimi esperti nazionali in quest'ambito, ovvero il prof. Giannino Piana (docente di teologia morale nell'Università di Urbino) ed il prof. Brunetto Salvarani (autore di numerose pubblicazioni, fondatore della rivista di studi ebraico cristiani "Qol" e direttore del Centro studi di Brescia "COM-Mondialità"). Congruo tempo sarà dedicato alla preghiera guidata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, dal pastore Marottoli, da don Pavin e da un monaco.

Questo il programma della due giorni:

sabato 16 luglio - ore 9 Preghiera. Indirizzo di saluto del vescovo di Acqui, mons. Piergiorgio Micchiardi; ore 9.30: "L'ecumenismo oggi. Il punto di vista evangelico e cattolico" (pastore Massimo Marottoli e don Giovanni Pavin); discussione; ore 12 Preghiera guidata dal Pastore M. Marottoli; ore 13 pranzo; ore 15.30: "Il dovere di conservare le identità e di valorizzare le differenze" (prof. Giannino Piana); discussione; ore 18 "Perché e come dialogare nel tempo del ritorno di Dio" (Brunetto Salvarani,

prima parte); discussione; Preghiera guidata da don Giovanni Pavin; ore 20; cena.

Domenica 17 luglio - ore: 9 "Perché e come dialogare nel tempo del ritorno di Dio" (Brunetto Salvarani, seconda parte); Discussione; 10.30: preghiera guidata da un monaco. Preparazione dell'Eucarestia; ore 11.30 Celebrazione dell'Eucarestia; ore 13 pranzo; ore 15.30 "Il programma del 2005/06 per l'ecumenismo e il dialogo tra le religioni" (a cura della Commissione diocesana per l'ecumenismo e il dialogo tra le religioni); discussione - ore 18: Conclusioni. Preghiera guidata da un monaco.

Note tecniche: la due giorni di riflessione e di condivisione si svolge a Garbaoli di Roccaverano (Asti) nella casa estiva dell'azione cattolica della diocesi di Acqui. Telefono: 0144 953615.

Per informazioni e prenotazioni (gradite): - telefonare a uffici pastorali diocesani di Acqui (piazza duomo 5) 0144 356750; oppure a 0144 594180; 0144 594254; 333 7474459.

Costi: l'iniziativa è autogestita. i costi saranno molto contenuti, (gratuita per studenti).

Il ministero dell'istruzione ha riconosciuto l'iniziativa valida per l'aggiornamento degli insegnanti di ogni ordine e grado. Sarà rilasciato attestato di partecipazione.

L'ultima opera di mons. Pietro Principe

La storia di tutti i papi da S.Pietro a Benedetto XVI

Dalla Libreria Editrice Vaticana il Reverendissimo Mons. Pietro Principe con l'arte grafica, ricca e geniale dell'acquasanta Gian Carlo Olcuire, ha curato la pubblicazione di una elegante e spigliata opera dal titolo: "Tutti i Papi da S.Pietro a Benedetto XVI in ordine cronologico e alfabetico".

Questo nuovo lavoro di Mons. Principe si unisce a quelli riusciti come "La Fede per immagini", opuscolo di una praticità straordinaria e stimolante con l'esauriente risposta alla proposizione: "La fede è... la fede dà... la fede chiede... la fede prega...". La presentazione del "Giubileo" tradotto in 56 lingue. L'opuscolo elegante sul "Rosario" con illustrati i "Misteri della Luce" che risulta di valido aiuto nella recita della preghiera mariana sia individualmente come in gruppo. La "Piccola guida al catechismo della Chiesa cattolica" anticipando la sollecitudine dell'attuale Pontefice sul ritorno al Catechismo. E tutti sempre illustrati dalla ricerca storica e dalla originale grafia di Gian Carlo Olcuire, vero artista, che dà luce e spessore ad ogni pagina. Ed ora il volumetto, elegantissimo, quasi tascabile, su carta leggermente patinata, l'elenco preciso e completo di tutti i Papi da S.Pietro a Benedetto XVI in ordine cronologico ed alfabetico. E tutto in armonia di stampa perfetto.

Sono 50 paginette con caratteri ed illustrazioni chiarissimi. A destra l'elenco dei papi, la loro provenienza, la durata del loro pontificato. Nella pagina di fronte varie immagini ed illustrazioni, in una ricerca minuziosa, che arricchiscono



scono l'opera e danno risalto ai Papi e presentano date storiche, personaggi ed avvenimenti ed opere di grande rilievo. Questa è la meraviglia che suscita sfogliando e leggendo l'opuscolo: "una semplice antologia che presenta in modo accattivante e piacevole le figure di tutti i Papi, il loro tempo, il cammino della Chiesa". Al carissimo Mons. Pietro Principe, che ha onorato ed

onora la nostra Diocesi in servizi delicati ed importanti alla Santa Sede ed ai Papi e che sempre si sente legato alla nostra chiesa acquese e alla nostra gente ed al simpatico e geniale artista e studioso Gian Carlo Olcuire i nostri rallegramenti ed il nostro grazie sincero e l'augurio di continuare in "tandem" a questo prezioso servizio alla verità e al bene. **Giovanni Galliano**

Calendario appuntamenti diocesani

Venerdì 1 luglio - Inizia in Duomo la novena di preparazione alla patronale di S.Guido per domenica 10. In altra parte del giornale il programma dettagliato.

Domenica 3 - Il Vescovo conclude la visita pastorale a Rocchetta Palafea e Montabone. Si completa così la visita pastorale nelle parrocchie di Valle Belbo Nizza e Canelli.

Lunedì 4 - Si ricorda il beato Pier Giorgio Frassati, morto il 4 luglio 1925. È l'onomastico del Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi. Dal febbraio 2001, mons. Pier Giorgio Micchiardi ha svolto la Visita pastorale nella zona diocesana Ligure (Ge e Sv) per 7 parrocchie; nella zona Savonese (Sv) per 15 parrocchie; nella zona Nizza - Canelli (At) per 29 parrocchie; nella zona Ovadese per 16 parrocchie; nella zona Alessandrina per 9 parrocchie. Le Visite pastorali del Vescovo riprenderanno dalla fine di agosto. Restano per settembre, ottobre le 20 parrocchie della zona Due Borvide; e infine, nei primi mesi del 2006, la zona di Acqui Terme con 19 parrocchie; la conclusione per la festività patronale di San Guido nel 2006.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.00, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17,30 (rosario), 18; sab. 17.30 (rosario), 18 prefestiva; dom. 8.30, 11, 17,30 (rosario), 18; martedì dalle 9 alle 11.45 adorazione.

Santuario Madonna - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonna - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17; fest. 9.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Il Vangelo della domenica

Quali persone risultano contare di più, secondo la mentalità corrente? Quelle che hanno raggiunto posizioni di prestigio per cultura e autorità. Persone che riempiono di sé le cronache. Non contano umili e poveri, non acculturati ed emarginati, cioè la maggioranza.

Davanti a Dio

Matteo nel vangelo di domenica 3 luglio, 14ª domenica nell'anno A, fa dire a Gesù: "Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te". Preghiera di lode e compiacimento per il Padre, cui si conforma a volontà del Figlio. Ci fa conoscere la predilezione di Dio, anche se in lui non ci sono differenze di persone. Tuttavia, Dio guarda ai poveri e ai sofferenti. Gli altri hanno già dalla vita le loro consolazioni. È giusto che Dio pareggi il conto con coloro che non hanno la stessa fortuna. Spesso la storia della Chiesa è punteggiata da queste realtà: molte persone umili e semplici hanno avuto il dono di penetrare meglio i misteri della vita divina.

Padre e figlio

La conoscenza di Dio non è conquista esclusiva di scienza e filosofia: il loro compito è di approfondirla con l'intelli-

genza, dono di Dio. Per conoscere il Padre occorre mettersi all'ascolto del Figlio, Gesù, l'unico al quale il Padre si è rivelato: "Nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare".

Gesù non pone limiti o esclusioni, poiché tutti gli uomini sono chiamati alla salvezza attraverso la conoscenza della verità, che è Dio. Ciò che è richiesto è un atteggiamento di umiltà e desiderio di accogliere la verità, attraverso la preghiera. Un dialogo quotidiano, per attingere ogni giorno alla sorgente l'acqua che zampilla.

Vi ristorerò

È ancora Gesù che parla: "Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi e io vi ristorerò". Rischiamo di essere travolti da troppe difficoltà, che rendono la vita difficile, talvolta insopportabile. Gesù non si propone come toccasana. Esorta il discepolo a portare la sua croce con lui. Ma invita ad elevare lo sguardo a una visione più grande, quella dello spirito: visione di vita non soltanto terrena. Gesù invita a "guardare oltre", a imparare da lui "mite e umile di cuore", in modo da "trovare ristoro per le nostre anime". Il dono cioè di quella pace interiore che aiuta a superare (o almeno sopportare) le difficoltà.

don Carlo

Con la partecipazione alla messa in Duomo

Concluso il corso per i fidanzati



Acqui Terme. Si è concluso, con la partecipazione alla messa in cattedrale domenica 26 giugno alle 10, il corso di preparazione al matrimonio nella parrocchia del duomo.

Questi i commenti inviati da un paio delle coppie di partecipanti:

«Dal 4 al 25 giugno 2005 abbiamo frequentato il corso prematrimoniale presso la Cattedrale di Acqui Terme organizzato da Monsignore Giovanni Galliano con il sostegno e la testimonianza di tre coppie già sposate. Già la prima lezione si è rivelata interessante e soprattutto utile. Dialogo, armonia sessuale, fecondità della coppia sono stati gli argomenti principali trattati in modo semplice, diretto e chiaro.

Ascoltare le testimonianze oneste e pragmatiche delle coppie già sposate, ci ha aiutato a comprendere meglio il significato del matrimonio cristiano, la necessità di stabilire da subito il dialogo, esercizio difficile ma fondamentale per la vita a due. Di qui la necessità di creare l'armonia sessuale, ossia la complicità e l'intimità tra gli sposi descritte in modo sublime nelle pagine del Cantico dei Cantici della Bibbia.

Quindi la fecondità della coppia: fecondità intesa come cammino verso la maternità e la paternità senza mai perdere di vista gli sposi, ma anche fecondità come apertura e disponibilità della coppia verso

gli altri e la comunità circostante.

Lo scambio di opinioni tra noi fidanzati, le coppie sposate e Monsignore è stato importante per comprendere come spesso i problemi siano comuni e come sia possibile affrontarli con maggiore serenità e ottimismo».

Barbara e Vittorio

«Il corso in preparazione al matrimonio ci ha dato la possibilità di fermarci a riflettere sull'importante passo che stiamo per compiere.

La possibilità di discutere i temi che costituiscono l'essenza del matrimonio cristiano ci hanno permesso di affrontare con coscienza questa importante scelta di vita.

Il matrimonio costituisce il punto di partenza di un percorso che si affronta in due; si supera l'egoismo personale poi la coppia si apre verso la famiglia e la società. Il legame di coppia è visto quindi come condizione necessaria e sufficiente alla costituzione di una società basata sull'amore che tende puntualmente all'amore divino per il prossimo (citazione dalla lettera fornita sul rapporto uomo-donna-Dio).

Augurandoci di poter realizzare i nostri sogni, ringraziamo Mons. Galliano e tutte le coppie che hanno tenuto il corso per la loro disponibilità e per gli insegnamenti di vita che ci hanno trasmesso».

Serena e Marco

Le proposte per gli anziani acquisi

Pronto intervento, piccoli orti e soprattutto un centro di incontro

Acqui Terme. Proposte di iniziative volte a favorire gli anziani della nostra città, sono state rivolte in una lettera inviata da Enzo Balza al sindaco, alle segreterie locali di Cgil, Cisl e Uil, al Direttore Generale A.S.L. n°22, al Presidente della Comunità Montana Erro e Bormida di Spigno, alle Pubbliche Assistenze Croce Bianca, Croce Rossa, Misericordia ed al Servizio di Protezione Civile.

In sintesi viene chiesta l'istituzione di un servizio di Pronto Intervento per ridurre i rischi del caldo, l'assegnazione di terreno (50 mq a testa), a pensionati per piccoli orti, la riapertura del Centro Comunale di Via Cassino.

Queste le motivazioni della richiesta:

«Gli anziani della nostra città hanno ormai superato il 50% della popolazione. Le pensioni a loro erogate costituiscono la voce maggiore dell'economia locale. Tralasciamo di sottolineare l'importanza del ruolo di questa categoria nella società, vogliamo invece parlare dei loro bisogni considerati che dei problemi di questa categoria non ne parla più nessuno. Forse gli acquisi neanche sanno che i servizi socio-assistenziali sono oggi gestiti dalla Comunità Montana senza esserne stati coinvolti nella decisione.

L'estate torrida e soffocante (si registrano già 5 decessi) ci impone di istituire un servizio di Pronto Intervento coordinato dalla Protezione civile locale con il coinvolgimento delle tre Pubbliche Assistenze della città (Croce Bianca, Croce Rossa, Misericordia), per ridurre al minimo le conseguenze drammatiche del caldo sulle categorie più a rischio attraverso una capillare informazione e linee telefoniche soprattutto per le persone che vivono sole. Questo servizio, realizzato con il volontariato locale e un numero esiguo di infermieri, ha un costo modesto e potrebbe durare fino all'autunno.

Gli anziani richiedono una maggiore attenzione per quanto riguarda la prevenzio-

ne affinché i processi degenerativi fisici e mentali vengano ritardati nel tempo. Una proposta concreta, che ha già ottenuto grande successo in altre realtà del Paese, consiste nell'assegnare ad ogni pensionato un appezzamento di 50 mq di orto. Il terreno presso la ex-polveriera, fornito di importanti falde idriche, sarebbe adatto alla creazione di una zona di piccoli orti, come forte elemento di socializzazione.

Gli anziani di Acqui Terme,

uomini e donne, lamentano che nella nostra città non esistono Centri d'Incontro! È necessario riaprire il Centro Comunale di Via Cassino stabilendo regole di gestione per evitare di ricadere negli errori del passato. E una magnifica realtà da utilizzare: potrebbe ridiventare un punto di socializzazione ideale. I locali, oggi, sono in un pietoso stato di abbandono come la zona archeologica sottostante, diventata una discarica a cielo aperto».

Anziani e caldo

Invitati a segnalare chi vive da solo

Acqui Terme. Le elevate temperature estive fanno soffrire tutti ma sono le persone anziane i soggetti maggiormente a rischio di complicanze dovute all'eccesso di calore. E per far fronte alle possibili emergenze nei confronti della popolazione anziana anche quest'anno l'ASL 22 ha mobilitato i propri servizi territoriali. Medici e infermieri dei servizi distrettuali in stretta collaborazione con i medici di famiglia sono impegnati in questi giorni a monitorare tutte le situazioni a rischio di cui sono a conoscenza, riferite in particolare agli anziani che vivono soli. Ma per costruire un'efficace rete di protezione sanitaria che consenta di tenere sotto controllo quelle situazioni che potrebbero rivelarsi problematiche l'azienda sanitaria chiede la collaborazione anche dei cittadini, invitando a segnalare casi di anziani soli che non fanno abitualmente riferimento ai servizi sanitari o sociali. È possibile farlo telefonando al medico di famiglia dell'assistito o, negli orari indicati qui sotto, agli ambulatori infermieristici dei distretti. Una semplice telefonata potrà così rivelarsi un aiuto importante per chi non può contare su familiari e co-

noscenti per affrontare i disagi collegati alla stagione estiva. Acqui Terme, da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12, 0144.777668; Ovada, da lunedì a venerdì, dalle 10 alle 11.30, 0143.826605

Per tutti poi alcuni semplici ma fondamentali consigli per difendersi dal caldo evitando rischi per la salute:

Rimanere in casa o in zone ombreggiate nelle ore di maggiore insolazione (tra le 12 e le 17). Nel caso in cui sia necessario rimanere all'aria aperta è utile indossare un cappello, occhiali da sole e abiti leggeri, preferibilmente di cotone o lino. Aumentare l'apporto di liquidi (è consigliato bere almeno 2 litri di liquidi al giorno). Mangiare più frutta e verdura e fare pasti leggeri preferendo pasta e carboidrati.

Ventilare l'abitazione attraverso l'apertura notturna delle finestre. Limitare l'uso di ventilatori (alle alte temperature, oltre i 35 gradi, non sono efficaci). Evitare eccessivi sforzi fisici. Limitare l'apporto di alcolici, caffè, bevande molto fredde e gassate. Se si è affetti da diabete o ipertensione (o comunque da patologie croniche con assunzione continua di farmaci) consultare il proprio medico di famiglia.

17 neo volontari del soccorso Cri

Acqui Terme. Sono diciassette i neo volontari del soccorso che hanno concluso il corso organizzato dal Comitato di Acqui Terme della Croce Rossa Italiana. Sono Maria Luciana Aprile, Anna Maria Avremo, Mauro Bozzolasso, Stefano Cesati, Antonietta Chessa, Graziella Chessa, Giovanna Corso, Nicoletta Favale, Giovanna Gagliardone, Victor Lepri, Monica Maggioletto, Laura Norese, Deborah Nunzi, Tiziana Castorino, Sarah Sosso, Giuseppe Favale e Pier Giuseppe Lona.

Il corso è stato effettuato, come affermato dall'ispettore Paola Viotti, in ottemperanza alle disposizioni legislative vigenti che richiedono «standard» di preparazione sempre più elevati. Proprio per la diversità delle azioni che gestisce nel campo del soccorso, della salute e della solidarietà, la Croce Rossa testimonia uno spirito all'avanguardia nella lotta a tutte le forme di sofferenza, ed è per questo che i volontari del soccorso hanno la possibilità di dedicarsi a molteplici attività.

Oggi la Croce Rossa Italiana è fedele all'impegno del suo fondatore, Henry Dunant, di placare tutte le sofferenze umane senza distinzione di nazionalità, di razza, di religione, di condizione sociale o di appartenenza politica. Quindi i neo volontari del soccorso della CRI devono essere orgogliosi del cammino che stanno intraprendendo sul sentiero del volontariato e certamente si adopereranno per accendere anche un solo barlume di speranza nei sofferenti.

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei nuovi locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it/opac/index.htm) dal 13 giugno al 17 settembre 2005 osserverà il seguente orario estivo: lunedì e giovedì 8.30-13.30, 16-18; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13.30; sabato 9-12. Durante il mese di agosto la biblioteca è chiusa al pomeriggio.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Lavori per 270.000 euro

Entro novembre la sala consiliare

Acqui Terme. La sala grande di Palazzo Levi, sede del consiglio comunale, sarà completamente ristrutturata. L'importo dei lavori è di 267.000,00 euro, il termine dei lavori è previsto per novembre. Era ormai in condizione di obsolescenza, pertanto la necessità del suo restauro e della relativa conservazione, vista anche attraverso il recupero delle cromie originarie e del pavimento in cementine decorate, era operazione che non poteva essere rimandata. L'intervento non può, inoltre, come affermato dall'assessore ai Lavori pubblici, Daniele Ristorio, «sottovallutare gli aspetti tecnologici e, quindi, necessariamente, comprende la totale revisione degli impianti nel rispetto della normativa e delle attuali esigenze».

Per la sala consigliare si prevede il recupero del perimetro murario che attualmente, si presenta con una colorazione monocroma. Il tutto sarà svolto attraverso la riproposizione delle cromie originali ed il restauro degli stucchi degradati. L'intervento di ristrutturazione prevede che le pareti, dopo la rimozione delle sovrapposizioni degli strati pittorici sino ad arrivare alla colorazione originale, saranno trattate con una velatura ottenuta con prodotti a base di calce, aventi lo scopo di uniformare le superfici integrando le aree carenti di colorazione e ravvivando le cromie. Qualora il degrado coinvolgesse una porzione rilevante, come sottolineato dall'architetto Martina Tornato, redattrice del progetto, nella relazione tecnica, si valuterà l'eventualità di rimuovere la

parte compromessa e il ripristino dell'intonaco. Quindi, il pavimento in cementine decorate sarà integralmente restaurato tramite accurata pulizia, consolidamento, lucidatura e protezione effettuata con prodotti specifici. I serramenti saranno reimpiegati, previa manutenzione consistente nella sverniciatura fino al legno vivo, sostituzione degli elementi degradati, stesa di fissativo e riverniciatura. Per realizzare il recupero delle vetrate policrome, si dovrà procedere a smontarle, alla lavatura dei vetri con prodotti idonei, alla sostituzione degli elementi rotti e al loro assemblaggio con legatura in trafilato di piombo. Al fine di proteggere le vetrate policrome, saranno installati vetri stratificati antisfondamento.

La balconata, che denuncia problemi statici, sarà consolidata con putrelle di appoggio e maglie metalliche composte da profilati. L'area destinata alla giunta e ai consiglieri sarà allestita con una pedana sopraelevata, articolata su diversi livelli, costituita da una intelaiatura metallica rivestita con tavolato maschiato in legno di larice spesso 5 centimetri. Ogni elemento d'arredo sarà attrezzato con prese di corrente, cavo di rete informatica, luce e microfono. A tale elemento sono previste, in abbinamento, poltroncine e seggioline in acciaio rivestite con cuoio di colore avorio. Il dialogo della giunta e dei consiglieri sarà garantito attraverso un impianto di filodiffusione ed alla presenza di due schermi situati ai lati della postazione del presidente del consiglio.

C.R.

Il concorso benefico del Leo Club

"Musica in azione" successo oltre le note



Acqui Terme. È stato davvero un successo la finalissima del concorso per band emergenti, composte da studenti degli istituti superiori e delle sedi universitarie di Alessandria e Asti, "Musica in Azione", organizzato dai ragazzi del Leo Club di Acqui Terme, venerdì 24 giugno presso il Chiostro di San Francesco.

L'evento, oltre all'intenzione di promuovere realtà musicali locali, autrici di proposte artistiche interessanti, è stato a scopo benefico, come tutte le attività organizzate dal Leo Club. In questa occasione, l'intero ricavato è stato devoluto alla Biblioteca Civica di Acqui Terme per l'acquisto di attrezzature e materiale tecnico a completamento della postazione informatica per persone diversamente abili, donata dal Lions Club acquese, in occasione del cinquantesimo anno dalla fondazione.

La gradevolissima temperatura della serata estiva, a partire dalle 21.15, è stata riscaldata dagli applausi del folto pubblico presente che ha supportato le esibizioni dei sette gruppi finalisti in gara.

Hanno aperto la manifestazione i One Way Ticket, poi è stata la volta dell'esibizione degli N.R.T. e ancora degli Hypnosis.

Arrivati a questo punto i presentatori della serata, Umberto Coretto e Andrea Sburlati hanno descritto i qualificati com-

ponenti della giuria che ha avuto il difficile compito di decretare il vincitore della seconda edizione di "Musica in Azione": presidente il maestro Enrico Pesce, presidente del Consiglio Comunale acquese, e, degni giurati, il maestro della Scuola di Musica di Acqui Terme Silvio Barisone, Fabietto, fisarmonicista degli Yo Yo Mundi, Chicco di Top Smile, il direttore della Biblioteca Civica di Acqui Terme Paolo Repetto, il protagonista del musical "Ielui" Marco Benzi e il Presidente del Lions Club Acqui Terme Gian Costa. La manifestazione è ripresa con un gruppo proveniente da Casale Monferrato, i Divieto di Sosta, poi è stata la volta degli Waves, gruppo nato da un progetto musicale dell'istituto superiore Itis Barletti, chiamato Free-Music, supportato dallo Spazio Giovane di Acqui Terme. Penultima band in gara gli Another Dream e, dulcis in fundo (citazione mai più azzeccata vista l'armoniosità dei brani proposti), i 14 Corde.

Mentre la giuria si accordava per decretare la band vincitrice, è stato protagonista il numeroso pubblico presente che, attraverso un coupon distribuito all'ingresso, ha votato il suo gruppo preferito, risultato poi i 14 Corde e premiato dal direttore della Biblioteca Civica, Paolo Repetto. Tra tutti coloro che hanno votato, sono stati estratti due buoni per al-



cuni cd, gentilmente messi in palio da Top Smile di Galleria Garibaldi ad Acqui Terme. Dopo attimi di suspense, finalmente il verdetto. Terzi classificati, premiati dal Presidente del Leo Club Acqui Terme per l'anno sociale 2005-2006, Valentina Pilone, gli N.R.T.; secondi classificati, premiati dal Presidente uscente del Leo Club, Francesca Teti, i Divieto di Sosta che hanno vinto un monte ore gratuito nella sala registrazione dello Spazio Giovane di Acqui Terme. A tutti i gruppi è stato distribuito un attestato di partecipazione.

Per la realizzazione e per la buona riuscita dell'iniziativa benefica è doveroso ringraziare gli sponsor: Tacchella Macchine di Cassine, Garbarino Pompe di Acqui Terme, Marenco Vini di Strevi, Studio Grafico Polosa di Acqui Terme e l'allestimento floreale Acqui Garden di Servato di Acqui Terme. Ancora un grazie al maestro Enrico Pesce, al maestro Silvio Barisone, quella sera nella doppia veste di giurato e di tecnico audio, alla Scuola di Musica che ha gentilmente messo a disposizione parte dell'attrezzatura e a quanti sono intervenuti a sostenere i giovani artisti e l'evento benefico.

V.P.

Tubazione sostituita al potabilizzatore del Quartino

Acqui Terme. È di 300.000,00 euro la spesa complessiva dei lavori relativi al progetto, redatto dall'Ufficio tecnico comunale, inerente i lavori di rifacimento di un tratto di tubazione in località Crocetta, potabilizzatore del Quartino e per lavori di completamento di pozzi e relativo allacciamento in località Filatore. Durante le precedenti emergenze idriche, era stato riscontrato che l'ultimo tratto della rete idrica che collega i pozzi di località Filatore con il potabilizzatore era insufficiente come diametro e soggetta a perdite in quanto in eternit.

Con un precedente intervento sono stati realizzati una trincea drenante e otto nuovi pozzi in località Filatore, pertanto dovendo pompare una notevole quantità d'acqua nell'unico pozzo ancora funzionante in sponda sinistra, i tecnici hanno ritenuto, per evitare rotture e dispersioni, di provvedere alla sostituzione dell'ultimo tratto di tubazione di 1.060 metri.

Fiordi, meandri, parcheggi

Acqui Terme. Il consigliere comunale Domenico Ivaldi ha presentato la seguente richiesta: «Visto il confuso disordine regnante nell'unico parcheggio fortunatamente rimasto per il centro città, quello della ex caserma Cesare Battisti, ove capannoni, Baby Parking e Istituzioni Benefiche fruiscono accessi, considerato che tale parcheggio, sempre pieno nei giorni normali, presenta convulsioni e intasamenti nei giorni di mercato, allorché i "fiordi" cittadini sono assolutamente insufficienti a ricevere i mezzi di commercianti e acquirenti. Dopo aver rilevato "de visu" l'occupazione di spazi riservati addirittura alla polizia urbana da parte di ignari avventori nella città del disastro viabile (ed ambientale) nato per puri sfizi di un opinabile "Bello", non avendo Acqui le necessità, né le grandi operezioni delle metropoli, chiede sommamente: "Non è che in caserma, ultimo baluardo dei posteggi semiliberi, occorrerebbe rivedere e ripristinare le segnaletiche sia verticali che orizzontali?"

AGRIMARKET MORBELLI

Prodotti per l'agricoltura,
la zootecnia e il giardinaggio

Commercio ed essiccazione cereali

RITIRO CEREALI
grano • orzo • colza
pisello

MARKET ALIMENTARI

- Piante da frutta
- Sementi Pioneer e Dekalb
- Tutto per il vigneto e il frutteto
- Distributore concimi Scam



Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

Mobilificio POGGIO

Montechiaro d'Acqui
Via Roma 3
Tel. 0144 92016



Nuova sala prova materassi

Ti aspettiamo
senza alcun impegno
a testare personalmente
i materassi e le reti per
ritrovare il piacere di dormire



Mobili anche su misura - Serramenti in legno
Oggettistica - Cristalleria - Porcellane - Liste nozze

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

INSTAL s.n.c.
SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE
Finanziamenti a tasso 0% fino a € 5.000

Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

Mistificazione delle statistiche per tagliare i tribunali minori

Acqui Terme. Il Presidente dell'Ordine degli avvocati acquiesi, Avv. Piero Piroddi ci ha trasmesso un comunicato stampa del Coordinamento Nazionale degli Ordini Forensi Minori, commentando in questo modo: «Ritengo che i lettori dell' Ancora debbano essere adeguatamente informati in ordine alla vera e propria mistificazione delle statistiche eseguita dal Ministero, allo scopo di far credere che le risorse conferite alla Giustizia sarebbero sufficienti. L'ovvia conseguenza di tale tentativo è che dovrebbero tagliarsi i "rami secchi", cioè sopprimere i piccoli tribunali. Il comunicato non deve essere inteso unicamente come una critica negativa, bensì come un contributo a fotografare meglio la realtà, largamente distorta dai dati ufficiali forniti, ed a migliorare un sistema che attualmente è molto inefficiente.».

Questo in sintesi il comunicato stampa:

«Il Sole 24 Ore, nell'edizione dello scorso 11 aprile 2005, ha dato ampio risalto al rapporto che la CEPEJ, European Commission for the Efficiency of Justice, ha pubblicato il 10 dicembre 2004.

I due articoli che la occupano risultano abilmente costruiti in funzione del risultato perseguito, all'evidenza quello di trasmettere, neanche tanto subliminalmente, il messaggio che un numero particolarmente elevato di Tribunali di modeste dimensioni non contribuisce a fornire efficienza al sistema giudiziario né qualità al servizio, anzi è causa di spreco di risorse anche economiche; ragion per cui è necessario accorpere le piccole sedi.

In ragione di tanto ho ritenuto opportuno intervenire con alcune riflessioni dettate dall'insopprimibile esigenza di segnalare i gravissimi, a dir poco, errori che nell'occasione sono stati commessi e denunciare come possa divenire agevole giustificare soluzioni che, invece, appaiono assolutamente ingiustificabili.

Fornisce il destro alla elaborazione del falsato giudizio una serie di eclatanti inesattezze che la Commissione ha riportato riprendendo le altret-

tanto eclatanti ed inesatte comunicazioni che dall'Italia sono state fornite. Quando l'articolo sostiene che con i suoi 1.042 Tribunali di primo grado l'Italia è preceduta nella classifica dei 40 Paesi membri del Consiglio d'Europa solamente da Russia, Turchia e Spagna riporta circostanza non vera.

A tutti è ben noto come i Tribunali siano allo stato appena 165. La cifra 1.042 si ottiene considerando erroneamente il numero complessivo dei Tribunali (165), dei Giudici di pace (848), dei Tribunali per i minorenni (29).

Il dato elaborato dalla Commissione si inserisce in un sistema assai ampio e strutturato. Infatti una delle più eclatanti conseguenze è che la Commissione riferisce di un rapporto tra popolazione al 2002 e Giudici ordinari di primo grado pari a 55.011, mentre l'articolo, anche questa volta, confonde Tribunali e Giudici ordinari di primo grado sostenendo:

«...ogni Tribunale serve un bacino di utenza di 55.000 abitanti (l'Italia si classifica al 28° posto)».

La realtà è, invece, che ogni Tribunale serve, in media, 347.000 abitanti.

Del pari non è vero che «L'Italia può contare su circa 21 Tribunali per milione di abitanti», posto che, nel nostro Paese, per ogni milione di abitanti operano semplicemente 2,87 Tribunali.

Dato altrettanto eclatante è, poi, costituito dal numero dei magistrati togati.

Sostiene l'articolo: «Gli Uffici sono parcellizzati nel territorio e in media ciascuno può contare su appena sei toghe».

E sostiene, ancor prima, il Rapporto che il numero dei Giudici professionali sia pari a 6.720.

Ma nella Relazione del Ministero sull'Amministrazione della Giustizia per l'inaugurazione dell'Anno giudiziario 2003 si legge:

«Gli 8.283 magistrati che ricoprono i posti dell'organico sono così ripartiti:

- 7.849 sono i magistrati effettivamente presenti negli uffici giudiziari nell'esercizio delle loro funzioni: 5.801 negli uf-

fici giudicanti (a fronte dell'organico di 6.332 posti e quindi con 531 vacanze) e 2.048 negli uffici requirenti (a fronte dell'organico di 2.220 posti e quindi con 172 vacanze);

- 434 sono i magistrati presenti negli uffici centrali (a fronte dell'organico di 481 posti con 47 vacanze)».

Quindi non 6.720 ma 5.801 sono i giudici togati.

Nell'articolo, poi, si confonde il numero dei Giudici togati con quello dei Giudici di pace che professionali non sono bensì onorari.

Non è affatto vero, quindi, che i Tribunali contano, in media «su appena sei toghe»: il dato corretto non è, infatti, 6,1 (6.720 : 1.042), bensì 35,15 (5.801 : 165).

Quel che qui più rileva è unicamente il dato relativo al numero dei Tribunali ordinari, appena 165, atteso che dopo le, inesatte, premesse chiude la pagina un'intervista a Edmondo Bruti Liberati, già Presidente dell'Associazione Nazionale dei Magistrati, il quale non perde nemmeno un istante a cogliere la succulenta occasione e riprende il mai accantonato argomento, così caro alla magistratura, della revisione delle circoscrizioni giudiziarie e della soppressione dei Tribunali minori.

Anch'egli, però, incappa in una macroscopica svista (?). Sostiene:

«... sedi giudiziarie troppo piccole con meno di 20 - 25 giudici, faticano a funzionare e spesso vanno avanti solo grazie alla applicazione di magistrati esterni».

L'elemento sfuggito è che dei 165 Tribunali in essere sono ben 99 quelli che hanno in pianta organica non più di 20 Giudici professionali e ben 117 quelli che ne hanno non più di 25.

Non pensiamo, davvero, che sia possibile la devastazione del reticolo giudiziario italiano operata mediante la soppressione della stragrande maggioranza dei Tribunali.

Ma non è neanche vero che solamente l'applicazione di magistrati esterni consente di funzionare ai Tribunali che hanno un organico di Giudici togati inferiore alle 20 unità o

assai meno.

È invece vero che sono molti i Tribunali che, pur forti di pochi Giudici ordinari in pianta organica, hanno tempi di smaltimento degli affari penali di competenza collegiale assai inferiori rispetto ai Tribunali che godono di piante organiche ben più robuste.

Lo stesso vale per gli altri criteri di valutazione della funzionalità degli Uffici quali l'indice di smaltimento e la variazione della pendenza.

Il fatto è che occorre pur considerare che la quantità e la qualità del prodotto e dei risultati dipendono pur sempre, oltre che dalla quantità, dalla qualità delle risorse investite, dalla loro organizzazione, dalla loro motivazione, dalle loro performance.

Tuttavia forse, finalmente, oggi non si prospetta un'unica soluzione, quella della soppressione, ma si pone, probabilmente per la prima volta, un'alternativa: accorpamento o aumento degli organici.

Ed è proprio quella del potenziamento degli organici la strada suggerita dagli Ordini minori, all'occorrenza, in uno ad altri aggiustamenti delle strutture, allo scopo di incrementare il proprio prodotto e la propria redditività, senza dimenticare l'esigenza di una giustizia di prossimità, in cui sia possibile operare in una dimensione umana.

L'Avvocatura, come gli Ordini minori, non si è mai sottratta al confronto e non intende affatto opporsi a che si affronti il tema della revisione delle circoscrizioni giudiziarie, ma occorre superare il preconcetto per il quale deve procedersi ad ogni costo alla soppressione delle sedi minori, oltre che avviare un serio studio di ogni singola realtà giudiziaria.

Solo riunendo allo stesso tavolo avvocati, politici, amministratori, magistrati, tutti a perseguire il medesimo obiettivo di una Giustizia migliore, abbandonando intenti corporativi o municipali, se non addirittura personali, sarà possibile, come è doveroso, raggiungere il risultato in termini effettivi di efficacia, efficienza e funzionalità».

In 69 concorrono all'Acqui Storia

A metà luglio i nomi dei finalisti

Acqui Terme. Si preannuncia un'estate di lavoro per i giurati del Premio Acqui Storia.

Come ormai consuetudine da quasi quarant'anni, la macchina organizzativa dell'Acqui Storia è entrata nel vivo delle sue operazioni per la scelta dei volumi che si contenderanno la XXXVIII edizione del Premio. Le giurie delle due sezioni Storico - scientifica e Divulgativa, infatti, completeranno per la metà del mese di luglio la rosa dei finalisti fra cui si celano i due vincitori, che verranno premiati ad ottobre nel corso della tradizionale cerimonia ufficiale. Organizzato dal Comune di Acqui Terme con il contributo di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Terme di Acqui e con il significativo intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, il Premio Acqui Storia rappresenta una delle competizioni letterarie più attese del panorama culturale non solo italiano e per il secondo anno consecutivo ha ottenuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

Entro fine luglio, dunque, si conoscerà la rosa dei finalisti della XXXVIII edizione ed entro fine settembre verranno resi noti i vincitori ed il Testimone del Tempo 2005, il premio speciale conferito dal 1984 a quei personaggi della cultura e dello spettacolo che «abbiano contribuito ad illustrare in modo significativo gli avvenimenti storici e sociali contemporanei».

Il successo ed il prestigio del Premio sono certamente confermati dalla grande partecipazione alle selezioni, che vedono ogni anno sempre più numerose case editrici inviare le opere pubblicate attinenti alle tematiche dell'Acqui Storia. «A fianco dei grandi nomi dell'editoria italiana, abbiamo rilevato, in particolare in questa edizione 2005, una sempre crescente presenza di case editrici giovani e specializzate - dichiara il Sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti - questo per noi è la migliore conferma dell'estrema attualità delle motivazioni che portarono alla nascita dell'Acqui

Storia, ossia diffondere la cultura storica e premiare l'impegno per avvicinare il grande pubblico di tutte le età alle tematiche non sempre facili della storia italiana, europea e mondiale degli ultimi due secoli. Credo che l'alta qualità di tutti i volumi giunti non faciliterà il lavoro della Giuria e che anche quest'anno la rosa dei finalisti radunerà titoli di estremo interesse e curiosità intellettuale per gli accadimenti del nostro tempo».

Quest'anno sono arrivati alla Segreteria del Premio volumi sui più recenti fatti del nostro Paese, ma anche numerosi titoli dedicati alle tematiche più dibattute in tutto il mondo, ad esempio la politica europea del nuovo millennio o le trasformazioni sociali e di costume derivate del nostro vivere sempre più a contatto con religioni e culture che rappresentano un altro non sempre, forse, abbastanza conosciuto. Un compito difficile, una vera missione culturale che l'Acqui Storia non ha mai tradito nelle sue trentasette passate edizioni, conservando quella felice impronta che coniuga approfondimento specialistico e vocazione alla divulgazione, come evidenziano le due sezioni in cui, negli anni, il Premio si è diviso.

Ciascuna sezione vede una Giuria composta da nomi di grande autorevolezza nella cultura e nel giornalismo italiano: la Sezione divulgativa ha come Presidente Ernesto Auci, affiancato da Roberto Antonetto, Pierluigi Battista, Riccardo Chiaberge, Elio Gioanola e Alberto Masoero, mentre la Sezione storico-scientifica è presieduta da Guido Pescosolido e composta da Camillo Brezzi, Antonio De Francesco, Umberto Levra e Andrea Mignone.

Le giurie togate sono affiancate dai rappresentanti «dei lettori» Adriana Ghelli e Nicoletta Morino, espressione dei cittadini di Acqui Terme che hanno coltivato negli anni una viva partecipazione diretta alle operazioni di lettura dei volumi partecipanti, di scelta dei finalisti e dei vincitori, in piena armonia con lo spirito stesso dell'Acqui Storia.

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

**VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI
RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE
PORTE BLINDATE**

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

UN APPUNTAMENTO DA NON PERDERE

da **venerdì 1° luglio**

LIVE MUSIC
dietro le Quinte

dalle ore 18
**happy hour musicale
grande giardino estivo**

Str. Alessandria, 99 - Acqui Terme

CENTRO STUDI I.B.C.

Istituto Borgo Cervino

Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

**Sono aperte le iscrizioni
per il nuovo anno scolastico 2005/2006**

ai corsi di
**Dirigenti di comunità - Licei
Periti elettronici e telecomunicazioni
Ragionieri - Geometri**

**I corsi sono mattutini,
pomeridiani e serali**

Orario personalizzato

Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria
Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it
con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

Ristorante "Le Fontane"

Acqui Terme

**Invito alla degustazione!
Viaggio culinario nei cinque sensi**

LA VISTA

Tortino Tiepido di Fiori di Zucca e Raschera

*Raviolini di Rapa Rossa con Farcia di Bieta
e Toma al Ragù di Pollastro a Coltello*

*Nido di Bavette di Grano Duro con Pomodorini,
Maggiorana e Ricotta Salata*

*Sella di Maialino da Latte con Rosmarino
e Pinoli con Lattughini Primavera
e Guancia Croccante*

Bavarese alle Albicocche

Grand Hotel Nuove Terme

Piazza Italia, 1 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 58555 - www.antichedimore.com

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 3 luglio - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).
EDICOLE dom. 3 luglio - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia.
FARMACIE da venerdì 1 a venerdì 8 - ven. 1 Terme; sab. 2 Caponnetto, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 3 Caponnetto**; lun. 4 Terme; mar. 5 Bollente; mer. 6 Albertini; gio. 7 Bollente; ven. 8 Caponnetto.

Stato civile

Nati: Luca Rapetti, Daniele Arata, Viola Vercellino, Alice Avignolo.
Morti: Silvio Fasce, Giuliana Ghione, Luigi Milano, Andrea Roggero, Jolanda Pallavicini, Rosa Maria Pavese, Maria Filomena Gallucci, Maria Cassulo, Pierina Viotti.
Pubblicazioni di matrimonio: Andrea Luciano Amilcare Rigardo con Adriana Cometti; Paolo Meistro con Cristina Albeniga; Giacomo Gallese con Elenita Pascua Bona; Giuseppe Maria Rosario Lombardi con Odilla Maria Clara Satragno; Carmelo Scacco con Elsa Marisol Monegro Marte; Enrico Barbero con Elisa Michelini.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Stazione 0144 324218; **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606; **Polizia Stradale:** 0144 388111; **Pron-tu soccorsi:** 0144 777287; 118; **Vigili del Fuoco:** 0144 322222; **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288.

“Non solo parole” di Serena Panaro



Acqui Terme. Serena Panaro 18 anni, una sensibilità rara, che ha trovato sfogo in pensieri sotto forma di versi. Come regalo per la sua “maggiore età” i genitori di Serena hanno pubblicato una raccolta delle sue poesie, cinquanta opere che costituiscono meno della metà di quelle da lei prodotte.

Il libro dal titolo “Non solo parole” edito dalla Montedit, Collana I gigli, è introdotto dalla qualificata e sentita presentazione di Monsignor Giovanni Galliano ed è in vendita presso la Libreria Terme e Il Giocartolaio.

La presentazione ufficiale, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme è avvenuta presso la Biblioteca comunale “La Fabbrica dei Libri”, mercoledì 22 giugno alle ore 18, relatore il prof. Arturo Vercellino, con la partecipazione di Monsignor Giovanni Galliano e dell'Assessore alla Cultura dott. Vincenzo Roffredo.

Un pubblico al di sopra di ogni aspettativa ha reso merito alla giovane promessa della letteratura poetica italiana.

Sulla sua opera abbiamo ricevuto un contributo recensorio da parte del dott. Michele Gallizzi.

«Ho letto le poesie di Serena e debbo dire che mi hanno sensibilmente colpito, anzi, profondamente colpito. Emettere giudizi sulle composizioni poetiche di una giovane ragazza come Serena, potrebbe essere rischioso per chi giudica e per chi viene giudicato. Io non voglio essere il critico o il giudice artistico di questo giovane talento; voglio però sottolineare come in un mondo dove i valori culturali e artistici sono rappresentati e diffusi maggiormente dalla musica leggera o dalla musica rock o da quant'altro che non sia poesia, ci sia qualcuno tra i giovani che si faccia

coinvolgere dalla più alta espressione dell'Animo: “La Poesia”. Certo non è facile esprimere un sentimento proprio in forma poetica e renderlo universalmente condivisibile, con un suo stile, con le sue sensibilità, con le sue tematiche e con i suoi valori. Nel verso scarno, ma poetico e determinato, Serena ha saputo descrivere con incisiva devozione alla Musa, una luce che si proietta in una dimensione reale, in un nuovo mondo, ma che scompare con l'ignoto di fronte al quale tutti noi ci dobbiamo arrendere. Oppure cogliere e descrivere un ‘istante’ con l'innocenza della giovinezza, oppure emozioni raccolte da ‘Giochi di sguardi’, oppure nella poesia *Metamorfosi*, ‘Scompare oltre la superficie di parole: lo specchio nudo di riflessi’, ‘Ritornare con nuova luce...noncurante di comprensione’.

Per passare alla metafora del ‘Piccolo albero nel prato più verde’ che diventa ‘quercia maestosa fra la bionda erba’ e lo sguardo dell'autrice ormai stanco, che contrasta fortemente con la durezza del fusto della pianta ormai cresciuta e radicata ‘troppo duro per la mia debolezza e piangerò i miei maledetti e trascorsi anni volati come foglia nel vento’. Così descrive il giovane talento il tempo che passa inesorabilmente e ci costringe a diventare più vecchi e più deboli. Oppure, in ‘Diritto alla vita’ dietro scheletri di case due occhi: sguardo adulto sul volto di un bambino, amara delusione per una fine non sperata’. E quello che rimane dopo una battaglia, ma che nonostante la barbarie sotto lapilli ormai spenti germogli ancora cuccioli; sono la speranza per la vita, che si apre con evidente ottimismo nella composizione

‘In te è Primavera’ dove ‘tutto scompare, si riforma, cambia, si riplasma’.

‘Ed è vita la tua vita, ed è mondo il nostro mondo’. Una passione che si accende, dunque, quella di Serena Panaro, ben descritta nella poesia intitolata ‘A un amico’ “ti scrivo con la penna dei sogni, dipingo con il pennello dei desideri” in cui traspare la grande fantasia dell'artista e la determinazione del poeta che sa cogliere il momento ineluttabile della creatività, nell'immaginare la concretezza dei propri pensieri. Ma se la fantasia apre uno scorcio di felicità nella vita di tutti i giorni, in ‘Fiducia’ l'autrice esorta “con voce sottile” “la fiducia nel mondo; una carezza, un abbraccio, per condurti a volare più lontano.” E' senza dubbio questo il pensiero grande e genuino di una giovane ragazza che raccoglie l'idea immacolata del rispetto e dell'amore verso il prossimo. Un pensiero che è proprio e soltanto dei poeti; di quelle persone cioè, che sono spiritualmente libere di pensare che l'uomo è sostanzialmente e naturalmente buono e per questo bisogna avere fiducia. E poi, ancora, la volontà di esprimere ulteriormente aiuto in ‘Raggio di speranza’ in cui ogni strofa viene scandita da “Vorrei essere un alpino” “un angelo” “uno scoglio” “un raggio di sole”. In questi versi si coglie, ancora una volta, il senso altruistico e totalizzante dell'artista, ben descritto e rappresentato nei termini fisici e metafisici in cui l'umanità, quotidianamente, consuma il suo dramma. La poesia di Serena però, non è soltanto espressione di fantasia o richiesta di fiducia al mondo, ma è anche ricerca di Libertà che esplose in ‘Autunno sulla baia’ dove “l'urlo del tuono ricorda la libertà di uno schiavo.” Così descrive la conquista della Libertà Serena Panaro, e insiste sulla descrizione, quasi fosse una continuazione di questo urlo, in ‘Ribellione’ “contro giorni grigi, uguali, finiti, impacchettati e poi venduti come merce fresca.” in ‘Avremo ali di stelle’ “per dileguarci leggeri nel vento.” in ‘Colline’ ‘Grido di libertà.’ “Corse verso l'infinito senza meta.” E poi perdersi “nei vortici di suoni” e, nella poesia, ‘Il concerto’, l'autrice mostra molto chiaramente la volontà di rimanere una cantatrice di Calliope: “Non mi ribellerò più alla mia natura di solista,” versi che concludono questa composizione in modo rassegnato, ma convinto, per sottolineare una passione che coinvolge profondamente la sua anima. Non trascura, però, Serena, di trattare anche un argomento scottante come l'ingiustizia, che dal suo punto di vista, molto condivisibile, è una quotidiana presenza che si manifesta sotto diversi aspetti e nessuno la vede o fa finta di non vederla, pur essendo un sentimento negativo che attraversa le nostre coscienze. Così in ‘Ingiustizia’ i versi conclusivi, “perché era in tutti noi, in tutti i nostri cuori, in tutti i nostri urli” segnala-

no la cecità dell'uomo di fronte ad evidenti parzialità, soprusi, illegalità, che sopprimono conseguentemente la Libertà.

Concetto, questo, ben descritto nei versi della poesia ‘Ragazzo di Auschwitz’ in cui, la giovane Serena, invia un messaggio di Libertà, attraverso la voce ideale di un ragazzo che non ebbe la fortuna di vivere la vita proprio nei momenti più belli della vita stessa: la giovinezza, negata dalla barbarie nazista. Ci sono tante altre composizioni in questo libretto ‘Non solo parole’ che varrebbe la pena approfondire per la loro originalità e per i contenuti, che appaiono radicati nella quotidianità e che rappresentano sicuramente il motivo dell'ispirazione lirica di Serena, nei sentimenti come nei pensieri; nella forma come nella sintassi. Certo, commentare e interpretare i sentimenti di una ragazza che scrive un'opera di poesie, non è semplice. Io mi sono assunto la responsabilità di farlo, in modo arbitrario, ma senza la presunzione di dare un'esegesi perfetta all'opera e, per questo, spero che Serena perdoni le mie licenze se non corrispondono alle sue.

Per concludere questa mia interpretazione trascrivo il testo di una poesia che fra tutte, a mio avviso, racchiude il momento dell'ispirazione dell'artista, chiunque esso sia, ed in questo, la nostra, credo abbia saputo descrivere in modo semplice e interpretabile per dire che la poesia non è interpretabile o comunque che assume mille sfaccettature per possibili altrettanti significati: ‘Una manciata di parole’

“Una poesia ‘così, tanto per fare: - non la interpretare.- Voglio scrivere ‘ della libertà e della vita, - di luoghi lontani e di amici vicini,- del vento e delle rocce,- di parodie e di sogni da realizzare:- non la interpretare.- racconto storie di amori e di natura,- della vita quotidiana e di uniche avventure,- di piogge sulla pelle e di sole oltre ai vetri,- di maglie che non posso realizzare ‘ e di creature che non conosco,- di persone nascoste dall'ombra,- ma che dal buio hanno ancora voglia di inventare:- non la interpretare.- parlo solo ‘ di fili elettrici e di steli d'erba,- di nuvole e di soffici sorrisi,- di ruvidi ricordi e di fragili sguardi,- di sussurri rubati a fantasmi,- di fiori nei vasi e di bucato al sole,- di storie mai troppo vere per essere narrate ‘ e di verità non così certe per essere storia.- Ti voglio dipingere ‘ fantasie da oggi anche tue,- ma tu lasciassi sognare,- ti prego non la interpretare.- Io non ho risposto alla tua preghiera, mi sono permesso di interpretare le tue poesie, non tutte ovviamente, sperando di poter condividere con le tue espressioni i miei sentimenti, e altri spero, possano osare ad interpretarle, perché la poesia, Serena, assume valore universale quando accende le passioni. Per questo, grazie, Serena.»

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
○ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
○ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Ristorante
San Marco
Via Acqui, 80 **VISONE** 0144 395261
Propone 4 menu monoprezzo
1 Fiorentina o fritto misto + contorno + dolce della casa
2 Antipasto della casa + un primo a scelta + dolce
3 Antipasto + punta di vitella o arrosto di maiale + contorno + dolce
4 Gran braciolata (salsiccia, braciola, hamburger, spiedino e wurstel) + contorno + dolce
€ 13 acqua e bevande incluse (bibita o birra o 1/4 di vino)
Vi aspettiamo anche per **cene scolastiche di fine anno**
Menu a base di pesce da **€ 25** vini doc inclusi
È gradita la prenotazione

Sta per concludersi la catalogazione

Nella biblioteca del GVA 1.000 libri consultabili

Sta per concludersi il lavoro di catalogazione completa delle monografie della Biblioteca del Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA di Acqui Terme: questo ci dà l'occasione per fornire qualche informazione sulla biblioteca. Istituita nel 1991, è una biblioteca specializzata su tutti gli argomenti connessi all'handicap, che cerca di raccogliere soprattutto quelle pubblicazioni che più difficilmente si trovano nella maggior parte delle altre biblioteche, ad esempio libri molto specializzati, pubblicazioni non commerciali (compresi opuscoli, pieghevoli e simili) e comunque non distribuite attraverso i normali canali editoriali, pubblicazioni straniere, soprattutto in inglese e tedesco. Il catalogo è consultabile online sul sito <http://sbnweb.csi.it:8092/> (per vedere direttamente il catalogo completo del GVA scegliere dall'elenco biblioteche Centro di documentazione GVA Acqui Terme).

Attualmente la biblioteca raccoglie poco meno di 1000 pezzi, che sono gratuitamente disponibili, per la lettura in sede o il prestito a domicilio, a chiunque sia interessato.

Vengono anche effettuate, dietro rimborso spese, riproduzioni nei limiti di quanto previsto dalla normativa sul diritto d'autore. Il GVA non può garantire un orario fisso di apertura, per cui l'accesso è su appuntamento (gli interessati possono rivolgersi all'indirizzo email info@gva-acqui.org oppure al numero di telefono e fax 0144356346 o al telefono 0144320218 chiedendo di Beppe). Viene inoltre fornito il prestito interbibliotecario a qualsiasi biblioteca, tra cui in primo luogo quelle aderenti al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN). Segnaliamo in particolare la possibilità di richiedere le pubblicazioni alla Biblioteca Civica di Acqui Terme, alla quale il GVA provvederà a consegnarle per il ritiro da parte degli interessati: ovviamente in questo caso non ci sono spese postali, delle quali altrimenti verrebbe chiesto il rimborso.

Nel 2001 la Biblioteca del GVA ha aderito al Sistema Bi-

bliotecario Acquese (nell'ambito del quale recentemente sono anche stati introdotti, presso la Civica di Acqui, interessanti servizi per disabili, in particolare - per ora - per ciechi e ipovedenti) e al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), la principale rete di cooperazione italiana tra biblioteche (i dati del GVA sono anche presenti nell'OPAC nazionale SBN <http://www.interculturale.it/>). La Biblioteca del GVA, come molte altre biblioteche piemontesi tra cui quelle del Sistema Bibliotecario Acquese, fa parte del Polo SBN regionale piemontese, gestito dalla Regione Piemonte, ed in SBN è identificata dal codice TO0 LP.

Dopo l'adesione ad SBN però rimaneva il problema di procedere alla catalogazione, problema reso difficile dalla scarsità di risorse umane ed economiche a disposizione del GVA, e complicato dal fatto che il Polo SBN piemontese non è raggiungibile tramite Internet ma solo tramite la rete privata della Regione Piemonte, alla quale è collegata la Biblioteca Civica di Acqui. Nel 2004 però, grazie ad un finanziamento del CSVA - Centro Servizi per il Volontariato Provincia Alessandria (<http://www.csva.it/>), e in parte minore anche della Fondazione CRT (la quale peraltro ha anche finanziato l'acquisto di numerose pubblicazioni), è stato possibile affidare il lavoro ad una catalogatrice professionista (Silvia Traversa, bibliotecaria della sede nazionale dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, Genova), per cui nel giro di poche settimane ci sarà catalogo completo, consultabile nei siti sopra citati. Il lavoro di catalogazione si è svolto presso la Biblioteca Civica di Acqui, che ha messo a disposizione le necessarie attrezzature informatiche.

Certamente però nel futuro si ripresenterà l'esigenza di catalogare le nuove pubblicazioni che verranno acquisite, oltre che di gestire sempre meglio il servizio della biblioteca: se qualcuno fosse interessato a collaborare a queste cose a titolo di volontariato è invitato a prendere contatto col GVA.

Ma è importante anche chiedersi perché una organizzazione di volontariato dovrebbe preoccuparsi di gestire una biblioteca. Certo questa attività non rientra nell'immagine corrente del volontariato, che vede i volontari impegnati soltanto a spingere carrozzelle, portare in braccio bambini e altre cose del genere. Invece nei compiti del volontariato ci dovrebbe essere anche quello di porsi domande come: perché bisogna spingere carrozzelle e non invece eliminare le barriere? Chi ha più bisogno di essere spinto?

Perché questo devono farlo i volontari e non i servizi pubblici assistenziali? Si vede quindi che non basta intervenire sul bisogno immediato che capita davanti agli occhi, ma è necessaria la conoscenza delle situazioni, dei bisogni, delle loro cause e rimedi. Bisognerebbe dunque affermare, contrariamente a quanto si fa di solito, che l'organizzazione della conoscenza è un compito essenziale del volontariato, che si oppone all'ignoranza, al pregiudizio e a tutti gli inconvenienti che ne conseguono, e costituisce la base per la difesa dei diritti di coloro che si trovano in condizioni di difficoltà.

Ecco perché è importante una biblioteca che conserva e organizza la conoscenza raccolta nei libri e nelle altre pubblicazioni.

Ricordiamo infine che coloro che avessero libri o pubblicazioni di qualsiasi tipo sull'handicap che non intendono conservare possono donarle al GVA, che provvederà a conservarle e a metterle a disposizione del pubblico (questo vale anche per le pubblicazioni di contenuto superato, perché è necessario anche documentare cosa si faceva e si pensava nel passato).

Il recapito del GVA è il seguente: Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA, Piazza San Francesco 1, Casella Postale 98, 15011 Acqui Terme, tel/fax 0144 356346, email info@gva-acqui.org, sito <http://www.gva-acqui.org/>.

**gruppo volontariato
assistenza handicappati
GVA**

Concerto per il Gva di musica gospel a Cassine

Acqui Terme. Il Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA di Acqui Terme organizza, per sabato 9 luglio alle ore 21, presso la Chiesa di S. Caterina di Cassine (gentilmente messa a disposizione dal Parroco), un concerto di musica gospel del Gruppo L'Amalgama diretto da Silvio Barisone, un gruppo corale di Acqui Terme ben noto per i numerosi concerti tenuti a partire dal 2001, tra cui anche uno per il GVA che fu realizzato proprio in quell'anno.

Il concerto, che comprende musiche gospel tradizionali, è a ingresso libero. Gli spettatori potranno però, con l'occasione, fare offerte a favore del GVA.

Il GVA organizza questa iniziativa non solo a scopo di autofinanziamento, cosa indispensabile per una organizzazione che non svolge alcuna attività economica, ma anche per dare un'occasione di riflessione sull'emarginazione sociale, in particolare sui problemi dei disabili, e sul volontariato che opera per cercare di garantire i diritti di tutti all'integrazione sociale e all'assistenza.

Un appuntamento di sicuro richiamo che permetterà nel contempo di realizzare scopi benefici.

Scuola primaria di San Defendente

Interessanti attività degli alunni di quinta

A conclusione di un interessante percorso di continuità, gli alunni delle classi V A, B, C della Scuola Primaria di "San Defendente" e quelli dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia "A. Moro" si sono ritrovati nei locali della Biblioteca Civica accompagnati dalle rispettive insegnanti.

Gli alunni della Scuola Primaria hanno intrattenuto i più piccoli con letture animate e semplici attività di comprensione. I "grandi" hanno avvicinato alla lettura i "piccoli" con impegno responsabile e attenzione al coinvolgimento individuale.

I docenti e gli alunni ringraziano per la disponibilità il direttore della Biblioteca Civica, dott. Paolo Repetto, che ha permesso di realizzare un'esperienza serena di indubbia valenza educativa.

Mercoledì 1° giugno gli alunni hanno fatto visita alla Caserma dei Carabinieri di Acqui Terme, a conclusione di un percorso educativo intrapreso nel quinquennio.

L'incontro è stato molto interessante e coinvolgente grazie alla disponibilità e alla collaborazione del Luogotenente Franco Ponassi, Comandante interinale della Compagnia e dal Maresciallo Capo Dal Mas Andrea, Comandante dell'Aliquota radio-

mobile, che hanno illustrato con estrema chiarezza e professionalità i compiti, gli interventi, le responsabilità e le competenze dell'Arma.

Gli alunni sono stati anche accompagnati nei vari uffici e hanno potuto prendere coscienza della complessità e della efficienza organizzativa dell'intero reparto.

Gli alunni e le insegnanti ringraziano vivamente per l'accoglienza ospitale e contraccambiano con sentimenti di stima. Mercoledì 8 giugno gli alunni hanno intrapreso un itinerario storico della città guidati dall'esperto Lionello Archetti Maestri.

Il percorso spazio-temporale ha permesso ai bambini di visualizzare le origini di Acqui e rivivere i momenti più significativi del lontano passato.

La tappa alla Bollente e al Museo Archeologico sono state accompagnate da chiare ed interessanti spiegazioni del dott. Archetti che ha saputo stimolare l'attenzione e la curiosità dei bambini.

Le insegnanti e gli alunni ringraziano cordialmente per la collaborazione dell'Ufficio Culturale e Pubblica Istruzione e per la competenza e disponibilità della guida che hanno permesso di vivere una costruttiva esperienza didattica.

PISCINA GIANDUJA

Martedì 5 luglio ORE 20,30

SERATA LATINO AMERICANA by Claudio

Tutti in vasca con Claudio e Monica
per una fantasia di aerobica e latino da mille e una notte

Degustazione "Servetti Vini"

Insalata sedano, noci e parmigiano
Fantasia di peperoni - Bruschetta
Formaggi con miele e mostarda
Salumi pregiati
Salame di cervo - Salame al tartufo - Lardo di Colonnata - Culatello
Frittatine miste
Macedonia di frutta

Per informazioni o prenotazioni tel. 0144 56320

Bar - Tavola fredda - Cene a tema - Piccolo bazar
Animazione bimbi - Colonia estiva "piccole canaglie"
Beach volley - Tornei per grandi e piccini - Giochi gonfiabili
Ping pong galleggiante - Zona gioco bambini

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37

Alla piscina Gianduja di viale Einaudi

Degustazione e buona musica

Acqui Terme. La piscina Gianduja, in fondo al viale Einaudi a sinistra uscendo da Acqui verso Genova, non finisce di stupire. Non solo per la bellezza in sé della struttura (vedere per credere), ma per le iniziative veramente interessanti. Tra queste da citare una serie di serate per tutti i martedì dell'estate, dedicate alla degustazione ed alla buona musica. Martedì 5 alle 20,30 serata latino americana (tutti in vasca con Claudio e Monica per una fantasia di aerobica e latino da mille e una notte), quindi degustazione di Servetti vini con prelibatezze da sogno. L'ambiente è poi particolarmente adatto alla famiglia ed ai bambini, vista la serie di giochi e di svaghi a loro disposizione. Veramente merita una visita.



«Dove l'acqua è salute e il vino allegria»

Campagna promozionale per vini e prodotti locali



Acqui Terme. «BeviAcqui». È il tema, che da solo illustra l'argomentazione effettuata dall'amministrazione comunale per la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, degli acquisti e degli ospiti della città per turismo o per cure fangoterapiche, ma soprattutto ha valore per convincere i proprietari di bar, ristoranti, locali pubblici ed esercizi commerciali che trattano la vendita del vino a preferire, in linea di massima, la produzione locale rispetto a quella che proviene da altre zone, o da altre nazioni.

Si tratta di un'azione promozionale e pubblicitaria di grande interesse per l'intera economia del territorio e, come ricordato dal sindaco Danilo Rapetti, dall'assessore al Commercio Daniele Ristorto e da quello al Turismo Alberto Garbarino, «l'iniziativa fa parte della individuazione e della proposta e della promozione dei cosiddetti "giacimenti enogastronomici" del nostro territorio, della loro valorizzazione fondamentale e doverosa per portare il turista in contatto con i sapori e le proposte della nostra terra».

Spesso si scopre con sorpresa che turisti italiani ed esteri, frequentatori della nostra zona, non sanno che Acqui Terme ed i Comuni del suo comprensorio sono anche realtà vitivinicole di grande pregio. Nella città termale e nei paesi del suo comprensorio è difficile rimanere delusi della cucina per i piatti preparati con ricette semplici e ingredienti di qualità, che sono sempre garanzia di un ottimo pasto. Spesso, però, si dimentica di accompagnare questi eccellenti piatti con del buon vino acquese. Poche

volte il consiglio ai clienti è di provare a bere vino locale, un buon vino doc o docg a tutto pasto. Pertanto, perché non si propone, con le specialità di antica tradizione, che è meglio bere prevalentemente vino del posto?

Alla luce di ricerche effettuate da esperti c'è la convinzione, che se si riuscisse ad introdurre sul mercato del nostro territorio un 10/15 per cento di bottiglie di vino nostrano al posto di bottiglie «esterne», non solo il comparto vitivinicolo, ma l'intera economia della città termale e dei Comuni del suo comprensorio ne avrebbe un notevole vantaggio. Il vino farebbe inoltre da traino per altri prodotti del settore agroalimentare locale, quelli che l'amministrazione comunale intende sostenere.

Il concetto di «piatti e vini locali» è ormai fatto proprio da tante città e celebrato da giornali, riviste e televisione. Ecco, dunque, che la campagna promozionale «BeviAcqui» è opportuna, rappresentativa uno strumento adatto a tutelare e a valorizzare i prodotti appartenenti alla ricchezza culturale e tradizionale della nostra città e della nostra zona.

La formula potrebbe accompagnare altri prodotti tipici e di qualità meritevoli di essere promossi e pubblicizzati. L'invito del Comune rivolto a ristoratori, titolari di locali pubblici e commercianti di offrire di preferenza vino locale, significa anche portare il turista a contatto con i sapori della nostra terra. La proposta verrà supportata da una adeguata pubblicizzazione tanto sui punti vendita, quanto, con il consenso dei gestori, negli esercizi commerciali.

C.R.

Sarà inaugurata sabato 2 luglio

La «Vineria Perbacco» nel quartiere del vino

Acqui Terme. «La Vineria Perbacco»: un nome un programma. È l'offerta indicativa ed eloquente proposta dal titolare della «bottega» situata nel Quartiere del vino. La nuova realtà nel settore della ristorazione e del buon bere sarà inaugurata nel pomeriggio di sabato 2 luglio. Con l'apertura ufficiale del pubblico esercizio, situato in Via Manzoni 16, viene aggiunto un tassello necessario a comporre il mosaico relativo alla realizzazione, nella Pisterna, il luogo più antico della città, di una zona dedicata al rilancio dei vini e dei prodotti tipici della città e del territorio.

Titolare de «La Vineria Perbacco» è Carmelo Lo Sardo, che si avvarrà della collaborazione della moglie Loretta Ferrarin (sommelier), del figlio Alessio (ultimo anno di enologia ad Alba) e del fratello Salvatore. Quest'ultimo, cuoco, con diciotto anni di attività all'Hotel Ristorante Rondò, gode fama di una professionalità riconosciuta anche dai più severi critici del settore. La cucina di base della Vineria, come sottolineato da Carmelo (ultradecennale esperienza nel settore dei vini), sarà di tipo piemontese, con menù stagionali e alcuni piatti fissi. Si parla di cibi preparati per la riscoperta dei sapori e della qualità, ma anche di una cucina semplice, ma gustosa e stuzzicante, che non ha nulla a che spartire con la gastronomia complicata e pretenziosa. Carmelo e Salvatore paiono in grado di proporre un'ottima ristorazione eseguita con prodotti genuini e con la proposta dei piatti della più autentica tradizione nostrana. Rigorosamente locale anche la scelta dei vini, tutti indicati dall'Enoteca regionale Acqui «Terme & Vino».

Il locale, uno degli elementi che costituiscono il Quartiere del vino, è situato al piano terra di Palazzo Chiabrera, a poche centinaia di metri da piazza Bollente ed è composto di una sala ampia, che può accogliere una quarantina di persone, adatta per una frequentazione a tutte le ore. Il

locale è dotato anche di una saletta e di un bar. Gli arredi della Vineria, così come per le altre «botteghe del vino», si allineano con l'obiettivo di recupero, fatti dall'amministrazione comunale, dei valori tradizionali delle attività legate alla civiltà e alla cultura contadina. Negli allestimenti è stata ricercata una rielaborazione sintetica e simbolica di suggestioni e momenti significativi della memoria e della tradizione. I locali sono di proprietà comunale e concessi all'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino». Quest'ultima ha affittato a Carmelo Lo Sardo il ramo d'azienda consistente nell'esercizio destinato all'attività di vineria-ristorante, con tutti gli arredi, le attrezzature, gli impianti e le relative licenze commerciali. La gestione avrà la durata di sei anni, prorogabile e, per contratto, il gestore si è impegnato in modo irrevocabile ad acquistare i vini dell'Enoteca garantendo la presenza di tutti i produttori associati. Il progetto denominato «Quartiere del vino» è stato ideato al fine di valorizzare il centro storico, di dare visibilità al ristrutturato borgo Pisterna con i suoi bei palazzi di epoca medioevale, le opere d'arte e gli elementi architettonici caratteristici, che possono costituire un'importante risorsa turistica ricettiva per tutta la città.

C.R.

Iniziativa per i nostri prodotti

Nella nuova rotonda un simbolo enoico



Acqui Terme. La rotonda realizzata dall'amministrazione comunale sulla circonvallazione della città, esattamente in regione Sott'Argine con inserimento in via Blesi, strada che collega la ex strada statale 30 con la zona artigianale, verrà completata, nella parte centrale, da un emblema simboleggiante la vitivinicoltura, vale a dire un'attività principe, con le terme, della nostra città e dell'acquese.

Potrà essere un torchio, un tino o qualche altro attrezzo usato anche anticamente per produrre vino, ma la struttura che verrà sistemata nel punto di mezzo della rotonda non è ancora stata scelta.

Certamente come sottolineato dall'assessore Ristorto, e confermato dal sindaco Rapetti, sta per essere definita con i responsabili dei consorzi di tutela dei vini della nostra

zona quanto apparirà al centro dell'importante rotonda, costruita alla francese, quindi con precedenza per i veicoli circolanti sull'anello rispetto a quelli che si attestano sulle immissioni.

La strada, già definita della Valle Bormida, che collega Alessandria con Cairo Montenotte e Savona attraverso Acqui Terme, è percorsa nelle ventiquattro ore da alcune migliaia di veicoli. Ognuno, giunto alla periferia della città, in un punto dove viene moderata la velocità, avrà l'opportunità di considerare che sta attraversando il territorio del Brachetto d'Acqui Docg, un vino che viene prodotto in una zona famosa anche per le sue acque termali.

Acqui Terme è sempre stata famosa e conosciuta per le sue sorgenti termali, le «Aque Statielle» dei Romani. Dal tempo dei Romani Acqui era già famosa anche per i suoi vini. Pertanto chi transiterà sulla circonvallazione della città, con il simbolo del vino ben riconoscibile al centro della rotonda, si renderà ulteriormente conto di percorrere un territorio che si avvale dell'accoppiata importante, Brachetto d'Acqui e Dolcetto d'Acqui, ma anche di Barbera, Moscato, Cortese e Chardonnay e di una zona piena di storia, di tradizioni, di cultura e d'arte.

Le terme e i vini costituiscono peculiarità di grande rilevanza, di assoluta unicità e di primati nell'offerta turistica. Il simbolo dei vini inserito nell'ambito della rotonda, rappresenta anche la promozione delle bellezze del paesaggio, un crocevia del gusto ed una esaltazione nell'acquese della tipicità delle nostre produzioni, che abbinandole ad un'offerta enogastronomica, valgono il piacere per una visita alla città e una gita lungo le vie dei castelli e dei vini.

L'idea fa parte del progetto promozionale e di comunicazione dell'amministrazione comunale (nel caso inserito nella viabilità), del «giacimento» vitivinicolo acquese ed è da approvare.

Iniziativa è inclusa anche con la diffusione del logo «BeviAcqui», ed è considerata valida per segnalare il più possibile che la città termale è anche terra di sapori genuini della tavola e possiede vini di qualità ed eccellenza e pure che i ristoratori sanno accostare ai vini menù altrettanto prestigiosi. Le rotonde, realizzate sul modello francese servono, nel caso della simbologia dei vini, a dare una risposta alla qualità della vitivinicoltura acquese ed è interessante e positivo che le istituzioni colgano il messaggio che arriva dai produttori di pubblicizzare maggiormente, con le terme, la vitivinicoltura locale.

C.R.

Lunedì 4 luglio a Robellini

Libro di Travaglio su mafia

Acqui Terme. A palazzo Robellini lunedì 4 luglio alle ore 21, si terrà la presentazione del libro di Saverio Lodato e Marco Travaglio «Intoccabili. Perché la mafia è al potere», Rizzoli, alla presenza dell'autore del libro, giornalista di «Repubblica» e de «L'Unità», Marco Travaglio.

C'era una volta la procura di Palermo. C'erano una volta i pool di Falcone, di Borsellino e poi di Caselli che scanda-

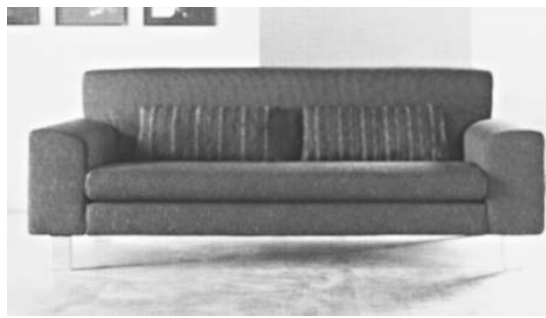
gliavano i rapporti mafia e politica e puntavano alle verità indicibili, a caccia delle «menti raffinatissime» che garantiscono lunga vita a Cosa Nostra. Questo libro, perforando l'innossidabilità di un'informazione spesso disattenta o menzognera, ci aiuta a non dimenticare quello che è accaduto ed è stato accertato dagli anni Ottanta ad oggi. Dal maxi processo, ai casi Andreotti, Dell'Utri e Mori, alle ultime controverse inchieste su Totò Cuffaro. Sino alla battaglia finale contro Caselli, vittima di una cultura delle illegalità che ha fiaccato speranze e creato nuove complicità.

«Il confronto con le indagini su mafia e politica della stagione Caselli, ma anche con quelle contemporanee di procure più periferiche, come quella di Puglia, Calabria e Basilicata, è piuttosto imbarazzante...»

Come siamo caduti così in basso? Com'è possibile che la guerra alla mafia, che 10 anni fa pareva non lontana dal successo, sia finita con la mafia al potere? si chiede, riferendosi al quadro generale, e quindi non alla sola procura palermitana, Paolo Sylos Labini, che da 40 anni studia il fenomeno mafioso, nella prefazione al volume. Travaglio e Lodato lo chiudono con un'altra terribile affermazione: «tredici anni fa per sbarrare a Falcone e Borsellino la strada della Superprocura ci volle il tritolo. Oggi per fermare Caselli, basta un decreto».

«L'incontro con l'autore», presentato dalla dott.ssa Fabiola Pascale e coordinato da Roberto Rossi è proposto dal Centro Studi «A.Galliano» di Acqui Terme.

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI
D'ARREDO
Galleria d'Arte
Scaglione
NIZZA Corso Asti
MONFERRATO Tel. 0141 721432



**GALLERIA
D'ARTE
TAPPETI
DIPINTI
COMPLEMENTI
D'ARREDO**



APERTO DI DOMENICA

Esposti i tabelloni nelle scuole medie di Acqui Terme e dell'acquese

Tutti i risultati degli esami di licenza media

Acqui Terme. Conclusi gli esami di licenza media, pubblichiamo i nominativi degli alunni licenziati seguiti dal giudizio sintetico di licenza (s=sufficiente, b=buono, d=distinto, o=ottimo)

G. BELLA

Classe 3ª A: alunni 27, licenziati 27.

Benzi Alessia (S), Bonelli Gabriele (S), Bosio Mattia (S), Carrò Serena (S), Cartosio Nicolò (S), Cignola Ilaria (S), Condello Nicolò (S), Cordara Cristiano (B), Cozzolino Daniela (S), Dragone Danilo (O), Falcone Alfonsina (S), Farinetti Erika (B), Gallese Samantha (D), Gilardi Paola (S), Peretto Francesca (B), Picuccio Marzia (D), Piola Andrea (O), Poggi Fabiana (D), Repetto Marco (D), Robino Eleonora (S), Rosso Andrea (O), Severino Alessandro (S), Tacchella Giulia (O), Talice Silvia (D), Viotti Cristiana (D), Visconti Eleonora (S), Zunino Alice (D).

Classe 3ª B: alunni 20, licenziati 20.

Alberti Denise (B), Allkanjari Elvis (S), Assennato Elena (S), Balan Andrei (S), Battaglia Francesca (S), Cavanna Umberto (S), Ciceri Andrea (S), El Hlimi Najat (D), Elatrach Dounia (D), Fameli Fabio (S), Filippone Marco (S), Fogliano Martina (O), Landolina Mauro (S), Libertino Martina (B), Montorro Barbara (D), Olivieri Paola (D), Ozzimo Francesca (S), Scarsi Riccardo (S), Toyoshima Mario (B), Visconti Claudio (B).

Classe 3ª C: alunni 25, licenziati 25.

Barisone Giulia (D), Bertolasco Federico (B), Boffa Roberto (S), Caccia Sara (B), Capriolo Vanessa (B), Casaleggio Edoardo (O), Cazzola Elena (S), Chiarlo Valentina (S), Corolla Luca (D), Fragnito Giada (S), Garrone Federico (O), Gentile Matteo (B), Gonnella Marta Camilla (D), Hassoun Omar (S), Montinaro Marco Antonio (D), Mounji Jamila (S), Mura Gabriele (D), Negro Elena (D), Pedrazzi Edoardo (D), Roviglione Alessio (D), Saracco Mattia Enrico (S), Tabano Federico (D), Tirri Andrea Veronica (S), Villani Ambra (O), Visconti Simone (B).

Classe 3ª D: alunni 26, licenziati 26.

Addari Federica (O), Corgiolu Laura (S), D'Andria Federico (S), De Bernardi Mario (B), De Bernardi Melissa (S), Dogliero Nicola (D), Fuscà Jessica (S), Gallisai Andrea (O), Gallo Monica (B), Gazzana Gaia (S), Laborai Chiara (O), Lanzavecchia Luca (B), Lilliu Sara (S), Longo Alberto (S), Minetti Alessandro (O), Orsi Francesca (B), Parodi Clara (S), Pelizzari Cecilia (B), Poggio Alessia (B), Reggiaro Anna (O), Righini Rossella (O), Rizzolo Federico (B), Scanu Simone (S), Siccardi Tullia (O), Viotti Andrea (D), Zannone Sara (O).

Classe 3ª E: alunni 24, licenziati 23, non licenziati 1.

Aceto Giada (S), Benazzo Gloria (S), Bocca Alessandro (O), Camattini Alessio (S), Campagnaro Lorenzo (B), Chiappone Monica (S), D'Amico Jessica (S), De Rosa Raffaele (B), Iuliano Francesca (D), Lagorio Valeria (S), Libertino Chiara (O), Liviero Alessia (B), Malizia Gian Piero (B), Manfrinetti Anna (D), Miraglia Marzia (D), Pagano Gianluca (D), Patrone Arianna (S), Piccione Marco (B), Pironello Daniele (B), Rizzolo Martina (B), Tavarone Fran-

ca (S), Viazzi Alberto (D), Vignotti Sara (B).

Classe 3ª F: alunni 28, licenziati 28.

Alemanno Laura (D), Barisone Greta (B), Belletti Federica (D), Boi Eleonora (B), Bonicelli Francesco (O), Borello Federico (D), Ciprotti Alessandro (D), D'Urso Jessica (S), Debernardi Veronica (S), Dimitrov Mario Kostadinov (S), Ferrari Teresa (O), Gallo Guido (D), Gatti Simone (B), Ivaldi Serena (D), Lefqih Soufiane (S), Morino Anita (B), Oldrà Gaia Chiara (D), Paolini Chiara (D), Pastorino Federico (D), Peretto Valeria (S), Perfumo Serena (B), Piombo Ester (O), Porta Francesca (B), Tardito Virginia (D), Vicono Silvia (S), Viti Fabio (D), Zaccone Luca (D).

Classe 3ª G: alunni 21, licenziati 21.

Abregal Jael (S), Barberis Federico (B), Borgna Michela (B), Brovia Simone (B), Buzzi Fabio (B), Castrogiovanni Valeria (B), Colina Francesco (S), Comucci Francesco (D), Di Leo Arturo (S), Eleuteri Matteo (D), Es-Sady Sarah (S), Gatti Nicolò (B), Goya Ingrid (B), Imperiale Samuele (D), Minetti Marco (O), Nervi Enrico (B), Papa Marco (S), Randazzo Simone (S), Silva Daniel (S), Topor Jean Cristian (S), Vassallo Luca (S).

Classe 3ª H: alunni 21, licenziati 21.

Battiloro Edoardo (B), Billia Sara (B), Bouchfar Loubna (B), Cipolla Pierpaolo (S), D'Amico Simone (B), Dura Alice (B), Erba Angelo (S), Frasonà Davide (S), Galliano Francesco (B), Ghiazza Giulio (D), Laino Andrea (B), Macri Michael Manuel (S), Magra Martina (D), Malfatto Giorgio (D), Moretti Roberto (S), Roci Kujtim (S), Sorato Francesca (B), Sorato Sara Romana (D), Traversa Chiara (O), Wong Lorenzo (D), Zunino Alessio (B).

SANTO SPIRITO

Classe 3ª: alunni 20, licenziati 20.

Belardinelli Luisa (D), Binello Barbara (B), Canepa Tiziano (B), Cominotto Andrea (B),

Diotti Alessandra (B), Garbarino Enrico (B), Ghione Francesco (O), Giacobbe Mattia (D), Levo Iolanda (S), Pari Luca (B), Pastorino Simone (S), Piana Lorenzo Maria (S), Piana Stefano (O), Pianezze Sabrina (B), Ranucci Riccardo (B), Rapetti Bovio Bartolomeo Edoardo (D), Ripane Amedeo (O), Ruci Xhuana (S), Tacchella Antonio (O), Ugo Emanuele (D).

CASSINE

Classe 3ª A: alunni 20, licenziati 20.

Anselmi Silvia (S), Bruna Vittoria Graziana (B), Domino Marcello Manuel (B), Finessi Francesca (S), Girardi Gabriele (B), Gregucci Andrea (D), Guerrina Marta (B), Laguzzi Dario (S), Lo Brutto Denise (B), Mighetti Davide (S), Minetti Marco (S), Oddone Luca (B), Porzionato Raffaello (B), Porzionato Selene (B), Roggero Alice (B), Scianca Filippo (S), Seminara Alessio (D), Tornato Matteo (D), Vizzini Ilaria (B), Zanchetta Andrea (S).

Classe 3ª B: alunni 18, licenziati 18.

Borreani Giulia (D), Dalla Betta Alessandro (S), Faccio Cristian (S), Fior Mattia (S), Giglio Federica (B), Guerrina Gabriele (B), Ivan Alexandru (B), Mazzardis Sara (D), Olgiati Stefano (S), Ortu Elisa (S), Piramide Lucrezia (D), Prazzoli Selena (D), Predazzi Marco (B), Tornatore Elena (D), Tortello Lisa (O), Vallarino Paolo (S), Vicari Mattia (S), Viotti Roberto (S).

RIVALTA BORMIDA

Classe 3ª A: alunni 16, licenziati 16.

Baratella Mattia (S), Baretto Chiara (S), Baretto Roberta (S), Barisione Gabriele (S), Bianchi Marco (D), Boncore Roberta (O), Buzzone Valentina (S), Cartolano Francesco (D), El Filali Amal (B), El Hachmi Mohammed (B), Giorgianni Damiano (S), Guazzo Matteo (O), Maio Fabio (O), Mamone Stefano (S), Pincerato Lucia (O), Roncallo Mirko (S).

Classe 3ª B: alunni 16, li-

cenziati 16.

Ait El Haj Malika (S), Barison Ilaria (B), Cagno Matteo (B), Dghoughi Mounir (S), El Filali Ayoub (S), Garbarino Bianca (B), Giordano Silvia (D), Lanas Orellana Nivia (S), Lo Sardo Laura (O), Maniero Alessia (D), Marchelli Yado (S), Marengo Deborah (O), Paschetta Andrea (B), Piroi Diego (S), Rodriguez De La Cruz Julaysi (B), Siddi Daiana (S).

BISTAGNO

Classe 3ª: alunni 18, licenziati 18.

Baldizzone Enrico (S), Bruno Jacopo (B), Capra Eleonora (D), Cazzola Davide (S), Cazzuli Matteo (D), Colombo Massimo (D), Cresta Federico (D), Cristofalo Antonio (S), Gazzolo Francesco (S), Kriita Oviyam (S), Pironti Xavier (D), Provino Sara (B), Richini Luca (S), Roso Mattia (D), Serusi Matteo (S), Sofientini Fabio (S), Viazzi Davide (S), Zunino Luca (O).

SPIGNO MONFERRATO

Classe 3ª A: alunni 15, licenziati 15.

Astengo Alessio (S), Barisone Matteo (S), Garbarino Michel (B), Jovanova Ivana (B), Jovanova Simona (D), Lanotti Antonella (B), Moretti Matteo (S), Perrone Giulia (B), Petito Antonio (B), Piccaluga Elisa (B), Reverdito Lorena (S), Rossello Magda (B), Soza Intriago Luis (B), Tappa Edward (B), Viazzo Alessandro (D).

MONASTERO B.DA

Classe 3ª: alunni 17, licenziati 17.

Beltrame Fabio (B), Bracco Cinzia (D), Cane Federico (S), Capra Valerio (D), Carrero Alex (S), Cavallo Chiara (D), Cavallo Valeria (B), Cirio Alber-

to (S), Dotta Nicolò (B), Mondo Francesca (B), Muschiato Umberto (D), Porcellana Serena (O), Porta Tiziana (O), Reggio Serena (B), Reggio Valentina (O), Tardito Roberta (S), Viscconti Maria (D).

VESIME

Classe 3ª: alunni 11, licenziati 11.

Duffel Mirko (B), Gallo Francesco Maria (S), Gallo Gabriele (O), Gallo Giulia (D), Ghione Giacomo (O), Maddalena Debora (B), Pavetti Debora (B), Rolando Patrizia (S), Stanzani Steve (D), Strub Mirco (B), Tamburello Elena (O).

CORTEMILIA

Classe 3ª A: alunni 19, licenziati 19.

Adami Martina (B), Bogli-

cino Fabio (D), Calissano Francesca (B), Dhama Ina (S), Dotta Alex (S), Fiolis Samuel (D), Francone Mattia (S), Granone Giancarlo (B), Greco Umberto (B), Hallami Hind (S), Isnardi Giulia (D), Lagorio Alessandra (D), Negro Matteo (B), Pace Jessica (B), Pianta Maria Vittoria (O), Prato Massimo (S), Savina Barbara (S), Taretto Sara (O), Vassallo Lorenzo Emilio (D).

Classe 3ª B: alunni 14, licenziati 14.

Bogliacino Massimo (O), Buffa Francesca (B), Chiola Andrea (S), Dacastello Elisa (B), Davitkov Milance (S), Ghione Sara (B), Lazzarin Jessica (D), Lovafy Mariene (S), Marengo Elena (B), Pregliasco Mattia (S), Resio Giacomo (O), Sugliano Michela (O), Vacchetto Simone (S), Volà Marta (D).

Le sezioni A e C di via Moro allo zoo safari

Materna in gita a Pombia



Acqui Terme. Le sezioni A e C della scuola dell'infanzia di Via A. Moro hanno concluso in allegria l'anno scolastico organizzando una bellissima gita presso lo zoo safari di Pombia. Nella foto alcuni partecipanti.

vineria

X bacc

CIBI
E VINI
DEL
TERRITORIO

Un aperitivo
uno spuntino veloce
una colazione di lavoro
una serata con gli amici
tutto in un ambiente da scoprire



Siete invitati
all'inaugurazione
sabato 2 luglio
ore 18,30



Acqui Terme - Quartiere del vino
Via Manzoni, 16 - Tel. 0144 325159

"Madonna con bambino"

Olio inedito del Muto



Acqui Terme. Problemi di spazio hanno impedito di inserire nel giornale della scorsa settimana la riproduzione dell'olio inedito di Pietro Maria Ivaldi, a corredo dell'articolo *I gesti e la fede: l'eloquenza del Muto*.

Si tratta di una *Madonna con bambino* (da collezione privata) che siamo lieti ora di poter qui riprodurre.

La corale cittadina nella rassegna internazionale

Incanti acquisi in val Pusteria

Acqui Terme. C'era anche la Corale "Città di Acqui Terme", diretta da Carlo Grillo, alla VIII rassegna Alta Pusteria International Choir Festival che si è tenuta dal 22 al 25 giugno 2005 in una delle più belle vallate del Trentino. Diversi gli appuntamenti cui hanno partecipato i nostri coristi, ambasciatori musicali della città, che hanno proposto - assai apprezzati - i loro canti a Brunico (Casa di Michael Pacher e poi Casa Ragen, rispettivamente nei giorni di venerdì 24 e sabato 25 giugno), e a Landro (punto panoramico sulle Tre Cime di Lavaredo; sempre sabato 24). Non sono mancati i momenti di vero e proprio incontro, culminati nella sfilata degli oltre 80 coristi partecipanti alla manifestazione per le vie di S. Candido, e nella cerimonia di conclusione, tenutasi nella mattinata di domenica 26 presso gli impianti teleferici di Sesto.

Una trasferta riuscita

Voci acquisi nella terra del legno. E questo elemento naturale contraddistingue non solo il paesaggio delle valli (con i boschi a perdita d'occhio; con montagne di legna accatastate nei pressi di ogni casa; con il legname che viene a segnare prepotentemente le caratteristiche costruttive delle abitazioni e l'arredo delle stesse), ma anche l'arte. Basta entrare in una chiesa per accorgersene, attratti dalle opere degli intagliatori, dalle tavole intarsiate. E dunque artista del legno (e in più scultore e pittore) era Michele Pacher da Bressanone (1435-98) di cui si possono rintracciare nelle chiese della Pusteria crocifissi policromi, ma anche affreschi.

Di legno però non son le voci della Corale "Città di Acqui Terme", che pur a ranghi ridotti, in formazione quasi madrigalistica (19 cantori in tutto) propone concerti di qualità, raccogliendo meriti applausi.



Dopo una breve esibizione alla Michael Pacher Haus (una serata incontro con altri undici cori: due soli brani da offrire al pubblico: la canzone d'esordio è quella dei *Cavajer*) e un altro brano (*Can't help*) di lì a poco eseguito nell'ambito della notte dei cori (che venerdì 24 si svolge al coperto, perché la pioggia scende abbondante; e il tempo cambierà di continuo nel fine settimana, abbassando considerevolmente la temperatura), la giornata del meritato successo è quella di sabato.

Due concerti da incornciare

Sotto le Tre Cime di Lavaredo le voci di Carlo Grillo chiudono il concerto che si tiene nel primissimo pomeriggio: dopo i cori "Glemonensis", "La Genzianella", "Egidio Fant", "Primo vere", "Liberanto", dopo "I cantori del Friuli", nel prato cui fanno da sfondo le Tre Cime, i nostri portano in dono *Piemontesina Bella*, *Montaignes valdoutaines e Bella ciao*, che riscontrano apprezzamenti vivissimi (e molti maestri chiedono le pagine con le armonizzazioni, che proprio son piaciute). La trasferta del coro è uno spostarsi continuo nelle varie sedi della manifestazione: appena termina il concerto occorre subito risalire sul bus, per costeggiare nuovamente il Rienza, che qui è poco

più di un torrente, e scendere a San Candido, dove è in programma la sfilata de cori. Oltre ottanta complessi che si muovono per la cittadina, preceduti dalla banda tirolese, con meta la piazza del magistrato. Certo il folklore prevale sulle qualità artistiche (i cori, mentre avanzano tra le vie, cantano: le note degli uni si innestano in quelle degli altri), è qui che la manifestazione mostra la sua essenza vera e propria, tanto di "vetrina", quanto di momento in cui incontrarsi e conoscersi (ma questo non è un aspetto secondario: i cori nostrani grazie agli scambi possono condurre a largo raggio la loro attività). Davvero è uno spettacolo coloratissimo (tra costumi, divise, bandiere e stendardi) e affascinante quello che va in scena, letteralmente "trascinato" dai cori stranieri che aprono il corteo: quattro cori israeliani, altri due portoghesi rendono indimenticabile la festa, anche con danze improvvisate; presto son coinvolti greci, danesi, cechi, le voci bianche dell'Ungheria, turchi e slovacchi... Nella bolgia c'è poi tutto il tempo per salutare i coristi del Coro "Ciclamino" di Marano (Vicenza) che a *Corisetembre* si erano segnalati come finissimi interpreti. Si salutano vecchi amici, se ne trovano di nuovi.

Il concerto più bello però è quello che si tiene a Brunico, la sera, trenta e passa chilometri più a valle.

A Casa Ragen - che è poi la antica casa del pellegrino, nel chiostro (che è stato coperto: ma la soluzione tecnica ha valorizzato l'insieme architettonico, esaltando la fruibilità del luogo), articolato su tre ordini, acustica spettacolare - finalmente un concerto vero e proprio. Anche se di soli sette brani e in compagnia di altri tre complessi vocali (i triestini del Vasilij Mirk; gli svizzeri "Des Paslers", gli sloveni del Coro "Slavcek") tutti a voci pari maschili.

Per la Corale "Città di Acqui Terme" una serata di grazia: lo si capisce quando, provando l'*Ave Maria* di De Marzi, poco prima dell'apertura del concerto, giusto per scaldare la voce e per prendere "le misure" alla sala, il pubblico che si è radunato saluta con uno spontaneo applauso l'esecuzione. Quando, penultimi, i cantori acquisi salgono sul palco per l'esecuzione ufficiale, mietono un crescendo di consensi parallelo allo svolgersi del loro programma.

Dopo l'apertura con *I cavajer dla taverna*, seguono *I proverbe* di Mario Viggiano, *Le tourdion*, anonima composizione del XVI secolo, *Edelweiss* e *Cuando calienta il sol*, *Can't help falling in love* e *New York New York*.

Solo il programma abbondantissimo della serata (quasi trenta brani in esecuzione) impedisce l'esecuzione dei *bis* che sarebbero meritatissimi perché gli applausi - e chiediamo conferma ad altri ascoltatori, a garanzia di obiettività - sono i più convinti e calorosi. E c'è chi, nel dopo concerto, si trattiene per complimentarsi, ammaliato dalla varietà delle esecuzioni e dai risultati. Che bello un concerto così nell'anno del quarantennale del coro.

G.Sa

Concertini per allietare l'estate acquese 2005



Acqui Terme. Un'estate, nella città termale, tutta da vivere all'insegna di interessanti attrattive, con spettacoli, teatro-danza, jazz. A livello di serate sotto le stelle, l'amministrazione comunale, come affermato dall'assessore al Turismo e agli spettacoli, Alberto Garbarino, propone una serie di concertini eseguiti da vari gruppi musicali. Il tutto per richiamare interesse, non solamente per gli acquisi residenti, ma altresì per rendere più piacevole agli ospiti la permanenza ad Acqui Terme.

Il primo dei concertini è in programma per sabato 2 luglio. Quattro le aree cittadine dove poter ascoltare i concertini: corso Italia, esattamente piazzetta della Pretura; corso Bagni; corso Dante e piazza Addolorata - via Garibaldi.

Le serate saranno anche arricchite da intrattenimenti vari. Ci saranno artisti di strada, due candidate alla manifestazione «La modella per l'arte» percorreranno le vie interessate ai concertini e distribuiranno materiale pubblicitario relativo al Comune di Acqui Terme. In corso Bagni è prevista la sistemazione di una decina di stand per la promozione di prodotti agroalimentari.

Il calendario 2005 dei concertini proseguirà sabato 9 luglio con postazioni alla Porta del sole in corso Italia, in via Vigano, in corso Dante e in piazza Addolorata - Via Garibaldi. Ancora concertini per sabato 16, 23 e 30 luglio. Ad agosto gli appuntamenti sono previsti il sabato dei giorni 6, 13, 20 e 27. L'amministrazione comunale, attraverso ogni tipo di manifestazione non si stanca di ricordare a tutti di preferire la città termale per un fine settimana, per lo shopping, per gli acquisti, per trascorrere le serate e quindi conoscere, valutare ed apprezzare l'apparato commerciale della città e i suoi prodotti enogastronomici. Per distendersi nel fare una simpatica passeggiata nelle vie ormai tutte rinnovate e ben arredate, per vivere i momenti di spettacolo che l'amministrazione comunale, anche in collaborazione di enti ed associazioni, offre ad alto livello. Gli ingredienti turistici per preferire Acqui Terme sono terme, cibi genuini, vino qualitativamente tra i migliori, cultura e tradizione, un comprensorio ricco di Comuni con colline che rappresentano il polmone verde della città termale.

C.R.



I sacerdoti aiutano tutti. Aiuta tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 39 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Se vuoi sapere come fare la tua offerta, telefona al numero verde



Offerte per il sostentamento dei sacerdoti.
Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito **CartaSi** chiamando il numero verde 800.82.50.00 oppure via internet www.sovvenire.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

CHIESA CATTOLICA - C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana

Ci scrive il Comitato per la salvaguardia

Una briglia sull'Erro che non serve a niente

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato per l'Erro:

«Purtroppo non c'è pace per l'Erro. Quello che temevamo un anno fa e che speravamo di essere riusciti a scongiurare, si sta invece per realizzare.

Parliamo del progetto di una briglia nel Comune di Cartosio che, per la sua dislocazione, lascia una marea di dubbi sulla sua reale utilità.

I fatti: qualche anno fa l'amministrazione di Cartosio ottiene un finanziamento dalla Regione per realizzare delle "difese spondali" (unica voce per le quali si potevano ottenere soldi).

Invece di difese spondali si opta per la costruzione di una briglia con guado in cemento circa 500 metri a monte del Lago Scuro, in una zona ancora incontaminata dell'Erro.

Circa un anno fa avemmo modo di incontrare il Sindaco di Cartosio e i progettisti sul sito preposto. In quell'occasione ci fu inizialmente detto che lo scopo era di realizzare una riserva idrica (ma non dovevano essere difese spondali?).

Obbiettammo che c'era già un lago naturale e che la nuova opera, vista l'altezza ridotta e la pendenza del sito non avrebbe portato un gran miglioramento alla quantità d'acqua raccolta e si sarebbe ottenuto molto di più semplicemente "pulendo" il lago Scuro. In seconda battuta ci fu allora detto che serviva anche come difesa per il Comune di Cartosio.

Obbiettammo che 500 metri a valle c'era già la briglia in cemento del lago Scuro e che in quel sito non c'era nulla da proteggere in quanto l'Erro scorreva tra pareti di roccia. Ma perché il guado in cemento? E perché, ostinatamente, proprio lì, dal momento che sull'altra sponda ci sono solo rocce e boschi? Visto lo scempio appena perpetrato al ponte della Colombara non era meglio utilizzare quei fondi per lo scopo per il quale erano stati stanziati e ripristinare una situazione oltretutto pericolosa?

Risposte vaghe. In ultimo

venne addotta la motivazione che con i soldi stanziati si poteva realizzare un'opera al massimo di quelle dimensioni (in larghezza) e quello era l'unico luogo nel territorio comunale adatto! (come dire: abbiamo i soldi per fare una briglia larga 20 metri, adesso cerchiamo un posto largo 20 metri per costruirla - Chi se ne frega, diciamo noi, se in quel posto, serve a qualcosa!).

Alla fine dell'incontro avemmo comunque la sensazione che lo stesso Sindaco, che ci diede l'impressione di persona ragionevole e corretta, non ne sembrava più tanto convinto (e oggi crediamo lo sia meno che mai).

I lavori infatti avrebbero dovuto iniziare a luglio 2004 ma, per un anno, non ne abbiamo più sentito parlare.

Oggi invece il progetto riparte in tutto il suo vigore economico. I soldi ci sono e il business, perché solo di questo ormai si tratta, deve essere compiuto, impossibile tirarsi indietro, anche per chi di questa vicenda è diventato vittima, con buona pace dell'Erro, dell'ambiente e di chi per esso si batte. 100.000 dei nostri poveri Euro verranno "buttati nell'Erro" (peccato che non potremo attendere a valle e raccoglierci!).

Oggi siamo stati anche contattati dai progettisti che hanno tentato di convincerci a non essere troppo drastici, che l'opera verrà realizzata secondo i moderni criteri naturalistici, che l'impatto ambientale sarà minimo e altre amenità simili. Il progetto sarà anche moderno e rispettoso dell'ambiente (ci mancherebbe altro!) ma, alla ennesima domanda: "a cosa serve" e "perché volete comunque mantenere il guado, anche se camuffato" solo risposte evasive.

Se poi siete così certi delle vostre buone ragioni perché cercare il nostro "conforto"? Secondo noi si poteva anche fare diversamente e abbiamo anche spiegato come. Egregio signor Sindaco di Cartosio... purtroppo un'altra buona occasione perduta!>.

Da parte del Comitato per l'Erro

Campagna per mantenere pulito il torrente

Acqui Terme. Il Comitato per la salvaguardia dell'Erro ha lanciato una campagna di sensibilizzazione per mantenere il torrente privo di rifiuti:

«L'estate si è annunciata con notevole anticipo. Il problema idrico torna a riempire le pagine dei giornali e, come sempre, l'Erro torna a essere, suo malgrado, protagonista. Addirittura, insieme ad altri torrenti della provincia, è stato indicato, su un noto quotidiano, come luogo alternativo alle Piscine pubbliche o private. Lasciamo per un momento da parte Amministratori ed Enti locali, Amag, Ato e giornali e chiediamoci: ma la gente comune che rispetto ha dell'Erro? A comprendere la sua reale importanza per la nostra vita di cittadini Acquesi e non, si dovrebbe pensare che di lui abbiamo il massimo rispetto. Purtroppo non è così. Con la bella stagione e il sempre maggiore afflusso di gente lungo le sue rive si assiste a un proliferare di rifiuti abbandonati che nessuna cultura ambientalista o pseudo tale sembra riuscire a contrastare. Quest'anno lungo l'Erro sono state realizzate delle piccole isole in legno destinate alla raccolta dei rifiuti (anche se in alcune di esse non è ancora stato posto il relativo cassonetto!). Quello che manca però è la cultura delle persone. Ci sono infatti quelli che se ne fregano e gettano i rifiuti dove capita (nei cespugli, sulla spiaggia ecc), quelli che se ne fregano ma un po' si vergognano (raccolgono per bene i rifiuti in un sacco di plastica ma poi lo lasciano dove capita, spesso sulla riva o nel migliore dei casi, sul ciglio della strada, sperando che passi qualcuno a raccogliercelo) e quelli un po' matti (che raccolgono i rifiuti nel sacchetto e lo portano nel più vicino cassonetto o addirittura nel cassonetto di casa).

Noi del Comitato per la salvaguardia della valle dell'Erro, che rientriamo nella terza categoria, abbiamo perciò pensato, lasciando per un attimo da parte crisi idriche e autostrade, di coinvolgere e sensibilizzare il maggior numero di

persone organizzando una campagna promozionale, patrocinata dall'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Alessandria, che avrà come primo atto la dislocazione lungo tutti i luoghi dell'Erro frequentati dai bagnanti di un cartello che ricorda alle persone che l'acqua del torrente è la stessa del rubinetto invitandole a non abbandonare rifiuti e, con un piccolo gioco sulla parola ERRO (ERO) a mantenere il torrente pulito. In fin dei conti si chiede molto poco per un atto di educazione civica che, oltre tutto, torna a nostro stesso vantaggio. A fine settembre provvederemo al ritiro dei cartelli in una giornata dedicata alla pulizia delle rive dell'Erro. Speriamo che chi legge queste righe se ne rammenti se avrà occasione di trascorrere una giornata in un qualsiasi luogo della natura».

La guida di Bruno Gambarotta

Mangiare & Bere in Piemonte e Val d'Aosta

Un appuntamento da non perdere per chi ama la buona cucina è quello con la guida "Mangiare & Bere in Piemonte e Valle d'Aosta" (pagg. 335, euro 6, De Ferrari Editore, Genova) del giornalista Bruno Gambarotta, giunta quest'anno alla 7ª edizione.

Ormai una tradizione consolidata per le "buone forchette" che nelle oltre 300 pagine di indirizzi-aggiornate di anno in anno con le nuove "gustose" scoperte segnalate da Bruno Gambarotta - possono sperimentare i locali che propongono la migliore gastronomia del luogo.

Ciascun ristorante è presentato da una scheda che ne descrive storia e caratteristiche, piatti consigliati, carta dei vini, range di prezzi, giorni di chiusura e periodo di ferie. Una sezione speciale è dedicata ai vini con le indicazioni



della zona d'origine, gli abbinamenti enogastronomici, i consigli pratici e indirizzi delle cantine in cui è possibile effettuare gli acquisti.

Bene la lotta alla zanzara tigre

Acqui Terme. La lotta alla zanzara tigre sta dimostrando di essere efficace e di dare buoni risultati. Sul territorio aderente al programma di lotta nell'anno 2005, coincidente con il Comune di Acqui e quello di Strevi, si è assistito ad un calo di infestazione culicidica, nonostante le condizioni climatiche, soprattutto quelle termiche, favoriscano lo sviluppo della zanzara tigre, zanzara di origine sub-tropicale. Il risultato positivo, come sottolineato dall'assessorato all'Ecologia, non deriva solo dal buon lavoro svolto nel 2005, ma è il frutto di attività e di opere che si protraggono ormai da 4 anni e che praticamente non vengono interrotte neanche nei mesi invernali.

La presenza di zanzara per ora è stata riscontrata solamente in aree degradate, trascurate o in microspazi utilizzati come piccole discariche. Il mestivito smaltimento dei materiali inutili sfruttati per lo più per la deposizione delle uova dalla zanzara tigre, ha permesso di eliminare definitivamente i focolai di sviluppo larvale e di ostacolare la proliferazione delle diverse specie di zanzara. Per ottenere questo risultato è stato necessario il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini acquesi che si sono dimostrati per lo più sensibili al problema e quindi collaborativi.

Sono state svolte nuovamente attività didattiche ed informative nelle scuole elementari e medie inferiori per divulgare ai giovani studenti le forme di lotta attuabili contro la zanzara tigre all'interno delle singole proprietà private.

Una particolare attenzione va rivolta ai can-

tieri edili, che solitamente in estate interrompono i lavori lasciando nelle aree di cantiere i bidoni che vengono impiegati per contenere acqua e sabbia. Il quadro delle misure profilattiche ormai ben noto alla cittadinanza, viene integrato dalla lotta chimica eseguita sulle tombature e caditoie cittadine da una ditta specializzata. Per ora è stato eseguito un solo turno di interventi antilarvali e dalla settimana del 4 luglio inizierà la seconda serie che durerà all'incirca 12 giorni. Chi avesse dei tombini o delle caditoie con acqua stagnante che non siano stati mai trattati, potrebbe comunicarlo all'ufficio Ecologia del comune di Acqui in modo da sottoporli alla serie dei 5 interventi insetticidi-larvicidi previsti nella campagna di lotta del 2005. Ma quanti sono i nidi di zanzara eliminati e soprattutto quante sono le larve e le uova contrattate nello sviluppo? È una domanda alla quale risulta quasi impossibile rispondere per lo meno con precisione, ma se supponiamo che all'interno di un contenitore gestito non correttamente ci siano in media 1000-1500 esemplari neonatali di zanzara si stima che nella campagna in corso è stato eliminato qualche milione di zanzare, ma soprattutto è stata depressa ed interrotta la proliferazione. Come forma di lotta risulta assai efficace il filo di rame che può essere utilizzato nei sottovasi nei quali ristagna l'acqua, sempre che la quantità di liquido sia modesta.

Il rame è distribuito gratuitamente dal Comune di Acqui Terme presso l'Ufficio Economico di Via Salvatori 64.

Immobiliare Monti

Associato: **FIAIP**
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 14
Tel. 0144 350350 - Tel. e fax 0144 324910
www.immobilmonti.com
email: info@immobilmonti.com

Intermediazioni immobiliari Italia - Estero



Acqui Terme, non lontano dal centro, vendesi alloggio al quinto piano con ascensore. Composto da: ingresso, sala, cucina, dispensa, due camere e bagno. Cantina, soffitta e due balconi con splendida vista. € 115.000. Rif. 489

Acqui Terme, zona via Amendola, vendesi alloggio al piano rialzato, composto da: cucina, dispensa, corridoio, due camere e bagno. € 93.000. Rif. 502

Acqui Terme, zona corso Divisione vendesi alloggio al terzo piano con ascensore, composto da: ingresso, cucina, dispensa, sala, camera e bagno. Balcone, cantina e soffitta. Occasione! € 81.000,00 trattabili. Rif. 504



Acqui Terme, casa abitabile subito, libera su tre lati. Composta da: cucina, tinello, salone, tre camere, doppi servizi, garage, magazzino e cantina. Immersa in 4.000 mq. di terreno. Occasione! € 165.000. Rif. 419

Acqui Terme, zona via Moriondo, alloggio al primo piano composto da: zona cottura, soggiorno, camera, antibagno e bagno. Riscaldamento autonomo. Occasione! € 96.000. Rif. 497

Acqui Terme, vendesi alloggio al piano terra, composto da: zona cottura, soggiorno, camera e bagno. 60 mq. ca. Giardino. Possibilità posto auto. € 78.400. Rif. 493

Acqui Terme, comodo al centro, vendesi alloggio al 2° piano. Composto da: tre camere, cucina, sala, bagno, dispensa, garage. € 120.000. Rif. 302



Morsasco, vendesi porzione di casa in fase di ristrutturazione, immersa in 5.000 mq. di terreno. Splendida vista ed ottima esposizione solare. Informazioni in agenzia. Rif. 499.

Acqui Terme, zona semicentrale, vendesi stupendo alloggio ristrutturato al nuovo, al primo piano con riscaldamento autonomo. Composto da: angolo cottura, soggiorno, ripostiglio, due camere e bagno. Possibilità di posto auto. Informazioni in agenzia. Rif. 495

Acqui Terme, zona via Moriondo, vendesi alloggio ristrutturato, al primo piano, con riscaldamento autonomo e posto auto. Composto da: ingresso soggiorno, grande cucina, ripostiglio, corridoio, due camere e bagno. Due balconi e cantina. Informazioni in agenzia. Rif. 473.



Bistagno, vendesi casa semindipendente, da ristrutturare con giardino ed annesso rustico con portico e fienile. Immersa in 5.000 mq. ca. di terreno. € 125.000. Rif. 479.

Acqui Terme, vendesi alloggio abitabile subito, al terzo piano con ascensore. Composto da: cucina, sala, corridoio, due camere, bagno. Balcone e cantina. € 110.000. Rif. 481

Acqui Terme, due passi dal centro, vendesi villetta bi-famigliare indipendente. Ogni alloggio composto da: ingresso, cucina, sala, due camere e bagno. Giardino circostante. Garage. Informazioni in agenzia. Rif. 454



Strevi, zona piscine, vendesi alloggio in buone condizioni, composto da: cucina, dispensa, salone, studio, tre camere e doppi servizi. Mq. 180 ca. Grande garage. Informazioni in agenzia. Rif. 138

Colline di Melazzo, a soli 4 km da Acqui Terme, casetta semindipendente, parzialmente da ristrutturare. Composta da: tre locali con pietra a vista al piano terra. Grande terrazzo coperto e tre camere al primo piano. Terreno di circa 5.500 mq. € 43.000 trattabili. Rif. 304.

5' minuti da Acqui Terme, vendesi casa libera su tre lati, da ristrutturare. Giardino, box e pozzo. Splendida vista su Acqui. € 90.000. Rif. 444.

Invito al balletto

Danzando con Caravaggio emozioni da non perdere

Acqui Terme. Migrazioni delle arti, storie che possono essere narrate non solo da parole, ma anche da musiche, da suoni e movimenti. Dopo i tanti esempi della biennale d'incisione, con il segno che s'incarica di riassumere la suggestione letteraria - basterebbe citare l'acquaforte e acquarello di Cristina Gomez Moscoso, dal titolo *La casa di Asterione*, che richiama l'omonimo racconto di Borges della raccolta "L'aleph" - tocca alla danza il compito di farsi raccontare.

"Acqui in palcoscenico" è alle porte.

Si comincia attingendo alle arti visive, con un allestimento, che è stato l'anno scorso uno degli eventi della Rassegna Internazionale di Nervi, dedicato al pittore che fa del tormento e dell'assenza di regole la sua cifra, un rivoluzionario che con il realismo dissacrante riesce a rendere la verità della Storia Sacra. Ci voleva lui per dare alla Madonna il corpo di una annessa, con una spregiudicatezza che lo portò ad una progressiva emarginazione dai centri più ortodossi e a suscitare la simpatia di alcuni settori della Controriforma (Filippo Neri, Ignazio di Loyola, Carlo Borromeo) impegnati a declinare anche a livello umile il messaggio evangelico.

Ecco Caravaggio, al secolo Michelangelo Merisi (Milano 1571- Porto Ercole 1610, *ars longa vita brevis* verrebbe da dire, una polmonite a mettere fine ai suoi giorni, ma poteva benissimo essere una coltellata); ecco Caravaggio il ribelle, che non si accontenta dei manichini, ma si appella alla quotidianità, ai volti della gente comune, alla vita di strada, sospeso tra realismo e ricerca di idealità, attratto dal volume dei corpi, dal loro profilo fisico, con quella straordinaria propensione a fissare nel quadro il momento culminante della storia, con quelle figure che emergono dalle tenebre. "Ex umbris in veritatem".

Un motto da mettere in esergo tanto alla produzione quanto al balletto.

La musica dentro il quadro

E il balletto proprio a questi caratteri si ispira, muovendo dalle musiche di un compositore d'oggi, Giovanni Sollima, che - grazie all'ultima edizione del festival di musica contemporanea - molti acquesi hanno potuto apprezzare (a settembre ci fu l'esecuzione del suo *Millennium Bug*).

C'è molto di Caravaggio, così, anche nella musica, affidata al violoncello, che è lo strumento più amato dal compositore.

Il brano - commissionato espressamente dalla compagnia di danza torinese - è infatti nato dai fogli da musica riprodotti con estrema precisione dal Merisi in alcuni dei suoi dipinti. Quadri sonori in cui - come afferma Sollima - "Caravaggio, oltre ad essere il

primo grande direttore della fotografia, provvede anche a realizzare la colonna sonora delle sue opere". È da quegli essenziali frammenti (polifonie fiamminghe in notazioni vocali; intavolature per i più diversi strumenti, dal liuto alle parti per le famiglie di strumenti), è da queste suggestioni che prende spunto la musica. "Con Matteo Levaggi credo di 'sentire' e 'vedere' una linea comune, antinarrativa e antidescrittiva. È la luce - intesa come linguaggio vero e proprio - a suggerirmi un diagramma espressivo sul quale disporre le note. È lo stesso personaggio - con la sua storia personale, contorta e complessa - a guidarmi su clima generale, tensioni, ritmo, forma, ecc. Tutto destinato a un violoncello. Anzi, proprio il violoncello, con le sue perversioni, si pone per me (succede soprattutto quando scrivo per la danza) come vero strumento di composizione".

Dunque parla la luce, parlano le ombre (e i due elementi sono complementari; a ben vedere senza l'uno non risalterebbe l'altro), e parla il movimento che il coreografo Matteo Levaggi "legge" sottotraccia in dipinti immobili solo in apparenza.

Recitar danzando

Movimenti del corpo, movimenti dell'animo; o - per dirla come ai tempi di Monteverdi, di Caravaggio e dei caravaggeschi - la "mozione degli affetti" affidata alla interpretazione del "recitar cantando", un po' come nel *Combattimento tra Tancredi e Clorinda*, quando dopo alcuni madrigali eseguiti non in stile rappresentativo, ecco entrare sulla scena i personaggi di un melodramma minimo, vestiti di tutto punto. E il "divino Claudio" non scolpisce anche lui le melodie in bianco e nero, illuminando certe parole con i madrigalismi (la musica che imita la realtà), con ritmi che simulano il moto del cavallo, le spade che si incrociano nella lotta (non esiste anche la danza delle spade?).

Il balletto diventa, così, una questione anche di forma, e qui si deve ricercare il legame più stretto con la suggestione del titolo: le due dimensioni della tela caravaggesca si trasformano in una tridimensionale "scatola nera", punteggiata da luci monocrome, che sono pronte a far risaltare i costumi "pittorici" (così li chiama Levaggi) degli otto danzatori, che si alternano in *ensembles*, i duetti e i soli. La scommessa? "Focalizzare il legame tra forma e percezione, tra tempo e spazio, tra osservatore e partecipante".

La curiosità

Il *Caravaggio* di Sollima si trova nel CD "Works" (Sony Music), un album che contiene dodici brani. Tra questi anche due lavori danteschi.

Il primo (commissionato da Battiato) trae origine dalla penna di George Gordon By-

ron e ha come titolo *La profetia di Dante*; il secondo nasce dalla versione inglese della *Commedia* di Henry Waldworth Longfellow, uno dei protagonisti del best seller *Il circolo Dante* di Matthew Pearl.

Proprio vero: basta la formula magica *ex umbris in veritatem* e subito ci siam ritrovati in mezzo alla selva più celebre della letteratura.

G.Sa

Tre musicisti nostrani nella band di Capurro

Una calda estate acquese con le note in libertà del jazz

Acqui Terme. "Tutti quanti vogliono fare Jazz": così dicevano i miei musicisti, una band scatenata, nel cartoon degli "Aristogatti".

Trent'anni dopo la celeberrima storia Disney, la fantasia sembra diventare realtà. I quotidiani non hanno timore nel parlare di una vera e propria "invasione jazz", di una estate che - con il caldo umido che fa percepire temperature ben più alte di quelle reali

della colonnina di mercurio - sarà tutta delle cosiddette note in libertà.

E se le grandi città potranno avvalersi, nei prossimi mesi, dei contributi delle star Keith Jarrett, Michael Bublè e Brad Mehldau, se si sprecano davvero le interviste agli interpreti (domenica 26 giugno "La Repubblica" esibiva una pagina intera per Stefano Bollani), se i biglietti di Umbria Jazz vanno a ruba, la più piccola Acqui - come già ricordato da queste colonne - attende impaziente la sua rassegna Jazz, che si terrà al Teatro Aperto di Piazza Conciliazione con nomi non meno prestigiosi: Jiggs Whigham (11 agosto), Andrea Dulbecco (il 12) e Lilian Boutté (il 13).

Non ci sono solo gli artisti celebrati: il movimento coinvolge anche formazioni locali, giovani musicisti che sono attratti dal fascino di un nobile repertorio che permette davvero di condurre le più interessanti ricerche sonore.

Nomi vecchi e nuovi per il Jazz Acquese

Eccoci allora a proporre la cronaca di una serata alessandrina - promossa da Municipio e Avis, il luogo era l'"Osteria del ponte vecchio", la data quella di giovedì 23 giugno - che ha visto l'esibizione della "Big Borgo Band" di Claudio Capurro (direttore arrangiatore ed autore noto al panorama musicale nazionale ed internazionale).

La sua bravura non fa più notizia: semmai la soddisfazione sta nello scoprire, nell'ampio organico di oltre 20 elementi, alcuni acquesi che contribuiscono a ricostruire quel "sound" che spazia dalla musica Jazz dagli anni Venti in poi, venandosi anche di influenze afro-sud americane.

Tra i sette musicisti piemontesi (che provengono tutti dalla provincia di Alessandria: da Tortona, Novi Ligure, Acqui) della band genovese c'è Marco Lepratto, 38 anni, di Carpeneto, diploma al conservatorio "Vivaldi" in trombone, che è una vecchia conoscenza degli appassionati che

gruppo molto affiatato e riusciamo a risolvere problemi anche complessi, che di volta in volta si presentano, in breve tempo e con soddisfazione». Ma sentiamo Enrico Pesce: «In definitiva non abbiamo mai messo in scena *ielui* senza apportare piccoli o grandi cambiamenti (ad eccezione, forse, della replica al Teatro Ariston). Lo dico - continua l'autore - con soddisfazione perché, mi pare, ogni allestimento, sino ad ora, abbia conseguito esiti migliorati. Anche per cast, soprattutto per quanto concerne il corpo di ballo, sostanziali saranno i cambiamenti». Molti non si sono lasciati sfuggire le occasioni connesse alla "vetrina". *Ielui* così ha portato fortuna ad alcune ballerine a cui stanno succedendo cose grandissime e importanti, da tacere solo per scaramanzia e per rispettare la volontà delle nostre interessate che sono in attesa di comunicazioni ufficiali da parte di importanti agenzie dello spettacolo.

E proprio certe condizioni contrattuali hanno causato qualche "buco" al quale si ovverà...attingendo all'esperienza.

«Per il momento ci limitiamo a dire - riprende Raffaella Caneparo - che come prima ballerina avremo la nostra coreografa Tatiana Stepanenko, titolare della scuola Stepanenko Dance. Questo ci fa enorme piacere».

Non solo. Corre voce che Enrico Pesce stia già lavorando a una nuova opera che pare essere destinata a dare un seguito di *ielui*. E, in effetti, la conferma non è tardata a venire, anche se il lavoro è attestato alla fase iniziale della sceneggiatura.

«Le attenzioni sono ancora tutte concentrate sulla promozione di *ielui*. Da un lato c'è la programmazione della stagione invernale. Dall'altro la ricerca di una produzione disposta a rilevare l'opera. E poi non abbiamo abbandonato l'idea del Cd che prima o poi uscirà... C'è ancora molto da fare per quest'opera!».

E chissà cosa diventerà *ielui* al termine del suo viaggio.

G.Sa

Il 6 luglio a Bosco Marengo

Ielui di Enrico Pesce

Acqui Terme. Dopo il debutto acquese (autunno scorso) e la rappresentazione andata in scena in aprile a Casale Monferrato, torna in provincia il musical *ielui* di Enrico Pesce. *Mercoledì 6 luglio, alle ore 21,30* l'Associazione Musicale Acquese presenterà la versione "estiva" dell'opera a Bosco Marengo. Musicisti, cantanti, ballerini, coristi, tecnici "made in Acqui" e dintorni si esibiranno nel cortile del Complesso Monumentale di Santa Croce di Bosco Marengo, nell'ambito del Festival "Una Provincia all'Opera".

Sarà questa l'unica data estiva in Provincia, un motivo in più per coloro che non hanno ancora visto *ielui* (o per coloro che vogliono vederlo di nuovo) per non mancare all'appuntamento.

I biglietti saranno disponibili la sera stessa al botteghino (questi i prezzi: primo settore intero euro 12, ridotto euro 9; secondo settore intero euro 10, ridotto euro 7). Per gli acquisti è prevista la possibilità di avvalersi della previdenza rivolgendosi all'ufficio I.A.T. di piazza Maggiorino Ferraris, tel. 0144/322142.

Ielui d'estate:

cosa bolle in pentola

Assodato che l'opera *ielui* è in costante evoluzione, notiamo che il suo destino sembra più che mai simile ai suoi personaggi, destinati dal Fato ad una incessante trasformazione. Cosa bolle dunque in pentola o, meglio, nelle provette del laboratorio nel quale scienziato accoglierà l'eroe giunto al termine della sua parabola terrena, proprio nel momento in cui *Lei* schiuderà agli occhi alla vita?

«La difficoltà più grande consiste nell'adattare un lavoro complesso come il nostro, concepito come opera *indoor*, in situazioni all'aperto che variano continuamente. Anche le scenografie possono subire modifiche all'ultimo momento. A Bosco Marengo, per esempio, ci dovremo confrontare con un palco articolato su due livelli»: Così spiega Raffaella Caneparo, medico nella vita e segretaria di produzione (oltre che corista) nel cast di *ielui*.

«Fortunatamente abbiamo un

tredil SQS di Torello geom. Giancarlo & C.
Fornitura e posa pavimenti in legno
Parquet tradizionali prefiniti laminati
Ristrutturazioni d'interni
15011 Acqui Terme (AL) - Via Cesare Battisti, 4
Tel. 0144 356165 - Fax 0144 326572 - Cell. 335 6519832

Azienda internazionale
Kobold System
con portafoglio clienti
ricerca personale
per la vendita diretta
anche prima esperienza,
zona Novi, Acqui, Ovada.
Tel. 335 7839347

Assunzioni n. 1 ragazzo/a
di età inferiore a 29 anni, per inserimento come
verniciatore nel settore serramenti in legno,
per un periodo di prova di 30 giorni
(nei quali sarà affiancato da un esperto in questo campo),
che se risulterà positivo sarà inserito a tempo indeterminato
come operaio di livello C. Non richiesta esperienza.
Per informazioni tel. 0144 41152 o presentarsi presso gli
uffici Cavallero serramenti - Loc. Giardino, 29 - Melazzo

Langhe del Barolo
CEDESI ENOTECA
Prodotti tipici nelle
vicinanze di Alba. Clientela
italiana ed estera. Posizione
di forte passaggio turistico.
Adatta a 1-2 persone.
Telefonare 335 1899951

Dopo il concerto all'Addolorata

Una città senza luoghi musicali

Acqui Terme. Dopo un interessante aprile nel segno del Risorgimento (con la *Battaglia di S. Martino* dell'acquese Tarditi, Teatro Ariston), e uno splendido mese di maggio dedicato alla musica antica (gran merito agli strumenti antichi esposti a Palazzo Robellini e col clavicembalo in Municipio), una forte delusione dopo il concerto cameristico di venerdì 17 giugno, che riapre vecchi problemi da noi mai risolti.

Niente da obiettare al violinista Alberto Maria Ruta e al pianista Antonello Cannavale, per carità. Il Duo ospite ha maturato un affiatamento notevole, lo sappiamo, e i due concertisti vantano presenze di prestigio: Ruta tra l'altro è primo violino e fondatore del Quartetto d'archi Savinio, con il quale si è esibito alla Wilton's Hall di Londra, alla Juillard School di New York, al Lingotto di Torino, nei Concerti del Quirinale con diffusione dal vivo su Radio Tre.

Ma proprio queste doti (che anche nel pianista accompagnatore son notevoli) ad Acqui non si sono potute apprezzare.

Due capolavori... occultati.

All'Addolorata l'acustica forse peggiore possibile, complice anche il concorso assai limitato di pubblico e la natura degli strumenti (e lasciamo perdere i banchi che scricchiolano e la porta rumorosa).

Un conto proporre, una chitarra, un coro o la banda (purché il pubblico sia numeroso e tale da "neutralizzare" i ritorni di suono); un conto ascoltare piano e violino virtuosi in una chiesa pressoché vuota.

Così è stato venerdì scorso. E allora tutti hanno mostrato disagio: gli esecutori e il pubblico, con suoni che si affastellavano e si confondevano, sporcando le melodie e facendo venir meno (crediamo) la voglia di eseguire e quella di ascoltare (così per chi scrive). Un concerto eccezionale trasformato in ordinario, degradato sul campo. Un peccato perché Brahms e Franck, dedicando le due sonate a due straordinari virtuosi del violino, Eugene Ysaye e Joseph Joachim rispettivamente, avevano dato fondo al proprio sapere.



Due capolavori

In Brahms il rigore della forma capace nell'*Allegro* di disciplinare tanti materiali. Poi una melodia inno (quella che si è apprezzata di più: il tempo era più lento) non a caso quasi organistica, più volte ripetuta, che attraversa l'anima con i respiri delle corde, mentre il piano accompagna con l'intensità delle sue note più profonde.

Quindi la conclusione nel segno della vivacità: *Un poco presto e con sentimento*, neppure tre minuti d'esecuzione, con passi quasi prestravinskiani e "volubili", e poi il scintillante *Presto agitato finale*, articolato nei modi della *forma sonata*, dove il fiero e pugnace primo tema evolve in una sorta di mosso corale.

In Franck gli incanti di una *berceuse* (inserita nell'*Allegro moderato*) che confluisce nei movimenti appassionati del II tempo.

E poi il *Recitativo fantasia* in cui si fondono arte dell'improvvisazione e rigore costruttivo, e quindi il *Rondeau*.

Chi si è recato al concerto - che poteva star benissimo in cartellone a Milano o a Roma - pregustando tutto questo ben di Dio, è rimasto non poco deluso.

E cosa dire ai curandi, ai turisti che, per una sera, potevano ascoltare un appuntamento degno di una città delle Terme?

Alla ricerca della musica perduta

Nulla. Nulla si è apprezzato

di quella raffinata aura, propria di un "sentire francese" (anche se Franck, vallone, era considerato dai detrattori "figlio dei prussiani", "Bach francese" dai suoi ammiratori; e solo nel 1870 prenderà la cittadinanza), in cui - ben più che in Brahms - la suggestione romantica trascolora in decadentismo.

Altro motivo di attrazione: proprio la sonata "francese" è quella cui allude Proust ne *La strada di Swann* (1913), primo romanzo del celeberrimo ciclo della *Recherche*, quella di Vinteuil, con la "piccola frase" in cui si riflette la passione di Swann per Odette.

Anche per Acqui una *Recherche*: soprattutto di luoghi. Una breve rassegna per comprendere che non sempre la fortuna può correre in aiuto.

Palazzo Robellini, aula consiliare e l'aula dell'Università per un concerto come questo, non avrebbero funzionato (dimensioni contenute; le ultime due denunciano, inoltre, lo scorrere inesorabile del tempo: sono esteticamente inospitali), e neppure poteva servire la *Biblioteca* (che oltretutto, con i primi caldi, si sta trasformando in un vero e proprio "forno"); forse il concerto si sarebbe potuto tenere all'aperto (nel *chiosso di S. Francesco* o in quello del *Duomo*), ma ciò non avrebbe risolto l'incognita del "meteo".

Certo, il *Salone delle Terme*, poteva essere scelta gradita, ma - immaginiamo - con costi aggiuntivi oggi difficilmente sostenibili.

Dunque, a meno di far ricorso a spazi altrui (che costano: non dimentichiamo il Teatro Ariston per orchestre o alte grandi manifestazioni), il Municipio, oggi, non ha una sua casa della musica.

Acqui come i gamberi; trent'anni fa si sarebbe andati al Teatro Garibaldi. Ma - "poiché non serve" - Acqui, insensibile, ha lasciato che si avviasse a diventar parcheggio.

Certo, nel costruendo Auditorium a Bagni, qualcosa - forse - si potrà fare, ma è roba di un futuro, purtroppo, ancora molto lontano.

Non ci resta che organizzare un festival di musicisti da strada...

G.Sa

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE

Alloggio in via al Castello, in ordine, 3° piano con ascensore, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina e soggiorno living, 2 camere letto, bagno, dispensa, balcone, cantina. € 120.000.



Alloggio prospiciente corso Bagni 2° piano con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina.



Alloggio centralissimo con doppia entrata da piazza Addolorata e corso Cavour, 3° piano con ascensore, ingresso, soggiorno grande, cucina abitabile, 3 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina.



Villa alla Maggiore in casa d'epoca magnifico panorama sulla valle, terreno circostante, ingresso, salone doppio, cucina, bagno, dispensa, 3 camere letto, bagno, possibilità di ampliamento.



Alloggio in isola pedonale, ottime finiture, riscaldamento autonomo, ingresso su salone con camino, cucina abitabile, 2 camere letto, grosso bagno, ampia dispensa, 3 balconi.

Alloggio nuovo a Terzo, con giardino, riscaldamento autonomo, ingresso su soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, dispensa, eventuale box. € 145.000.

Alloggio in corso Bagni, 3° piano con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, soggiorno, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina. € 125.000.

Splendido alloggio nel centro storico di mq 112,61, ultimo piano, con terrazza di mq 70.



Alloggio centralissimo, finiture di lusso, riscaldamento autonomo, 2° piano con ascensore, ingresso su grande soggiorno, cucinotta, 2 camere letto (una con cabina armadi), doppi servizi, 2 balconi, cantina.



Alloggio in periferia, ingresso su soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno nuovo, ripostiglio, 2 balconi, cantina, autobox, riscaldamento autonomo. € 112.000.

Villa bifamiliare in costruzione in Acqui, zona residenziale con giardino circostante, grosso garage, cantina, loc. caldaia, ingresso su soggiorno, cucina abitabile, anti bagno e bagno, 2 camere letto, ampio bagno, 2 balconi, mansarda con camera e bagno.

Costruendi autobox prospicienti corso Bagni. Prenotazioni.

Villa indipendente a Lussito, panoramica, terreno circostante di mq 2000 circa; p.t.: garage triplo, cantina, piccolo alloggio in ordine; 1° p.: ingresso, cucina, salone doppio con camino, 3 camere letto, doppi servizi, terrazzo.

Costruendo residence zona Maddonna.

Bar gelateria zona Bagni, il più grosso dehor di Acqui.



INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet all'indirizzo: <http://www.immobiliarebertero.it>
e-mail: info@immobiliarebertero.it

PRO LOCO MORSASCO

MERCATINO PAESANO

Mercatini da paese con tutto un po'

Foto vecchie ristampate di Morsasco e paesi vicini, antiquariato, vecchie riviste, pentolame, bigiotteria, abbigliamento, arredamento casa, frutta e verdura, salumi, decoupage, pittura, camper

Domenica 3 luglio 2005

dalle ore 10,30 alle ore 21

Venite a visitarci a Morsasco numerosi, si trova sempre qualcosa di interessante.

MERCAT'ANCORA

d'albergo, prezzo da concordare. Tel. 349 3339581 (Maria).

Vendesi traspale a batteria e una piccola sabbiatrica. Tel. 0144 57642.

Vendesi, causa inutilizzo, a euro 30, lampada Uva Philips original nome solar. Tel. 347 3039967.

Vendiamo piombi per gomme auto "Hofmann" varie misure e grammature scatole da 50/100 pezzi, euro 0,15 al pezzo. Tel. 0144 322112 (ore ufficio).

Vendo 1 kg monete di tutto il mondo, euro 25. Tel. 0144 322463.

Vendo 1 kg schede telefoniche Sip e Telecom italiane, circa 450, euro 25. Tel. 0144 322463.

Vendo 50 cartoline Pasqua e Natale, tutte firmate d'autore, formato grande, euro 30. Tel. 0144 322463.

Vendo 500 gr monete di tutto il mondo, in folder protettivo, FDC-BB. Tel. 0144 322463.

Vendo 600 gr moneta italiana, ante eruo, FDC.MB, euro 35. Tel. 0144 322463.

Vendo armadio ad un'anta, senza specchio, anni venti; pettineuse dorata, stesso periodo, 300 euro trattabili. Tel. 0144 324593.

Vendo bottiglie originali con etichette, da esposizione, anni 60-70, più una bottiglia di Barolo 1964, richiesta 350 euro compreso tutto, bottiglie 100. Tel. 0144 324593.

Vendo bruciatore a gasolio nuovo, marca Brot.J.E. W.E.R. Ke, serie 81, prototipo N. BN. portata kg/h 1,8-3,5 a euro 280. Tel. 0144 320139.

Vendo camera matrimoniale di puro ciliegio. Tel. 0144 41129.

Vendo casco da moto, marca Shoei, seminuovo, vero affare, colori blu-nero-bianco. Tel. 339 4125916 (ore 20.30).

Vendo climatizzatore portatile "Riello" con gruppo esterno -

10.000 BTU/ora - per mq 90 ca. di ambiente, utilizzo per 200/ore ca.; prezzo acquisto euro 1.200; vendo euro 350. Tel. 328 8364889.

Vendo coperta per cavallo, marca Eskadron, misura 155 (cavallo grande), leggera (senza imbottitura), blu scozzese, 40 euro. Tel. 349 4744683.

Vendo coppi, 6.400 circa, prezzo da concordare. Tel. 0144 74229 - 339 7239465 - 349 8908206.

Vendo cucina completa. Tel. 328 1240114.

Vendo furetta dolce e affettuosa, sterilizzata, sghiaiolata, con pedigree; prezzo 250 euro; con accessori. Tel. 340 4033242 (ore serali).

Vendo idropulitrice acqua calda 220 v.; betoniera 220 v.; montacarico a carrello 220 v.; ponteggio largo cm 90; generatore 18 c. a benzina 9 kc 380, 220; martello elettrico Bosch 1150 v. Tel. 335 8162470.

Vendo in blocco armadio bianco con specchi, per camera ragazzi + libreria + mobiletto trucco + puf, a 200 euro. Tel. 0144 356842.

Vendo macchina cucito semi-nuova, causa vista, a 150 euro, ricama, Necchi x 40; e vendo piumone matrimoniale di marca, poco usato. Tel. 0144 395578 (ore pasti).

Vendo mobiletto portavivande, in legno, da appendere alla parete, stile casa campagna, fatto a mano, artigianalmente. Tel. 0144 323248 (ore pasti).

Vendo motoagricola Paquali, portata 40 q.li, 4 ruote motrici, da riparare, richiesta euro 2.000. Tel. 338 2010732.

Vendo mountain bike Cinelli gruppo Shimano derre lx, ottimo stato, prezzo interessante. Tel. 0144 321120.

Vendo n. 90 cartoline nuove, formato piccolo e grande, b/n e colori, euro 40. Tel. 0144

322463.

Vendo patate novelle e circa 5 ql di aglio di qualità, per semina e da cucina, tutto biologico. Tel. 0144 92257 (ore serali).

Vendo porta in alluminio con vetro incorporato, 230 per 120, da recupero, euro 120 trattabili; tre lavandini con rubinetti e scarico incorporati, euro 80 trattabili. Tel. 0144 324593.

Vendo roba nuova e usata poco (abbigliamento bambini / adulti, giocattoli, ciondoli e oggettini vari) a partire da un euro; causa trasloco. Tel. 0144 356842.

Vendo sella americana in cuoio, fatta a mano, molto bella. Tel. 349 5949506 (dopo le 20).

Vendo tappeto persiano Tabris, mq 12,50 circa, 70 anni, trama fine, raro, euro 27.000. Tel. 333 9848252.

Vendo tenda da sole con rullo e maniglia, braccetti sporgenti, lunghezza metri 3,40 - altezza metri 3,30 - come nuova, prezzo metà della nuova. Tel. 0144 321197.

Vendo vino dolcetto in quantità limitata, di ottima qualità. Tel. 0144 312459 (ore pasti).

Vendo, a 0,25 euro cadauna, circa 600 tegole marsigliesi in buone condizioni, pulite, da ritirare con mezzi propri a 2 km circa da Acqui Terme, no perditempo. Tel. 0144 55324 (ore pasti).

Vibratore taglia piastrelle, montacarico con cavalletto, demolitore, battipiastrelle, cavalletti per tramezze, benne carriere motore a scoppio per bitumiera, puntelli calandri varie. Tel. 0143 888353.

Vino dolcetto vendo in bottiglie a euro 1,50 cadauna, reso anche a domicilio, privato. Tel. 338 7349450.

Vino dolcetto vendo, circa 500 l., a euro 1,10 al litro, collinare, Cartosio, privato. Tel. 338 7349450.

Concluso il corso per animatori

Acqui Terme. La Responsabile del progetto per la Cooperativa Sociale Crescereinsieme, Giovanna Lo Scalzo ci scrive per aggiornarci circa il corso animatori che ha organizzato nei mesi di aprile e maggio e che l'8 di giugno si è concluso.

«Per la Crescereinsieme questa è la quarta esperienza nell'organizzazione di attività laboratoriali e lezioni teorico-pratiche per formare sulle tecniche di animazione.



Le adesioni sono state numerose anche se alcune persone per incompatibilità di orario sono stati costretti a ritirare la propria iscrizione portando anche all'organizzazione alcune difficoltà. Gli allievi rimasti hanno però formato un gruppo compatto e motivato con una buona partecipazione dimostrando interesse e disponibilità nel mettersi in gioco. Il corso ha cercato di dare agli allievi alcune indicazioni per affrontare un centro estivo e l'organizzazione di attività strutturate da proporre ai bambini: tra le materie proposte abbiamo dato spazio alla sperimentazione in prima persona di laboratori manuali da poter riproporre ai bambini, è stato quindi utile ed efficace l'utilizzo di materiali semplici da usare e da reperire quali semi, pasta, carta, colla, giornali accessori di cartoleria, imbuti, bottiglie e contenitori vari...

Questi materiali sono stati utilizzati anche per la costruzione di strumenti musicali con l'aiuto del nostro socio musicoterapeuta e musicista Andrea Cavaglieri che ha tenuto le lezioni relative alle materie di educazione ed animazione musicale; abbiamo proposto un laboratorio di carta pesta e la creta per eseguire piccoli o grandi oggetti ed uno di scenografie con stoffa utili per organizzare il lavoro di allestimento delle ambientazioni di recite o fe-

ste a tema tenuti da Giovanna Lo Scalzo. Attraverso questi due laboratori gli allievi hanno costruito parte delle ambientazioni che verranno utilizzate per lo spettacolo che verrà realizzato dalla neo-compagnia teatrale Strabilio (Educativa Territoriale per Disabili) che proporrà "La leggenda di Atlantide" ad Acqui Terme il 25 giugno. Inoltre c'è stata occasione di approcciarsi a semplici tecniche di improvvisazione e di intrattenimento teatrale e clownerie grazie al socio Graziano Devis che da tempo utilizza queste tecniche e ha insegnato agli allievi ad eseguire animali e altre figure utilizzando i palloncini. Una parte del corso è stata dedicata alle danze e ban's (giochi in cerchio mediante canzoncine spiritose o scioglilingua) tenute dalla socia Dorothee De Lucia.

Non meno importante è stato l'indirizzo teorico che abbiamo cercato di dare al corso tramite lezioni mirate ad argomenti quali l'attenzione al minore ed alla famiglia dalla parte più spicciola di come ricevere ed accogliere le famiglie durante la festa o come organizzare un centro estivo attraverso la lezione di organizzazione fino ad arrivare ad argomenti più impegnativi quali l'attenzione verso bambini con disagio o disabili; per quest'ultima parte abbiamo chiesto alle socie Cristina In-

vernizzi in qualità di psicologa e Silvia Lagorio in qualità di Assistente Sociale di introdurre agli allievi alcune nozioni utili per una tutela più specifica verso i minori problematici indirizzando i neo-animatori ad una buona prassi di individuazione del disagio e sostegno nonché, se utile, come e quando poter ricorrere all'aiuto dei servizi sociali. Per concludere questo percorso di attenzione e sicurezza che gli allievi-animatori devono, a nostro avviso, saper dare ai minori con i quali si vorranno relazionare, abbiamo affrontato una lezione di Pronto soccorso grazie alla disponibilità della Croce Rossa ed in particolare nella persona del sign. G. Zoccola che ringraziamo per la grande sensibilità e professionalità dimostrata.

Per questo risultato ringraziamo anche gli allievi che ci hanno dato l'occasione di mettere in gioco i nostri talenti, il nostro lavoro con competenza e passione, li ringraziamo per la disponibilità e la voglia di giocare che hanno portato con loro rivelando la propria parte bambina che, del resto, è quella che ci fa "grandi". A tutte le persone che volessero conoscerci o intraprendere un percorso di volontariato formativo ricordiamo che siamo disponibili e per i giovani interessati ricordiamo che siamo accreditati per il Servizio Civile Volontario ».

Abolito il ticket sui farmaci generici

Dal 1° luglio i piemontesi non pagheranno più il ticket sui farmaci generici: lo ha deciso lunedì scorso la Giunta regionale, approvando una delibera proposta dalla presidente Mercedes Bresso e dall'Assessore alla Sanità, Mario Valpreda. "Oltre a dimostrare che stiamo concretamente applicando quanto annunciato in campagna elettorale, si tratta anche - sostiene Bresso - di un provvedimento di equità sociale: in questo modo diamo la possibilità di consumare le medicine necessarie per curare la propria salute anche ai cittadini meno abbienti, spesso costretti a rinunciare ai farmaci perché non in grado di sostenerne il costo".

"Il nostro obiettivo - puntualizza Valpreda - è portare al 20% il consumo dei farmaci generici, che attualmente in Piemonte si attesta al 9,5%, lievemente al di sotto della media nazionale che è del 10%. Per ottenerlo stipuleremo accordi con i medici di base, attueremo una campagna di comunicazione ed inviteremo i farmacisti a consigliare per quanto possibile l'uso dei generici. Abbiamo calcolato che aumentare il consumo del 5% comporta un risparmio per il servizio sanitario di 6 milioni di euro: dato che un farmaco generico costa in media 7,5 euro contro i 17,5 di quelli sotto brevetto, il mancato introito di 17 milioni derivante dall'abolizione del ticket viene compensato da una riduzione del-

la spesa farmaceutica di 23 milioni". Ma questo è solo il primo passo di un percorso che prevede entro il 31 dicembre altre due iniziative. "Vogliamo arrivare per fine anno - anticipa Valpreda - alla distribuzione nelle farmacie ospedaliere e delle Asl dei farmaci particolarmente costosi per la cura di determinate patologie, che permetterà agli interessati di non pagare più il ticket, ed all'innalzamento da 8.200 a 15.000 euro del reddito annuo necessario per l'esenzione, limite in cui è compreso il 40% dei pensionati piemontesi".

"Tutto ciò - conclude Bresso - rientra in una nuova politica del farmaco, che va usato in caso di bisogno, evitando prescrizioni eccessive, e che deve essere diventare accessibile per tutti".

I farmaci generici.

I farmaci generici sono medicinali contenenti principi attivi il cui brevetto è scaduto: la loro composizione diventa così pubblica, "generica", e ogni industria farmaceutica può riprodurli e venderli. Per farlo occorre un'autorizzazione al commercio del ministero della Salute, che viene rilasciata solo dopo averne verificato la bioequivalenza rispetto al medicinale già autorizzato: avere la stessa forma (compressa, pomata, ecc.), contenere lo stesso tipo e la stessa quantità di principio attivo e di eccipienti, manifestare la medesima efficacia terapeutica e po-

tenza di azione.

A cambiare rispetto alla medicina "di marca" sono il nome, che deve includere quello del principio attivo e della ditta produttrice, il numero di dosi presenti in ogni confezione ed il prezzo di vendita, che per legge deve essere inferiore almeno del 20% rispetto a quello brevettato ma può essere ulteriormente ridotto in quanto le case farmaceutiche non devono rifarsi delle spese sostenute per la sua invenzione e messa a punto. Infatti, generico non vuole dire vecchio, superato o meno efficace. Anzi: la necessità di dover aspettare un certo periodo per poter rientrare in questa categoria non è altro che una conferma dell'efficacia e della sicurezza di un farmaco. Alcuni generici sono considerati ufficialmente farmaci essenziali, e come tali sono coperti dal Servizio sanitario nazionale, che li ha suddivisi in "categorie omogenee" sulla base dello stesso principio attivo. Per ogni categoria è stato poi fissato un prezzo di riferimento, cioè la somma massima che lo Stato paga, mentre l'eventuale prezzo eccedente è a carico del cittadino. Di conseguenza, il cittadino ha due possibilità: se desidera proprio quel farmaco, deve pagarne la quota in eccedenza. Altrimenti, può chiedere al farmacista o al proprio medico di famiglia un altro farmaco, omogeneo, il cui costo sia totalmente coperto dal servizio sanitario nazionale.

PESTARINO
materiali edili



Tutte le piscine della gamma **Laghetto** sono studiate sia sotto il profilo estetico sia sotto quello tecnico, sono corredate da completi ed effi-



cienti impianti di filtraggio per la depurazione dell'acqua. Il montaggio e lo smontaggio di una vasca Laghetto è semplice e rapido.

MORELLI di Pestarino
Acqui Terme - Str. Alessandria, 90 - Tel. e Fax 0144 324818
www.pestarinoedilizia.it

In mostra a Cavatore fino al 17 luglio

L'incanto della natura nelle opere di Frigo

Cavatore. Sabato 25 giugno 2005, ore 16.30, alla presenza di un pubblico numeroso ed interessato, è stata inaugurata la mostra di Giorgio Frigo «Forme e colori delle nostre colline», organizzata dall'Associazione culturale Torre di Cavau nei locali della sede di via Pettinati 13 (durata: 25 giugno - 17 luglio / orario visite: feriali 16-19, festivi 10-12 e 16-19). Il Presidente dell'Associazione Alessandra Sirito, nel presentare la personale di Giorgio Frigo, di professione medico-chirurgo, ha definito l'artista *pittore per vocazione*, illustrando la sequenza dei quadri, scelti nell'ambito di una vasta produzione, in base al legame con i paesaggi del nostro territorio. Composizioni caratterizzate da grande freschezza, capaci di toccare l'anima e trasmettere, come una illuminazione improvvisa, le suggestioni di cui sono intrise. Frigo è instancabilmente alla ricerca di effetti provocati dalla pioggia, dal vento, da un riverbero, dall'incanto di un'alba o di un tramonto. Sceglie spesso paesaggi estivi, con colori profondi e coinvolgenti, ma ama anche le altre stagioni, nelle quali è richiesta una fine capacità di osservazione per scoprire le sottili gradazioni di tono.

Di prestigio l'intervento di Arturo Vercellino il quale ha ricordato che «la tecnica pittorica di Giorgio Frigo è libera, immediata e sa rendere le forme con tratti sintetici e puntuali. Non vi è traccia di disegno, ma tutto emerge e si distingue; pennellate corpose trasformano la materia pittorica in materia di luce. Nei suoi



oli su tela o tavola il pittore è teso alla ricerca delle sfumature naturali con un cromatismo fresco, ricco di soluzioni: la padronanza tonale è completa e sa rendere un senso quasi palpabile dell'atmosfera. La luce è l'elemento più importante della pittura dell'artista, il contrassegno della sua arte che sa esprimere la poesia dell'attimo che passa, della luce, appunto, che sfiora e cambia, senza sosta, la realtà. Il risultato è abbagliante, esaltante e riposante, un fotogramma che non si ripeterà più».

Attraverso i colori Frigo ottiene che i suoi tocchi, i suoi colori rivelino i fiori, l'erba del prato, le foglie delle viti, i cieli e le nubi: tutto sembra essere forma di luce e non di cose, in continua coerenza. «Camille Corot - ha ricordato Vercellino - sosteneva che il grande paesaggista fosse colui che, dopo aver camminato alla ricerca del motivo, "sa sedersi". Senz'altro Frigo è un pittore che "sa sedersi" e trovare sempre l'inquadratura più interessante, l'angolo luminoso più attraente per dipingere la natura». C.R.

Alla ricerca del gusto perduto

I fiori di zucca vincono il concorso di Cavatore

Acqui Terme. Il concorso gastronomico «Alla ricerca del gusto perduto», organizzato a Cavatore da parte della Pro-Loco con la collaborazione del Comune, ha laureato «Fiori di zucca ripieni», ricetta presentata da «Kappadue».

È una formula per un piatto che può servire da antipasto o da secondo, che rientra nei canoni della cucina nostrana.

La ricetta si presenta validamente equilibrata dagli ingredienti ed è composta da un sapiente trito di prosciutto cotto, mozzarella, funghi porcini freschi o secchi, mollica di pane, formaggio grana grattugiato, uova, sale e pepe.

Il trito viene fasciato in grandi fiori di zucchini, che vengono passati nel pangrattato e fritti. Il preparato diventa specialità in grado di rilevare al massimo i sapori del piatto che si presenta senza toni dominanti e quindi in grado di soddisfare il piacere della buona tavola.

La ricetta è stata ottimamente eseguita dai cuochi della Pro-Loco Cavatore, associazione organizzatrice del concorso.

Le prime ricette classificate, su duecento circa presentate da concorrenti, hanno fatto parte di un menù servito nella serata di sabato 25 giugno nei locali sede della Pro-Loco.

Alla serata, coordinata dal presidente Carlo Alberto Masoero con la collaborazione, tra gli altri, di Simone Gabutti, Domenico Bazzani e Ilde Ricci, ha partecipato molta gente tra cui il sindaco del Comune, Pastorino, che ha presieduto la giuria. Al secondo posto del



concorso si è classificata la ricetta «Uova al ciringhet e zucchini carpionate», inviata da Grazia Stefani.

Si tratta di un antipasto freddo estivo composto da un trito di acciughe rosse di Spagna sotto sale, prezzemolo tritato insieme a poche foglie di salvia, alcuni spicchi d'aglio, un poco di capperi sotto sale, mezzo spagnolino trito, olio d'oliva, due dita di aceto rosso e il succo di mezzo limone. L'ingrediente va versato su due uova fritte in padella in modo che il rosso resti ancora un poco fluido e curando che si insaporiscano per alcune ore.

Al terzo posto si sono piazzate pari merito le ricette «Fagiano al ginepro» di Mady Efile e le «Frittelle di granoturco» di Mate Gasperini.

Il «Fagiano al ginepro» è una formula di carattere regionale, con ingredienti ben proporzionati, con cottura al forno e ben interpretata dai cuochi della Pro-Loco. Per le «Frittelle di granoturco» si tratta di polenta cotta con una dose di zucchero, tagliata a fettine, frita e accompagnata

da marmellata di albicocche. Per la Pro-Loco di Cavatore l'esperienza dell'iniziativa «Alla ricerca del gusto perduto» è da ripetere, da migliorare per renderla al top e diventare suggerimento per non dimenticare la «cultura» della nostra cucina dei tempi passati, farla rivivere e trasmetterla ai giovani nel modo più semplice e naturale possibile, ricordando l'istinto al buon gusto, alla fantasia, alle astuzie che le nostre nonne e bisnonne usavano per rendere un piatto appetibile con erbe saporite, uova ed altri prodotti dell'orto o della stalla, alimenti che quando non erano prodotti in proprio, erano spesso oggetto di scambio. C.R.

Tino Rossi a palazzo Robellini

Acqui Terme. Mercoledì 6 luglio, alle 21, a palazzo Robellini, Tino Rossi della Lega Nord tratterà i temi: «Euro, Europa e politica nazionale».

Comune e Pro Loco di Grognardo
Provincia di Alessandria
Regione Piemonte

Sabato 9 e domenica 10 luglio GROGNARDO 6ª Festa del pane



Pranzo e cena
TUTT'ORTO

Durante la giornata

- mietitura
- benedizione e trebbiatura del grano
- distribuzione di prodotti del grano: farina pane focacce

Per informazioni
0144 762127
0144 762272



Pedale acquese - Olio Giacobbe

Spettacolo "Fiera di San Guido"



Acqui Terme. Giovedì 23 giugno grande spettacolo di ciclismo ad Acqui nel 23° "G.P. Fiera di S. Guido - memorial G. Pettinati".

115 corridori suddivisi in cinque categorie si sono dati battaglia nel bel circuito, egregiamente protetto dai vigili urbani, Protezione civile e Croce Bianca. Nella categoria G5 maschile ha vinto Erick Fazzone del S. Cassiano, mentre nella G5 femminile la compagna di squadra Corinna Delfile. I due portacolori acquesi, alla loro prima esperienza sul tipo pista, si sono comportati egregiamente conquistando un buon terzo posto con Cristel Rampado e un sesto posto con Roberto Larocca.

Nella G6 ha vinto Michael Michelotti del Morego seguito nella femminile da Sara Lai

del S. Cassiano. Settimo posto per l'acquese Simone Staltari. Nella categoria Esordienti erano presenti: Stefano Acton, Bruno Nappini, Fabio Vitti, Raffaello Porzionato, Nicolò Cartosio; mentre negli Allievi: Luca Monforte, Davide Masi, Davide Mura e Alessandro Dispenseri.

Domenica 26 giugno "superstar" per i colori del Pedale Acquese; due ori, due argenti e trofeo per la migliore classifica femminile a Romentino (No). Nonostante si sia corso con ben 38 gradi, i giovani gialloverdi si sono superati per l'impegno profuso in tutte le categorie.

Nella G1, primo posto per Martina Garbarino, in costante miglioramento. Nella G2, secondo posto per Giulia Filia, anche lei sempre tra le miglio-

ri. Nella G3, settimo Matteo La Paglia e ottavo Luca Garbarino, che si sono fatti vedere in testa per alcuni giri. Nella G4, ottimo secondo posto per Davide Levo, molto buono anche il comportamento di Simone Filia, quinto; buona la gara di Dario Rosso giunto 9°, Nicolò Chiesa 10°, Omar Mozzone 11°. Nella G5 primo posto per Cristel Rampado sempre protagonista, e buon sesto posto per Roberto Larocca.

Sempre domenica 26 gli Esordienti, Nappini, Vitti e Cartosio hanno gareggiato a Castelletto Ticino giungendo rispettivamente 13°, 18° e in gruppo. Gli Allievi, Mura, Masi, Monforte e Dispenseri, in gara a Paesana, si sono ritirati; gara troppo tirata e dura per loro che sono al primo anno di categoria.

Comune di Ponzone

Comunità Montana
Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno

WEEK END a PONZONE

1° raduno delle Pro Loco della Comunità Montana



**Cosa mangiare
al raduno delle Pro Loco
della Comunità Montana
Alta Valle Orba, Erro,
Bormida di Spigno**

Arzello: Friciule**Bistagno:** Risotto con capriolo**Cartosio:** Crepes di castagne
e piadine**Castelletto d'Erro:** Macedonia
di pesche**Cavatore:** Funghi fritti**Ciglione:** Frittelle**Grogcardo:** Farinata e pane**Melazzo:** Spaghetti
allo stoccafisso**Merana:** Ravioli**Molare:** Polenta condita**Moretti:** Patatine fritte**Ponti:** Polenta con cinghiale**Ponzone:** Salsiccia alla piastra**Prasco:** Focaccia genovese**Terzo:** Pesche ripiene alla
piemontese, meringata
e torte di amaretti.**Visone:** Bugie

Sabato 2 luglio

dalle ore 18 alle ore 24

Distribuzione specialità
gastronomiche delle Pro Loco.**Musical**

con i ragazzi della "Bandita DOC"

Serata danzante

con il duo "Lucky e Gianni"

Domenica 3 luglio

dalle ore 10 alle ore 24

Distribuzione specialità
gastronomiche delle Pro Loco.**Spettacolo musicale**

con il duo "Lucky e Gianni"

Animazione per bambinicon mangiafuoco, saltimbanchi
e spettacolo con serpenti.**Esibizione di aquiloni** con la "A.A.A.
Cercasi Vento" di Piovesi d'Alba.

Per tutto il week end

Esposizione e vendita prodotti
degli imprenditori della Comunità
Montana.**Ponzone** dista circa 78 km da Genova, 47 da Alessandria, 12 da Acqui Terme, 24 da Ovada, 21 da Sassello.**Caselli autostradali** consigliati:**per chi arriva da Torino e Milano:** Alessandria sud, poi SS. 30 direzione Savona e ad Acqui Terme, imboccare la SS. 334 "Del Sassello" (oltre il ponte in località Bagni), quindi svoltare subito a sinistra su strada provinciale per 12 km;**per chi arriva da Genova:** Ovada, poi SS. 456 fino a Molare, quindi imboccare la provinciale per Cassinelle-Toleto, infine svoltare a destra su strada provinciale per 5 km;**per chi arriva da Savona:** Carcare, poi SS. 30 fino ad Acqui Terme, quindi imboccare la SS. 334 "Del Sassello" (oltre il ponte in località Bagni), infine svoltare subito a sinistra su strada provinciale per 12 km.**L'accesso più comodo dalla Liguria** alle frazioni di Cimaferle, Abasse, Toleto, Piancastagna e Moretti è tramite Savona e Sassello (provinciale fino al bivio per frazione Palo, poi a sinistra sulla provinciale che attraversa tutto il territorio di Ponzone).**In treno:** stazione di Acqui Terme (a 12 km dal paese), bus di linea in partenza dalla piazza della stazione.(da: www.comuneponzone.it)

Cultura, arte, paesaggi e gastronomia

Ponzone è la sede della Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, costituita nel 1973 ed allora comprendente i Comuni di Malvicino, Molare, Ponzone e Cassinelle. L'anno dopo si è verificato un allargamento e si sono aggregati i Comuni di Pareto e Morbello; successivamente, nel 1979, si sono aggiunti Cartosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Merana, Montechiaro d'Acqui e Spigno Monferrato; infine anche Ponti, Bistagno, Terzo, Melazzo, Visone, Prasco, Cremolino e Grogcardo sono entrati a fare parte della Comunità Montana per un totale di ventuno comuni e oltre sedicimila abitanti.

La scelta di Ponzone come sede del primo raduno delle Pro Loco della Comunità non è quindi casuale; l'idea maturava già da tempo ed appena si è potuta sviluppare, l'amministrazione comunale, la Pro Loco di Ponzone ed il Gruppo Alpini hanno progettato, sotto l'egida della Comunità Montana, questo primo raduno; subito dopo si è passati alla fase pratica organizzando una serie di manifestazioni che avranno al centro le "Pro Loco", regine della festa, e come contorno una serie di spettacoli per rendere ideale il soggiorno ai 629 metri del capoluogo più alto della provincia e seconda veduta panoramica d'Italia.

Le "ricette" di Ponzone

Oltre alla possibilità di gustare quelle che sono le specialità di ogni singola Pro Loco che, raccolte nel concentrico quindi a poca distanza una dall'altra, potranno soddisfare i palati più esigenti, ai visitatori verrà offerta la possibilità di conoscere quelle che sono le specialità di un territorio che ha nel suo retroterra grandi tradizioni culturali, storiche e gastronomiche.

"Godersi il panorama da una delle più belle terrazze d'Italia e, nello stesso tempo gustare il piatto che arriva da un luogo che con lo sguardo potrete individuare mentre mangiate, è un privilegio che solo pochissimi comuni possono offrirvi; Ponzone è fra questi".

Nella seduta di giovedì 23 giugno

Denice: il consiglio ha ricordato don Franco

Denice. Nella serata di giovedì 23 giugno, si è riunito il Consiglio comunale di Denice, per dibattere i 5 punti scritti all'ordine del giorno.

All'inizio della seduta consigliare il sindaco di Denice, Nicola Papa, chiamando a raccolta tutto il Consiglio comunale ha espresso tutto il dolore, suo personale e di tutta la comunità, per l'improvvisa scomparsa del parroco don Franco Vercellino.

Ha tracciato un sintetico quadro della sua intensa attività nei molteplici campi. Dallo studio, all'insegnamento fino a piccoli lavori manuali che in tante occasioni sono state utili anche per l'amministrazione.

Ha evidenziato che don Franco ha saputo coniugare l'attività d'insegnante a quella di parroco, senza mai venire meno agli impegni con la comunità, garantendo una presenza costante, che gli ha consentito di diventare punto di riferimento per tutti i cittadini in tutti questi anni.

Ha ricordato, inoltre gli incontri con don Franco, avvenuti dopo l'elezione a Sindaco, incontri propositivi mirati al rilancio del paese.

In tutti, ha concluso il Sindaco, la sua scomparsa, tanto inattesa oltre a lasciarci nel lutto più profondo, ha lasciato un vuoto incolmabile.

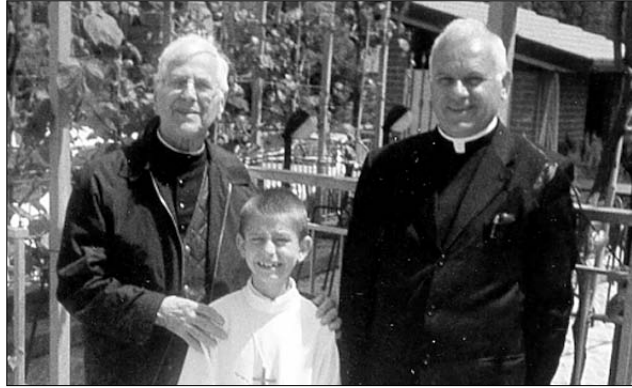
Ha preso poi la parola il capogruppo Micaela Ciarlo che ha vissuto buona parte della sua fanciullezza accanto a don Franco, tracciando un piccolo sintetico spaccato della sua vita: «Dopo una vita dedicata ai suoi parrocchiani, ai suoi studenti, agli impegni diocesani, lunedì 20 giugno è scomparso prematuramente don Franco. Lo si vuole ricordare in modo semplice, come in fondo era lui; ognuno di noi porta nel cuore almeno un ricordo legato alla sua persona. Dalla sua "memorabile" vespa rossa con cui si aggirava tra le vie del paese, all'allestimento della "famosa" sala giochi in cui trascorrevamo la maggior parte del tempo quando eravamo ragazzini, per poi legarci ai ricordi più vicini, come le sue omelie sinceramente un po' lunghe, ma sempre ricche di significato e culturali. Non dimentichiamo le gite in montagna, sua grande passione, grazie alla quale ha saputo coinvolgere ragazzi e famiglie.

Tutte queste parole servono ad esprimere che nonostante il passare del tempo, il ricordo della sua persona rimarrà immutato».

A conclusione tutto il Consiglio comunale, commosso, si è raccolto in un minuto di silenzio.

In una lettera alla redazione

La cugina ricorda il caro don Franco



Don Giovanni Vignolo, parroco di Cartosio, Alessio e don Franco Vercellino, in occasione della prima Comunione (domenica 22 maggio 2005).

Cartosio. Scrive la cugina del compianto don Franco Vercellino, Lorenza Vercellino:

«Carissimo cugino Franco, la notizia della tua morte improvvisa ci ha colpito profondamente, rendendoci incapaci di farcene una ragione e ancora più difficile spiegarlo ai piccoli Alessio e Alberto a cui eri molto affezionato, perché Dio ti ha portato via facendo parte di quel grande mistero che è la nostra fede.

Ti ringrazio immensamente per l'aiuto e l'affetto che ci hai sempre donato, so-

prattutto nei momenti di malattia.

Non dimenticheremo mai la straordinaria persona che eri, ricca di fede, intelligenza, umiltà e sapienza, qualità proprie di chi non antepone nulla all'amore di Dio, alla carità di Cristo ma non dimentica mai il grande valore dell'animo dell'uomo e la fragilità della sua natura.

Come la fede ci insegna che l'anima umana creata immortale da Dio rimane per l'eternità, così la tua anima rimarrà sempre presente fra noi. Un bacione, Don».

Nella parrocchiale di Sant'Andrea apostolo

Cartosio 1ª Comunione per quattro ragazzi



Cartosio. Domenica 22 maggio, nella Festa della SS.Trinità, è stata celebrata, nella parrocchiale di "S. Andrea apostolo", dal parroco, don Giovanni Vignolo, la messa di Prima Comunione per 4 piccoli cartosiani. Terminato il biennio sotto la guida della catechista suor Nicolina hanno vissuto la loro grande giornata Erica, Lorenzo, Danilo e Alessio (cugino del compianto don Franco Vercellino, ora prematuramente scomparso che partecipò con gioia alla festa della famiglia).

Castelli Aperti: Acqui e Trisobbio

Domenica 3 luglio torna *Castelli Aperti* con i suggestivi itinerari che hanno trasformato la rassegna in una delle più apprezzate dai turisti. Ecco dunque le proposte per una domenica fra l'arco alpino cuneese, le colline di Langa e quelle monferrine di Asti e Alessandria, fino alle pianure verso il Po. In Provincia di Alessandria, della nostra zona: Acqui Terme, Castello dei Paleologi (sede di uno dei più importanti Musei Archeologici del Piemonte): ore 15.30-18.30. Trisobbio, Castello: ore 10-12 e 14-16. In Provincia di Cuneo: Prunetto, Castello: ore 14.30-18.30 Per informazioni telefonare al numero verde 800 329 329 oppure consultare il sito www.castelliaperti.it

Nel ricordo di un collega

Don Franco Vercellino uomo di scuola

Denice. Così il prof. Massimo Arnuzzo, ricorda il collega, prof. don Franco Vercellino uomo di scuola:

«Più volte, negli ultimi tempi, Don Vercellino aveva confidato agli amici che l'impegno a scuola gli era divenuto più gravoso che in passato, e che probabilmente quello appena concluso sarebbe stato il suo ultimo anno scolastico. Si intuiva che l'idea di lasciare era accompagnata dal travaglio di chi, dopo una vita di lavoro, si avvicina alla pensione convinto di compiere una scelta inevitabile, ma anche cosciente di chiudere definitivamente un capitolo dell'esistenza. Un travaglio che forse provano in modo particolare gli insegnanti, la cui professione molto richiede in termini di partecipazione emotiva e coinvolgimento personale, ma che non di rado altrettanto restituisce.

La coincidenza non può sfuggire a chi osserva i fatti umani tentando di individuare un disegno superiore: sembra che il Signore abbia voluto chiamare a sé Don Vercellino quando la sua missione nella scuola si stava concludendo.

So bene che la scuola non

era tutto il suo mondo. L'impegno presso lo Studio Teologico e l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Alessandria, come docente e come preside, e la cura pastorale esercitata per tanti anni in parrocchia a Denice, costituivano per lui esperienze ugualmente importanti, vissute con la passione e l'operosità che gli erano proprie. E una volta lasciata la scuola, difficilmente si sarebbe adattato ad una vita da pensionato - quanto di più alieno dalla sua indole si potesse immaginare - ma avrebbe messo il suo ingegno versatile e le sue energie, che parevano illimitate, al servizio della Chiesa negli altri incarichi che gli sarebbero stati affidati.

Eppure chi, come me, lo ha conosciuto prima come insegnante di Religione al Liceo Scientifico di Acqui, poi come docente di Filosofia all'Istituto Superiore di Alessandria, e più recentemente come collega all'Istituto "Parodi", non può evitare di considerarlo innanzitutto un uomo di scuola.

Della scuola e della sua missione educativa aveva la concezione più alta. La consapevolezza di svolgere un compito decisivo per il futuro dei giovani e della società equivaleva per lui ad un'assunzione di responsabilità, e si traduceva in un dovere da compiere. Era un uomo rigoroso, in primo luogo con se stesso, un sacerdote coerente, un insegnante preparato, e tutto ciò lo rendeva una figura credibile. In un'epoca che sembra talvolta eleggere la debolezza del pensiero e la crisi dei valori a suoi caratteri distintivi, Don Vercellino era per chi lo conosceva un punto di riferimento stabile. Ci mancherà l'ancoraggio sicuro che egli rappresentava».

Strevi: Consiglio comunale stasera

Strevi. È stato convocato, dal sindaco Cossa, in seduta ordinaria, e si riunirà questa sera, venerdì 1º luglio, a partire dalle ore 21, il Consiglio comunale di Strevi. All'ordine del giorno dell'assemblea, la discussione di una variazione di bilancio e la ratifica di una convenzione relativa al "Sog- giorno Giulio Segre".

In regione Piani organizzato dalla Polisportiva

Denice 16ª festa Madonna delle Grazie

Denice. Volete un consiglio per iniziare "alla grande" questa calda estate gustando i piatti più appetitosi della cucina piemontese e scatenandovi nelle danze al suono di ottima musica? Allora non vi resta che mettere da parte i vostri impegni nei giorni venerdì 8, sabato 9 e domenica 10 luglio, perché a Denice, in località Piani, vi attende una festa unica, inimitabile, il fiore all'occhiello di questo paesino situato tra le verdi colline del Monferrato.

Quest'anno, quindi, la Festa della Madonna delle Grazie riapre i battenti, e proprio in occasione del suo 16º anniversario, non mancherà di riservare sorprese, divertimenti e soprattutto larghi consensi, come del resto è accaduto in questi anni, grazie al prezioso lavoro della Polisportiva Denicese che da anni caparbiamente opera per mantenere alto il prestigio di questa sagra.

Ma cosa rende questa festa così speciale? Innanzitutto lo stand gastronomico. Infatti, coloro che hanno avuto modo di partecipare alla festa nelle precedenti edizioni sono rimasti colpiti dalla prelibatezza e dalla bontà dei piatti proposti, capaci di soddisfare anche i palati più fini. È assai difficile dimenticare quel sapore così delicato e inconfondibile dei ravioli al ragù, quelli al plin, che le donne denicesi hanno saputo preparare in grande quantità (oltre i 2 quintali), utilizzando gli ingredienti più genuini proprio come vuole l'antica tradizione culinaria piemontese. Ma se i ravioli casalinghi sono il punto di forza dello stand gastronomico, non bisogna dimenticare tutto

il resto. Quest'anno sono molte le novità che caratterizzeranno questa 3 serate: venerdì 8 luglio, verranno proposti addirittura due menù, quello "tradizionale", con i ravioli al ragù, bollito misto con bagnet, braciola e salsiccia con contorno, robiola della zona e il dolce, e quello a base di pesce, con antipasto di mare, spaghetti alla marinara, zuppa di pesce e fritto misto. Sabato 9, invece, arriva il "Menù della Festa", quello più legato alle origini di questa sagra, con polenta con i funghi porcini, trippa, ravioli al ragù, braciola e salsiccia con patatine, bollito misto con bagnet, robiola della zona e dolce.

Domenica 10, è la volta del "Gran Menù piemontese", con trippa, tagliatelle al sugo di cinghiale, ravioli al ragù, arrosto all'Arneis, bollito misto con bagnet, braciola e salsiccia con patatine, robiola della zona, dolce. Ricordiamo che ad accompagnare questi deliziosi piatti ci saranno i vini dolcetto, barbera e chardonnay di queste terre.

Dopo questa lauta cena non resta che scatenarsi nelle danze al ritmo di mazzurca, tango, valzer e balli latini, con le nostre orchestre: venerdì 8, saranno con noi "I Saturni", sabato 9, sarà la volta dell'orchestra spettacolo "Wilmer Divina" e domenica 10, saranno nuovamente con noi "I Saturni".

Dopo tutto questo non potete privarvi di partecipare a questa festa, arrivare fino qui è semplice, basta prendere la statale Acqui-Savona e a Montechiaro svoltare verso Denice e dopo 500 metri giungerete a destinazione.

Polisportiva Denicese

Concluso corso formazione on-line

Clicca il mondo settima edizione



Spigno Monferrato. Scrive Piergiorgio Mignone:

«È giunto alla conclusione il corso di formazione on-line *Clicca il Mondo* settima edizione. Corso che unisce docenti di scuole diverse per ruolo e formazione: Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, scuola elementare "G. Saracco" di Acqui Terme, scuola media "Bella" e Istituto "Torre", sempre di Acqui Terme.

Nonostante l'appartenenza a ordini di scuola diversi e con finalità pedagogiche specifiche, abbiamo l'intento comune di favorire i disabili nell'integrazione, facilitando il processo di maturazione e inserimento nella società.

Guidati dalla professionalità della prof. Marzia Avellani e dalla prof. Grazia Mignone, nel nostro percorso di formazione, con l'aiuto del Centro Hanna di Ovada, dell'Istituto Comprensivo Pertini, con la disponibilità del prof. Pietro Moretti, in collaborazione con il C.S.A. di Alessandria e il C.N.R. di Genova, abbiamo fatto un percorso di formazione tra docenti per conoscere

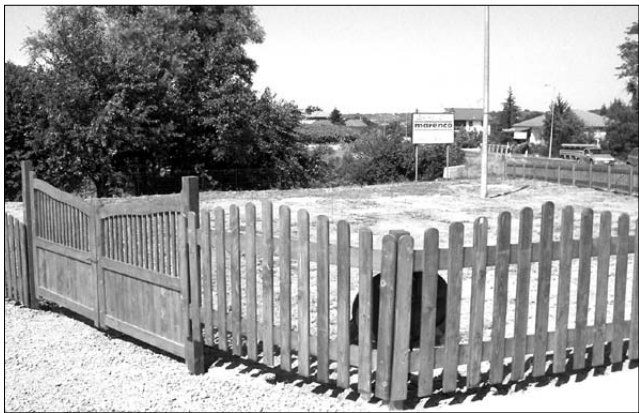
e usare con finalità formative le nuove tecnologie. L'uso delle videoconferenze tra le diverse scuole del nostro comprensorio, ad esempio, è servito ad avvicinare gli alunni al territorio e far conoscere le nuove tecnologie di comunicazione.

L'esperienza è stata positiva sul piano professionale anche per la formazione on-line che ha coinvolto docenti ed esperti, avendo una buona ricaduta sull'attività didattica per favorire l'integrazione dei diversamente abili. Ringraziamo tutti i partecipanti e i collaboratori, in modo particolare il prof. Caliego esperto informatico.

Abbiamo concluso l'anno scolastico con una riunione in presenza il 23 giugno 2005, alle ore 15, presso la sede distaccata della scuola media "Bella" di Acqui Terme, sede Monteverdi, presso l'edificio dell'Istituto d'Arte in via De Gasperi 66, dove hanno partecipato tutti i gruppi della provincia che hanno aderito all'iniziativa di formazione con il Centro Hanna di Ovada e il CNR di Genova».

Sorgerà presso l'area "Pellati"

A Strevi parco gioco per bambini



Strevi. Sono iniziati da alcune settimane, e saranno portati a termine entro il mese di luglio, a Strevi, i lavori alla seconda tratta della pista ciclabile, che collegherà, una volta completata, la casa di riposo alla zona delle piscine e del condominio "Orsa Maggiore". L'opera, che costerà 69.000 euro, sarà finanziata in compartecipazione dal Comune (per complessivi 16.000 euro) e da un contributo regionale, che coprirà la parte restante delle spese. Quelli della pista ciclabile, però, sono solo alcuni dei lavori in corso nel piccolo ma vivace centro: il sindaco Pietro Cossa ha infatti annunciato di avere appaltato anche numerose altre opere; altri 69.000 euro, tutti coperti da contributo regionale, sono stati destinati ai lavori per il rifacimento delle fognature e il ripristino del manto stradale nel centro storico.

Costerà invece 69.800 euro l'allargamento della strada che collega Valle Bagnario al borgo sottostante. In questo caso, per rendere possibile i lavori, lo stesso primo cittadino ha donato al comune terreni propri situati in regione Valdogna.

A Ponzzone riapre lo storico ristorante da Malò

Ponzzone. Uno dei più antichi e prestigiosi alberghi ristorante dell'acquese, il celeberrimo "da Malò", nel centro di Ponzzone, cambia gestione e si presenta con una veste nuova, moderna pur mantenendo quel profilo storico che ne ha fatto, dal 1890, uno dei luoghi di culto culinario più importanti dell'acquese. Fabio da Ciglione ed Angelo, liguri trapiantati a Ciglione, sono i titolari della ditta "Tuttogusto" che gestisce il locale dove si potranno gustare tutti i piatti tipici della cucina piemontese con variazioni sul tema; grande la cantina e a fianco della ristorazione 10 camere, dotate di tutti confort che fanno del ristorante albergo "Malò" un ritrovo di grande qualità.

Nutella party a Perletto

Perletto. Sabato 2 luglio a Perletto si farà la festa della Nutella. La Pro Loco perlettese, come da alcuni anni a questa parte, propone una serata dedicata al gusto dolce e cremoso della Nutella. Lo stand gastronomico aprirà, alle ore 19,30, nell'incantevole piazza del paese. Si potranno gustare tante deliziose crepes, o più semplicemente assaporare la famosa crema spalmata sul pane. La musica dei "Twin Pigs", alle ore 22, ed un'ottima birra renderanno la serata ancora più allegra e frizzante. Inoltre, sarà presentata la prima edizione della gara "Dolci alla nocciola e nutella", a cui sono tutti invitati a partecipare proponendo le proprie specialità.

Da venerdì 1° a domenica 3 luglio

Cassine 6ª edizione "Festa dell'Unità"

Cassine. Si svolgerà anche quest'anno sul piazzale della "Ciocca", a poca distanza dal Municipio, la "Festa dell'Unità" di Cassine.

Giunta alla 6ª edizione del suo "nuovo corso" (fu ripristinata nel 2000 dopo 9 anni di interruzione), la festa, organizzata dalla locale sezione dei Democratici di Sinistra, ha riscontrato negli anni un crescente consenso di pubblico, riguadagnando a pieno titolo un posto fra gli appuntamenti tradizionali del paese.

Come sempre, la festa dell'Unità occuperà tutto il fine settimana, a partire da stasera e fino a domenica, con un programma come sempre molto variegato.

Di particolare qualità, rispetto alle precedenti edizioni, si annunciano gli spettacoli musicali che faranno da corona all'evento.

Venerdì 1° luglio, sarà di scena Lucia Buy che, con la sua orchestra, proporrà ritmi latinoamericani e musica da discoteca. Il liscio sarà invece il grande protagonista della serata di domani, sabato 2 luglio, quando sul palco saliranno Enrico Cremon e l'orchestra "Notte Italiana"; domenica, per il gran finale della kermesse, è invece prevista la presenza degli Ajanta, un gruppo specializzato in sonorità blues e cover anni '80.

Oltre alla musica, anche per riaffermare la valenza politica propria di ogni festa dell'Unità, gli organizzatori hanno previsto, per ogni serata, un piccolo spazio che sarà dedicato all'approfondimento di temi di attualità, grazie ad interventi tenuti da importanti figure della politica locale.

Si comincia stasera, con una tematica di crescente interesse: "Il lavoro", su cui dirà la sua il segretario provinciale della CGIL, Massimo Pozzi. Sarà invece il dott. Gianfranco

Ghiazza, consigliere provinciale e figura chiave della politica acquese, l'oratore di scena sabato sera, quando il tema del dibattito sarà "La sanità". Infine, domenica, si parlerà di "Pubblica istruzione", grazie alla presenza dell'assessore provinciale alla cultura, Rita Rossa.

Ovviamente, non mancheranno gli appuntamenti con la degustazione. Tutte le sere, a partire dalle ore 20, sarà possibile cenare in una struttura coperta allestita per l'occasione, assaporando un menu tutto a base di pesce, a prezzi davvero contenuti.

Ma non è tutto, come spiega Claudio Pretta, leader della sinistra cassinese: «Ci sembra giusto che la festa dell'Unità sia la festa di tutti, per cui abbiamo deciso di offrire a tutti i pensionati un pranzo gratis a base di pesce domenica a partire da mezzogiorno». Una scelta, quella di offrire un pranzo anziché una cena, che deriva da una precisa constatazione, come ci spiega ancora lo stesso Pretta: «Abbiamo notato che la sera per le persone anziane è più difficile essere presenti, e quindi abbiamo deciso di ospitarli a mezzogiorno. Tra l'altro l'offerta sarà estesa anche ai loro accompagnatori, che pagheranno un prezzo simbolico di soli 7 euro».

E non è ancora finita: il 2005 infatti è un anno speciale per le feste dell'Unità, ovvero quello del 60° compleanno. Per festeggiare degnamente la ricorrenza, la Federazione nazionale dei DS ha allestito, una mostra itinerante sulla storia della manifestazione che, dal 1945, anno in cui vide la luce (in Lombardia), anima le estati di tutta Italia: la mostra farà tappa anche a Cassine, e offrirà a tutti la possibilità di fare un salto nel passato.

M.Pr.

Ottanta bambini per "Estate ragazzi 2005"

Al via a Mombaruzzo il centro estivo

Mombaruzzo. Ha preso il via lunedì 27 giugno, e proseguirà fino al 22 luglio prossimo, il centro estivo di Mombaruzzo.

Inserito nel progetto "Estate ragazzi 2005", il centro, in corso di svolgimento presso i locali di "Casa Ferraris" (sede delle locali scuole elementari), è riservato a bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni.

Ad organizzare il centro estivo comunale, per il quinto anno consecutivo, sono gli stessi giovani di Mombaruzzo, coordinati dall'assessore Vanda Delprino, che conterranno anche sulla partecipazione e sull'aiuto di don Filippo Lodi, parroco di Quaranti e Castelletto Molina.

In tutto, hanno dato la loro adesione all'iniziativa ben 80 bambini, provenienti da Mombaruzzo e dai paesi limitrofi, che, dopo essere stati suddivisi in gruppi omogenei in base all'età, svolgeranno attività ricreative di vario genere, dalle esercitazioni manuali alle escursioni all'aria aperta, sotto la guida di assistenti ed animatori.

Il centro estivo si svolgerà lungo l'arco di quattro setti-

mane, dal lunedì al venerdì, dalle 14 alle 19 (con l'eccezione dei martedì, quando gli orari saranno dalle 9,30 alle 19, con annesso servizio mensa presso il ristorante "Ala Locanda").

Oltre alle normali attività ludico-ricreative, ogni mercoledì i bambini potranno effettuare un'uscita in piscina, presso le piscine comunali di Nizza Monferrato; ogni settimana, è inoltre prevista una gita di un giorno, in una diversa località.

Si comincia quest'oggi, venerdì 1° luglio: in giornata i partecipanti saranno condotti a Torino per una visita all'Arsenale della Pace; venerdì prossimo 8 luglio, invece, la gita riguarderà il parco acquatico "Bolle blu", dove i piccoli ospiti del centro estivo potranno prendere una pausa rinfrescante dalla calura di questo periodo. Venerdì 15 luglio, divertimento e spensieratezza saranno gli ingredienti della gita che porterà i ragazzi a Gardaland, mentre giovedì 21 luglio, ancora un appuntamento "acquatico", con una gita al parco "Le Caravelle".

M.Pr.

Positivo bilancio della prima edizione

Festa di fine scuola a Castelletto Molina



Castelletto Molina. È positivo il bilancio della prima edizione della "Festa di fine scuola", svoltasi a Castelletto Molina lo scorso 19 giugno e organizzata dal Comune in collaborazione con la parrocchia, al fine di offrire ai giovani del luogo un momento di aggregazione e divertimento.

Numerosi bambini tra i 4 e i 13 anni si sono ritrovati a partire dalle ore 16 presso i giardini pubblici, per prendere parte (i più piccoli in compagnia dei genitori) ai numerosi giochi di gruppo organizzati per loro, e intervallati da una sana e naturale merenda preparata dalle mamme.

In molti, hanno voluto lasciare una loro lettera o un lo-

ro disegno nella "Cassa dei desideri", messa a disposizione dal Comune, e con la quale i bambini hanno potuto dare indicazioni su come potrebbe essere il loro paese ideale.

«Sono molto contento per la grande partecipazione di giovani a questa festa - ha detto il sindaco di Castelletto Molina, Massimiliano Caruso - e rivolgo un grazie particolare a tutte le mamme che ci hanno aiutato preparando la merenda. Penso comunque che il migliore ringraziamento ce lo abbiano dato i sorrisi dei nostri bambini, che mi sembra si siano davvero divertiti. Speriamo di ripetere l'iniziativa il prossimo anno».

M.Pr.

A Monastero dal 2 luglio al 21 agosto

Estate monasterese gastronomia musica teatro

Monastero Bormida. Come ogni anno, l'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco, dott. Luigi Gallareto, unitamente alle locali Associazioni ha messo a punto un calendario di manifestazioni gastronomiche, musicali e teatrali per l'estate, con un ricco e vario programma.

Ecco in sintesi gli appuntamenti previsti.

Sabato 2 luglio, in piazza Castello, alle ore 21,15, teatro dialettale con la compagnia "Siparietto di San Matteo". **Sabato 9 luglio**, in piazza Castello, alle ore 21,15, Concerto sinfonico della Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte con brindisi sotto le stelle a cura dei produttori di moscato e di brachetto. **Sabato 16 luglio**, partenza da piazza Castello, alle ore 18, 2ª edizione della camminata sul sentiero di Santa Libera con tappe e arrivo gastronomico. **Lunedì 18 luglio**, in piazza Castello, alle ore 21,15, teatro dialettale con la compagnia "I Varigliesi". **Domenica 24 lu-**

glio, frazione San Desiderio, Fiera di San Desiderio con esposizione e premiazione dei capi bovini, trebbiatura contadina, esposizione dei "testa cauda" e, alla sera, cena, musica. **Domenica 31 luglio**, in piazza Castello, alle ore 21,30, concerto con musiche di Lucio Battisti.

Venerdì 5 agosto, in piazza Castello - dalle ore 21,30, leva dei ragazzi del 1987 con discoteca mobile. **Sabato 6 agosto**, in piazza Mercato, alle ore 20,30, serata Alpina con cena e musica. **Domenica 21 agosto**, nel cortile del castello medioevale, alle ore 20,30, **Cena al castello**. Durante tutta la giornata, visite guidate al castello medioevale nell'ambito della Rassegna "Castelli Aperti", con degustazioni di prodotti tipici e visita ai luoghi letterari di Augusto Monti con lettura di brani de "I Sanssossi".

Per informazioni e prenotazioni: 0144 88012, Comune; 0144 88075, Alpini; 0144 88425, Pro Loco.

Dopo cinque anni di assenza dall'Oratorio

Ponzone il Maragliano è tornato a casa



Ponzone. E ritornato martedì 28 giugno, nell'oratorio della Confraternita del S. Suffragio, dopo un'assenza di cinque anni abbondanti, il gruppo ligneo del Maragliano che ritrae l'estasi di Giovanni Evangelista a Patmos. Conclusa l'opera di restauro, condotta dalla ditta Nicola di Aramengo, le sculture lignee hanno costituito una delle attrazioni principali della mostra *Han tutta l'aria di Paradiso* (curata da Fulvio Cervini e Danile Sanguineti) allestita a Ovada, presso la loggia di S. Sebastiano dal 9 aprile al 26 giugno. In questo numero de "L'Anfora" alcune immagini che documentano il "ritorno a casa" del gruppo, cui sarà dedicato nel prossimo giornale un apposito servizio.

Venerdì 1° luglio in Regione Piazze

A Vesime 3ª edizione "A.I.B. in festa"



Vesime. Venerdì 1° luglio, dalle ore 20, "A.I.B. in festa", 3ª edizione, con la tradizionale cena sulla pista in regione Piazze accompagnata dall'orchestra "Bruno Mauro e la Band". Il menù prevede: antipasti misti, tagliatelle al ragù, porchetta con contorno, formaggio, dolce, vino ed acqua a volontà. La festa, organizzata dalla squadra AIB (Anti incendio boschivo) Vesime - Roccaverano in collaborazione con la Pro Loco di Vesime, si svolgerà anche in caso di maltempo.

La squadra AIB Vesime - Roccaverano, che conta 25 volontari, ha in Giuseppe Duffel il capo squadra e Piero Serra è il vice, mentre Massimo Pregliasco è il segretario

e dispone di quattro mezzi. In Langa Astigiana oltre alla squadra di Vesime - Roccaverano vi è la squadra di Bubbio Priazzo (25 volontari, capo squadra è Massimo Fogliato) mentre Stefano Reggio, sindaco di Bubbio è il referente provinciale. Ben 15 anni orsono per iniziativa della Comunità Montana è nato il gruppo AIB e successivamente si è diviso in queste 2 squadre.

Grande e meritorio è il servizio che i volontari AIB svolgono sul territorio, sia come prevenzione e salvaguardia, sia in caso di calamità e pronto intervento, con grande senso di altruismo, dedizione e spirito di sacrificio al servizio delle comunità di queste zone e non solo. **G.S.**

Organizzata da Pro Loco e Comune

A Vesime la sagra della Robiola



Vesime. Sabato 9 luglio i produttori della robiola di Vesime dedicheranno un'intera giornata di festa e allegria per celebrare questo antico prodotto che in questi secoli ha reso celebre il nome del paese, della zona, ed ha contribuito, specialmente in questi ultimi anni, ad un cospicuo riscontro socio economico.

Organizzata dalla Pro Loco vesimense si terrà la 24ª edizione della "Sagra della Robiola".

Una sagra che quest'anno, nelle intenzioni degli organizzatori, vuole ritornare ai fasti antichi del passato, che l'hanno resa famosa, unica ed inimitabile.

Il programma prevede: a partire dalle ore 17 a notte fonda degustazione e vendita di prodotti tipici. Ore 18: degustazione Robiola da parte della giuria presieduta da Luigi Paleari, noto sommelier ed esperte Onaf e gran maestro della Confraternita della Nocciola "Tonda e Gentile di Langa", sodalizio enogastronomi-

co di Cortemilia e Valli. Giuria composta da: prof. Marco Risone, maestro assaggiatore; Pierluigi Bruna, esperto enogastronomo, titolare del bar enoteca Bruna di borgo San Pantaleo a Cortemilia; Gianni Melloni, fiduciario della condotta "Alta Langa" dello Slow Food; Carlo Zarrì, titolare dell'hotel Villa San Carlo a Cortemilia, enogastronomo di fama internazionale e da latrati qualificati membri. La giuria esaminerà le robiole dei produttori partecipanti alla rassegna e alla composizione dei cesti.

Ore 20,30: tipica cena nella medioevale piazza del Municipio. Prima della cena, ore 20, una rappresentanza di confratelli, con i loro caratteristici paludamenti, della Confraternita della Nocciola "Tonda e Gentile di Langa", servirà. Nel corso della serata, allietata dalla musica del "Duo Franchino" la Pro Loco, procederà alla premiazione delle migliori robiole e delle composizioni. **G.S.**

I bambini della scuola "Don Lucio Chiabrera"

A Visone il saggio alla scuola materna



Visone. Giovedì 26 maggio nel teatro dell'Opera regina Pacis si è tenuto il consueto saggio di fine anno dei bambini della scuola materna don Lucio Chiabrera di Visone.

Due presentatori di eccezione hanno aperto la serata, due burattini di legno, costruiti dai bambini e da loro animati, hanno portato il teatro nel teatro.

La serata si è aperta con un piccolo San Remo, così come è stato definito dalla maestra di musica Iolanda Masucci, una serie di canti sui personaggi della fattoria di Bianchina. La maestra di musica come sempre, riesce a trasmettere anche ai più piccoli l'amore per la musica e il canto.

Subito dopo c'è stato il momento della ginnastica, la maestra Raffaella ha preparato i bambini ad eseguire esercizi a ritmo di musica. Sia i più grandi che i più piccoli si sono distinti nelle diverse abilità motorie.

Lo spettacolo è proseguito con la Recita: "Una fattoria in pericolo", dove i piccoli attori hanno dato prova della loro bravura e dell'impegno costante nelle prove. Ogni bambino, da quelli di tre a quelli di sei anni, ha esternato le proprie capacità mostrando i miglioramenti avvenuti nel corso dell'anno.

La recita ha coronato il lavoro di tutto l'anno scolastico che aveva come sfondo integratore "La mucca Bianchina e la fattoria in collina", questo tema ha permesso di sviluppare gli argomenti più vicini al mondo dei piccoli.

All'interno della vicenda si sono susseguite scene con vari protagonisti: la nonna che racconta ai nipotini la sua storia; i fiori che danzano nel prato; la ricca signora con il suo autista tutto fare che vuole impossessarsi della fattoria; gli animali che aiutano la famiglia a rimanere a vivere e lavorare in campagna.

La recita parlava di collaborazione e di solidarietà, i piccoli ci insegnano che unendo le proprie forze si fanno grandi cose.

È stato per tutti un momento di impegno, ma anche di divertimento, sia per gli attori che per gli spettatori che hanno gremito il teatro dell'Opera Regina Pacis.

Vogliamo ringraziare quanti sono intervenuti, il presidente dell'Asilo don Alberto Vignolo, il sindaco di Visone Marco Cazzuli, il presidente della Pro Loco Carlo Ferraris, perché il partecipare a questi momenti di festa è sintomo di attenzione alla vita del paese e ai più piccoli, soprattutto perché l'asilo di Visone rappresenta il futuro e la continuità della nostra comunità.

Teatro in piazza

Castelnuovo Belbo. Sabato 9 luglio, ore 21, in piazza Umberto 1°, spettacolo teatrale dell'"Associazione Oltre il Sipario - I nuovi di San Paolo", con la commedia "13 a tavola".

Mombaruzzo. Sabato 16 luglio, ore 21, in piazza Marconi, spettacolo teatrale de "I Tùturu di Migliandolo", con la commedia "Ra vita è bela".

Organizzato dall'amministrazione comunale riservato agli alunni delle scuole dell'obbligo

A Merana il grande concorso "Una foto, una storia"



Merana. Grande successo del concorso "Una foto, una storia" organizzato dal Comune di Merana.

Centinaia di persone hanno seguito, l'importante e vivace, premiazione del concorso per alunni delle scuole dell'obbligo, venerdì 10 giugno nel Municipio di Merana. Assieme a scolari delle elementari e medie di Monesiglio, Dego, Spigno Monferrato, Monastero

Bormida e Bubbio, con i loro genitori e insegnanti, erano presenti il presidente e il vice presidente della Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno", rispettivamente Giampiero Nani e Tito Negrini, per la Comunità Montana "Langa delle Valli" il suo presidente Carlo Bona, unitamente all'ex assessore alla cultura della Comunità del Giovo, Giovanni

Ghione; per il Parco regionale ligure di Piana Crixia, Maria Paola Chiarlone, oltre al sindaco di Merana Angelo Gallo e alla prof. Silvana Sicco (consigliere delegato alla Cultura) organizzatrice del concorso. Per i rappresentanti della cultura, presenti Lorenzo Chiarlone, della associazione culturale "G.Ri.F.L." di Cairo Montenotte, il giornalista Giovanni Smorgon del settimanale "L'Ancora", sostenitori entrambi dell'iniziativa; Giulio Sardi rappresentava la neonata rivista acquese "ITER" assieme alla sua editrice Silvia Pastore, e Riccardo Brondolo per il Centro Culturale "Visma". Hanno partecipato anche dirigenti delle scuole di Alessandria, tra cui il prof. Pietro Talarico della scuola media "A. Vochieri".

Silvana Sicco, che per conto del piccolo Comune valbormidese, posto al confine di 4 province, ha organizzato e seguito con impegno il concorso, dice: «Hanno mandato i loro lavori 123 studenti tra elementari e medie; la mostra dei loro lavori rimarrà visibile nel Municipio per tutta l'estate e abbiamo già richieste di visita. I ragazzi e i loro insegnanti hanno dimostrato quanto sia viva la memoria delle nostre origini culturali, analizzandone i diversi aspetti, e sono riusciti a ricreare un tessuto unitario di genti che hanno vissuto e vivono lungo le rive del Bormida, fiume modesto geograficamente ma di grande valenza storica e antropologica».

Angelo Gallo, sindaco di Merana, aggiunge: «Valorizzare e coinvolgere i giovani è un segno distintivo del nostro operato di amministratori. Credo che la grande riuscita della manifestazione sia la migliore dimostrazione della giustizia dell'operare e che il concorso vada ripetuto e allargato ad ancora più scuole e Comuni, perché valorizzare le piccole scuole, le piccole Comunità del vivere, è vitale per la nostra sopravvivenza».

I premi in borse di studio, libri, materiale didattico, coppe e gadgets, sono stati graditissimi e hanno soddisfatto ampiamente ogni più rosea aspettativa, tant'è che ogni

alunno e insegnante ha avuto il suo giusto riconoscimento e ricordo per le attività di ricerca svolta. Ciò è stato possibile grazie alla generosità di sponsor pubblici e privati che hanno mostrato di capire la validità della proposta e l'hanno fatta propria. dall'Amministrazione Provinciale di Alessandria, alle Comunità Montane di Ponzone e Cortemilia, all'"Alexala", alle banche, all'"Automatica Brus", l'Oviesse, la Saint-Gobain, l'Amag, Marinelli e Diffusioni Grafiche, gioielleria Forti e UniEuro. Il sindaco di Spigno ha offerto i vini di sua produzione e il bar "Due Leoni" di Merana. A loro vanno i ringraziamenti degli organizzatori e dei partecipanti a "Una foto, una storia".

Se si deve fare un bilancio, valgono le parole di Lorenzo Chiarlone e di Sardi: «La ritrovata sensibilità nei confronti del passato deve manifestarsi in concorsi e iniziative come quelli di Merana, che ha visto tre generazioni mobilitate nella ricerca di documenti e storie: bambini, ragazzi, genitori e addirittura nonni».

Solo così il riconoscimento di una cultura comune in città, paesi, valli, territori trova ragioni per essere linfa per sopravvivere».

E noi aggiungiamo che Merana ha dato l'esempio che da sinergie comuni e condivise, nasce il rilancio complessivo del territorio delle valli Bormida.

Questi i premiati: scuola elementare di Monesiglio, allievi segnalati: Andrea Riolfo, Irene e Carola Galliano, (buoni 100 euro); Arianna Garaballo, Nicolò Fossarello, Andrea Viglierchio, Elia Canaparo (coppe e zaini). Riconoscimenti alla scuola e agli insegnanti Maria Luisa Montanaro, Valeria Gaviassino, Chiara Fossarello.

Media ed elementare di Monastero Bormida, allievi segnalati: Monica Cresta e Davide Garbarino (buoni 50 euro); Federica Ghione (25 euro); Alberto Preda, Daniele Roveta, Maria Vittoria Muschiato Luca Merlo, Valentina Goslino (coppe e zaino). Riconoscimenti alle scuole e ai docenti Giancarlo Molinari, Maria Rosa Pagliarino, Paola

Caviglia, Margherita Benazzo e prof. Campagnuolo.

Elementare di Bubbio, allievi segnalati: Edoardo Allemanni (25 euro); Elena De Filippi (zaino). Riconoscimenti a scuola e alle docenti Silvana Testore, Giulia Gallo e Paola Loli.

Elementare di Dego, allievi segnalati: classe 3ª (100 euro), Giorgia Becco, Giada Rognone, Camilla Gallo (buono Oviesse); Matteo Ghione, Samuel Pellerino (coppe). Premi ai nonni degli allievi della classe 3ª per la loro attiva partecipazione al lavoro dei nipotini. Riconoscimenti alla scuola e ai docenti Mari Grazia Sartore, Cristina Baretto.

Media di Spigno Monferrato, allievi segnalati: Gianluca Billia e Dejan Ananien (50 euro); Saska Ghiorchiev (gioielli Forti); Martina Bonifacino, Jessica Gallo, Sara Gallese, Pietro Baccino (coppe); Sabrina Rubba, Stefania Antonioli, Mirko Siri, Martina Mischiati, Michele Schilden, Fabio Garbarino, Sonia Gillardo (zaini). Riconoscimenti alla Scuola e al prof. Marino Calieo che con gli allievi ha realizzato un interessante ipertesto.

Tutti gli allievi che hanno partecipato sono stati premiati con pubblicazioni della Provincia di Alessandria e premi offerti da Banche Associazioni e Ditte private. Appuntamento al giugno 2006.

G.S.

Serate teatrali in Langa Astigiana

A Monastero Bormida Cassinasco e Cessole

Monastero Bormida. Il 25 giugno, presso la chiesa parrocchiale di Castel Rocchero si è svolta la prima serata teatrale estiva programmata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", con il contributo della Fondazione Cassa Risparmio di Torino, della Banca Cassa di Risparmio di Asti e del Comune di Castel Rocchero. Lo spettacolo, un divertentissimo cabaret dialettale intitolato "Due piemontesi a Napoli" con Claudio Bovo e Maurizio Verina, è stato seguito ed applaudito dal folto pubblico presente. Al termine della serata grandioso rinfresco per tutti con le gustosissime torte preparate dalle cuoche del paese. Lo spettacolo teatrale prosegue sabato 2 luglio, alle ore 21, a Monastero Bormida e sarà allestito nella splendida piazza del Castello medioevale. Qui sarà rappresentata una commedia comica dal titolo "Brau si ma nen fo" di Dino Trivero e con la compagnia teatrale Siparietto San Matteo. Al termine rinfresco a cura del Comune e della Pro Loco di Monastero Bormida.

Altra divertente serata teatrale, legata alla stessa iniziativa della Comunità Montana, è programmata domenica 3 luglio, alle ore 21, a Cassinasco, presso la struttura sportiva polivalente. Per il pubblico appassionato di cabaret è stato programmato lo spettacolo intitolato "Il manoscritto a macchina" di e con Paride Mensa. Al termine è previsto il rinfresco a cura dell'Amministrazione comunale di Cassinasco.

La rassegna termina venerdì 8 luglio, alle ore 21, a Cessole, presso il campo sportivo con un divertente spettacolo di musica sudamericana dal titolo "Onda do mar" con Elisabetta Prodon, Simon Papa e Flavio Brio. Al termine rinfresco a cura dell'Amministrazione comunale e della Pro Loco di Cessole.

L'intero programma è stato allestito e curato con la supervisione artistica di Alberto Maravalle (direttore artistico e regista del Gruppo Teatro Nove) nell'ambito dell'iniziativa "Adotta un piccolo comune" promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Dal 1° al 3 luglio al castello di Perletto

Riflessione e preghiera familiari del clero

Perletto. Il castello di Perletto, nelle Langhe (altezza 500 metri slm) da ormai quarant'anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi. Gestito dalle suore della Piccola Opera Regina Apostolorum è aperto dal 20 giugno al 15 settembre, il castello è dotato di 24 camere con servizio, cappella, biblioteca, giardino, sale di ritrovo. Il paesaggio dolce delle Langhe ed il clima ventilato di Perletto contribuiscono a rendere piacevole il soggiorno.

Appuntamenti estivi: Incontro di riflessione e preghiera per familiari del clero da venerdì 1ª a domenica 3 luglio, guidati da mons. Piero Pigollo. Esercizi spirituali per sacerdoti, da martedì 16 a sabato 20 agosto, predicati da mons. Luigi Borzone, pro vicario di Genova.

Giornate di spiritualità per diaconi permanenti della diocesi di Acqui Terme, da lunedì 22 a giovedì 25 agosto.

Corso di aggiornamento, da lunedì 29 agosto (pomeriggio) a venerdì 2 settembre (mattina), formazione e cambiamento: percorsi di armonia umana e spirituale verso una radicalità evangelica ed apostolica, moderatore don Bruno Roggero, della diocesi di Asti, in collaborazione con L'Edi.S.I. Istituto Edith Stein.

Esercizi spirituali giovani, da venerdì 9 a domenica 11 settembre, con mons. Guido Marini.

Prenotazioni: Perletto (tel. 0173 832156, 832256; e-mail: castelloperletto@libero.it; sito internet: http://digilander.libero.it/ pora.

G.S.

Cortemilia, incontro con sindaci e associazioni

De Ruggero: "Mi attengo al documento Bresso"



Cortemilia. Venerdì 3 giugno, alle ore 16, nella sala consiliare del Municipio di Cortemilia, l'assessore regionale all'Ambiente, dr. Nicola De Ruggero, accompagnato dal responsabile dell'assessorato regionale all'Ambiente, ing. Salvatore De Giorgi, ha incontrato le autorità e i cittadini valbormidesi per fare il punto della situazione sul piano di bonifica del sito Acna.

Sono intervenuti all'incontro numerosi sindaci, amministratori e consiglieri della Valle Bormida, il consigliere regionale Giorgio Ferraris, il presidente dell'Uncem, Lido Riba e il presidente della Comunità Montana "Langa delle Valli", Claudio Bona.

Adriana Ghelli (WWF Italia) ha consegnato a De Ruggero un documento redatto in collaborazione con l'Associazione Valle Bormida Pulita e l'Associazione Rinascita Valle Bormida in cui si chiedono la continuazione del piano di bonifica del sito Acna e la reintegrazione dell'ex Commissario Stefano Leoni come responsabile del progetto.

Maurizio Manfredi (Associazione Valle Bormida) e Marina Garbarino (Ass. Valle Bormida Pulita) hanno ribadito l'impegno di adesione al ricorso al Tar della Liguria presentato da Leoni contro il decreto della Presidenza del Consiglio che

nominava al suo posto il Prefetto di Genova, dott. Giuseppe Romano. Sentenza, prevista per fine mese.

Il presidente dell'Unione Nazionale Comunità Montane Piemonte, Riba ha sostenuto che il piano di bonifica sarà un valido motivo di rilancio economico delle due vallate ligure-piemontesi, per questo motivo bisognerebbe accelerare i tempi dei lavori.

De Ruggero ha dichiarato che, nell'attesa della sentenza del Tar della Liguria, si atterrà al documento sottoscritto in campagna elettorale dal presidente della Giunta regionale, prof. Mercedes Bresso, in cui figuravano come obiettivi principali la continuazione del progetto di bonifica del sito Acna e il reintegro del Commissario Leoni, inoltre si è impegnato ad incontrare al più presto gli amministratori dei comuni della Valle Bormida e quelli provinciali per rafforzare il rapporto di collaborazione.

Il sindaco di Cortemilia, Aldo Bruna, ha ribadito la volontà del Comune di essere sempre in prima linea nell'intricata vicenda. Ha sollecitato la Regione Piemonte a schierarsi senza alcun indugio a fianco delle popolazioni della Valle Bormida e a dare avvio ad interventi concreti per la rinascita della Valle.

WWF Italia, Rinascita VB, Valle Bormida Pulita

Bonifica con Leoni no al prefetto Romano

Cortemilia. La prof. Adriana Ghelli ha letto e consegnato a De Ruggero, a nome di WWF Italia e delle associazioni Rinascita Valle Bormida e Valle Bormida Pulita il seguente documento:

«La sostituzione del dott. Leoni con il Prefetto di Genova ha costituito, sia per le modalità che per i contenuti, una testimonianza di disprezzo nei confronti delle Comunità valligiane. Infatti, da una parte, si è tenuto conto solo della volontà di "reindustrializzare Cengio" con i soldi, già per sé limitati, destinati alla bonifica delle aree pubbliche, pertanto a discapito del rilancio della Valle Bormida, che da oltre un secolo subisce tutti i danni ambientali, sanitari, sociali ed economici, limitandone lo sviluppo.

Dall'altra non si può dimenticare l'atteggiamento arrogante manifestato dallo stesso Prefetto, il quale in un incontro con la popolazione ha dichiarato testualmente, che a causa dei ricorsi presentati noi, piemontesi, avremmo pagato questa decisione nonché dal dott. Bertolaso, il quale in un altro incontro con la popolazione ha dichiarato che le bozze di ordinanza sul conferimento dei poteri al Prefetto erano da considerarsi finte - dopo che per giorni i sindaci si erano riuniti per discuterle, erano stati fatti incontri a Torino in assessorato e in consiglio regionale - salo poi scoprire che invece queste bozze lo stesso Dipartimento della Protezione Civile le aveva prese più che seriamente, dal momento che aveva ottenuto l'intesa della Regione Liguria e successivamente era stato rinnovato alla stessa Regione il rilancio dell'intesa.

Questi motivi costituiscono una più che giustificata causa di profonda sfiducia nei confronti del Prefetto di Genova.

Inoltre sin dai primi passi il Prefetto ha dimostrato di non

avere idee riguardo al lavoro che dovrebbe compiere. A testimonianza di ciò basti ricordare l'invocazione di aiuto che ha rivolto al dott. Mascuzzini del Ministero dell'Ambiente, che come è noto - confermato quanto da questi detto nella recente visita a Cengio - non ha alcuna cognizione del lavoro finora svolto in Valle Bormida. Gli unici provvedimenti emessi in questo anno sono state due autorizzazioni, scritte dal dott. Leoni e pedissequamente copiate dal Prefetto.

Premesso ciò, chiediamo che: 1) la Regione Piemonte neghi il rilascio (che di fatto non è mai avvenuto) dell'intesa alla nomina del Prefetto; 2) non venga data nessuna intesa per eventuali progetti di bonifica, finché il Prefetto rimane Commissario e di non partecipare ad alcuna conferenza di servizi che fosse dallo stesso convocata; 3) la Regione prosegua il lavoro avviato dal dott. Leoni che coinvolgeva sia gli enti locali che le associazioni e le forze sociali, riguardo alla individuazione della fruibilità del fiume, una volta completata l'operazione di bonifica; 4) la Regione promuova tutte le azioni necessarie per il rilancio socio-ambientale della Valle Bormida; 5) la Regione si adoperi per la revoca della concessione dell'acqua del fiume; 6) la Regione si impegni a tenere continui contatti con le associazioni ambientaliste operanti da tempo sul territorio per la soluzione della crisi della Valle Bormida; 7) la Regione prenda una forte posizione politica per il reinserimento della bonifica dell'Acna secondo l'attività operativa instaurata dal Commissario Leoni e sotto la sua direzione; 8) venga reintegrato il dott. Leoni nel posto di Commissario come accettato nell'impegno sottoscritto in periodo elettorale dalla candidata presidente on. Mercedes Bresso».

"Langa Astigiana" all'incontro con De Ruggero

L'Acna non prelevi più acqua dalla Bormida

Cortemilia. Il vice presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Celeste Malerba ha consegnato all'assessore all'Ambiente, dr. De Ruggero il seguente documento sulla bonifica del sito ex Acna di Cengio, Saliceto e del fiume Bormida:

«È sicuramente importante che questa nuova Amministrazione regionale si sia costituita al TAR Liguria affiancandosi alle numerose altre istituzioni nella richiesta di annullamento del provvedimento della Regione Liguria che di fatto era stato condiviso dalla presidenza del consiglio e dalla precedente Amministrazione della Regione Piemonte.

Ritengo necessario che l'attuale Amministrazione regionale debba assumere un ruolo politico importante e autorevole promuovendo da subito tutte le azioni valide a riportare la situazione della bonifica nella sua naturale collocazione chiedendo quindi ufficialmente che sia reintegrato il precedente Commissario avv. Leoni. Si tratta quindi di ritirare, da subito, il parere favorevole alla nomina del

Prefetto di Genova Giuseppe Romano a Commissario delegato, rilasciato dalla precedente Giunta regionale del Piemonte unitamente a quella della Regione Liguria (come si legge nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2005), così come va riconfermato lo stato di crisi socio-ambientale fino al completamento della bonifica dei siti di Cengio, Saliceto e del fiume Bormida.

L'ex Acna (ora Sindyal) è titolare di una concessione di prelievo di acqua del fiume Bormida che attualmente non ha più ragione di esistere, occorre quindi la revoca di tale concessione, affinché l'acqua sia restituita tutta allo scorrimento del fiume. Necessita che la Regione Piemonte di intesa con le Province, le Comunità Montane e i Comuni, promuova i progetti finalizzati allo sviluppo dell'intera Valle Bormida.

Chiedo inoltre che siano mantenuti costanti collegamenti informativi con gli enti locali, al fine di avere sempre l'aggiornamento delle notizie sull'andamento della bonifica».

Il concorso di pittura a Maranzana

"Borgo di confine" otto i premiati



Maranzana. Artisti da tutto il Nord Italia hanno dato vita, sabato 25 giugno, a Maranzana alla mostra estemporanea di pittura e grafica "Borgo di confine... Tra seduzioni antiche e fascino della modernità". Il piccolo centro collinare è stato teatro e insieme fonte di ispirazione per gli artisti iscritti a questa interessante rassegna pittorica valida come "Trofeo Maranzana". Allestita dal Comune, e coordinata dall'assessore ai servizi sociali, Margherita Solia, e patrocinata dalla Provincia di Asti, della Comunità Collinare "Vigne & Vini", della zona di salvaguardia del Bosco delle Sorti "La Communa", la mostra metteva in palio, oltre alle classiche coppe e targhe, anche premi in buoni acquisto per i primi classificati (del valore di 300 euro per il 1° posto, 200 per il 2° e 100 per il 3°), e alcune prestigiose bottiglie di vino che la Cantina "La Maranzana" ha offerto a tutti i partecipanti.

Alla fine, la giuria ha decretato vincitore il casalese Eligio Juricic, davanti all'alessandrino Federico Martucci, e al milanese Fabrizio Boffelli. Premi minori sono stati assegnati a Cristian Bruno, di Mazze (Ivrea), ad Aurelio Nigro di Olcenengo (VC), a Sergio Arditi di Cassine, a Marino Bottero di Nizza Monferrato, e a Nicolangelo Palagano, di San Rocco di Gamalero.

La premiazione è avvenuta alla presenza di numerose autorità: oltre a quelle comunali, erano presenti anche il sottosegretario all'Economia e alle Finanze Maria Teresa Armosino, l'assessore per la promozione del territorio della Provincia di Asti, Oscar Bielli,



il vicedirettore della Cra, Gabriele Andretta, il vicepresidente della Coldiretti, Maurizio Soave, e, in rappresentanza della zona di salvaguardia, il vicesindaco di Cassine, Tommasino Bongiovanni.

«Il successo di questa estemporanea di pittura è per me motivo di soddisfazione - ha spiegato il sindaco di Maranzana, Marco Patetta, svelando anche un interessante retroscena - le opere classificate ai primi tre posti, sono state lasciate presso il Comune, dove costituiranno la prima base di quella che nelle nostre intenzioni dovrebbe diventare una pinacoteca comunale».

Infine, a margine della premiazione, è arrivata anche un'altra lieta notizia per tutto il paese: «Lo scorso 2 giugno, il nostro parroco, don Bartolomeo Pastorino, è stato insignito dell'onorificenza di cavaliere al merito della Repubblica: un evento che è motivo di orgoglio per tutto il nostro paese, e che festeggeremo adeguatamente in occasione delle celebrazioni per il 40° anniversario della sua permanenza in parrocchia, previste per il prossimo mese di agosto».

M.Pr.

Bubbio serate con "L'arte a concerto"

Bubbio. È iniziata la grande stagione delle manifestazioni bubbiesi. Dopo la serata danzante con l'orchestra "Bruno Mauro". Il 25 giugno nel centro storico, il 1° dei 2 due appuntamenti con "L'arte a concerto 2005", con la musica jazz della Cluzon Big Bang. Il numeroso pubblico ha apprezzato il grande concerto con prolungati applausi. E sabato 9 luglio, sempre alle ore 21,30: Baticumbando - musica popolare brasiliana con: chitarra e voce, Roby Taufic; voce e percussioni, Simon Papa; batteria e percussioni, Roberto Red Rossi. A "L'arte a concerto" l'ingresso è libero e durante le serate distribuzione di prodotti tipici e possibilità di degustare vini locali.

A Castel Boglione "Bollinoverde"

Castel Boglione. Ultima serata informative circa la manutenzione degli impianti di riscaldamento nel territorio della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". Dopo Roccaverano e Monastero Bormida, è la volta lunedì 4 luglio, alle ore 21, di Castel Boglione (presso i locali del Municipio). «Alla riunione - spiega la vice presidente Celeste Malerba - i funzionari della Provincia di Asti spiegano l'autocertificazione degli impianti di riscaldamento. La campagna informativa sull'autocertificazione per l'anno 2005 prende il nome di "Bollino verde 2005"». A questa serata sono invitati sindaci e cittadini dei Comuni di Rocchetta Palafea, Castel Boglione, Castel Rocchero e Montabone.

Casa di preghiera "Villa Tassara" appuntamenti nel mese di luglio

Montaldo di Spigno. Alla casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), si svolgono ogni sabato e domenica del mese di luglio, ritiro spirituale. Quest'anno si darà particolare attenzione alla Parola di Dio: ascolto, preghiera sulla Parola, come viverla. L'inizio degli incontri è alle ore 15,30. Iniziative particolari: Da martedì 12 a sabato 16 luglio: seminario sulla preghiera di effusione dello Spirito Santo. Da venerdì 29 a domenica 31 luglio: ritiro con Fred Ladenius, giornalista e collaboratore del card. Suenens, agli esordi del Rinnovo Carismatico Cattolico. «Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobri, l'ebbrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

A San Giorgio Scarampi per domenica 3 luglio

Ruckman interpreta Alkan



Charles Alkan



Shimon Ruckman

San Giorgio Scarampi. Torna a San Giorgio Scarampi il pianoforte di Shimon Ruckman, una vita artistica spesa tra concertismo e insegnamento (San Pietroburgo, Brasile, Tel Aviv, Kiev, Asti e Vercelli). È stato lui, nel novembre scorso, a deliziare la collina della Langa con un pomeriggio musicale dedicato a Charles Alkan, un pianista francese di origine ebrea del XIX secolo che, a lungo escluso dal rigidissimo canone degli autori cosiddetti "classici", sta ritornando prepotentemente alla ribalta nei concerti, nelle librerie musicali che ripubblicano i suoi pezzi (impresa non da poco, vista la consistenza di alcuni brani), e soprattutto con nuove registrazioni, cui non si sottraggono neppure le più rinomate case (come la EMI, cui si deve nel 2003 un doppio CD inciso da Ronald Smith).

Per chi volesse ascoltare questo pianoforte decisamente alternativo l'appuntamento è a S. Giorgio, domenica 3 luglio, alle ore 17,30, con un concerto monografico - promosso dalla Scarampi Foundation - che comprenderà la *Sonatina* op. 61, lo *Studio notturno* op. 35 "Amore", *Minuetti e Preludi* (tratti rispettivamente dall'opera 65 e dall'opera 31) e il *Rondò Cromatico* op. 12.

Invito al concerto de "Le poète du piano"

A chi somiglia Charles

Alkan, per César Franck l'indiscusso poeta del pianoforte? Per comprenderlo un po' di più non si trova altro modo che procedere per paragoni. È un Dino Campana *ante litteram*? O forse meglio sarebbe citare Rimbaud? Forse un Italo Svevo della tastiera? Un nuovo Pirandello? Quattro casi "letterari" per introdurre chi ebbe il coraggio di avventurarsi su un percorso musicale tutto suo. Uscendo dagli itinerari convenzionali.

Quando tutti si dirigono in città, prendere per la campagna. Camminare a piedi per chilometri e chilometri quando le auto ti sfrecciano accanto. Tirar su l'acqua dal pozzo, con corda e secchio cigolante, anziché avvalersi del rubinetto. Buttare via il telefonino quando per tutti gli altri è indispensabile. Di più: ascoltare con fastidio la suoneria altrui.

Alkan: un misto di coscienze eccentricità (ecco perché occorre tirar dentro l'autore dei *Canti Orfici*; ma come non chiamar *liriche* certe pagine) e di consapevole ironia. Una gran voglia di farla finita con un certo tipo di vita (un atteggiamento alla Rimbaud, c'è da riconoscerlo), ritirandosi nel bozzolo della sfera privata, niente più concerti e applausi. E in più una grammatica "sgrammaticata" che fa imbestialire l'accademia (come sembrava dura la lingua di Svevo ai puristi italiani, con tutti quei suoi idiotismi, con i

termini dialettali sloveni e tedeschi che si mischiavano al francese e all'inglese della città commerciale...).

A partir dalla fine (il che per un tipo come Alkan va benissimo), è necessario riferire che nel 1888, quando muore (sepolto da una libreria, che improvvisamente cede e lo sommerge - una leggenda metropolitana, oggi diremmo, ma allora creduta vera: i miti non nascono per caso), il suo annuncio funebre - meditato da tempo e assolutamente "d'autore" - recita che "era necessario per lui morire ordinariamente affinché la maggior parte della gente sospettasse della sua esistenza".

Un musicista dai mille volti

Un uomo riservato, un artista solitario, ai margini del mondo.

Una sorta di asceta della musica, sempre vestito di nero, dichiaratamente misogeno, gli occhi - mobili, inquieti: il ritratto che alleghiamo può esser di qualche aiuto - rivolti agli spartiti, ai tasti bianchi e neri e ai libri della tradizione ebraica.

Ma non così nell'infanzia. Alkan (nato Morhange: il cognome adottato è una sorta di patronimico) fu uno degli allievi più promettenti del conservatorio di Parigi, lodato da Cherubini che vedeva in lui un giovane straordinariamente dotato e con una tecnica a dir poco stupefacente. All'inizio un concertista prodigo, a soli dodici anni, e un compositore altrettanto precoce (che a 14 pubblica il suo primo pezzo), ospite dei *salon* parigini e di quelli londinesi (poi metterà solide radici in Parigi). All'inizio un vivace competitore di Liszt (più affabile, più incantatore, più vecchio di soli due anni), un recital insieme a Frederick Chopin nel 1838 (anche lui è parte della generazione del Dieci, di tre anni più anziano), le amicizie che contano, quelle giuste per far aprire le porte del successo (George Sand e Victor Hugo) per poi ritirarsi di fatto dalla vita pubblica poco tempo dopo. Può un virtuoso come lui condurre in immersione la propria vita artistica, ponendo fuori il capo in sporadici recital intervallati da anni di silenzio? Come quando nel 1853 organizzò due concerti di "musica classica e retrospettiva", quasi la confessione di sentirsi al di fuori di un tempo. Il tempo "dentro" è quello dei libri del giudaismo ortodosso, di brani dall'ampiezza sconsiderata che fanno impallidire le più articolate sinfonie mahleriane, che cozzano con i *Preludi* op. 31 (che son del 1847, e di cui a S. Giorgio l'esecuzione è prevista), poco più di tanti frammenti, in cui sembra di sentire Chopin, pur con qualcosa che rimanda all'organo.

Aforismi

Alkan: una genialità che non sai se è tale o sconfina nel cattivo gusto per eclettismo, per quella irrinunciabile voglia di mescolare gli spunti più diversi, per i torrenti impetuosi di note (il richiamo è a Berlioz) che poi si placano, passi di elementare conduzione e altri di vertiginoso tecnicismo confusi ad altri pre-barocchi.

Può capitare che non avere uno stile si trasformi in cifra personale. Un aforisma alla Wilde.

Può capitare che la morte di un uomo faccia sospettare agli altri della sua esistenza.

Parola di Charles Alkan.

G.Sa

Un mare di gente a Loazzolo alla festa della lingua piemontese

"E s'as trovèisso an Langa?"

Loazzolo. Una splendida giornata domenica 12 giugno a Loazzolo ha fatto da cornice alla 4ª edizione di "E s'as trovèisso an Langa?", festa della lingua piemontese nella Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", che vuole ricordare a tutti quanto sia importante, bello e semplice poter parlare la lingua piemontese in ogni occasione. Come sempre molte le novità per questo incontro di cultura e di identità piemontese, organizzato, presso la sede operativa dal Circolo culturale Langa Astigiana (via G. Penna n.1; tel. e fax 0144 87185). Mai come in questa edizione si era vista così tanta gente al Circolo.

La festa è iniziata al mattino, alle 10, dopo un breve ristoro via per le colline per la visita guidata al Santuario dei Caffi, alla torre di Cassinasco, dalla sommità della quale si è potuto godere di un paesaggio veramente mozzafiato, e infine alla cantina, del famoso Loazzolo doc vendemmia tardiva, "Forteto della Luja" di Loazzolo.

Quindi il ritorno alla sede operativa verso le ore 13 per il pranzo sull'aia che ha visto i bravi cuochi della Pro Loco di Roccaverano impegnati a servire la prelibata polenta (menu: affettati misti, polenta con spezzatino di carne, robiola di Roccaverano dop, mostarda, torta di nocciolo). Pranzo da tutto esaurito, quasi 200, e già in settimana i primi no a chi voleva prenotarsi.

Nel pomeriggio, la premiazione del concorso letterario "La mè tèra e la sò gent" (che quest'anno ha registrato 87 partecipanti suddivisi nelle 4 sezioni di prosa, poesia, scuole e teatro) con la partecipazione straordinaria di Gipo Farassino e di molte altre autorità provinciali e locali (tra cui Sergio Primosis, presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; Celeste Malerba, consigliere provinciale e vice presidente della Comunità Montana; Palma Penna, consigliere provinciale). Pomeriggio allietato dai simpaticissimi cantanti del gruppo "J Amis" di Acqui Terme. Mentre bravi cuochi della Pro Loco di Cesole preparavano le rinomate frittelle. Erano presenti per la degustazione di prodotti tipici: la salumeria macelleria Allemanni Giorgio di Bubbio, le mostarde e marmellate di Elena Penna di Sessame e le robiola di Roccaverano dop di "Agrilanga" di Enrico Polo e Massime Trinchero di Vesime.

La giuria era formata da grandi nomi della letteratura piemontese presieduta dal prof. Donato Bosca, ma anche da persone semplici a cui piace leggere in lingua piemontese.

Questi i vincitori: **Teatro:** 1º, Vittorio Sivera di Cambiano (To), con "Le alegre comare del vindo" (300 euro e la possibilità di rappresentare l'opera teatrale durante la prossima rassegna "Tucc a teatro" nel teatro comunale di Monastero Bormida). 2º, parimerito:



Silvio Viberti di Alba, con "A r'òsto dij pescador" e Bonavero Michele di Bussoleno (To), con "A voria forè la montagna". 3º, Cavagnero Michele di San Mauro (To), con "Buta na sèira a sin-a".

Scuole: 1º, scuola elementare "Monevi" di Visone, con "La crova Bebe" (200 euro). 2º, parimerito, scuola elementare "Robino" di Canelli, con "Fieuj del 1994" e la scuola elementare "G. Fanciulli" di Acqui Terme, con "Provèrbe, Andvinej e Tradission". 3º, scuola elementare di Mongrando Curanova (Biella), con "Gosse 'd poesia".

Poesia: 1º, Accossato Giuseppe di Genova, con "J'omè ed le date" (200 euro). 2º, Ilva Ines Gibba di Biella, con "Nona Stina". 3º, parimerito, Enrico Portalupi di Novara, con "Poesia senza titolo"; Fabrizio Livio Pignatelli di Torino, con "Le cioche del pais"; Bianco Giuseppe di Asti, con "Campanin e profum"; Luciano Ravizza di Castell'Alfero (At), con "Tamporàl".

Premi speciali: Galvagno Francesca di Carmagnola e Marocco Ilaria di Roreto di

Cherasco in qualità di "Piccole Scrittrici". Primo Culasso di Alba e Renato Canini di Cuneo, per aver scritto lo stesso racconto nelle varianti locali della lingua piemontese.

Prosa: 1º, Enrico Portalupi di Novara, con "El Gèdo dij baleri" (200 euro). 2º, Viberti Silvio di Alba, con "La masca 'd Lafaja". 3º, parimerito, Vittoria Minetti di San Giovanni Canavese (Ivrea), con "J'euj ed na crivela" e Giuseppe Mina di Ancona, con "Liber e moschèt".

Una giornata piena di emozioni e gradevoli sorprese all'insegna della semplicità e dell'amicizia che ha saputo essere punto d'incontro tra gente di tutto il Piemonte accomunata dallo stesso desiderio di tenere ben salde le proprie "radici" e di portare avanti con orgoglio e stima la bella lingua piemontese.

Il Circolo Culturale Langa Astigiana (che ha in Silvana, Clara, Renzo e Gigi, braccia e menti), desidera ringraziare tutti coloro che hanno partecipato e collaborato per la buona riuscita della festa.

G.S.

Nella parrocchiale di S. Bartolomeo apostolo

Morsasco 1ª comunione per quattro ragazzi



Morsasco. Domenica 29 maggio, solennità del Corpus Domini, messa di 1ª Comunione nella parrocchiale di "S. Bartolomeo apostolo" a Morsasco, celebrata dal parroco don Giannino Minetti. L'intera comunità si è stretta intorno ai quattro neocomunicati: Fausto, Francesca, Francesco, Luca. Che questo primo incontro con il Cristo "Pane Vivo" permei tutta la vostra vita in un caldo abbraccio di amore e di felicità.

Concerto premio della flautista slovena Lea Sirk

Cortemilia. Sabato 2 luglio, alle ore 21, la Stagione Concertistica di Cortemilia organizzata dal Decento Studi Cristologia Mariologia, diretto dalla prof. Simona Veglio, e in collaborazione con il Comune di Cortemilia continua la sua attività con il concerto premio per Lea Sirk flautista slovena, vincitrice per la sua categoria - fiati solisti - del 12º International Music Competition edizione 2004 con punti 98/100. La giovane flautista ancora studentessa ha ottenuto in molti concorsi nazionali ed internazionali in Slovenia e all'estero, sempre premi con altissimi punteggi (da 98 a 100/100) suonando spesso nell'Orchestra Sinfonica della scuola di musica di Capodistria e in altre occasioni musicali. In programma musiche di: Telemann, Bach, Stamitz, Donizetti, Chopin, Kopac Enesco.

A Cremolino sabato sera 2 luglio

Enel "accende" castello dei Malaspina

Cremolino. L'Amministrazione comunale inaugura, sabato sera 2 luglio, alle ore 21, il nuovo impianto di illuminazione artistica realizzato da Enel Sole per illuminare il castello dei Malaspina.

Si sono conclusi nei giorni scorsi gli interventi di illuminazione artistica realizzati da Enel Sole, per valorizzare il castello trecentesco dei Malaspina di Cremolino.

L'inaugurazione sarà preceduta, alle ore 19, da un concerto di musica classica a cura del "Sestetto Strumentale del C.I.M.E.R." (Centro italiano musicale d'educazione e ricerca) che si terrà nel cortile del Castello.

Il Castello di Cremolino, sorto agli inizi del trecento ad opera di Tommaso Malaspina, domina con la sua imponenza l'antico borgo raccolto intorno alla sua struttura all'interno della seconda cerchia di mura, fatte costruire nel quattrocento, ed ancora pressoché intatte. Da vedere la suggestiva porta d'ingresso al borgo ed i resti delle fortificazioni.

«L'intervento rientra nel programma di illuminazioni artistiche realizzate da Enel Sole denominato **Luce per l'Arte** - ha spiegato Giuseppe Colombati responsabile Enel Sole per il Nord Ovest - e si inserisce nel progetto di valorizzazione dei monumenti italiani. Il progetto Enel Sole ha l'ambizione di contribuire alla valorizzazione di una realtà locale unica, attraverso nuovi impianti di illuminazione architettonica, che diviene strumento sia di

valorizzazione che di lettura critica e di interpretazione dei documenti della storia e dell'arte».

«L'evento, che si inserisce nel progetto "Alto Monferrato: i castelli e il vino" - ha dichiarato il sindaco Piergiorgio Giacobbe - arricchisce il programma di riqualificazione del borgo medievale che il Comune ha iniziato nel 2001 con il contributo regionale e proseguito con i fondi strutturali europei. Ringraziando tutti i soggetti che hanno contribuito a tale realizzazione, esprimo soddisfazione perché si restituisce, a questo territorio e alla sua gente, almeno la fruizione della visione notturna dell'imponente castello e, nello stesso tempo, si suggella una storia millenaria ricca di cultura, arte, passioni e, spesso, di dolore di una larga parte di quest'area altomontana».

La scelta delle ottiche e delle sorgenti luminose, 16 proiettori incassati da 150 W, 8 proiettori incassati da 70 W e 3 proiettori staffati a muro da 150 W, è stata particolarmente attenta ad un consumo intelligente dell'energia elettrica e alla semplicità di manutenzione, così da poter contenere i costi di esercizio.

Sarà un'unica tonalità di luce, calda e con buona resa cromatica, a illuminare i due lati del Castello di Cremolino.

Enel Sole è la società del gruppo Enel che progetta, realizza e cura impianti di illuminazione pubblica ed artistica. Opera in oltre 4000 Comuni in Italia e gestisce più di 1.800.000 punti luce.

Contratto mondiale acqua di Alessandria e Savona

Leoni prima attestati poi la sostituzione

Scrivono i Comitati territoriali di Alessandria e Savona del Contratto Mondiale Acqua relativo alla situazione Acna di Cengio:

«Sono ore nuovamente decisive per la vicenda Acna e per la sorte dell'ex commissario avv. Stefano Leoni che in questi anni ha avuto ampi attestati di stima da parte ligure e piemontese per la serietà con cui aveva condotto l'operazione di bonifica del sito Acna (perché questo e non altro era il suo compito, è bene ricordarlo) tanto che nel novembre 2004 era stato insignito del premio "Cortemiliambiente" per la sua operosa attività scientifica e gestionale.

Nonostante questa apparente unanimità a suo sostegno è bastata una reazione della Regione Liguria per ottenere la sostituzione con l'attuale Prefetto di Genova, dott. Romano, sulla base della necessità di completare la bonifica ma soprattutto di avviare la reindustrializzazione dell'area.

Rimaniamo convinti che la bonifica sia prioritaria sopra ogni cosa e che soprattutto la vicenda Acna abbia assunto una dimensione nazionale e non solo regionale, poiché ogni decisione sul futuro dell'area risanata deve passare attraverso una gestione integrata ligure e piemontese.

Per troppo tempo Liguria e Piemonte si sono affrontate con posizioni contrapposte ed inconciliabili e per troppo tempo i lavoratori e la popolazione della valle Bormida hanno pagato la presenza di una fabbrica altamente inquinante in termini di qualità della vita, di salute e di ambiente gravemente compromesso dall'inquinamento.

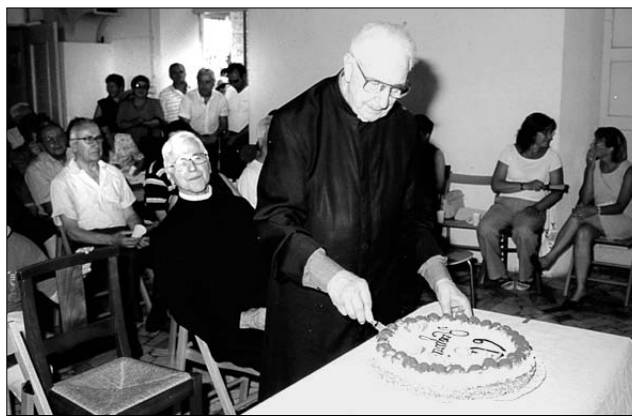
L'attività del commissario Leoni era stata rivolta pure a far dialogare nella bonifica Liguria e Piemonte per creare le premesse di scelte condivise.

L'attività di bonifica, proprio perché l'Acna è ormai un caso di dimensione nazionale, ha creato esperienze di ricerca uniche in Europa e proprio dalla loro valorizzazione potrebbe partire un discorso di rilancio e di eventuale riutilizzo delle aree.

Sullo specifico della reindustrializzazione vorremmo poi capire che tipo di attività si potrebbero insediare su una simile area e soprattutto a che serve la società Cengio Sviluppo, creata dagli enti locali della zona, se non si dovrà occupare delle attività conseguenti alla bonifica o meglio quali siano le idee in merito alle attività da insediare al posto dell'Acna secondo i presidenti delle Regioni».

Parroco di Melazzo da oltre 52 anni

Don Tommaso Ferrari da 60 anni sacerdote



Melazzo. Giornata che passerà agli annali quella di domenica 26 giugno. Festeggiati i 60 anni di ordinazione sacerdotale del parroco, can. Tommaso Ferrari in concomitanza con gli anniversari di matrimonio. Il can. Ferrari è nato a Campo Ligure il 21 dicembre del 1920; ordinato sacerdote, dal vescovo diocesano mons. Giuseppe Dell'Omo il 29 giugno del 1945. Nel luglio del '45, è vice parroco a Vesime; nel luglio '46, è vice parroco a Castelnuovo Bormida; nel maggio '47, vice parroco a Bistagno; nell'ottobre 1949, economo spirituale a Bistagno; nel maggio 1952, vice parroco a Carcare e dal settembre ad Ovada; parroco a Melazzo dal 25 luglio 1952; dal 1975 è maestro di organo e composizione al Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria; dal 13 novembre 2004 è canonico dell'insigne collegiata di Campo Ligure.

La cronaca dell'avvenimento nelle parole di Ferr:

«Alla messa celebrata domenica 26 giugno nella chiesa parrocchiale di Melazzo, dedicata ai Santi Bartolomeo Apostolo e Guido Vescovo, le comunità di Melazzo e di Arzello erano presenti per una importante ricorrenza che riguardava il 60° anniversario di sacerdozio del can. Tommaso Ferrari e, ci piace precisare, esercitando per ben 53 anni il magistero pastorale a Melazzo.

Un traguardo importante che il can. Ferrari ha saputo superare nonostante i vari problemi che certamente si sono posti in un periodo così lungo. Elencare ciò che ha saputo realizzare senza nulla dimenticare sarebbe piuttosto difficile.

Innumerevoli sono le iniziative intraprese, ma la ristrutturazione dell'Oratorio, dedicato a San Pietro, rimarrà per sempre ciò che ha dato lustro al paese, donando a noi e alle future generazioni una stupenda opera d'arte di rara bellezza, della quale tutti siamo orgogliosi.

Ma al di là di questa sua tenace operosità il can. Ferrari, specie in questi ultimi anni, ha saputo incidere talmente bene sulle nostre coscienze, si-

no a persuaderci come la nostra esistenza sia pervasa dalla continua presenza di Dio creatore.

«A chi Dio tiene, più nulla manca, più Dio solo basta».

Dio è amore e soltanto ricambiandogli l'amore che ci dona è possibile arrivare a Lui.

Domenica, durante la celebrazione della santa messa, tra un misto di commozione e di contentezza, è facile immaginare, che molti di noi abbiano elevato una preghiera al buon Dio, affinché conservi a lungo la presenza terrena di questa guida spirituale, per poter percorrere con lui la strada che conduce a Cristo.

A messa conclusa, tutti i presenti si sono spostati nel salone parrocchiale per gustare l'abbondante ed ottimo rinfresco approntato dalle donne del Gruppo Famiglie la cui partecipazione in concomitanza dell'avvenimento principale era stata concordata in precedenza; e ad accogliere sul palco per l'importante occasione, l'orchestra "The Sky" di Melazzo, i cui giovanissimi componenti si sono esibiti in un repertorio di brani interessanti, moderni, con riuscite esecuzioni e con buoni arrangiamenti, ma soprattutto un gruppo di amici che stanno dimostrando di amare la musica, si divertono, facendo a sua volta divertire e fortunati di avere al loro fianco persone che sanno aiutarli orientandoli nelle giuste direzioni.

Nel frattempo il sindaco Diego Caratti, per l'occasione, ha consegnato al can. Ferrari 3 bellissime foto giganti riproducenti particolari della chiesa e del castello che il festeggiato ha visibilmente gradito.

Quindi il ritorno alle rispettive abitazioni, meditando sulle parole di commiato del can. Ferrari con l'esortazione a volerli bene, ed assecondarci il più possibile, cercando di eliminare ogni attrito o rivalità che possano turbare la nostra serenità e le nostre coscienze.

Sono concetti che condividiamo pienamente, perché consentono di trasmettere ai più giovani messaggi di pace e di solidarietà».

Dopo la 9ª festa alpina di domenica 26 giugno

Pro Loco Grognardo un luglio di fuoco



Grognardo. La festa Alpina, giunta alla 9ª edizione, di domenica 26 giugno, ha chiuso a Grognardo un giugno scintillante di iniziative, che ha visto alternarsi sul nostro piccolo palcoscenico eventi molto diversi, dalla cultura con la battaglia tra Celti e Romani, nella splendida cornice di casa Perelli, allo sport con la numerosissima mountain-bike, per concludersi con l'allegria festa degli Alpini.

È bellissimo vedere come le penne nere, sono sempre desiderosi d'incontrarsi per tenere viva una grande fraternità ed amicizia.

Ora si apre con un luglio di

grande e tradizionale "Festa del Pane" che quest'anno si arricchisce della 1ª edizione del "Tutt'orto".

I prodotti dei nostri orti accompagneranno i prodotti delle varie farine.

Il pane elemento base di tutte le civiltà a memoria d'uomo, sarà arricchito dalle verdure, gioia dei vegetariani; la fantasia dei nostri cuochi non avrà limiti, leccornie delle nostre terre, il tutto come sempre a prezzi degni anch'essi dell'antica onestà contadina.

Sul prossimo numero de "L'Ancora" tutti i dettagli su "La festa del pane" con gli orari delle varie manifestazioni.

Domenica 3 luglio, i giochi con 9 paesi

A San Giorgio 14^a "Festa della Valle Bormida"



San Giorgio Scarampi. Domenica 3 luglio a San Giorgio Scarampi si terrà la 14^a edizione della "Festa della Valle Bormida", gara a squadre che vede coinvolti 9 paesi della Valbormida Cuneese ed Astigiana, (con il patrocinio della Regione Piemonte, delle Province di Asti e Cuneo e delle Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone, Belbo" e "Langa Astigiana-Val Bormida").

La competizione tra le squadre paesane organizzate da alcune Pro Loco e gruppi spontanei (Castel Boglione, Cessole, Gorzegno, Monastero Bormida, Monesiglio, Montabone, Loazzolo, Roccaverano, San Giorgio Scarampi) è basata su antichi "giochi dei nonni" e giochi ricavati da una rivisitazione di antichi mestieri ormai desueti e persi nella notte delle tradizioni dimenticate.

La riscoperta delle tradizioni della Valbormida e delle Langhe e la collaborazione tra le varie Pro Loco sono proprio l'essenza di questa competizione, che rappresenta il clou della 14^a edizione della Festa della Valle Bormida, che si terrà a San Giorgio Scarampi il 3 luglio.

Ognuna delle squadre (9) parteciperà con una ventina di concorrenti: bambini, adulti, ragazze, donne, anziani, poiché ogni gioco richiede specifiche capacità e alcune gare (ad esempio correre su tre cubi di legno, stimare il peso di un castrato, costruire una "pila" di pietre a secco) possono essere eseguite solo da persone di provata esperienza.

Le altre sfide sono la corsa della carriola piena d'acqua, il gioco "tre palle un soldo", da parte di un nonno aiutata da un bambino, il tiro dei palloncini, il tiro a "riga", la corsa dell'uovo nel cucchiaino.

Sono appunto i "Giochi della Memoria", che animeranno l'intero pomeriggio di domenica 3 luglio, con inizio alle ore 15 a San Giorgio Scarampi.

La competizione diventa così un'occasione per ricreare il clima di un tempo e la riproposizione di antiche tradizioni, in Valbormida, sta diventando anche un'attrazione turistica. La squadra vincente

custodirà il trofeo "La garocia d'la Val Burmia" fino all'anno prossimo e acquisirà il diritto a organizzare e ospitare la prossima edizione dei "Giochi della Memoria". Nella passata edizione, 2004 a Castel Boglione, vittoria alla grande di un paese storico dei giochi: Cessole, che organizza unitamente a San Giorgio Scarampi, l'edizione 2005.

Al termine delle gare, verso le ore 19 ci sarà una "Merenda sinoira" con salamini, briciole e salciccia, patatine fritte, robiole di Roccaverano dop, amaretti, caffè e... ottimo dolcetto d'Asti a volontà, e per finire il Toccasana Negro di Cessole.

Anche quest'anno la Festa della Valle Bormida sarà dedicata alla memoria di Renzo Fontana di Gorzegno, direttore di "Valle Bormida Pulita", uno dei componenti dell'associazione Rinascita Valle Bormida, amico e leale compagno di tutta la gente della Valle che con lui ha lottato contro l'inquinamento dell'Acna di Cengio, prematuramente scomparso nel novembre 2002 in un tragico incidente; oltre che a tutti gli amici che ci hanno accompagnato in questi anni di lotte e di battaglie e che non potranno più vederne la fine. Ed un pensiero particolare andrà al ricordo del leader carismatico di quegli anni di lotta, l'uomo che ha fatto sì che le giuste rivendicazioni secolari delle popolazioni non degenerassero: il Don della Valle Bormida e della Langhe, il prof. don Pier Paolo Riccabone, che di questo paese è stato per oltre 40 anni parroco. E proprio a questo piccolo - grande paese, dove viveva quel Prete, al quale, i più guardavano e in contravano (dall'uomo di strada al grande politico) per una parola illuminante. Infine a questi giochi mancherà una presenza da sempre: Mario Bertola di Gorzegno, prematuramente scomparso, seguace di Renzo e del Don, fortemente impegnato nel sociale.

Per ulteriori informazioni 328 9238957 (Mario Cauda del comitato organizzatore della Festa della Valle Bormida, presso Associazione Valle Bormida Pulita, piazza della Chiesa 8, Cortemilia). **G.S.**

Nella serata di sabato 25 giugno

A Cartosio consegnati "premio alla carriera"



Cartosio. Tanta gente in piazza per la cena, sabato 25 giugno, nel corso della quale è stato consegnato il "Premio alla carriera" dedicato "...agli artigiani, ...agli imprenditori, ...ai commercianti" che sono nati prima del 1935.

Il premio, nuova ed interessante manifestazione organizzata dalla Pro Loco di Cartosio, in collaborazione con il Comune, vuole essere un piccolo grande gesto, un grazie a, un segno tangibile di riconoscimento a quei cartosiani che con le loro attività hanno contribuito allo sviluppo socio economico dell'intera comunità e della valle Erro.

Ventitre i cartosiani insigniti

del "Premio della carriera", con la consegna della targa, dalle mani del sindaco, dr. Gianlorenzo Pettinati: Enzo Mondo, Angelo Chiodo, Pietro Zunino, Franco Sgarminato, Pietro Gaino, Giuseppe Assandri, Giovanni Morando, Oreste Assandri, Leonildo Gaino, Dario Calcagno, Teresa Rogna, Pietro Gaino, Gerovasio Bruno, Orazio Gaino, Elisabetta Fiore, Giovanni Viazzi, Caterina Vercellino, Leonilde Fantoni, Pietro Assandri, Maria Solia, Maria Teresa Fiore, Giuseppe Viazzi, Angelo Valdora.

A rallegrare la serata il celebre gruppo musicale "Gli Amis". **G.S.**

Prasco: mercato 10 luglio

Prasco. La prima domenica di ogni mese (domenica 6 marzo), dalle ore 8 alle 12, nel Comune di Prasco, presso la Cantina Vercellino in via Provinciale 39, si tiene il mercato. Eccezione per questo mese che il mercato sarà domenica 10 luglio.

Scrivono gli insegnanti

Cartosio scuole dell'infanzia e primaria



Cartosio. Scrivono le insegnanti della scuola dell'infanzia e della primaria di Cartosio:

«Mercoledì 8 giugno gli alunni e gli insegnanti della scuola primaria di Cartosio, insieme a molti altri compagni delle scuole acquesi, hanno avuto il piacere di assistere ad uno spettacolo assai gradevole ed interessante, messo in scena dagli alunni di alcune classi del liceo classico "Saracco" di Acqui Terme, dal titolo "La storia di Nocciolina".

I ragazzi, coordinati in modo magistrale dalla loro insegnante, la prof. Lucilla Rapetti, hanno affrontato il tema, assai delicato, dell'affido dei minori, che rappresentava il fulcro di tutto lo spettacolo.

Attraverso la storia della piccola Nocciolina i bambini hanno infatti potuto comprendere l'importanza delle tematiche sottese al racconto ed essere sensibilizzati, in modo piacevole, verso contenuti così attuali e profondi. Complimenti vivissimi agli attori, improvvisati, che si sono rivelati, interpreti d'eccezione ed alla loro bravissima "regista".

Mercoledì 8 giugno, alle ore 15, gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia di Cartosio si sono riuniti, con insegnanti e genitori, per festeggiare in allegria la conclusione dell'anno scolastico.

Per divertirsi e divertire tutti i presenti, i bambini della scuola dell'infanzia hanno presentato una simpaticissima "sfilata di moda" con le splendide magliette da loro interamente realizzate ed hanno allietato adulti e piccini con i loro canti deliziosi. Successivamente i compagni della scuola primaria hanno presentato uno spettacolo di

"ombre cinesi" incentrato su una rivisitazione del brano di Roberto Vecchioni "Fratel Coniglietto". Inoltre hanno cantato e ballato il twist sulle note de "Il gatto e la volpe" di Eugenio Bennato ed allestito una mostra di quanto da loro realizzato nell'ambito dei laboratori didattici, previsti dall'offerta formativa di questo anno scolastico.

Al termine i "grandi" della scuola dell'infanzia che, a settembre passeranno alla scuola primaria, hanno ricevuto il "diploma di merito" per la promozione alla scuola primaria. È stato davvero bello e divertente ritrovarsi tutti insieme, grandi e piccoli, ed augurarsi buone vacanze in allegria.

Da tutti gli insegnanti un grazie sentito a mamma, papà, nonni e nonne che con affetto, ci seguono, in ogni proposta e continuano a collaborare e ad avere fiducia in noi.

Domenica 12 giugno i bambini, gli insegnanti, le mamme e i papà di Cartosio, si sono dati appuntamento in piazza, alle ore 7,30, per una bella gita a Lericci. Qui, tutti insieme, hanno potuto visitare il museo geopaleontologico sito nello scenografico castello del borgo medievale, appassionati alla narrazione della preistoria e cimentarsi nella realizzazione di calchi in gesso di vari fossili, nel laboratorio didattico situato nei locali del castello stesso.

Dopo un graditissimo pranzo al sacco, la giornata è proseguita con la gita sul battello a Portovenere e si è conclusa alla sera quando, stanchi ma felici, tutti siamo ritornati a casa.

Alla prossima, e buone vacanze a tutti».

Rovesciati cassonetti rifiuti lungo la provinciale

Teppisti in azione tra Cartosio e Castelletto

Castelletto d'Erro. Una deprecabile bravata, da parte di ignoti, ha turbato nella notte tra domenica 19 e lunedì 20 giugno scorsi, la quiete di Castelletto d'Erro e Cartosio.

Quasi tutti i cassonetti per la raccolta dei rifiuti posizionati lungo la strada provinciale che congiunge i due centri, infatti, sono stati rovesciati nottetempo, e fatti cadere nei campi adiacenti la sede stradale.

Ad accorgersi nell'accaduto, ovviamente, gli abitanti della zona ed i primi automobilisti che, a giorno fatto, si sono trovati a transitare sul percorso. Cartacce, pezzi di imballaggi, e pattume di ogni

genere, sparsi fra le coltivazioni, testimoniavano la totale, assurda inciviltà, di un gesto francamente incomprensibile per ogni persona dotata del ben dell'intelletto.

In alcuni casi i contenitori sono stati addirittura sollevati per permettere ai vandali di rovesciarli oltre l'adiacente guard-rail che delimita la strada provinciale.

Le indagini per cercare di individuare i responsabili dell'accaduto sembrano al momento orientate su un gruppo di giovani motociclisti, tre o forse quattro. Non si esclude che possano essere giovani dei dintorni.

M.Pr

Alla tenuta Cannona di Carpeneto

Per tutti i gusti il moscato secco



Carpeneto. Alla Tenuta Cannona di Carpeneto si è svolto (venerdì 10 giugno) il convegno tecnico - divulgativo "Moscato per tutti i gusti: il Moscato Secco", concluso con la degustazione di alcuni campioni di vinificazione a cura del responsabile cantine del Csvg (Centro sperimentale vitivinicolo della regione), dr. Ruggero Tragni, a cui anno preso parte enologi, alcuni tra i più rappresentativi produttori di moscato di Alessandria, Asti, Cuneo e personalità del mondo del vino.

Con i saluti dell'amministratore unico del Csvg, Rosanna Stirone, del presidente del Consorzio dell'Asti Paolo Ricagno, dell'assessore provinciale all'Agricoltura Davide Sandalo, hanno preso la parola i relatori. Moderatore Ezio Plisetti, direttore del Csvg Tenuta Cannona e del Consorzio di tutela dell'Asti, che ha spiegato «Il vino Moscato secco che presentiamo è una novità: grazie alla sperimentazione delle nuove tecnologie di vinificazione abbiamo ottenuto un prodotto aromatico gradito sia in purezza, ma anche in taglio con il Sauvignon Blanc e ancora meglio con un altro vino principe dell'enologia piemontese che è il Cortese per arrivare ad un vino base per uno spumante secco o appena abboccato.

Prove sperimentali che mettiamo a disposizione delle aziende: il nostro lavoro consiste proprio in questo: creare nuove opportunità per le aziende produttrici che si misurano sul mercato. Fino alle prove sperimentali con il supporto della tecnologia del freddo i vari tentativi di vinificazione a secco non avevano dato risultati incoraggianti per la degenerazione degli aromi in sentore amarognolo. Il metodo è la novità, la dimostrazione odierna del risultato gradevole al palato è un primo successo, che stupisce gli appassionati e avvicina i produttori. Oltre alla sperimentazione del Csvg Tenuta Cannona, esistono prove di vinificazione attuate autonomamente da alcune aziende leaders del Moscato, che oggi hanno avuto la possibilità di incontrarsi per un confronto dei risultati ottenuti e un primo scambio di esperienze di vinificazione».

«Sicuramente possono venire fuori prodotti interessanti ma non alternativi, gli studi devono andare avanti ma l'obiettivo principale della nostra economia è l'Asti spumante», ha affermato il presidente del Consorzio di Tutela dell'Asti ed ex amministratore della Tenuta Cannona Paolo Ricagno.

Per l'assessore provinciale all'agricoltura Davide Sandalo: «Questo convegno ci può essere d'aiuto per conoscere problemi di riposizionamento delle nostre uve, dei nostri vini. Non farò più investimenti di promo-

zione dei prodotti tipici in ambito provinciale, ma solo sul piano nazionale e internazionale. Deve essere una linea di principio coerente. Per quanto riguarda la produzione dobbiamo radicare il nostro prodotto, diversificando sul piano locale, ma senza frammentare per non indebolirci nella competizione sovraterritoriale».

Il direttore tecnico della ditta F.lli Gancia Spa. Piero Cane è intervenuto sull'argomento "Prospettive di utilizzo e di mercato del Moscato Secco": «Il risultato non è ancora pienamente soddisfacente, è un nuovo prodotto che merita di essere studiato nell'ambito di un progetto di qualità con obiettivi di mercato ben ponderati e definiti».

Per Guido Bezzo responsabile qualità Consorzio di tutela dell'Asti, che ha relazionato sul tema "Caratteristiche chimiche ed organolettiche del Moscato Bianco secco" gli argomenti di studio da approfondire sono: la maturità tecnologica e aromatica delle uve destinate a tale prodotto, cioè l'accumulo dei Terpeni Glucosidi, poi l'evoluzione nel tempo del prodotto, la caratterizzazione dei composti responsabili dell'amaro, l'ottimizzazione e la personalizzazione della tecnica di vinificazione e di coltura.

Marco Rabino, responsabile della viticoltura del Csvg Tenuta Cannona ha illustrato le prime sperimentazioni sul vitigno Moscato, a partire dal 1987 con un raffronto sulle tecniche produttive e sulle attitudini dei principali cloni: «Vale la regola che il buon vino si fa nel vigneto, normalmente il Moscato Secco proviene da esuberanti prodotti, ma necessiterebbe di più attenzione in vigneto con una forma di allevamento e di potatura adeguata, tecnica di coltivazione e epoca di raccolta mirata all'ottenimento di un vino secco di struttura media».

Un'altra certezza tra tradizione e modernità è rappresentata dal forte radicamento anche culturale del Moscato in Piemonte. Giusi Mainardi, giornalista e direttore della rivista Oicce Times è intervenuta su "L'affascinante storia del Moscato Bianco".

«I primi documenti che citano con il termine di Uva Muscata, o Muscadelli risalgono al 1200, la grande affermazione avvenne nel 1500 con Emanuele Filiberto di Savoia che per favorire le produzioni locali vieta le importazioni dall'Oriente e con i comuni incentiva l'ampliamento dei vigneti. Nel '700 avviene la prima delimitazione della zona di produzione. Nell'800 e '900 prende impulso e si afferma l'attività spumantiera, favorita dalle nuove tecnologie del freddo, che oggi rappresentano una realtà acquisita, base di partenza per le nuove sperimentazioni».

Nell'antica abbazia di S. Giustina a Sezzadio

Grande concerto di Marco Tamayo



Sezzadio. Giovedì 9 giugno Marco Tamayo si è esibito alla 10ª edizione del "Concerto per un amico" a Sezzadio.

Quest'anno la manifestazione di giugno, svoltasi nella antica abbazia di Santa Giustina a Sezzadio, è stata dedicata alla memoria di Michele Pittaluga, il fondatore del prestigioso evento internazionale di chitarra, scomparso 10 anni fa.

Quest'anno la chiesa e i giardini (dove un maxi schermo ha trasmesso l'intero spettacolo) erano affollati, da circa 600 persone, per questo unico evento chitarristico.

L'abile cubano chitarrista, Marco Tamayo, è stato il vincitore alla competizione "Pittaluga" del 1999, e ora è conosciuto come uno dei migliori artisti nella scena internazionale, è anche insegnante al "Mozarteum University of Arts" di Salisburgo e proprio

in questo periodo è uscito il suo nuovo CD inciso da Naxon dedicato a Mauro Giuliani.

Si è esibito con la "Salzburg Symphonic Soloists", un gruppo di strumenti a corda che appartiene alla "TransArt Company", guidato dal contrabbasso suonato da Ingo Nagel.

Il programma dell'esibizione prevedeva: A. Vivaldi, Concerto in Re Maggiore, per liuto e orchestra, transcr. Tamayo; J. Haydn, Quartetto in Re Maggiore, riveduto da Tamayo e scritto solo per chitarra. L'ultimo concerto è stata un'interessante e apprezzata copia del Concerto op. 4, n. 5, di J.F. Haendel, per organo ed orchestra.

Ancora una volta Marco Tamayo ha esibito il suo talento e confermato la sua celebrità, la sua sagacia e abilità musicale.

Nell'ambito degli appuntamenti estivi

A Visone successo di musica e auto



Visone. La musica ed i motori sono stati i protagonisti dello scorso fine settimana nell'ambito degli appuntamenti estivi di Visone.

Sabato 25 giugno, nella sempre più coinvolgente e magica cornice della torre medievale, Marcello Crocco al flauto e Ivana Zincone al pianoforte, hanno incantato il numeroso ed attento pubblico presente, ripercorrendo con lo spettacolo "Una musica da cinema" alcune delle più belle e famose colonne sonore cinematografiche, spaziando tra l'altro dal tema di Indiana Jones a quello di Mission, da quello di L'ultimo dei Mohicani a quello di Lawrence D'Arabia, concludendo poi il concerto con un omaggio al grande Astor Piazzolla.

Domenica 26 giugno, la

scena è stata invece occupata dal raduno di auto Subaru Day. Anche questa giornata, caratterizzata da una numerosa cornice di pubblico, è iniziata con lo svolgimento dapprima della prova di regolarità su un percorso di km. 3,700 con road-book, per poi proseguire nel pomeriggio presso il piazzale di Pontechino con una serie di esibizioni di piloti professionisti e con la possibilità di provare l'emozione di un giro al fianco degli stessi. In relazione a questa manifestazione un doveroso ringraziamento per l'impegno e la disponibilità dimostrata va fatto nei confronti della Pro Loco di Visone (vero fulcro degli appuntamenti dell'estate visonese), degli amici dell'associazione Rallyit e di Bobo Benazzo.

Nonostante il caldo numerosi partecipanti

Bicistramba a Mioglia con il guado dell'Erro



Mioglia. L'edizione 2005 della Bicistramba, che ha avuto luogo domenica 26 giugno, ha registrato un buon numero di partecipanti, quasi un centinaio, nonostante il caldo torrido che non invogliava certo ad affrontare un percorso che si presentava non sempre agevole. Il tracciato, della lunghezza di circa 17 chilometri, completamente nuovo rispetto alle precedenti edizioni di questa manifestazione, quest'anno ha sconfinato in Piemonte e i ciclisti si sono cimentati nel guado del torrente Erro in località San Lorenzo a Miogliola nei pressi dell'antica chiesa campestre. Si è trattato di un passaggio che presentava qualche difficoltà ma senza dubbio divertente: il fiume era quasi in secca ma la poca acqua che scorreva len-

ta è bastata per bagnare i piedi di gran parte di questi coraggiosi amanti delle due ruote che non se la sono sentita di rimanere in sella mentre erano in fase di attraversamento. Nel pomeriggio, alle ore 15, dopo le premiazioni e il ristoro sotto la tettoia della Croce Bianca, è iniziata la gimcana dei bambini che hanno così potuto dare sfogo alla loro esuberanza nonostante il sole battente.

Il prossimo appuntamento è con gli amanti della mountain bike: sabato 3 settembre si svolgerà l'escursione notturna "Luci nella notte", che ritorna ogni anno con tutto il suo fascino, nel ricordo di quando, in occasione della festa della Natività di Maria, sulle alture di Mioglia venivano accesi numerosi falò.

Servizi garantiti per i piccoli comuni astigiani

Uffici postali, niente razionalizzazione

Torino. Proseguono le trattative tra Poste Italiane e i Comuni dell'astigiano, relative alle richieste provenienti dal territorio in merito alla paventata chiusura del Centro di Smitamento (CPO) di Rilate (che avrebbe portato alla perdita di 34 posti di lavoro) e alla ventinata razionalizzazione degli uffici postali e dei loro orari nel periodo estivo. Tra i timori di molti sindaci, soprattutto quello di assicurare agli anziani e ai pensionati in generale, la possibilità di ritirare le loro pensioni e di disporre dei servizi essenziali in ambito postale senza affrontare lunghe trasferte in altre località.

L'incontro avvenuto lunedì 20 giugno a Torino tra il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo e una delegazione di sindaci (tra cui Marco Patetta, sindaco di Maranzana, comune direttamente interessato alla vicenda),

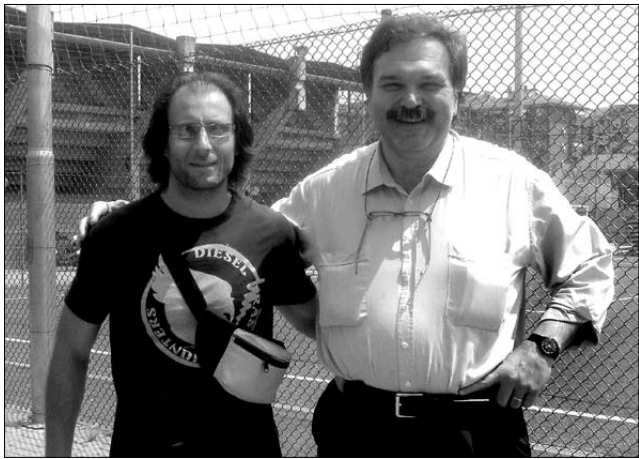
sembra avere avuto esito positivo.

«Gli uffici postali di tutta la provincia rimarranno in gran parte attivi - ha spiegato lo stesso primo cittadino maranzanese - e la direzione regionale di Poste Italiane si è mostrata disponibile ad inviare, in giorni da stabilire e nei paesi che ne faranno richiesta, un ufficio mobile per ovviare alle esigenze principali».

Sembra avviata a buon fine anche la vicenda dei 34 dipendenti in esubero. Non ci saranno, infatti, perdite di posti di lavoro: «La mediazione di Marmo è stata decisiva - spiega ancora Patetta - ma alla fine è stato stabilito il loro reinserimento nel circuito a livello provinciale. Addirittura è possibile che questo personale venga in parte utilizzato proprio per il mantenimento degli uffici postali nei piccoli centri».

Acqui U.S.

Dal Sant'Angelo arriva Delmonte ora si punta sui giovani



Danilo Delmonte (ultimo acquisto) con il d.s. Franco Merlo.



Tifosi davanti alla sede dell'Acqui in attesa di notizie.

Acqui Terme. Sono tre giovani il prossimo obiettivo di Franco Merlo dopo che, sabato scorso, una trentina di irriducibili tifosi ha sfidato il caldo ed ha accolto nel "parterre" dell'Ottolenghi l'ultimo acquisto, il difensore Danilo Delmonte, classe 1972, duecento gare tra i professionisti divise tra Oltrepo, Novara, Pavia, Leffe, Seregno, Sant'Angelo Lodigiano dove ha giocato nello scorso campionato nel torneo di "Eccellenza". Un giocatore di grande esperienza che è subito entrato in sin-

tonia con lo staff acquese: *"Sono abituato a vincere e nell'Acqui ho trovato una società ambiziosa, quindi in perfetta sintonia con il mio modo di agire"*.

Per Arturo Merlo un acquisto importante - *"Non un giocatore che sfrutta gli ultimi anni di una lunga carriera, ma uno che ha una grande voglia di vincere; questo è esattamente quello che io voglio dai miei giocatori"*.

Ancora un tassello in difesa naturalmente un giovane, poi i due portieri, entrambi da re-

perire tra i nati dal 1985 al 1987, un esterno di centrocampo della juniores di una formazione professionistica e due attaccanti sono gli ultimi "pezzi" che mancano ad Arturo Merlo per poter disputare un campionato di vertice.

L'acquirente di Cavatore Manuel Moretti, classe '87, ha scelto il Canavese, campionato "Interregionale", mentre Fabio Baldi potrebbe accasarsi in Liguria, in "Eccellenza", dopo sei anni all'Ottolenghi gli ultimi dei quali con la fascia di capitano. Per Baldi ancora

qualche speranza di vestire la maglia bianca per il settimo anno consecutivo ma, sia l'arrivo di Delmonte, giocatore di grande esperienza, che quello dei giovani che saranno affiancati ai vari Astengo, Giacobbe, Mollero, Merlo e Parisio riduce sensibilmente gli spazi al telentoso "universale" ligure.

Per la punta l'ultimo obiettivo è il ligure Simone Baudinelli, un campionato a Lavagna poi una stagione alla Cossatese, in "Interregionale" da assoluto protagonista con 18 reti all'attivo. Baudinelli si affianca a Giulietti, Pellegrini e Rubino; elementi che la società ha ancora contattato in questi ultimi giorni tanto che Alessandro Rubino è tornato all'Ottolenghi per un colloquio con Franco Merlo. *"Non mi preoccupa l'ingaggio della punta - sottolinea il dirigente Teo Bistolfi - abbiamo le risorse e le capacità per scegliere l'uomo giusto e quello sarà un giocatore di qualità. Io credo che sia molto importante trovare giovani bravi, a partire dal portiere per arrivare all'attaccante. Sono loro che potrebbero essere l'ago della bilancia in una squadra che per il resto si presenta quanto mai competitiva"*.

Sui giovani una riflessione di Arturo Merlo - *"Sono importanti e credo che quelli che arriveranno sapranno farsi valere, ma non dimentichiamoci anche i nostri sono bravi e credo che alla fine sapranno ritagliarsi uno spazio importante"*.

Tra i portieri, sfumata la pista Bombardieri, più sottile il filo che lega Murano all'Acqui, potrebbe essere il sampdoria-Edoardo Grosso, classe '87, di Genova, uno dei candidati a indossare la maglia che era di Gianluca Binello che pare destinato al Castellazzo di patron Gaffeo. In difesa si fa il nome di un altro ragazzo di scuola Sampdoria, che però ha richieste dal campionato "Interregionale", in primis il Savona.

Per un Acqui che Arturo Merlo ha intenzione di schierare con una difesa a tre, e con un centrocampo dalla fisionomia variabile a seconda degli eventi, i vuoti da colmare non sono più molti.

E l'Acqui del prossimo campionato potrebbe scendere in campo con (3-5-2): X - Delmonte, Antona, X - X, Mossetti (Montobbio), Rubini, Manno (Ivaldi), Marafioti - Pavani, X.

w.g.

Acqui calcio

I nuovi bianchi

Enrico ANTONA: nato a Bra il 12/07/1979. Difensore centrale. Cresciuto nelle giovanili del Bra, ha esordito giovanissimo, sedici anni ed un mese, in prima squadra. Con i giallorossi ha disputato dieci campionati da titolare, con una unica e brevissima parentesi a Cuneo, giocando sia in "Interregionale" che in "Eccellenza".

Roberto BOBBIO: nato a Genova il 25/04/1969. Difensore centrale. Cresciuto nelle giovanili del Genoa ha militato nell'Entella Chiavari, Multedo Genova, Sestri Levante, Savona per tredici anni nell'Acqui, nella passata stagione ha giocato nell'Asti.

Danilo DELMONTE: nato il 18/02/1972 a Milano. Difensore. Ha giocato circa duecento gare tra i professionisti; cresciuto calcisticamente nell'Oltrepo, ha militato nel Pavia, Leffe, Novara, Sant'Angelo Lodigiano, Pergocrema, Seregno e nello scorso campionato è tornato al Sant'Angelo, in "Eccellenza".

FedericoIVALDI: nato ad Acqui Terme il 14/01/1979. Interno destro. Ha iniziato la carriera all'Aurora di Alessandria poi tre anni nelle giovanili del Milan. Dal Milan all'Alessandria per cinque anni poi ad Eboli in "Interregionale" quindi Fimer, Canelli, Bra ed Asti.

Matteo MOSSETTI: nato a Genova l'11/12/1981. Centrocampista, ha iniziato la carriera nelle giovanili della Sampdoria poi è passato alla Sestrese quindi Ovada, Aquanera e Castellazzo. Elemento molto duttile può giocare interno o esterno destro ed all'occasione può essere impiegato come seconda punta.

Fabio PAVANI: nato a Canale d'Alba il 15/11/1979. Attaccante. Cresciuto nelle giovanili del Roero Calcio e Don Bosco Asti è stato acquistato dall'Alessandria formazione con la quale ha disputato il campionato di C2. Dall'Alessandria all'Oltrepo, poi Sommaria Perno e, da tre anni, all'Asti.

Lorenzo RUBINI: nato a Voghera il 03/02/1975. Interno sinistro. Ha iniziato la carriera nelle giovanili dell'Oltrepo poi è passato in prima squadra, quindi Vigevano, Derthona, Canobbiese, tre anni alla Sunese ed al Vigevano, negli ultimi due anni al Derthona.

w.g.

Acqui U.S. "Il Mercato"

CHI PARTE

Portieri: Gianluca Binello, Roberto Tomasoni.

Difensori: Flavio Longo, Emiliano Ravera, Matteo Ognjanovic, Andrea Persico, Fabio Baldi.

Centrocampisti: Andrea Ricci, Daniele Vetri, Andrea Icardi.

Attaccanti: Cristiano Chiarlone, Gianluca Chiellini.

CHI RESTA

Difensori: Mario Merlo ('87), Luca Parisio ('85).

Centrocampisti: Andrea Manno ('82), Alessio Marafioti ('81), Michele Montobbio ('82).

CHI ARRIVA

Difensori: Enrico Antona ('79) dal Bra; Roberto Bobbio ('69) dall'Asti; Danilo Delmonte ('72) dal Sant'Angelo Lodigiano; Andrea Giacobbe ('88) dagli "Allievi".

Centrocampisti: Lorenzo Rubini ('75) dal Derthona; Federico Ivaldi ('79) dall'Asti; Matteo Mossetti ('81) dal Castellazzo.

Attaccanti: Fabio Pavani ('79) dall'Asti; Alessandro Astengo ('88) dagli "Allievi"; Davide Mollero ('88) dagli "Allievi".

TRATTATIVE

Portieri: Roberto Murano ('85) dal Chisola; Edoardo Grosso ('87) dalla Sampdoria.

Difensori: Nicola Donato ('87) dalla Sampdoria

Centrocampisti: ?

Attaccanti: Alessandro Rubino ('78) dal Chisola; Mattia Pellegrini ('83) dal Derthona; Daniele Giulietti ('71) dall'Alessandria; Simone Baudinelli ('77) dalla Cossatese.

Al via il 1° trofeo "Martina Turri"

Acqui Terme. Ha preso il via giovedì 30 giugno, a Villa Scati, il "1° Trofeo Martina Turri", torneo per squadre di 6 giocatori. Dodici le compagini al via (G.M Impianti Elettrici, Grogno, Folgore, Red Devils, Lauriola Vascone, Patrizia Boys, Deportivo Café Duomo, Real A.T., I fulminati, The Hammers Valnegri, Clockwork Sporting e Shark), suddivise in due gironi all'italiana da sei squadre ciascuno. Le prime quattro accederanno ai quarti di finale, che si disputeranno con la formula di andata e ritorno, la stessa che sarà poi riproposta per le semifinali. La finale, in partita secca, si giocherà il prossimo 29 luglio.

Caratteristica importante del torneo è il montepremi, costituito da somme in denaro poco più che simboliche (200 euro alla prima classificata, 150 alla seconda, 100 alla terza e 50 alla quarta); quasi tutto il ricavato del torneo infatti sarà infatti devoluto a favore di iniziative in memoria di Martina Turri, la giovane studentessa dell'istituto per ragionieri "Quintino Sella" scomparsa prematuramente nello scorso mese di novembre. **M.Pr.**

Mombaruzzo: i risultati del "Trofeo Vicenzi"

Mombaruzzo. Prosegue a pieno regime, presso gli impianti sportivi di Mombaruzzo, lo svolgimento del "Trofeo cavalier Vicenzi", riservato a squadre di sei giocatori, con in palio un montepremi di 8500 euro.

Il primo turno, che vedrà promosse solo dodici delle ventiquattro iscritte (suddivise in sei gironi) si avvia ormai al completamento. Ecco di seguito gli ultimi risultati, aggiornati al momento di andare in stampa:

Girone A: Agricola Nicese/Canton di Russ - Mombaruzzo Giovani 8-3.

Girone B: Bar La Dora - Sib Piemonte 1-3; Trafilerie Cavanaugh - Impresa Balestrino 0-2.

Girone C: Caffè Teatro/Bevingrosso - L'Equipe de Maroc 1-6; B.S.A. - Armento 4-7.

Girone D: Tralli Marmi - Longobarda 2-3.

Girone E: La Romantica - Pianeta Video 5-6.

Girone F: Timberland AL - Planet Sport 0-2.

Giovane Acqui U.S.

Il bilancio di un anno i programmi per il futuro

Acqui Terme. Le ambizioni di crescita e sviluppo costante impostate alcuni anni or sono in casa Acqui U.S., sono note a tutti e, a tale proposito, basta dare una rapida occhiata alla stagione appena conclusa per rendersi conto della validità sia del percorso intrapreso, sia dei risultati che si stanno ottenendo.

Ed è proprio questa la linea che la dirigenza termale intende non solo proseguire ma anzi migliorare sia sotto l'aspetto tecnico-didattico, che psicologico e caratteriale.

Queste sono le motivazioni con le quali il settore giovanile dell'Acqui U.S. ha impostato con largo anticipo la stagione agonistica 2005/2006 riunendo la sera di giovedì 26 giugno presso la sala stampa dell'Ottolenghi lo staff tecnico al gran completo che si presenterà ai nastri di partenza per la prossima stagione 2005/2006.

Importanti le cifre illustrate dal direttore sportivo Franco Merlo a riguardo del settore giovanile per la prossima stagione: 250 circa i ragazzi tesserati, in rappresentanza di ben 12 formazioni tutte affidate a tecnici ampiamente qualificati e preparati.

Nomi illustri dunque ad iniziare da quel Massimo Robiglio che avrà la grande responsabilità di gestire sia la formazione Juniores che quella Allievi, entrambe impegnate in competizioni regionali, coadiuvato nel doppio impegno da Gerardo De Maio come secondo, ma non solo, a lui toccherà anche fare da vice ad Arturo Merlo: *"il sabato sarò gli occhi di Arturo per individuare quali e quando saranno i ragazzi da convocare la domenica con la prima squadra"*.

Al professor Valerio Cirelli che certo non ha bisogno di presentazione, ma per quei pochi lo ricordiamo docente e scrittore di saggi calcistici a riguardo del calcio giovanile oltre che tecnico collaboratore fisso del settore giovanile dell'A.C. Parma calcio, saranno affidate due delle tre formazioni della categoria Giovanissimi, quella dei "91" che ha buone speranze di essere iscritta al campionato Regionale e quella dei nati nel 1992 sicura partecipante al Torneo Regionale; in questa avventura Valerio Cirelli sarà coadiuvato da Alessandro Alberti preparatore dei portieri delle giovanili più in er-

ba che si è assunto anche l'incarico di "secondo", mentre la mista 91/92 provinciale, sarà guidata da Roberto Bertin.

Capitolo Esordienti, al via con due formazioni, "93 e 94" affidate rispettivamente a Strato Landolfi e Gian Luca Cabella per passare poi alla folta pattuglia dei Pulcini composta da ben quattro squadre tutte sotto l'egida di Valerio Cirelli, ma dirette tecnicamente da Davide Mirabelli i Pulcini '95; Luciano Griffi Pulcini '96 A; Ajor Samir i Pulcini '96 B; il tandem Gian Luca Rapetti - Fabio Mulas i Pulcini '97.

Si chiude infine con la Scuola Calcio che sarà affidata alle cure della coppia Valerio Cirelli - Antonello Alberti.

A Luciano Rabino ed Alessandro Alberti la responsabilità dei portieri; al primo toccheranno, oltre a quelli della prima squadra, anche gli Juniores, gli Allievi e i Giovanissimi, mentre il secondo si occuperà delle formazioni minori.

Questi dunque i quadri di una importante struttura sulla quale la società ha puntato molto: *"per il prossimo anno abbiamo ulteriormente intensificato gli sforzi visti i risultati che ci stanno dando gli investimenti fatti nelle passate stagioni"* - ci dice con una punta d'orgoglio il responsabile giovanile acquese Enzo Giacobbe.

E da questa stagione il Settore Giovanile dei Bianchi avrà un proprio ufficio stampa diretto da Franco Pelizzari esperto di calcio giovanile che avrà anche la responsabilità dell'organizzazione dei tornei a calendario e delle manifestazioni collaterali in genere, alcune delle quali hanno già una data certa di svolgimento come ad esempio il "2° memoriale Giuseppe Fucile" riservato alla categoria Pulcini che si svolgerà nei giorni 17 e 18 dicembre.

Fissata anche la data della tradizionale festa di Natale per giovedì 22 dicembre nei locali ex Kaimano.

Infine, ed è la cosa più bella, un ringraziamento da parte di tutti i ragazzi ai dirigenti, ai tecnici, gli accompagnatori, a tutti quelli che nell'ombra, con passione e tanta saggezza, come Pinuccio e Gianfranco, hanno lavorato perché questa stagione fosse veramente straordinaria.

Calcio

I grigiorossi della Calamandranese vincono e conquistano la "prima"



La formazione della Calamandranese promossa in prima categoria.

A.S. Calamandranese 4
Virtus Fossano 1
Magliano Alfieri. Ci sono volute trentaquattro partite, ma l'obiettivo è stato raggiunto. La Calamandranese di mister Daniele Berta ha conquistato la promozione in Prima Categoria.

I grigiorossi, superando per 4-1 i cuneesi della Virtus Fossano, hanno infatti ottenuto il primo posto nel quadrangolare di playoff che metteva in palio un posto nella categoria superiore, grazie anche al concomitante risultato di Quattordio, dove il Garbagna, in precedenza appaiato agli astigiani a quota quattro punti, non è riuscito ad andare al di là dello 0-0 contro lo Junior Casale.

Contro la Virtus Fossano, cenerentola del girone, si è giocato sul 'neutro' di Magliano Alfieri; i grigiorossi non hanno una buona partenza, anzi al primo affondo, dopo poco più di un minuto di gioco era subito la Virtus Fossano a passare in vantaggio beffando la difesa avversaria che non ha ancora avuto il tempo di

entrare in partita. Nonostante il gol subito, la Calamandranese riusciva a riorganizzarsi in fretta, e già al 20° A. Berta con un forte tiro colpiva addirittura tutti e due i pali, sul rimpallo arrivava in corsa Sala ma metteva alto.

Il pari però era rinviato di solo un quarto d'ora: al 35°, T.Genzano eludeva la difesa avversaria e pareggiava i conti, portando le due squadre al riposo sul punteggio di parità.

Nella ripresa, la differenza di qualità tra le due squadre emergeva in tutta la sua evidenza: già al 51°, un passaggio filtrante di Sala metteva A.Berta in condizioni di battere a rete e portare in vantaggio i grigiorossi. E dopo il secondo gol, arrivava il diluvio al 56° era Sala a passare un bel pallone a Capocchiano, che chiudeva i conti mettendo a segno il 3 a 1. E non era finita qui: la Virtus Fossano infatti dava evidenti segni di stanchezza e di scoramento, mentre sulle ali dell'entusiasmo la Calamandranese continuava a costruire occasioni su occasioni, fino a segnare il

quarto gol, al 69°: autore, nuovamente Sala che concludeva una azione manovrata insaccando addirittura con un bellissimo colpo di tacca. Tre minuti più tardi, gli ospiti rimanevano in dieci, per l'espulsione del loro centrocampista destro, causata da reiterati insulti verso il direttore di gara, ma l'espulsione non influiva più di tanto sull'esito della partita: la Calamandranese, appresa la notizia che il Garbagna e il Casale stavano pareggiando 0 a 0, si placa, e attende solo il fischio finale per dare sfogo ad una gioia a lungo repressa.

Salti di gioia, grida, abbracci, e tanta felicità si scatenavano ovunque, in campo come sugli spalti, appena l'arbitro metteva fine alla partita. Finalmente, la Calamandranese è in Prima Categoria.

Formazione e pagelle Calamandranese: Giacobbe 7,5, Lovisolo 8, G.Genzano 7,5, A.Berta 7,5; Mondo 7, Siri 7, S.Gai 7,5, Capocchiano 8, T.Genzano 7 (55° Dogliotti 6); Sala 9 (70° Pandolfo 6) D.Gai 7. Allenatore: D.Berta.

Strevi U.S.

Lo Strevi cerca partner per continuare a vivere

Strevi. È un momento delicato per lo Strevi che, dopo aver ottenuto la salvezza nel prestigioso campionato di "Promozione", cerca di trovare la collaborazione degli appassionati ed un nuovo presidente. Non è la classica crisi economica che coinvolge molte società; lo Strevi è una squadra che ha un parco giocatori di tutto rispetto ma, il nodo da sciogliere è una gestione che il presidente Montorro, sino ad oggi sempre in prima linea, vorrebbe lasciare ad altri: "Non è mia intenzione abbandonare lo Strevi al suo destino - puntualizza Montorro - il mio desiderio è quello di lasciare ad altri l'incarico di presidente per poter dedicare più tempo alla famiglia, ma sarei comunque sempre nel direttivo e continuerei a dare il mio appoggio senza essere coinvolto ogni domenica".

L'obiettivo degli strevesi, con in prima fila l'Amministrazione Comunale guidata dal sindaco Cossa, cui fa da "spalla" l'assessore Tommaso Perazzi, ex calciatore dell'Acqui, è proprio quello di evitare che la domenica il campo di via Alessandria resti desolatamente vuoto. Montorro sta lavorando per cercare di tro-

vare una soluzione che consenta allo Strevi di continuare a vivere e giocare nel "suo" campo.

In pista l'interessamento da parte di un giovane e noto imprenditore che opera nel settore degli articoli sportivi con il quale la trattativa è già in fase avanzata e di un noto geometra acquese. "Alla base di tutto c'è l'obbligo morale mio e di tutti i dirigenti - sottolinea Montorro - nei confronti dei nostri tifosi, dell'Amministrazione Comunale degli sponsor che in questi anni ci hanno permesso di giocare a Strevi e portare in giro per il Piemonte il nome di Strevi".

"Sarebbe una grande sofferenza veder sparire lo Strevi. Una società che io ed i miei collaboratori abbiamo preso dal nulla e con la quale abbiamo ottenuto grandi soddisfazioni. Stiamo cercando in tutti i modi di uscire da questa fase che è poi solo una questione di aver voglia di aiutare un gruppo già consolidato e sanno che rimarrebbe comunque nella società".

Una mano allo Strevi arriverà dalla Amministrazione Comunale, che nei prossimi mesi doterà l'impianto dell'illuminazione per le gare in not-



Il presidente Montorro.

turna, e da quegli sponsor istituzionali che in questi anni sono stati al fianco del club del "Moscato". "Stiamo già muovendoci per reperire contributi e credo che, come in passato, una mano gli strevesi ce la daranno; abbiamo solo il bisogno - conclude Montorro - di un presidente che segua la squadra con la stessa passione che abbiamo avuto noi in questi anni".

Un presidente che potrebbe arrivare nei prossimi giorni ed aiutare lo Strevi a vivere.

w.g.

Calcio - Torneo di Bistagno

Calamandranese e La Sorgente due grandi affermazioni

Bistagno. Calamandranese e La Sorgente sono state le grandi protagoniste al torneo giovanile di Bistagno, il tradizionale appuntamento di inizio estate, dedicato alla categoria Esordienti, e giunto quest'anno alla sua 6ª edizione.

La costante crescita della kermesse giovanile, è testimoniata anche dalla decisione degli organizzatori di affiancare a partire da quest'anno al torneo principale, la categoria, quella dei "Pulcini" e quella riservata alle Scuole Calcio, portando a 48 le partite disputate complessivamente, nell'arco di circa un mese di gare.

Il primo dei tre tornei a concludersi è stato proprio quello dei "Pulcini", la cui finale è andata in scena venerdì sera. Sei le squadre in gara, che si sono dapprima affrontate in due gironi da tre, con partite di andata e ritorno.

Nel girone A, si sono affrontate Acqui, Bistagno e Calamandranese. Ad essere eliminati sono stati i "bianchi", sconfitti due volte per 5-0 dai padroni di casa e poi per 7-0 e 5-0 dalla Calamandranese, che ha vinto alla grande il girone con due vittorie oceaniche sul Bistagno: addirittura 14-0 e 15-0!

Più "normali", invece, i punteggi del girone "B", dove Mombercelli e La Sorgente hanno avuto buon gioco nell'eliminare la Santostefanese. Semifinali incrociate, con La Sorgente che pone fine ai sogni del Bistagno, e la Calamandranese che supera agevolmente il Mombercelli, poi terzo davanti ai padroni di casa. La finale, invece, finisce meritatamente nelle mani della Calamandranese, vittoriosa per 6-0 su "La Sorgente".

Il torneo più atteso però era sicuramente quello della categoria "Esordienti", che non ha deluso le attese. Anche qui, sei le squadre al via. Nel girone A, Acqui (al via con i 92B di Roberto Bertin, integrati da qualche elemento dei 92A), Calamandranese e Cortemilia. A prevalere sono stati Acqui e Cortemilia, che hanno poi incontrato in semifinale La Sorgente e Canelli, vincitori del girone "B", ai danni del Mombercelli.

Nelle semifinali (ad andata e ritorno), la doppia e netta affermazione dell'Acqui sul Canelli (3-1 e 4-1), unita a quella della Sorgente sul Cortemilia (2-0 e 5-0), ha portato all'epilogo più emozionante, con la finale riservata al derbissimo tra bianchi e sorgentini.

La finale è stata emozionante e senza esclusione di colpi: a vincere sono stati i sorgentini di Gian Luca Oliva, per 1-0, con il gol decisivo scaturito da una perfetta punizione di Lafy Youssef, ed originata da un brutto fallo commesso in uscita del portiere dell'Acqui (espulso in quell'occasione).

Formazione La Sorgente: Gallo, Ghio, Ciarmoli, Gallizzi, Nanfara, Groterria, Lo Cascio, Gamalero, Gotta, Caffa, Lafy, Collino, Ambrostolo. All.: G.L.Oliva.

A chiudere il programma delle gare è stato, domenica, il trofeo dedicato alla categoria "Piccoli Amici", giunto alla sua 4ª edizione.

Vista la giovane età dei protagonisti, il verdetto del campo ha un'importanza relativa, ma il torneo, che ha visto la partecipazione di Bistagno, Cala-



Dall'alto: la squadra dei Piccoli Amici del Bistagno; gli Esordienti de La Sorgente; gli allenatori dei Piccoli Amici de La Sorgente.

mandranese, Santostefanese, Mombercelli, La Sorgente e Cassine, è stato comunque giocato con grande impegno dai piccoli atleti. A prevalere, è stata la Calamandranese, che ha avuto ragione ai rigori del Cassine, per 5-3 (2-2 i tempi regolamentari); nella finale per il terzo e quarto posto, invece, La Sorgente ha superato con facilità i padroni di casa del Bistagno per 4-1, per la gioia degli atleti sorgentini, pronti ad abbracciare i loro allenatori, Sergio, Dario e Pino ringraziandoli per il divertimento di un anno intero.

Un discorso a parte, lo merita invece la tradizionale consegna dei premi individuali ai giocatori che si sono particolarmente messi in luce nel corso del torneo. «Insieme al solito trofeo destinato al capocannoniere, abbiamo pensato - spiega Laura Capello - di destinare un premio al miglior giocatore di ciascuna squadra che abbia raggiunto le semifinali, in modo da accontentare tutte le società». Ecco quindi di seguito tutti i premiati: per la categoria "Pulcini", il titolo di capocannoniere è stato vin-

to da Mirco Corapi (Calamandranese). Miglior giocatore del Bistagno è stato eletto Paolo Caratti, mentre Simone Maschio è stato il migliore del Mombercelli, Gabriele Reggio il migliore de La Sorgente e Simone Gulino il più bravo tra i vincitori della Calamandranese.

Nella categoria Esordienti, titolo di capocannoniere per il giovane canellese Riccardo Montano; Simone Gonnella è stato giudicato il miglior elemento del Cortemilia, Riccardo Penengo il migliore del Canelli, mentre per l'Acqui è stato premiato Paolo Ivaldi e per La Sorgente Riccardo Groterria. Infine, i trofei assegnati nella categoria "Piccoli Amici". Capocannoniere è risultato il cassinese Manuel La Rocca; il migliore del Bistagno è stato Alessio Fornarino, il più bravo de La Sorgente è risultato Francesco Tardito, Andrea Toselli è stato votato come il più bravo tra i grigiorossi del Cassine, e Emanuele Amati ha ottenuto il trofeo destinato al miglior giocatore della Calamandranese.

M.Pr.

Calcio Cassine e Rivalta

In settimana riunioni per decidere il futuro

Rivalta B.da. Quella che si conclude oggi è stata una settimana cruciale per il futuro delle squadre di calcio di Rivalta e Cassine.

Le strade dei due club, che si erano incontrate nello scorso campionato di Seconda Categoria, sono destinate a separarsi nuovamente a partire dalla prossima stagione agonistica, vista la retrocessione del Rivalta in Terza Categoria. Il club biancoverde, dopo un'annata difficile, sembra avviato verso un nuovo assetto societario, i cui dettagli dovrebbero essere stati perfezionati nel corso di una riunione avvenuta mercoledì sera, a giornale già in stampa, e di cui vi daremo conto la prossima settimana. Per ora l'unico aspetto su cui non sembrano esserci dubbi è la conferma di Patrizia Garbarino nella carica di presidente. Per il resto, è lei stessa a lasciar filtrare qualche indiscrezione: «Non posso ancora fare dei nomi, ma di certo il Rivalta ripartirà per questa sua avventura in Terza Categoria con un nuovo tecnico, molti nuovi giocatori e... qualche nuovo dirigente. Una buona notizia viene dall'alleanza che abbiamo stipulato con Alessio Secondino, l'uomo cui è stata affidata per tutta la stagione 2005-06 la gestione degli im-

pianti sportivi rivaltesì [che da quelle parti rappresentano, a quanto pare di capire, un nodo difficile da sciogliere, ndr]. Nel prossimo futuro spero di poter dire qualcosa di più anche sugli obiettivi del club per la nuova stagione».

Situazione simile anche per il Cassine, che ha visto terminare ufficialmente, lo scorso 30 giugno, la presidenza di Maurizio Betto, che da tempo aveva annunciato la sua irrevocabile decisione di lasciare la carica. Una nuova dirigenza dovrebbe affiancare Gian Piero Laguzzi, figura che da sempre rappresenta una costante nel panorama calcistico cassinese, e sostenerlo nella costruzione della squadra per la stagione 2005-06, alla cui guida, si vocifera, potrebbe tornare mister Alessandro Scianca. Anche in questo caso, però, soltanto al termine della riunione avvenuta in settimana, i nodi sono stati sciolti, ed anche in questo caso non ci resta che dare appuntamento a fra sette giorni, quando vi illustreremo le novità. Nonostante i nostri ripetuti tentativi, infatti, estorcere da Gian Piero Laguzzi il nome del prossimo presidente grigioblu è stato impossibile: «Finché l'accordo non è stilato, non ve lo dico». A risentirci, allora. **M.Pr.**

Calcio

Terminati i campionati a 5 e a 7 giocatori



Acqui Terme. Con le premiazioni, effettuate presso il complesso polisportivo di Terzo, sono terminati i campionati di calcio a 5 e a 7 giocatori organizzati per l'anno sportivo 2004/2005 dalla Associazione Kappadue di Torino.

Per il girone "Eccellenza" del campionato a 5 giocatori, intitolato all'indimenticabile Gigi "Uifa" Giacobbe, che tanto ha contribuito per l'affermazione dello sport acquese, la squadra vincitrice è risultata la compagine del "Gommanina", mentre al secondo posto si è classificata "Gas tecnica", al terzo "GM Impianti Elettrici" e la quarto "El Burg d'Jan-gurd" di Ponti.

Per il girone "Promozione" dello stesso campionato la squadra prima classificata è risultata "Gli Amici del Barbera" di Nizza Monferrato e la seconda classificata "Guala Pack" di Cantalupo Alessandrino.

Per il girone "Eccellenza" del campionato a 7 giocatori, intitolato all'indimenticabile geom. Bagon, la squadra vincitrice è risultata la compagine "Pizzeria That's Amore", al

secondo posto la squadra dell'Impresa Edile Pistone di Montechiaro, al terzo la squadra di Ponti e al quarto la squadra "TIS Arredobagno" di Acqui Terme.

Per il girone "Promozione" dello stesso campionato, intitolato a Carlin "Nonno" Notti, la squadra prima classificata è risultata "Prasco '93" e al secondo posto la squadra del "Gas Tecnica".

Nel trofeo di consolazione, Associazione Terzo - Bistagno, la vittoria è arrisa alla squadra della "Xelion Banca" di Borgoratto e al secondo posto si è classificata la "Cantina Sociale" di Ricaldone.

Terminate le premiazioni, è iniziato quello che nel rugby viene chiamato il "Terzo Tempo" con ospite d'onore la famosa farinata del prof. Rapetti. Si ricorda che sono già aperte le iscrizioni ai campionati per l'anno 2005/2006. Per informazioni Rapetti Mario, c/o impianti polisportivi di Terzo, tel. 347 4255431, e Pangolino Gian Carlo, telefono 0144 55929 (segreteria telefonica), 333 4741264, gianpango@alice.it.

Giovanile La Sorgente



PULCINI '96

Torneo "Danieli" a Pozzolo Formigaro - primi classificati

Un plauso ai giovani sorgentini per la buona stagione calcistica e per come hanno disputato e vinto l'ultimo torneo a Pozzolo. I gialloblù hanno iniziato a vincere le tre gare di qualificazione: La Sorgente - Audax A 3-0; La Sorgente - Dheon 4-0; La Sorgente - Pozzolese 2-0. Poi hanno vinto 6-5 (ai rigori) contro la Novese e hanno sonoramente battuto, in finale, per 6-2 l'Audax B, con reti di Giordano (4), Paruccini e Manto; giocando un'ottima gara. Ad Umberto Giordano è andato il premio quale miglior giocatore. Il mister Bonfante è soddisfatto dei suoi giovani atleti per l'impegno profuso durante tutto l'anno calcistico.

Convocati: Ventimiglia, Maccabelli, D'Urso, Masieri, Manto, Pavanello, Giordano, Paruccini, Mantelli.

Anche grazie a Gloria Monti

Nuova cintura nera al Budo Club Acquese



Marco Zanetta

Acqui Terme. Da domenica 19 giugno l'Associazione Sportiva Budo Club Tacchella Macchine di Acqui Terme ha acquisito una nuova cintura nera. Nell'afoso pomeriggio torinese Marco Zanetta ha sostenuto gli esami di graduazione superandoli brillantemente grazie anche ad un uke (compagno per l'esecuzione del programma d'esame) d'eccezione: Gloria Monti, atleta acquese che in piena attività agonistica ha fatto parte della nazionale femminile di judo ed ha ottenuto ottimi risultati agonistici, che ha indossato nuovamente il judoji già dallo scorso anno proprio per allenarsi con Marco affinché acquisisse il 1° dan.

La coppia acquese è stata tra le prime ad essere chiamata a sostenere l'esame, superato in maniera egregia nonostante la visibilissima emozione. Il fine settimana successivo, venerdì 24 giugno, presso la sede dell'associazione in piazza Don Piero Dolermo 7 (ex caserma Cesare Battisti), è stata la volta degli altri atleti che, sotto gli occhi attenti degli istruttori Centolanza, Polverini, Monti, Corsino ed in via eccezionale anche la neo cintura nera Zanetta, hanno sostenuto gli esami di graduazione per la promozione alla cintura superiore. Pieni di emozione anche i genitori dei bambini "esaminandi". Al termine piccoli e grandi hanno così chiu-

so il primo semestre consapevoli di aver salito un piccolo gradino di quella lunghissima scala che è l'apprendimento del judo.

Tutti i componenti l'Associazione si sono dati appuntamento al 5 di settembre, data di inizio degli allenamenti dopo la pausa estiva, con l'inaugurazione ufficiale della nuova sede, ove sin dal mese di aprile, si sono svolti gli allenamenti, che avrà luogo all'incirca a metà del mese di settembre; in tale occasione, che vedrà anche la partecipazione del Maestro Sugiyama (8° dan di judo, 7° dan di karate, 9° dan di budo yoseikan aiki ju jitsu, 8° dan di aikido, katori shinto ryu), si svolgerà una dimostrazione delle arti marziali insegnate in seno all'associazione. Ancora complimenti a Marco ed appuntamento a settembre per la ripresa della normale attività.

Gara di mountain bike

La Bicicletteria domina la Gran Fondo

Acqui Terme. Giornata vittoriosa per il team "La Bicicletteria" di Acqui Terme nella Gran Fondo di mountain bike che si è svolta domenica 26 giugno a Costa d'Ovada.

A portare sul gradino più alto del podio la divisa verde del sodalizio di via Nizza è stata Piera Morando che si è aggiudicata la gara femminile, battendo, in un testa a testa finale, la valenzana Wilma Castelluzzo, in precedenza appiedata da una foratura.

È un periodo prodigo di risultati positivi per "La Bicicletteria" che si è aggiudicata tre vittorie assolute e diversi secondi posti nella MTB con Fabio Pernigotti a cui vanno sommate diverse vittorie di categoria, sia nella MTB che

Ottima prova degli acquisti

Podio gialloblù nuoto per salvamento

Acqui Terme. È esaltante il risultato ottenuto dai 6 portacolori acquisti che hanno partecipato ai campionati italiani di nuoto per salvamento che si sono svolti a Caserta il 25 e 26 giugno. Bissa il successo ottenuto nei campionati invernali e sale sul gradino più alto del podio Gaia Oldrà, medaglia d'oro nel trasporto manichino, seguita a ruota da Greta Barisone che ottiene l'argento nella medesima specialità. Medaglia d'oro e campionessa italiana anche Francesca Porta nella gara di trasporto manichino con pinne, che con una splendida prestazione metteva in riga tutte le avversarie. La Rari Nantes Corino Bruna otteneva anche la medaglia d'argento con la staffetta femminile nella specialità 4x25 trasporto manichino: Gaia Oldrà, Greta Barisone, Francesca Porta e Fabiola Zaccone lottavano splendidamente e solo pochi decimi le separavano dall'oro.

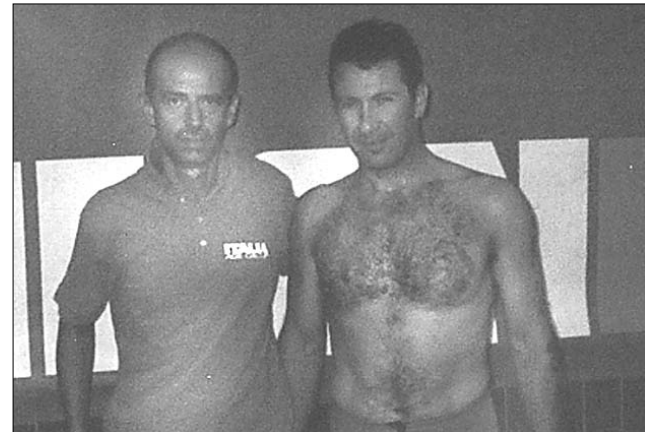
Non da meno sono state le prestazioni ottenute nel setto-

re maschile, con Marco Repetto che saliva per ben due volte sul podio ottenendo due splendide medaglie d'argento nella gara trasporto manichino e percorso misto. In questa ultima specialità il titolo italiano è sfuggito all'atleta acquese per un solo decimo di secondo. Bene anche la prestazione di Matteo Depertris che rientrava dopo una lunga sosta e Fabiola Zaccone che migliora ad ogni prestazione.

Questi risultati premiano il lavoro svolto dall'allenatore Luca Chiarlo che si dedica con impegno a questi ragazzi. La soddisfazione della Rari Nantes Corino Bruna non si ferma qui perché nel week end precedente, 18-19 giugno, l'atleta Camilla Tosi era impegnata con la rappresentativa piemontese ai campionati italiani riservati alle categorie dei Giovanissimi. Ottima è stata la sua prova che l'ha vista inserita fra le prime dieci atlete italiane, considerando che questo è il suo primo anno di attività preagonistica.

Nel triathlon estremo

Anche due acquisti Ratto e Zucca



I due acquisti cha hanno partecipato al triathlon estremo

Acqui Terme. Vi erano anche gli acquisti Claudio Ratto e Paolo Zucca tra i cinque alessandrini che hanno partecipato alla prima edizione

dell'Ironman France, svoltosi a Nizza domenica 19 giugno.

La gara di triathlon estremo si disputava sulle distanze "massacranti" di 3,8 km a nuoto, 180 km in bici e 42,195 di corsa.

La giornata, particolarmente calda ed umida, costituiva un ulteriore banco di prova e selezione per i circa 1600 concorrenti al via, di cui oltre 200 costretti al ritiro.

Sfortunata la prova dei due acquisti: Claudio Ratto, dopo una buona frazione ciclistica in cui forse aveva forzato troppo, vittima di crampi, abbandonava all'inizio della prova di corsa sulla famosa Promenade des Anglais.

Paolo Zucca, invece, nonostante i colpi ricevuti da altri concorrenti in mare e una foratura in bici dopo 60 km, stoicamente portava a termine il suo 4° ironman all'851° posto (79° di categoria) in 13h52', tempo però di oltre 2h30 il suo record personale.

Comunque per entrambi la soddisfazione di avere ancora una volta partecipato ad un evento internazionale che ha visto alla partenza appassionati provenienti da ogni parte del mondo.

Più visite ambulatoriali all'ospedale civile

Potenziata cardiologia con un nuovo day hospital

Ovada. Dal primo di luglio, presso l'Ospedale Civile, la Cardiologia è stata potenziata, con una giornata in più dedicata alle visite ambulatoriali e con l'attivazione di un nuovo servizio di Day Hospital cardiologico.

Ora un medico dell'equipe di Cardiologia e Unità Coronaria dell'ospedale di Novi, diretta dalla dott. Silvana Morelloni, è in servizio per tre giorni alla settimana presso l'ospedale di via Ruffini ad Ovada. "La presenza del cardiologo - precisa con un comunicato l'Asl 22 - nelle giornate di lunedì, giovedì e venerdì, oltre a diminuire i tempi di attesa per le prestazioni specialistiche consentirà di programmare negli stessi giorni, il day hospital per il trattamento dello scompenso cardiaco e delle aritmie non complesse".

Ed è lo stesso cardiologo, dopo una visita specialistica che lui stesso effettua, o su segnalazione diretta del medico di medicina generale, a prenotare il ricovero presso il day hospital multidisciplinare dell'ospedale ovadese.

Come aggiungeva sempre

l'Asl, sono stati messi a disposizione della cardiologia due letti ed il personale necessario per effettuare i trattamenti farmacologici impostati dallo specialista cardiologo, che segue personalmente il paziente durante la giornata di ricovero.

Con il potenziamento del servizio e l'apertura del day hospital terapeutico, l'ospedale di Ovada si dovrebbe essere in condizione di garantire un servizio cardiologico in grado di far fronte anche alle esigenze di molti pazienti che abitualmente sono costretti a recarsi a Novi per i trattamenti periodici o per le visite specialistiche.

È evidente che il potenziamento del servizio di cardiologia era una esigenza necessaria dovuta anche al fatto che la popolazione che gravita sull'ospedale cittadino, presenta un indice di invecchiamento superiore ad altre zone. Quindi è scontato che di fronte all'invecchiamento, le malattie di competenza del medico cardiologo sono sempre in continuo aumento.

R. B.



L'ospedale civile.

I premiati del concorso floreale

Ovada in fiore tra balconi e vetrine



i premiati al concorso floreale.

Ovada. È stata una vera gara tra tutti coloro che si sono iscritti al concorso "Balconi Fioriti" promossa dalla Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato.

Fantasia, estro, passione sono state le prerogative di chi ha abbellito balconi, giardini e naturalmente le vetrine dei negozi.

La premiazione è avvenuta in piazza Assunta durante l'intervallo del tradizionale concerto bandistico di S. Giovanni.

Tre le categorie premiate con una coppa e una piantina in omaggio, mentre tutti coloro che si sono iscritti potranno ritirare un riconoscimento presso Giraudi Fiori di via Cairoli.

Per la categoria "Balconi e Terrazzi" il primo classificato è Daniela Androne di via Molare 47 "per l'armonia dei colori e per l'elegante sapiente disposizione delle piante"; 2° Laura Tardito di via S. Paolo 80 "per la vivacità dei colori, la varietà di piante utilizzate e l'allegria che suscita in chi lo

Bielorussi ospiti presso la foresteria il Cerreto

Molare. Sei bambini bielorussi sordomuti sono giunti in Paese, ospitati presso la struttura della Foresta del Cerreto, messa a disposizione dalla Comunità Montana.

Con loro tre accompagnatrici della stessa nazionalità e una responsabile dell'associazione Forum per i diritti dei bambini di Chernobyl, che intrattengono i sei bimbi, offrendo loro quanto di meglio si possa dare a persone in tenera età così doppiamente sfortunate.

Il gruppo bielorusso rimarrà presso la struttura per le vacanze estive.

E segue quindi di poco l'arrivo del gruppo più numeroso di bambini che trovano ospitalità presso le famiglie di Molare e zona.

Negozi aperti e musica in piazza

Venerdì sera in centro ad agosto si replica

Ovada. Continua il successo dei concertini serali dei venerdì sera nel centro storico, in occasione dell'apertura dei negozi.

Venerdì 24 giugno si è registrato un "tutto esaurito" sia in via Torino, piazza XX Settembre, piazza Cappuccini, piazza Mazzini che in piazza Assunta, dove si svolgeva il concerto della Banda musicale "A. Rebora", diretta dal m.º G.B. Olivieri, per la festività patronale di S. Giovanni Battista.

Bella l'iniziativa dei commercianti che, supportata dall'Amministrazione comunale, fa sì che almeno il venerdì sera il centro cittadino si riempia di gente, ovadesi e non. Con la fine di giugno questa riuscita idea si è per ora conclusa, per riprendere poi in agosto.

Si sente comunque dire che per ora i commercianti, da cui proviene la maggior parte della copertura economica da destinare alle band giovanili che intrattengono il pubblico il venerdì sera (il Comune integra per la sua parte), non siano del tutto soddisfatti di come vadano gli acquisti. Nel senso che di gente in giro ce n'è tanta ma poi bisogna vedere quanti effettivamente approfittano dei negozi aperti per entrare ed ac-

quistarvi qualcosa. Intanto il Comune, che ha tutto da guadagnare in immagine per una città frequentata, pulita, ordinata e ricca di iniziative, può e deve continuare a fare la sua parte economicamente, dando il suo contributo ai commercianti e magari incrementandolo se i risultati economici dei negozi per questa brillante iniziativa non sono pari alle attese.

Per quanto riguarda i commercianti, sperando magari in un agosto migliore di giugno (e lo sarà, considerata la gente forestiera in più), c'è comunque da dire che l'apertura serale dei negozi costituisce una "vetrina" di importante riferimento per la gente e gli eventuali acquirenti, che si fanno un'idea precisa di ciò che il settore offre alla clientela. E prima o poi magari comprano, per la soddisfazione del commerciante.

Dice Luca Piccardo che, con Paolo, Nicola e Massimiliano fa parte della band "Nuova Compagnia Instabile": L'iniziativa è buona e di gente in giro ce n'è veramente tanta, perché la musica piace a tutti. Non sappiamo ancora se in agosto ci siamo anche noi, visto che ci attende una tournée nelle Marche."

E. S.

Commemorazione per la festa patronale

Troupe di "Uno mattina" per San Giovanni



I portatori della cassa lignea del santo.

Ovada. Attimi di emozione, palpabili nei presenti in occasione della Festa di S. Giovanni.

Già la sera della vigilia, durante il falò in piazza Assunta, si è avvertito un qualcosa di affascinante e nostalgico con la sua accensione a cura di alcuni volontari del Parco Capanne e l'esibizione dei "Cantierini di Genova".

E poi dalla prima mattinata del 24 i restauratori di Nicola di Aramengo provvedevano allo smontaggio del gruppo ligneo del Maragliano esposto nella Loggia per ricomporlo per la processione.

La "cassa" sistemata nel cortile attiguo all'Oratorio, piano piano riprendeva la sua configurazione tra la curiosità di molti.

All'interno del gruppo ligneo sono stati collocati due comunicati: il primo già ritrovato riguarda l'episodio miracoloso del pittore salvato dalla caduta; il secondo è testimonianza della mostra sul Maragliano riservata ai posteri.

Nel pomeriggio arrivava anche la troupe televisiva della Rai di "Uno mattina" che oltre a riprendere la processione,

si soffermava sulle manifestazioni culturali della città con diverse interviste.

Momento clou la processione per le vie della città con anteprima di commozone.

La foto ricordo in piazza Assunta di tutti i portatori e prima della partenza Puđu Ferrari ricordava con affranti parole di una poesia l'amico Gian Paolo Cardona, confratello di S. Giovanni e lo scorso anno ancora presente a portare il Crocifisso.

In suo ricordo infatti i portatori dei due gruppi lignei avevano legata al braccio una fascia con il nome "Gian".

La processione si è svolta tra due ali di folla festanti che, come sempre, ha applaudito, il passaggio dei Cristezanti e dei gruppi lignei. Ultimo atto poi quello della salita nell'Oratorio della Cassa di San Giovanni con l'aiuto dei portatori, le preghiere e la commozone di molti.

Nel concerto serale il Corpo Bandistico "Rebora" ha riservato una lieta sorpresa: voce solista la graziosa Badino, collega di lavoro del maestro Olivieri, per una nota colonna sonora americana.

L. R.

Concorso flautistico

Ovada. Sarà il Teatro Splendor il palcoscenico per il Concorso internazionale di Interpretazione flautistica "Città di Ovada".

La manifestazione, ad ingresso libero, avrà un prologo domenica 3 luglio alle ore 11 con il "Concerto Aperitivo" con la partecipazione del Duo Lorenzo Parisi al violino e Giuseppe Maiorca al pianoforte, che eseguiranno musiche di Bartok, Kreisler, Brahms.

Si proseguirà mercoledì 6 alle ore 21 con il Recital del Pianista Valter Favero e musiche di Beethoven, Chopin, Albeniz.

Domenica 10 alle ore 21 Concerto di premiazione dei vincitori e migliori classificati, con il ritorno dell'Orchestra Filarmonica di Stato rumena "Dimitrescu", direttore Mihail Stefanescu.

Martedì 12 alle ore 21 concerto del Duo Simone Groppo al violoncello e Vittorio Costa al pianoforte, con musiche di Schubert, Beethoven, Brahms.

Direttore artistico del Concorso è il maestro Maurizio Barboro e presidente della giuria sarà Bruno Grossi, primo flauto dell'Orchestra della Svizzera Italiana, mentre i commissari provengono anche dall'Estero.

Tra le particolarità del Concorso, l'unico in Italia che offre la possibilità di esibirsi con un'orchestra.

Molti i concorrenti, di cui la metà stranieri.

L. R.

Quaranta anni di sacerdozio per don Mario

Rocca Grimalda. Grande festa per don Mario Gaggio, parroco di Rocca, San Giacomo e Montaldo, che ha raggiunto i 40 anni di sacerdozio.

Da molti anni, svolge la sua attività pastorale in paese, dopo aver trascorso parecchi anni in frazione come parroco di S. Giacomo.

Don Mario è parroco di Rocca dal 1985, da quando ha sostituito don Vittorio Ferrari. Durante la S. Messa di domenica 26, i parrochiani hanno donato al loro parroco un calice.

Taccuino di Ovada

Edicole: piazza Assunta, piazza Castello, corso Saracco.

Farmacia: Gardelli corso Saracco 303 tel. 80224.

Autopompe: TOTAL: via Novi, SHELL via Gramsci.

Carabinieri: 112.

Vigili del Fuoco: 115.

Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30.

San Paolo: festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.30 - 10.30.

Convento Passioniste: festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie telefonare a **PUBLISPES** 3398521504 e-mail publispes@lancora.com

BIMBOLANDIA
ARTICOLI PRIMA INFANZIA E GESTANTE
liste nascita
OVADA (AL) • PIAZZA MAZZINI 1 • TEL. 0143 823334

Per lavori di restauro e consolidamento

Loggia: niente mostre sino a fine anno

Ovada. Domenica 25, ha chiuso i battenti la mostra "Han tutta l'aria di Paradiso" che curata dalla Soprintendenza per il patrimonio storico artistico ed entropologico del Piemonte, ha visto esposti alla Loggia di San Sebastiano alcuni gruppi professionali di Anton Maria Magaglio, considerato uno dei più grandi scultori italiani del '700.

L'artista è stato definito dai critici, capace di portare il legno ad altezze sublimi, considerazione sottolineata anche all'apprezzamento del pubblico che dal 9 aprile, data dell'inaugurazione, si è alternato alla Loggia.

La mostra, assieme ai festeggiamenti di San Giovanni Battista, è stato il primo passo concreto di una collaborazione fra Ovada e Genova, sancita recentemente dalle due Amministrazioni comunali con un protocollo d'intesa, che riguarda lo sviluppo e la promozione dell'industria e del turismo, per la realizzazione di eventi ed iniziative coordinate e congiunte.

Il successo della mostra è stato confermato, oltre che dal giudizio della critica, dai più di 5.000 visitatori. Soddisfatto l'assessore alla Cultura Gianni Olivieri, per questo risultato.

"Il successo - dice - è andato ben oltre alle nostre previsioni ed al di là del numero elevato di visitatori che hanno ammirato le sculture alle Loggia, significative sono anche le attestazioni che abbiamo ricevuto da più parti per questa iniziativa, nuova nel suo genere. Dovremo ora, dopo questo risultato positivo, valutare la possibilità

di organizzarne altre analoghe".

Conclusa questa mostra, ora la "Loggia", per un certo periodo, non potrà essere utilizzata in quanto sarà sottoposta a lavori di consolidamento strutturale ed al miglioramento sismico dell'edificio, una esigenza che è stata evidenziata con i danni causati dal terremoto del 2003.

I lavori sono già stati appaltati, alla Si.Ge.Co. S.r.l. di Novi, che fra 14 ditte che hanno partecipato alla licitazione privata, se li è aggiudicati con uno sconto del 9,28%, su un importo di circa 91mila euro, mentre l'impegno complessivo dell'intervento è di 150 mila euro.

I lavori sono stati redatti dall'arch. Gerolamo Stagno, specialista in restauro dei monumenti, e dall'ing. Andrea Penna, ricercatore presso il Centro europeo di Formazione e ricerca in ingegneria Sismica di Pavia, .

Gli interventi possono essere distinti tra la riparazione del danno e la riduzione della vulnerabilità sismica, con in consolidamento della muratura mediante iniezioni localizzate di malta a base di calce idraulica, con l'inserimento di tiranti metallici, uno nello spessore della facciata e l'altro nel pieno delle arcate tra navate centrale e laterale.

I lavori riguardano anche la copertura dell'edificio dove è previsto il miglioramento del collegamento dei travi di legno, eliminando i puntelli che poggiano sulla volta, oltre ad un generale intervento di manutenzione, teso a ridurre lo stato di degrado manifestato.

R. B.

Bilancio delle assemblee di zona

Cittadini e amministratori positivo il confronto

Ovada. Bilancio positivo delle assemblee di zona per il progetto Agorà.

Dieci gli incontri coi cittadini di cui quelli più partecipati al Gnocchetto col 32% dei residenti, San Lorenzo e Costa.

Per ogni zona è stata redatta una scheda in cui sono stati inseriti gli interventi e le esigenze emerse.

Si è raccolta la documentazione con una scheda "per argomenti", per la frequenza delle richieste.

Le schede sono state discusse in Giunta con il gruppo di maggioranza e coi dirigenti, per stabilire le priorità, coi limiti del patto di stabilità per il bilancio.

La viabilità è al primo posto delle richieste cittadine, con interventi decisivi sulla velocità eccessiva dei mezzi in via Voltri, via Molare e via Novi, installando anche semafori intelligenti. Indicazioni anche per la segnaletica orizzontale e verticale, assente in alcune zone.

Maggior senso civico per la pulizia della strada, rispetto dei pedoni e velocità limitata.

Sono stati espressi consensi per l'istituzione di zone a traffico limitato, come sui parcheggi è emersa la necessità di un ulteriore spazio in via Dania e in prossimità del centro storico.

Sul tema dell'illuminazione pubblica è necessario un potenziamento di punti luce e in prossimità degli attraversamenti pedonali.

Per la pulizia delle strade, poi, è di imminente approvazione un nuovo regolamento per i padroni di cani i quali saranno obbligati a munirsi di paletta quando passeggiano per le vie della città.

Altro punto focale è stata la

raccolta differenziata, soprattutto la spiegazione dell'aumento della tassa rifiuti e il probabile passaggio da tassa a tariffa.

A San Lorenzo si è provveduto a posizionare cassonetti nel luogo prescelto dall'assemblea stessa.

Sono pervenute ancora richieste per usufruire di contributi per l'energia alternativa, come pure problema acqua, soprattutto a San Lorenzo, dove si registra una carenza idrica nei mesi estivi.

Il Comune vuole continuare questa esperienza, come detto dal Sindaco Oddone e dall'assessore S. Caneva, e proponendo i "portafogli di quartiere" negli investimenti da realizzare e considerare poi nella stesura del bilancio.

L. R.

Stage in Comune

Ovada. L'Amministrazione Comunale ha fissato una convenzione con l'Università di Genova per la certificazione di periodi di tirocinio qualificanti, in particolare con la Facoltà di Lettere, come da esplicita richiesta di studenti ovadesi.

Lo stage, infatti, è divenuto un importante tassello per il traguardo della Laurea e rappresenta un'esperienza formativa di sicuro interesse.

Uno stage è già partito presso l'Assessorato alla Pubblica Istruzione e Partecipazione.

Per informazioni rivolgersi presso la segreteria del Sindaco o all'indirizzo e-mail caneva.s@comune.ovada.al.it.

Vino e musica a Cassinelle

Cassinelle. Venerdì 1° luglio alle ore 21, la Pro Loco organizza una serata dal tema "Il profumo dell'uva in fiore".

La manifestazione si svolgerà nella piazza Santa Margherita con un concerto del corpo bandistico "A. Rebora" diretto dal m° G.B. Olivieri, con la voce solista Maribel Fracchia.

Alla serata parteciperà il cabarettista Maurizio Silvestri. Durante la manifestazione si potranno degustare vini dei produttori cassinellesi.

L'incasso sarà devoluto in beneficenza all'Associazione "Vela".

Grillano in mostra tra luglio e agosto

Grillano di Ovada. L'Unione Sportiva Grillano e l'Happy Color, organizzano la 4ª Rassegna artistica "Grillano in mostra".

L'inaugurazione è prevista per sabato 30 luglio alle ore 21 e la premiazione avverrà sabato 6 agosto alle ore 20,30.

A tutti i partecipanti verrà consegnato un attestato di partecipazione ed una confezione di prodotti locali.

Pellegrini a Lourdes



Ovada. "Il richiamo di questo luogo mariano è irresistibile per molte persone. Un desiderio coltivato per anni, un voto da adempiere, una "grazia" implorata che solo la Madonna può accogliere ed esaudire. Questi i motivi che ci hanno spinto a recarci a Lourdes in pullman pur sapendo che è faticoso, ma per noi era come andare dalla Mamma e dirle "Sono qua, vedi tu quello che è il bene per me". Una foto di gruppo non poteva mancare per portare nel cuore il volto di tante persone che da sconosciute si sono riconosciute unite da un vincolo fraterno. Sono esperienze che segnano la vita e non si ritorna più come quando eravamo partiti!"

Intervento di Lega ambiente

Molare: a chi giova l'area artigianale?

Molare. "Sembra che l'attuale amministratore si sia decisa ad attivare l'insediamento di attività produttive in zona S. Giuseppe.

Noi e, per fortuna, gran parte dei molaresi non riusciamo a condividere questa scelta. Il territorio di un comune non può essere considerato un contenitore in senso lato nel quale riporre indiscriminatamente qualsiasi intervento urbanistico o presunto tale.

Un paese come il nostro dovrebbe crescere in modo equilibrato e con moderazione per non perdere la propria identità.

In questo contesto l'area di San Giuseppe, risulta collocata a monte dell'abitato in un fondo valle, a ridosso del torrente Orba, di particolare valore paesaggistico-ambientale caratterizzato dalla presenza di una antica pieve, dalla chiesetta di S. Giuseppe e dal Santuario delle Rocche. Un territorio che ha mantenuto nel tempo questa pregiata prospettiva paesaggistica. L'insediamento dell'area artigianale pertanto non rispetta la vocazione di questo territorio e, qualora venisse portato

avanti, sconvolgerebbe un equilibrio consolidato e contribuirebbe a castrare ulteriormente le possibilità di sviluppo socio economico legate ad un concetto di sviluppo turistico e di agricoltura di qualità: fiori all'occhiello di qualsiasi comunità montana.

Peraltro a pochi chilometri è già in atto l'insediamento di una zona produttiva che sembra essere sovradimensionata rispetto alle effettive richieste.

Da ultimo, ma non certo meno importante, una scelta di questo tipo che muterebbe definitivamente la nostra valle non può essere fatta senza il coinvolgimento della popolazione secondo quel principio di democrazia partecipata che è ormai l'unico modo corretto per governare qualsiasi territorio specie quando le scelte sono definitive e irreversibili.

Lo stesso rispetto lo chiederemo per la salvaguardia delle località di Albareto e Bottino qualora le voci inerenti ad una pesante urbanizzazione dovessero incominciare a prendere corpo".

Lega Ambiente

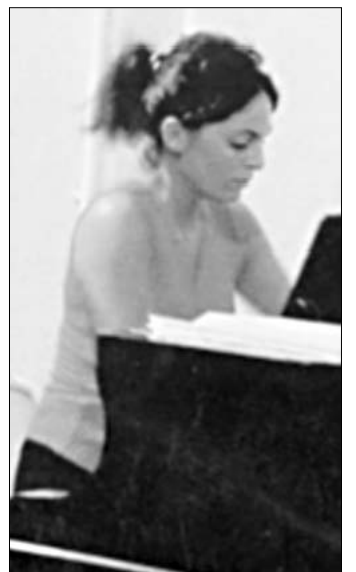
Lezione concerto in via Sligge

Ovada. Presso lo "Spazio Sotto l'Ombrello", scalinata delle Sligge si è svolto "Lezione concerto" tenuto dal prof. Paolo Murchio, docente alla Scuola di musica "A. Rebora" e con esecuzioni al pianoforte da parte della giovane e brava Irene Viglietti.

Paolo Murchio ha parlato di diversi autori: Debussy, Bartok, Casella e Messiaen, delle loro particolarità musicali, ne ha illustrato i pregi, le difficoltà esecutive. Irene Viglietti, all'ottavo anno di pianoforte presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, ne ha eseguito alcune "sonate".

Molta gente ha assistito a questa riuscita "Lezione concerto", non lesinando né al conferenziere e tanto meno alla brava interprete meritati applausi.

F. P.



Irene Viglietti

SALDI UOMO-DONNA dal 40% al 50%
sulla collezione primavera-estate 2005



settefebbraio
abbigliamento

donna

la matta
aspesi
henry cotton's
max mara
sportmax
cucinelli
orciani
taviani
overdrive
samsonite
per te by krizia
armata di mare
byblos blu
cavalli class
roberta scarpa
metradamo
sml

maliparmi
sete di jaipur

uomo

daniele alessandrini
samsonite
la matta
aspesi
cucinelli
barba
orciani
armata di mare

Piazza S. Domenico, 8 - Ovada
Tel. 0143 81836

Visita a Budapest e al parco delle statue

Vacanze ungheresi per "Quelli del mattarello"



Ovada. Visita turistico-culturale a Budapest per diversi appartenenti al Sovrano Ordine del Mattarello.

Solo l'arch. Andrea Malaspina, tra i nuovi adepti, è riuscito a superare la prova di coraggio nel labirinto del castello, dimostratosi invece poco più di una passeggiata per i veterani dell'Ordine.

Il gruppo composto da Elio, Stefy ed Edoardo Barisione, Piero e Graziella Vignolo, Pier e Giuly Caprifoglio, Pinuccio ed Andreina Malaspina, Cin-

zia Camera, Daniela Barisione, e Franco Pesce ha partecipato alla serata danzante di una festa di nozze all'Hotel, dove hanno distribuito medaglie onorifiche dell'ordine.

Oltre alle visite tradizionali in terra ungherese, interessante è stata quella al parco delle statue dove sono radunati tutti i giganteschi monumenti del passato regime comunista. Non è mancata la buona cucina ungherese in tipici locali, a base di goulash e paprika. **S. S.**

In viaggio con l'oratorio Giovanni XXIII

Molaresi a Locarno



Molare. Una parte del gruppo di turisti molaresi di passaggio a Locarno in occasione della gita che si è tenuta giovedì 24 giugno, organizzata dai giovani dell'Oratorio. Spettacolare il paesaggio della Val Vigizzo, percorsa dal treno delle Cento Valli e l'escursione in battello sul lago Maggiore.

Papero salvato

Ovada. Fervono i preparativi per il 23 e 24 luglio a Villa Gabrieli per la 3ª "Festa del Parco", organizzata da Pubblica Opinione, che quest'anno viene anticipata con artisti di fama internazionale. In questi giorni però un nuovo avvenimento catalizza l'attenzione di adulti e bambini: nel laghetto un papero, nato tardivamente rispetto ai fratelli, è rifiutato dalla madre e a nulla sono valse i tentativi di riavvicinarlo alla papera. Così a turno i volontari, che quotidianamente hanno cura degli animali acquatici presenti, lo nutrono con il contagocce, cercando comunque di ambientarlo al suo habitat naturale.

È stato soprannominato "Piu - Piu" e solo quando sarà in grado di difendersi da solo e completamente svezato, lo si lascerà libero.

Chissà se, come nelle favole, "il brutto anatroccolo" diventerà un bell'esemplare di pennuto acquatico.

Festa dell'anziano

Molare. Festa dell'anziano organizzata dal gruppo ciclistico e bocciofila "Antonio Negrini", dagli amici del Santuario e dalla parrocchia.

La festa si è tenuta a Molare, nei locali della parrocchia domenica 12 giugno.

È stato bello ritrovarsi tra vecchi amici residenti nei diversi angoli del territorio molarese per ricordare insieme, fatti ed avvenimenti.

Al salame, al lardo e alla nutella

Sagra del "fiazain" caldo successo estivo



Molare. Grande successo della Sagra del fiazain, a cura della Pro Loco di Battagliosi-Albareto.

Il prelibato focaccino è stato gustato, dai tanti intervenuti alla festa, col salame, il lardo, la nutella ed altro ancora. La partecipazione del pubblico è stata allietata dalla musica di un piano bar nell'area antistante la ex scuola elementare. Non sono mancati giochi e passatempi vari per grandi e piccini, e la lotteria.

A metà pomeriggio è stata

consegnata dal presidente della Pro Loco Giacomino Priarone al Sindaco Bisio una medaglia coniatata per l'occasione, il "battagliosino", che rappresenta il simbolo dell'unione esistente tra gli abitanti delle due frazioni molaresi.

Sono stati chiamati sul palco anche il vice presidente della Comunità Montana Tito Negrini, il cuoco più anziano Bruno Merialdo, ed il presidente della Pro Loco di Rossiglione Franco Parodi.

B. O.

Per ragazzi e genitori molaresi

Una giornata al mare



Molare. Giornata al mare per i ragazzi e genitori dell'Oratorio Giovanni XXIII. La spiaggia di Cogoleto è stata, anche quest'anno, teatro dei giochi e dei divertimenti dei giovani molaresi rallegrati dalla presenza della piccola Alessandra, che è stata il centro dell'attenzione di tutti per l'intera giornata.

I cigni salvati in extremis

Ovada. L'Enpa, su segnalazione degli abitanti, è intervenuta per i cigni del parco di Villa Gabrieli.

Il laghetto era stato prosciugato per lavori in corso e mentre le papere risalivano sul prato i cigni rimanevano sul fondo della vasca di cemento, con una temperatura molto elevata.

È stato messo, con l'aiuto di alcuni presenti, un vascone perché i cigni vi entrassero ma invano e allora, in accordo con l'Asl, si è riempito il lago.

Ed i cigni vi si sono subito messi dentro. La lodevole iniziativa di pulizia del laghetto avrebbe potuto concludersi così in una tragedia per i due cigni.

Sarebbe bastato trovare loro una sistemazione alternativa e momentanea, per procedere così con calma a tutte le opere di manutenzione necessarie.

Enpa Ovada

La Lachera a Genova

Rocca Grimalda. Grande successo del gruppo folcloristico della Lachera a Genova, per la festività patronale di S. Giovanni Battista. I componenti di questo tipico e tradizionale ballo rochese si sono esibiti davanti a Palazzo Ducale davanti a tanta gente. Danzatori e musicanti hanno continuato poi a ricevere applausi ed ammirazione nel tragitto lungo i carruggi per raggiungere piazza De Ferrari. Lì ad attendere la Lachera c'era una folla strabocchevole che non ha lesinato applausi e consensi unanimi per questa esibizione.

Conclusa la simpatica iniziativa

Tantissimi giovani con "E... state qui"



Ovada. E...state qui, si conclude il 1° luglio con un successo di partecipanti veramente notevole.

Una sessantina di bambini, molti dei quali piccoli, hanno preso parte con entusiasmo alle iniziative proposte dagli educatori della Parrocchia che si sono avvalsi della collaborazione di altre realtà operanti nel sociale.

Un'esperienza riuscita che

si rinnova ormai da diversi anni e che ha incontrato l'assenso di numerose famiglie.

Indimenticabili le giornate trascorse nel Parco "Pertini", i giochi, le gite ed anche il momento dei compiti delle vacanze svolto in un luogo attiguo alla Palestra delle Madri Pie al riparo dal caldo sole di questi giorni.

E...state qui rinnova l'appuntamento per il 2006.

Mostra fotografica

Ovada. Il Fotoclub "Photo35", in occasione della ricorrenza dei 35 anni di attività, ha programmato diverse mostre fotografiche che si tengono in piazza Cereseto, nei locali della Biblioteca a piano terra.

Da sabato 9 luglio a domenica 17 luglio, in mostra le fotografie di Francesco Fiore e Rosella Ghia, dal tema "Acqua e Pietre". L'orario di apertura sarà il venerdì dalle 21 alle 23, sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30, dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23.

Flora Mazzarello espone in via Voltegrna

Ovada. Si è aperta il giorno della festa di San Giovanni Battista la mostra permanente di Flora Mazzarello in via Voltegrna.

L'artista ovadese, che abita appunto nel cuore storico della città, mette in mostra alcune delle sue recenti opere pittoriche, caratterizzate da un marcato astrattismo unico ad una felicissima scelta cromatica.

Ne risulta un insieme di tele assai interessanti per l'evoluzione artistica della pittrice e la stessa collocazione, assai suggestiva ed indovinata, in pieno centro storico cittadino.

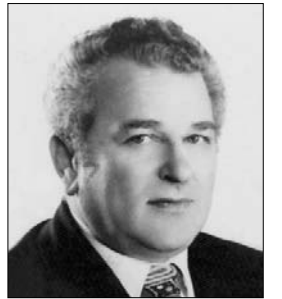
Grazie Maestra Marchis

Costa d'Ovada. La Parrocchia N.S. della Neve in collaborazione con la SAOMS organizza un momento di saluto alla maestra Carla Marchis Prandini che ha trasferito la sua residenza da Costa ad Arenzano.

L'appuntamento è fissato per domenica 3 luglio alle ore 10 con una S.Messa solenne, cui seguirà un piccolo rinfresco nella Piazza della Parrocchia. Sono invitati gli ex alunni per offrire un pensiero di saluto o un ricordo personale che saranno riuniti in un contenitore e consegnati alla maestra.

Il Comitato promotore intende così ringraziare una persona che ha contribuito alla crescita sociale e culturale della nostra comunità e di tante giovani generazioni.

ANNIVERSARIO



Umberto MALASPINA

Nel 20° anniversario della scomparsa del compianto ed indimenticato Umberto, i familiari, nel ricordarlo con immutato affetto, ringraziano quanti vorranno unirsi a loro nel ricordo e nella preghiera domenica 3 luglio alle ore 11 nella chiesa di Belforte Monferrato.

Onoranze Funebri *Ovadesi* di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Una gara di 11 chilometri

Memorial Giabbani a Massimo Pastorino



Un gruppo di masonesi.

Masone. Circa 200 partecipanti hanno preso il via, domenica 19 giugno, al Memorial Ganriele Giabbani la marcia non competitiva organizzata dal Gruppo Masone Live per ricordare la figura dell'indimenticato presidente della Pro Loco e di numerose edizioni della Marcia Sanson.

Il percorso si è snodato attraverso i sentieri del circondario masonese passando per la val Masone, il forte Geremia, la Cappelletta, la località Busa per rientrare al traguardo situato in viale Vittorio Veneto.

Il primo classificato è stato il masonese Massimo Pa-

storino il quale, con il tempo di 49 minuti e 40 secondi, ha preceduto Mauro Rossi (50' e 20") e Agostino Giuliano.

Fra i locali prestazioni di tutto rilievo sono state ottenute da Fabrizio Ottonello (12^o) e da Giorgio Pastorino e Marco Chericoni.

In campo femminile, poi, da segnalare l'ottimo terzo posto di Michela Ottonello preceduto al traguardo soltanto da Raffaella Cian e Susanna Scaramucci.

Infine il trofeo Giabbani è stato assegnato al Gruppo Città di Genova, presente con 21 iscritti, mentre al secondo e terzo posto si sono classificati rispettivamente il Trionfo Ligure (11 iscritti) e l'AMT di Genova (10 iscritti).

Alla premiazione erano presenti alcuni amministratori comunali guidati dal sindaco Livio Ravera ed i fratelli Pino e Silvano Giabbani.

A Campo Ligure un borgo in festa

Abiti e gioielli in passerella



Campo Ligure. Anche quest'anno la sfilata di moda, organizzata dal comune e dal G.A.L., ha richiamato in piazza V. Emanuele un folto pubblico accorso per ammirare le ricche collezioni abbinare ai gioielli in filigrana messi a disposizione dai maestri artigiani campesi.

Numerose le ditte che hanno fornito i loro modelli: "Arianna" con prestigiosi articoli in cachemire e seta; "Morani" con stuzzicanti mise di lingerie e originali capi in jeans; "Legia" con la propria linea maschile e femminile "Fred Perry"; "Campo di Fragole" con abiti giovanili e sportivi; infine "Fantasy" che, oltre all'abbigliamento ha proposto simpatici costumi da

bagno. Molto ammirata la collezione di abiti da sposa di Maria Paola Conte, proprietaria di un atelier a Sestri Ponente, una novità di quest'anno. Nonostante qualche goccia di pioggia abbia fatto tenere il fiato sospeso agli organizzatori, la giornata si è rivelata un vero successo non solo per la sfilata, abbellita da una suggestiva scenografia fatta di luci, ma anche per le ottime specialità gastronomiche quali la famosa focaccia al formaggio di Recco, la nostra Revezore e i formaggi del locale consorzio caseario.

La serata, come tutti gli altri anni, è stata abbinata ad una raccolta di fondi da destinare all'ospedale pediatrico "Gaslini" di Genova.

Iniziata lunedì 27

Estate ragazzi all'oratorio Mons. Macciò



Masone. Lunedì 27 giugno è partita ufficialmente, nei locali dell'Oratorio Opera Mons. Macciò, l'Estate Ragazzi 2005.

Il tema che accompagnerà i giovani durante le cinque settimane di attività, giochi, piscina, animazione e gite è la storia del mago Harry Potter.

Da ormai dieci anni quasi 150 ragazzi dai 6 ai 14 anni trascorrono l'estate insieme vivendo questa esperienza con gioia, allegria, impegno e amicizia.

Con la presenza delle instancabili e immancabili Suore salesiane, aiutate e sostenute dalle preziose mamme e da altrettanto validi animatori, l'Estate Ragazzi rappresenta un importante momento nella vita dell'Oratorio e dell'intera comunità masonese.

E per sottolineare questo aspetto, ricoprono un ruolo primario quanti vengono chiamati a "stare con i ragazzi" per prepararsi a diventare buoni animatori capaci non solo di organizzare le attività ma, soprattutto, di trasmettere i grandi valori umani coinvolgendo tutti e riuscendo a "tirar fuori" da ciascuno il meglio di sé.

Per questo, tutti i venerdì

dal 29 aprile al 3 giugno, si sono incontrati presso i locali dell'Opera Mons. Macciò i giovani desiderosi di imparare a diventare buoni animatori secondo lo stile ed il carisma di San Giovanni Bosco.

Ben 19 adolescenti hanno risposto con entusiasmo ed impegno a questa proposta che alternava momenti di apprendimento delle varie tecniche di animazione alla conoscenza più approfondita dell'animatore salesiano secondo l'insegnamento di don Stefano Pastorino, masonese e vicedirettore della Scuola Media dell'Istituto Don Bosco di Sampierdarena.

E' forse questo uno dei segnali più positivi di un cammino che è in continuo mutamento per rispondere alle grandi sfide educative da affrontare anche nei nostri paesi. Si sente, infine, il dovere di esprimere un "Grazie" a questi ragazzi che da ormai tre anni svolgono l'importante servizio nel Circolo Oratorio sacrificando volontariamente parte del loro tempo libero a beneficio dei più piccoli diventando testimoni credibili di questa esperienza di vita.

E allora a tutti..... buona estate ragazzi!

L'ANCORA
lancora@lancora.com
www.lancora.com

Attivissima la Pro Loco

Mercatino, falò di S. Giovanni e aquiloni

Masone. Con l'arrivo della bella stagione, e del caldo forse inatteso di quest'anno, hanno preso il via le manifestazioni che per i prossimi mesi punteranno l'estate masonese.

Sabato 18 e domenica 19 giugno, l'attiva nuova Pro Loco del Presidente Franco Li-partiti, con la collaborazione del Circolo Sociale CRI Masone, l'Associazione Alpini e l'AR.CO. (Artigiani Commercianti), hanno proposto con successo il concerto serale de "A Bandassa", con "canzoni genovesi non solo tradizionali, spaziando fra diversi generi musicali senza dimenticare la canzone d'autore".

Il programma domenicale invece proponeva il "Mercatino estivo", simmetrico anche nel gradimento di quello invernale. In Piazza Vittorio Veneto sono state allestite le bancarelle degli hobbysti, dei prodotti locali e dell'artigianato, per la gastronomia farinata e panini con luganega.

Alle nove il via del terzo "Memorial Gabriele Giabbani", dedicato al compianto ex presidente della Pro Loco degli anni ottanta, marcia non competitiva di 13 chilometri,

che ha visto l'ottima partecipazione di oltre cento podisti.

Sabato 25 giugno la "Banda Musicale Amici di Piazza Castello" ha proposto il classicissimo falò di San Giovanni Battista, sulla piazza del centro storico. Preceduta dalla brillante esibizione della banda stessa, sul sagrato della chiesa, l'accensione della pira, sormontata da un bellissimo fantoccio di cartapesta dell'artista Stefano Visora, ha simbolicamente "incendiato" l'estate masonese.

Domenica 26 giugno, sempre la Pro Loco, ha organizzato la prima manifestazione dedicata agli aquiloni, alcuni molto originali, lanciati dal campo sportivo in coreografici scontri aerei.

Per il prossimo fine settimana è la locale Croce Rossa ad invitare tutti in piazza al paese vecchio con ballo liscio ed eccellente gastronomia.

Nel frattempo è stata aperta la piscina comunale in località Isolazza, affidata al nuovo gestore che, al termine dei previsti lavori di manutenzione, aprirà e gestirà anche il nuovo "Centro fitness" nella palestra di Villa Bagnara.

O.P.

Appuntamenti manifestazioni nelle valli Stura e Orba

Campo Ligure. "Note di festa" è l'opuscolo con cui la Comunità Montana Valli Stura ed Orba ed i comuni valigiani intendono, con una capillare distribuzione, far conoscere al pubblico gli appuntamenti e le manifestazioni che si terranno da giugno a dicembre 2005.

Nel pieghevole c'è una piccola presentazione dei comuni con le loro manifestazioni principali: dalle feste patronali alle vari eventi.

L'associazione "Valli del Latte" propone le gite sul nostro territorio: la gita "tipo", la gita "naturalistica e la gita "arte e cultura", tutte di una giornata.

E' poi la volta del Parco del Beigua che propone: colori, profumi, sapori... vivere il parco in estate; tutti in bici; laghetti della val Gargassa; gli animali e la notte; gli alberi monumentali; le incisioni rupestri; con il naso all'insù e tante altre iniziative. Un bell'opuscolo che ci ricorda come anche nelle nostre valli, pur con tutte le difficoltà, qualche cosa si muove cercando di promuovere un territorio da un punto di vista ambientale, ma anche culturale e architettonico non ha nulla da invidiare a nessuno.

Nella rassegna ad Ovada

Successo della grande arte di De Vignola ed allievi



De Vignola - L'opulenza 2005.

Campo Ligure. Si è felicemente conclusa la mostra in piazza Cereseto ad Ovada con piena soddisfazione da parte del maestro De Vignola e degli organizzatori per l'apprezzamento che gli ovadesi e non solo, hanno avuto per le opere esposte. Il sindaco di Rossiglione, Cristino Martini, durante l'inaugurazione ha ricordato che la scuola di pittura è diventata ormai un'istituzione e rappresenta il fiore all'occhiello delle attività organizzate dalla biblioteca comunale, per altro considerevoli e varie. Oltre all'apprendimento la scuola attende anche al bisogno di aggregazione e di incontro che un'attività culturale svolge all'interno di una comunità. E' sicuramente un buon esordio che vedrà presto questi nuovi pittori impegnati in altre esposizioni con opere inedite. La prossima mostra si terrà a Rossiglione in concomitanza con la festa patronale del paese dal 15 al 18 luglio, attesa con sempre maggiore interesse dalla cittadinanza per la continuità data a questa manifestazione nel corso degli anni.

Ovada ha quindi tenuto a battesimo la prima di una lunga serie di manifestazioni incentrate sull'attività della scuola. E' bene augurare segnalare che molti amanti della pittura si sono avvicinati alla pittura con l'intento di partecipare alle lezioni del noto pittore che presto varcherà nuovamente i confini italiani per portare con le sue opere l'immagine dell'Italia all'estero.

La Valle Bormida e Cairo di fronte ad un drammatico ricatto

Cairo: secondo l'Osservatorio Popolare

O si fanno le centrali a carbone o avrete mille famiglie sul lastrico

Ci son tutti gli strumenti per dire no alla centrale

Cairo Montenotte. Nel corso di una delle ultime riunioni sulla Ferrania è stata fatta la promessa (ribadiamo: promessa) di mantenere tutti i posti di lavoro dell'attuale Ferrania in cambio della certezza (ribadiamo: certezza) di poter costruire due centrali termoelettriche: una a biomasse e l'altra a carbone.

Non è una novità, ma stavolta viene detto nero su bianco e conferma quanto si era intuito da tempo, dapprima con il documento savonese di alcune forze politiche e sindacali e poi con le esplicite dichiarazioni di Burlando dello scorso anno (il quale, si ricorderà, aveva espresso - bontà sua di genovese - un'ampia apertura all'ipotesi di centrali termoelettriche in Val Bormida, su cui non ha mai espresso alcuna rettificazione, neppure in occasione delle recenti elezioni regionali).

Adesso dietro alle centrali c'è tutta la forza della disperazione di centinaia di lavoratori e delle loro famiglie usate come merce (ribadiamo: merce) di scambio per avere quel che da tempo alcuni gruppi imprenditoriali e politici vogliono fare in Val Bormida, che non si può più fare in riviera, dove certe attività non vanno bene, non tanto perché inquinano, ma perché non stanno bene all'immagine turistica della Liguria.

Adesso che si è stato stretto il cappio alla gola di centinaia di persone si può dire chiaramente qual'è il progetto Valbormida su cui, fuori della valle, c'è la convergenza della totalità (o quasi) delle forze politiche, economiche e sociali.

Due o tre centrali (che alla fine della fiera occuperanno poco più di cento/centocinquanta addetti), una discarica per le ceneri (anche qualche cementificio non guasta allo scopo), qualche magazzino o area di stoccaggio e un bel po' di affari immobiliari.

Così per altri venti, trenta o più anni il futuro della Val Bormida è disegnato o -sarebbe meglio dire- condizionato.

In pratica chi si opponeva alle centrali termoelettriche, soprattutto fra le istituzioni pubbliche, oggi ha un fucile puntato alla tempia: quello del ricatto occupazionale.

E la pressione si fa sentire. L'alternativa posta è stata chiara e difficilmente eludibile.

La nuova proprietà di Ferrania si impegnerebbe a mantenere gli oltre 700 dipendenti attuali ed a fare investimenti, purché si possano fare le centrali.

E sono cominciate anche le frasi fumose e contorte di oc-

casioni come queste: "è necessario senso di responsabilità ... occorre una attenta valutazione ... devono essere tenute presenti tutte le esigenze ... ecc."

Tante belle frasi che non significano nulla o, meglio, che significano molto per quello che non dicono o non hanno il coraggio di dire.

Il Sindaco di Cairo ha preso tempo e per ora non ha accettato il ricatto. Ma la situazione non è facile e non si riesce a capire da che parte stiano Provincia e Regione anche se alcuni loro autorevo-

li esponenti tempo addietro si erano espressi in maniera in-dubbiamente chiara in proposito.

Gli avvenimenti di questi giorni fanno pensare alle parole del leader provinciale di un grosso partito politico, oggi assurdo a più alte cariche, che circa un paio d'anni fa, nel corso di riunioni fra forze politiche, sosteneva che, volenti o nolenti i valbormidesi, le centrali termoelettriche in Val Bormida in un modo o nell'altro sarebbero diventate realtà.

RCM

Riceviamo e pubblichiamo

La "faccia" dei politici in gioco nei confronti della centrale

Cairo M.te - A proposito della questione Ferrania e Centrale Elettrica ricordiamo le prese di posizione ufficiali della maggior parte dei politici oggi coinvolti nelle decisioni.

Claudio Burlando (attuale Presidente Regione Liguria): "contrario all'avvio di nuove centrali elettriche". (LA STAMPA martedì 29 marzo 2005).

Marco Bertolotto (Presidente Provincia di Savona): "il no alle centrali a carbone in ValBormida è stato sottoscritto da tutte le forze ed è un punto del programma". (Il Secolo XIX, giovedì 6 maggio 2004).

Chebbello Osvaldo (Sindaco di Cairo Montenotte): "Relativamente alle ipotesi di insediamento di centrali e di discariche, l'Amministrazione Comunale uscente ha dimostrato..... il netto ed assoluto parere contrario" (programma elettorale elezioni comunali 2004 lista civica "Cairo 2000").

Claudio Giacchello (consigliere comune di Cairo, capoluogo "Uniti per Cairo"):

Il programma proposto da Giacchello "respinge con fer-

mezza e senza ambiguità ogni ipotesi di insediamento sul territorio di centrali, discariche o impianti di smaltimento rifiuti". (LA STAMPA, giovedì 13 maggio 2004).

Giorgio Magni (consigliere comune di Cairo, capoluogo "L'Altra Cairo"): "Questa è la lista di chi vuole continuare a vivere e lavorare in ValBormida senza centrali, discariche e inceneritori". (volantino elettorale, elezioni amministrative 2004).

Queste sono le promesse elettorali alle quali noi abbiamo fiduciosamente creduto, adesso ci aspettiamo che queste vengano mantenute con altrettanta fermezza e co-

raggio.

Ci troviamo di fronte ad un bivio fondamentale per lo sviluppo futuro della ValBormida, è inammissibile pensare di cedere a ricatti occupazionali inaccettabili e fasulli.

Claudio Burlando, **Marco Bertolotto**, **Osvaldo Chebbello** e rispettive giunte: a chi di voi non ha l'autorità o il coraggio di mantenere queste promesse elettorali, chiediamo di dimettersi immediatamente!!!

Osservatorio popolare per la qualità della Vita, Associazione per Ferrania, Comitato ambiente e vita, Associazione ambiente salute lavoro.

Inizia la festa a Piana Crixia

Piana Crixia - Venerdì 1 luglio inizia la XXIII fiera del commercio e dell'artigianato che si concluderà il 10 luglio.

Sabato 2 luglio alle ore 15 nei locali della Pro Loco il Comune di Piana Crixia con il patrocinio di: Regione Liguria, Provincia di Savona, Comunità Montana Alta val Bormida, GAL, Università di Genova, Coltivatori diretti e Associazione provinciale allevatori di Savona, organizza il convegno su: "Mutamenti climatici e ricadute sulle attività agricole". Relatori saranno il prof. dott. Gerardo Brancucci (Università di Genova), prof. dott. Roberto Ajassa (Università di Torino), Dott. Federico Botto, Dott. agronomo Riccardo Perlini (Ass. prov. Allevatori).

"No" al ricatto occupazionale

I Verdi ribadiscono il no alla centrale

Cairo Montenotte. Il Gruppo Verdi Valbormida esprime piena contrarietà all'ipotesi di realizzazione di centrali elettriche o inceneritori sulle aree della Ferrania.

L'obiettivo primario è per noi, come per tutti, il mantenimento della piena occupazione, ma questo non significa cedere a ricatti occupazionali e accettare soluzioni che comprometterebbero irrimediabilmente la situazione sanitaria e ambientale di tutta la Valle per i prossimi cinquant'anni.

Non vediamo come una centrale a carbone possa convivere con le produzioni storiche ed altamente tecnologiche che hanno caratterizzato la Ferrania fino ad oggi ed attraverso lo sviluppo delle quali ci auspichiamo passi il rilancio industriale di quel sito.

Oggi la Valle Bormida paga, in termini di disoccupazione e compromissione ambientale, lo scotto della politica industriale pesante dell'ultimo secolo.

Per questo ci opponiamo fermamente ad un progetto che vede il nostro territorio come sede ideale di inceneritori, centrali elettriche, discariche e di tutti quegli impianti inquinanti che sono rifiutati da altri e sono incompatibili con l'insediamento di impianti di produzione realmente puliti!

Il gruppo Verdi ValBormida si impegna quindi a sostenere queste posizioni in tutte le sedi istituzionali nelle quali è rappresentato.

**Ezio Solveti
Verdi Valbormida**

Accumulato dal 2001 al 2004

L'ACTS ha un buco di 3,5 milioni di euro

Cairo Montenotte. Il buco finanziario nell'ACTS, il consorzio di trasporti pubblici savonesi di cui fanno parte anche i comuni valbormidesi, sta assumendo proporzioni preoccupanti. L'ACTS ha accumulato 3 milioni e mezzo di Euro di deficit nel quinquennio 2001-2004, ma soprattutto ha accumulato un milione di Euro di perdite nel solo esercizio 2004.

La relazione del presidente dell'ACTS, Luca Del Bene, parla apertamente di uno scenario di criticità. Il deficit di un milione di Euro del 2004 infatti pare possa essere ripianato, ma è evidente che esso disegna non rosee prospettive per l'immediato futuro, visto che i trasferimenti dello Stato diminuiscono e le spese invece non accennano a diminuire, ma semmai a crescere, anche in considerazione del

costante aumento dei carburanti.

"Bisogna che gli azionisti, cioè la Provincia ed i Comuni, prendano i necessari provvedimenti per riportare il bilancio in pareggio" ha detto il presidente dell'ACTS "E' necessario dare impulso alla realizzazione del metrobis, alla fusione dei servizi con la SAR, all'incremento dei servizi commerciali come il servizio di officina per terzi, gli scuolabus, l'agenzia di viaggio, la rimozione e custodia dei veicoli".

Forse i Comuni e la Provincia riusciranno a riportare il bilancio ACTS in pareggio, ma non è certo una bella notizia questo ulteriore problema per gli enti pubblici della Valle Bormida, già alle prese con numerose spese per i servizi, da mantenere ormai con la propria risorse visto che i trasferimenti erariali sono ridotti al lumicino. **f.s.**

L'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 26/6: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta Mallare.
Distributori carburante
Sabato 2/7: TAMOIL, via Sanguinetti; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.
Domenica 3/7: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline: 019 5090353
e-mail: cinefun@katamail.com
ALTARE VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Con in testa il sindaco Chebello e il senatore Sambin

Una tesa ed animata manifestazione contro la discarica della "Filippa"

Cairo Montenotte. Lo scorso giovedì 23 giugno i cairensi sono di nuovo scesi in corteo per le vie della città per manifestare la loro opposizione alla realizzazione della discarica di rifiuti in loc. Ferrere, nell'ex-cava Filippa, da parte della ditta Ligure Piemontese Laterizi.

La manifestazione era stata organizzata nel giorno del mercato, per dare ad essa più efficacia e risonanza, dall'Associazione per la difesa della salute, dell'ambiente e del lavoro.

Il corteo è partito da Cairo Nuovo ed ha attraversato tutte le vie del centro, sfilando a lato del mercato, raggiungendo corso Italia di fronte al Municipio.

Alla testa del corteo il Sindaco di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello, ed il senatore Stanislao Sambin.

I giovani presenti nel corteo si sono poi mossi lungo ponte Italia 61, ma sono stati bloccati in direzione della strada provinciale dalle forze di polizia guidate dal funzionario della questura Di Maio.

A questo punto la folla occupava i due ponti sulla Bormida ed il traffico si è bloccato in tutte le vie cittadine. La presenza del mercato settimanale e la conseguente presenza di diverse autovetture giunte anche dai paesi limitrofi ha complicato e reso ancor più caotica la situazione.

Diversi manifestanti si sono incatenati di fronte all'ingresso del municipio. Una forma di protesta cui ha partecipato lo stesso Sindaco e che è proseguita a turni anche nelle ore successive.

Come sempre attorno alle vicende della discarica si susseguono feroci le polemiche.

"Tutti coloro che hanno potuto constatare la semplicità dell'impianto hanno compreso che la paventata pericolosità della discarica è insussistente", ha detto l'amministratore delegato della Ligure Piemontese Laterizi "Da quattro anni siamo oggetto di una campagna di disinformazione. Tutte le obiezioni sollevate nel

tempo si sono infrante sulla realtà dei fatti.

Trattandosi di una discarica per rifiuti inerti e non pericolosi è risultata sufficiente la VIA regionale.

Bisogna inoltre precisare che diversamente da quel che si vuol far capire, l'APAT non ha mai giudicato il sito non idoneo. La frana di cui tanto si parla è riferita ad una sola tavola delle 46 che costituiscono il progetto ed è a 500 metri dal sito interessato. Noi in ogni caso ci siamo sempre resi disponibili a nuovi approfondimenti. Inoltre siamo impegnati ad ottenere la certificazione ISO 14000 che garantisce la disponibilità a controlli continui".

Il giorno prima della manifestazione si era tenuta un'affollata assemblea cui avevano partecipato più di mezzo migliaio di persone.

"Una dimostrazione che il nostro fronte non si è disunito come forse qualcuno sperava" ha detto Mino Ferrari, presidente dell'Associazione per la difesa della salute, dell'ambiente e del lavoro "Anche le tremila firme raccolte con la petizione dimostrano che i cairensi non vogliono questa discarica".

Ferrari ha ribadito le preoccupazioni dei cittadini che hanno partecipato all'assemblea, firmato la petizione, partecipato alla manifestazione, ricordando fra l'altro come la Regione Liguria abbia prescritto di smaltire in tale discarica un rifiuto pericoloso come l'amianto.

Contro la discarica peraltro c'è anche la posizione fortemente contraria del Comune di Cairo Montenotte, della Lega Ambiente e delle forze politiche cairensi.

Intanto in questi mesi i lavori nel sito della discarica sono proseguiti a ritmo serrato, grazie anche alla sentenza del Consiglio di Stato che lo ha permesso, e proprio nei giorni scorsi sarebbero terminati i lavori di realizzazione del primo lotto.

Massimo Vaccari, amministratore delegato della Ligure

Piemontese Laterizi che, ad oggi, ha già investito 2 milioni e 600 mila Euro nell'impianto, assicura: "Abbiamo rinunciato allo smaltimento dell'eternit, che contiene amianto. Uno smaltimento che era stato imposto dalla Regione Liguria".

Inoltre Vaccari precisa che "non esiste alcun impianto di lavorazione, trattamento o trasformazione dei rifiuti e l'azienda è pronta ad incontrare le istituzioni per concordare quali rifiuti possano essere ammessi nella discarica.

Fra questi pensiamo alle terre lavorate, ai rifiuti inerti, alle plastiche, vetri ... la no-

stra è un'idea di discarica trasparente, aperta al pubblico, alla cittadinanza, alle scuole, università, ecc."

Assicurazioni ed ottimismo che però non convincono affatto gli oppositori dell'impianto i quali ricordano come lo smaltimento dell'eternit fosse legato all'autorizzazione stessa dell'impianto, la ragione (per altro contestata) della sua "pubblica utilità" e quindi non capiscono come l'azienda possa promettere di non smaltirlo nella discarica cairese se questa dovesse essere realizzata.

flavio@strocchio.it

Altare, da venerdì 1° luglio

23° "Giro del Burot"

Altare - La Croce Bianca di Altare organizza per l'inizio di luglio la 23ª edizione del "Giro del Burot".

Il programma della manifestazione è il seguente:

Venerdì 1° luglio: dalle ore 19, apertura stand gastronomico - "2ª Notte Texana" con chili, hot dog, specialità alla brace, fagioli alla texana e tante altre specialità; **dalle 21,30**, "Elvis Band" in concerto (country e cover). A seguire, discoteca.

Sabato 2 luglio: dalle ore 19, apertura stand gastronomico - "Sagra del Muscolo" con piatti a base di cozze e specialità alla brace; **dalle 21,30**, serata danzante con "I Saturni". A seguire, discoteca.

Domenica 3 luglio: ore 8, apertura iscrizioni per il 23° Giro del Burot - marcia non competitiva sulle pendici del Monte Burot a piedi (10 km) o in mountain bike (20 km) che passerà attraverso i luoghi classici delle escursioni come "Le Tagliate" e il "Colle del Termine". Costo dell'iscrizione: 6 euro. La marcia si svolgerà con qualsiasi tempo. Lungo il percorso sono previsti punti di ristoro. Premi a sorteggio tra i partecipanti.

Dalle ore 12: apertura stand gastronomico; **nel pomeriggio**: "Gimkana per bambini" dai 4 ai 12 anni. Organizza il Gruppo Sportivo Elledi Sport di Cairo Montenotte, con la possibilità di usufruire di biciclette e caschetti (obbligatori) messi a disposizione dall'organizzazione; **ancora nel pomeriggio**: musica con i "Duo Sat" e merenda in compagnia; **ore 19**: apertura stand gastronomici e serata musicale. **CSA**

Proteste a Cengio

Cengio. In una lettera all'ARPAL alcuni residenti chiedono che si metta fine all'uscita di autotreni, impegnati nella bonifica ACNA, con le ruote ancora sporche delle terre inquinate interne allo stabilimento.

Inoltre evidenziano il malcostume per cui i lavoratori impegnati nella bonifica escono dallo stabilimento con le tute sporche dei materiali e delle sostanze presenti nello stabilimento ed entrano in negozi e ristoranti.

Domenica 19 giugno a Pallare

La festa della chiusura del gruppo Scout Cairo 1°

Cairo Montenotte. Bilancio positivo per l'anno 2004/05 del Gruppo Scout Cairo M.te 1°, conclusosi con l'ormai tradizionale "Festa di chiusura", quest'anno realizzata sui bellissimi prati dello Stallo, piccola località di Pallare.

Domenica 19 si sono trovati ragazzi e genitori, per festeggiare insieme e per condividere la bellezza di una giornata all'aria aperta; dopo il pranzo, la giornata è stata animata dalla Co.Ca (comunità capi), per l'occasione rispolverano il vecchio gioco della tombola, che ha creato negli oltre 150 presenti un clima di allegria ed unione.

Nel pomeriggio bellissimo anche il saluto portato dal Parroco di Cairo, Don Enzo, da sempre vicino alla realtà dello scoutismo (è stato già in passato "Assistente ecclesiastico", cioè guida spirituale di alcuni gruppi del torinese) ed impegnato verso i giovani, futuro della Chiesa.

La giornata si è conclusa con il discorso del Capo Gruppo, Alessandro Rizzo e con la cerimonia delle Promesse; per il gruppo è di certo un anno eccezionale perché ben due ragazzi, Monica e Marco, han deciso di entrare nel grande gioco dello scoutismo, non da piccini, ma da adulti, per essere capi ed educatori.

Hanno così recitato la loro Promessa, assieme ad altri due giovani del Reparto, David ed Elena.

Un grazie quindi a tutti coloro che han partecipato a questa bellissima giornata!

L'appuntamento con i genitori è per il prossimo anno, mentre per i più piccoli un arrivederci agli ormai prossimi campi estivi. **GaDV**



Gita a Gardaland con la Pro Loco

Plodio - La Pro Loco di Plodio organizza per sabato 9 luglio una gita a Gardaland col grandioso spettacolo serale.

La quota di partecipazione è di 42 euro gli adulti e 21 euro i bambini al di sotto del metro.

La quota comprende: viaggio in pullman, ingresso a Gardaland e colazione.

Partenza a Plodio in via Piani 48 e successive fermate.

Per informazioni e prenotazioni: Daniela Bergero 019.517779 - 3389786190 - 3472494914.

COLPO D'OCCHIO

Altare. Gianni Toscani ha dato le dimissioni da assessore e consigliere comunale. Al suo posto, come consigliere comunale, è subentrata Mariella Gagna, primo dei non eletti della lista di Olga Beltrame.

Carcare. E' morto, all'età di 88 anni, Secondo Nolasco che, negli anni Cinquanta, in via Garibaldi a Carcare, aveva aperto il primo ed unico negozio di riparazione di biciclette del paese. In seguito si trasferì in via Barrili dove aprì un negozio anche per la vendita di biciclette.

Altare. La carta intestata del Comune di Altare sarà sponsorizzata dalla ditta FIRST, specializzata in materie plastiche per l'edilizia e la termoidraulica.

Carcare. In occasione del centesimo anniversario della formulazione della teoria della relatività da parte di Albert Einstein e dell'anno internazionale della fisica, il prof. Aurelio Ghirardi ha pubblicato il libro "1905-2005. I cento anni della teoria di Einstein". Un testo specialistico, ma a carattere divulgativo.

SPETTACOLI E CULTURA

Sagra Campagnola. Dal 1° al 10 luglio a Cosseria, località Bosi, area impianti sportivi si tiene la tradizionale "Sagra Campagnola" con stand gastronomici e serate danzanti, mostre ed intrattenimenti vari.

Premio Artistico. Domenica 3 luglio a Cosseria si terrà una estemporanea di pittura che assegnerà il "Premio Cosseria Arte 2005" al 2° Concorso Artistico. Inizio iscrizioni a partire dalle ore 9 presso il palazzo comunale.

Concerto bandistico. Sabato 9 luglio alle ore 20:00 a Cosseria, in località Chiesa, verrà tenuto un concerto da parte della Banda Nazionale del Corpo di Polizia Penitenziaria. Divisione Cosseria. Domenica 10 luglio a Cosseria, a partire dalle ore 9:00, con la partecipazione della Banda Nazionale del Corpo di Polizia Penitenziaria, verrà inaugurato il Viale Divisione di Fanteria Cosseria.

Cabaret. Il 16 luglio a Cosseria, presso l'area festeggiamenti Pro-Loco, alle ore 21, andrà in scena lo spettacolo comico-musicale "L'uomo e la chitarra" con Andrea Di Marco, nota figura dei "Cavalli Marci" e protagonista di show televisivi.

LAVORO

Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Rappresentanti. Azienda della Valbormida cerca 20 rappresentanti con assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico o diploma, patente B, età min. 20 max 50 anni, auto propria. Sede di lavoro: Liguria Piemonte. Riferimento offerta lavoro n. 1203.

Commessa. Punto vendita della Valbormida cerca 1 commessa settore articoli per animali con assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico o diploma, patente B, età min. 20 max 35 anni, auto propria. Sede di lavoro: Valbormida.. Riferimento offerta lavoro n. 1202.

Addetto/a vendita. Supermercato della Valbormida cerca 1 addetto/a alla vendita con contratto di tirocinio. Si richiede assolvimento obbligo scolastico o diploma, patente B, età min. 18 max 26 anni, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1201.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

ER FURMAGÈ
Via Buffa, 6
17014 CAIRO MONTENOTTE
Tel. e Fax 019 501292

Entusiasmo nell'ambiente del Softball

Lo "Star Cairo" ad un passo dai Play Off per la serie A

Softball: doppia vittoria contro il Settimo

Cairo M.te - Ancora una vittoria ed il Softball Star Cairo approderà matematicamente alle finali per la promozione in serie A2; un traguardo storico per la società cairese, che, Sabato 25 giugno in trasferta, con la doppia vittoria contro il Settimo Tempest 2-1 e 12-5 ha consolidato la prima posizione in classifica e di fatto reso vano il tentativo di rimonta dello Junior Torino che ha superato il Vercelli. Gran partita nel primo incontro con lo Star Cairo, che in svantaggio al primo inning per 1-0, ha saputo mantenere la calma e pur opposto al miglior lanciatore del girone ha approfittato al quinto inning dell'unico momento di debolezza delle avversarie per segnare i 2 punti della vittoria con una bella battuta di Dall'o; dal canto suo Lucatuorto in pedana di lancio non ha concesso nulla al Settimo e ben sorretta dalla difesa ha chiuso senza troppi patemi la partita.



Nessun problema in gara 2 dove le Cairesi con Di Micco in pedana sono state in vantaggio anche per 12-1 e solo nel finali causa un po' di rilassamento hanno permesso alle avversarie di ridurre lo svantaggio.

Domenica prossima con inizio alle ore 11.00 la formazione allenata da Piroso sul diamante di casa sarà opposta al Malnate; una vittoria regalerebbe l'accesso automatico alle finali promozione, che scherzo del destino vedranno come avversario delle valbormidese nuovamente il Codogno vincitore del girone lombardo della serie B che fu l'avversario delle cairesi nelle finali per la promozione alla serie B nel 2001; auguriamoci che il risultato sia lo stesso (allora finì 3 partite a 0 per lo Star Cairo) e che la formazione Cairese possa raggiungere un risultato così prestigioso. **Flavio Arena**

Baseball:
Campionati Giovanili

Cairo M.te - Stop forzato per i giovani della Cairese nei campionati giovanili: la trasferta a Sanremo con Allievi e Cadetti viene annullata a causa dell'anticipo della serie A2 sul campo rivierasco e probabilmente non verrà recuperata in quanto irrilevante ai fini della classifica.

ca. Nelle prossime due settimane l'attenzione si sposterà in Toscana per il Torneo delle regioni dove la Liguria sarà presente con due selezioni, quella dei Cadetti a Grosseto e quella degli Allievi a Firenze; in preparazione di queste trasferte Martedì sul diamante di Cairo Montenotte si svolgerà l'ultimo raduno per la Categoria Cadetti durante il quale si determineranno i 15 atleti che rappresenteranno la regione; già definita invece la rosa della Categoria Allievi: a disposizione dei tecnici Barlocco Pierluigi e Palizzotto Gaspare saranno i Cairesi: Berretta Davide, Parodi Mattia, Massari Mattia, Veneziano Vittorio, Barlocco Riccardo, Goffredo Luca, Germano Matteo, Benezzese Yosef, Lomonte Paolo, Palizzotto Carlo, i Sanremesi Brezzo Paolo, Sirio Taulaigo, Beltramo Nicola mentre di Genova sono i giovani Salvai Simone e Zunino Guido.

Ma la per la Cairese non ci sono soste e dal 23 al 26 giugno gli Allievi disputeranno il 24° Torneo Internazionale Città di Parma. Vanno invece a riposo i gio-

vanissimi Rookies che venerdì hanno effettuato l'ultimo allenamento prima della pausa estiva: gli allenamenti riprenderanno a Settembre.

Orario estivo per il museo del vetro

Altare - Orario estivo, con aperture prolungate anche la sera, per il Museo dell'Arte Vetriaria di Altare.

Dal 1° luglio al 30 settembre, il museo rimarrà aperto dal giovedì alla domenica dalle 16 alle 19.

In alcuni periodi e in alcune giornate particolari di festività e manifestazioni particolarmente rilevanti, l'orario subirà variazioni secondo questo calendario:

nelle domeniche dal 16 luglio al 16 agosto (Mostra Liberty): 16-22;

sabato 23 luglio (Le Note del Gusto): 16-22;

sabato 13 agosto (presentazione aceto balsamico): 16-22;

lunedì 15 agosto (Ferragosto): 16-19

martedì 16 agosto (San Rocco, patrono dei vetrai): 10-13.

Nello stesso periodo, la segreteria del museo sarà aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì con orario 9-12 per informazioni e per le prenotazioni delle visite fuori orario riservate ai gruppi. La segreteria è contattabile al numero fisso 019.584734 oppure al numero di cellulare 346.0819990.

CSA

Succedeva a Cairo il 2 giugno 1811

Festeggiata la nascita del re di Roma

Cairo M.te - Il 17 Maggio 1811, perdurando l'occupazione napoleonica, il Consiglio comunale si riunisce per discutere il programma dei festeggiamenti per la nascita del Re di Roma, ovvero il figlio dell'Imperatore Napoleone Bonaparte. La data delle celebrazioni è fissata per il 2 Giugno 1811.

Succede, però, che trovandosi il paese in piena occupazione militare, non vi sono risorse di alcun tipo, la miseria più nera impera fra le povere popolazioni, nonostante tutto ciò occorre trovare i mezzi per celebrare la data del 2 Giugno in modo solenne attraverso grandi festeggiamenti.

Il Consiglio comunale, pertanto, si appella alla tenue speranza che il Prefetto autorizzi il reperimento di fondi supplementari che permettano di fare fronte a queste spese previste, anche in considerazione del fatto che le previsioni del bilancio dell'anno in corso sono a malapena sufficienti a far fronte alle spese correnti della Comunità.

Malgrado tale disperata situazione finanziaria, il Consiglio comunale delibera il seguente programma dei festeggiamenti.

".....Uno scoppio di mor-

taretti ed il suono a festa di tutte le campane del paese, per l'occasione tutto illuminato, annunceranno, la sera del 1° Giugno, la festa del giorno seguente per la celebrazione del grande evento".

".....Laurora del 2 Giugno sarà salutata da un altro scoppio di mortaretti e dal gioioso suono delle campane, questo suono richiamerà tutti gli abitanti alla festa. In mattinata la Guardia Nazionale dovrà trovarsi schierata, in alta uniforme, nella principale piazza del Comune; subito dopo le autorità locali ed i Membri del Consiglio Municipale si riuniranno in assemblea nella sala consiliare del Comune.

In seguito, scortati dalla Guardia Nazionale ed al rullo dei tamburi, si recheranno nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo Martire ove sarà celebrata la "GRANDE MESSA" (ovviamente, causa l'occupante, trattasi di un "francesismo" che significa "MESSA SOLENNE" - ndr), cui seguirà un'altra "salva" di mortaretti ed il "TE DEUM" di ringraziamento".

".....Dopo la grande cerimonia la Guardia Nazionale godrà del meritato riposo, seguirà, quindi, un grande pranzo e la distribuzione di viveri agli indigenti".

".....Nel primo pomeriggio grande riunione di pubblico sul campo da gioco del pallone ove si svolgerà il ballo pubblico".

"..... Sul grande viale della passeggiata di Porta Savona (oggi PORTA SOPRANA - ndr) ci sarà il tradizionale taglio della testa dell'oca e la corsa dei cavalli".

"..... Infine, alla sera, gran concerto e ballo gratis per tutti nei locali del teatro".

(a cura di Adriano Goso ed Ermanno Bellino)

Consumo acqua

Pallare. Il Sindaco di Pallare Sergio Colombo ha firmato un'ordinanza per limitare il consumo dell'acqua potabile, limitandolo strettamente ai soli usi domestici.

Dal 1° al 10 luglio alla galleria Baccino

Cairo rende omaggio al grande Eso Peluzzi

Cairo Montenotte. Nell'ambito del programma celebrativo del ventennale della scomparsa del grande artista Eso Peluzzi, la Città di Cairo dedica al suo concittadino una rassegna artistica accompagnata che inizia il 1° luglio e termina il 10 luglio. La mostra è ospitata nei locali della Galleria Comunale "Luigi Baccino" in via Ospedale ed è corredata da un interessante programma di concerti corali e strumentali. Il 1° luglio, in occasione dell'inaugurazione alle ore 18, si esibisce il Trio di Savona, con Irene Schiavetta al pianoforte, Giovanni Lagorio al flauto e Marco Lombardi al Violoncello. Il 2 luglio, alle ore 21, è la volta della Corale di Alba e il giorno successivo lo spettacolo è a cura del F.P.M., Francesco, Patrizia e Massimo con

"Canzoni d'ogni tempo". Il giorno 4 si esibisce Vincenzo Parisi con "Favole musicali per pianoforte solo" e il 9 "La Banda Brisca".

Questa manifestazione rappresenta la conclusione delle celebrazioni in onore dell'illustre cairese che erano incominciate al Santuario il 10 giugno scorso con la prestigiosa mostra allestita a Palazzo Azzarie, curata dalle Opere Sociali di N.S. della Misericordia. In occasione di questo evento, come segno di partecipazione, il Consorzio Integrato di Via organizza contestualmente al periodo della Mostra, la manifestazione "L'arte in vetrina", esposizione nelle vetrine e negli spazi espositivi delle botteghe aderenti al Consorzio di opere di Artisti Valbormidese, savonesi e del Piemonte.

Cairo Montenotte, sabato 2 luglio al Palazzetto dello Sport

4ª esibizione di pattinaggio artistico organizzata dallo Skating Club Cairo

Cairo Montenotte. Grande evento culturale e di intrattenimento sabato 2 luglio prossimo al Palazzetto dello Sport di Cairo. Si tratta della 4ª Esibizione d'estate di pattinaggio artistico organizzata dallo Skating Club Cairo.

A rendere ancora più grandioso lo spettacolo è la partecipazione degli atleti dell'Artistic Roller Team di Genova, che lo scorso anno si sono aggiudicati il titolo di campioni italiani UISP per la categoria Pattinaggio spettacolo. Nel 2004 e 2005 hanno conquistato il titolo di campioni regionali FIHP. Ospiti dunque di grande preparazione atletica che non mancheranno di entusiasmare il pubblico.

Ritorna, per la gioia di quanti hanno avuto l'occasione di apprezzare le sue doti di pattinatrice, Sonia Traversa, dell'Ockey pattinaggio di Ge-

nova Voltri, campionessa del mondo nel 2001 e 2002.

Il 2 luglio si esibiranno oltre 250 atleti in rappresentanza di 15 società sportive liguri e 10 piemontesi. Daranno vita ad una serata ricca di colore e di suoni, dedicata unicamente ai "collettivi di esibizione" che, anche dal punto di vista coreografico, offriranno un saggio molto variegato di questa non facile disciplina sportiva.

I padroni di casa dello Skating Club Cairo scenderanno in pista con il loro team allenato da Linda Lagorio e Serena Milanese. Questi giovani atleti si sono distinti in varie occasioni nella presente stagione agonistica. Nicole Fazzi è arrivata seconda ai campionati provinciali UISP della categoria obbligatori e quarta ai provinciali della categoria libero. Classificazioni di tutto rispetto (quarta o quinta) ai vari cam-

pionati regionali.

Giorgia Bertone è arrivata 25ª ai campionati italiani UISP 2004, quinta ai provinciali UISP e sesta ai regionali UISP di quest'anno. Serena Bergia è arrivata sesta ai provinciali UISP 2005 e 13 ai regionali. Irene Chiarlone ha conquistato il settimo posto ai provinciali UISP 2005 e il quindicesimo ai regionali.

Come abbiamo già accennato quest'anno c'è un'importante novità: alla manifestazione interverranno società che operano fuori della regione Liguria e precisamente 10 team provenienti dal torinese e dall'alessandrino. La manifestazione evidenzia ancora una volta l'intraprendenza di questa giovane società sportiva cairese che continua a svolgere un consolidato programma di formazione sportiva per ragazzi ed adulti: ci sono corsi

per amatori, adulti, avviamento al pattinaggio artistico, agonismo, pattini in linea. Gli allenamenti si svolgono presso il palazzetto dello sport di Cairo durante tutto l'anno. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 339 5731034 ; 349 6689203, oppure presso la sede della società, sita in via Roma 51 a Cairo Montenotte. Email tipografialagorio@libero.it.

Pulizia strade

Cosseria. La ditta Massimo Venturino di Cosseria si è aggiudicata un appalto da centomila euro della Comunità Montana per la manutenzione delle strade nei Comuni della Valle Bormida. In particolare nei più piccoli. I lavori riguardano soprattutto la pulizia e la sistemazione delle cunette.

Vent'anni fa su L'Ancora

1985: Crisi dell'ILSA. Due discariche per Cairo

Dal giornale "L'Ancora" n. 26 del 30 giugno 1985.

Il Sindaco di Cairo Montenotte chiedeva alla Regione Liguria il finanziamento per due discariche di rifiuti solidi urbani: quella pubblica di Rio Traversa e quella privata di Mogliole. L'iniziativa, su suggerimento di un assessore regionale, mirava a cercare di assicurare il finanziamento per l'impianto che fosse risultato idoneo ad essere costruito.

Un giudizio dei lettori de "Il Mondo" classificava Ulrich Duden, direttore dell'ACNA, fra i manager emergenti. Un'opinione che non risultava essere totalmente condivisa in Val Bormida.

La fabbrica di ceramiche ILSA entrava in crisi e veniva annunciato che la produzione veniva sospesa per due mesi estivi (luglio e agosto).

Ad Altare si arrivava finalmente alla unificazione delle due squadre di calcio cittadine: Altaresè ed Altare80.

A Rocchetta di Cengio si teneva il 22 e 23 giugno il 1° meeting di gruppi musicali valbormidese con la partecipazione dei "Mac Pintus", della "Superband", di "Uno sguardo dal palcoscenico" in versione musicale e de "Il Bagatto".

In viale Vittorio Veneto si verificava un incidente mortale: Pietro Alberico, 74 anni, moriva sotto le ruote di un autotreno.

Gilberto Garulli, pittore cairese, teneva una mostra personale in Villa Barrilli a Carcare. Gilberto Garulli era stato insignito del titolo di cavaliere dell'Accademia del Fiorino.

Flavio Strocchio
flavio@strocchio.it

30.000 euro per l'Enoteca che riapre a settembre

Canelli. Con l'astensione della minoranza, mercoledì 15 giugno, il Consiglio comunale ha approvato, un finanziamento di 30.000 euro all'Enoteca regionale di 'Canelli e dell'Astesana'.

La cifra assommata al pagamento della quota annuale da parte dei soci e dei Comuni aderenti permetterà all'Enoteca di riaprire, a settembre, dopo aver liquidato il gestore.

La delicata storia è stata sinteticamente riassunta dal sindaco Piergiuseppe Dus: "L'Enoteca è, praticamente, chiusa dal settembre 2004. Abbiamo subito cercato di capirci qualcosa".

Abbiamo ripetutamente incontrato i soci, ma non riuscivamo ad incontrarci con il maggiore responsabile (Sergio Primosig ndr).

Dopo aver preso contatti con Regione, Provincia, ente del turismo, abbiamo cominciato a vederli un po' più chiari e abbiamo convenuto che un'Enoteca non deve limitarsi a fare ristorazione, ma deve diventare un punto fisso e sicuro per la promozione del territorio e del turismo.

E' così che abbiamo deciso di mettere



insieme un minimo di liquidità che ci permettesse di saldare il gestore, contattarne altri, agganciare nuovi soci (Comuni, privati, istituzioni, Comunità montana e collinare) e riprendere l'attività, dal prossimo settembre".

"Terrenostre" di Cossano festeggia 43 anni di attività



Canelli. Sabato 18 giugno, a Cossano Belbo, la cantina sociale 'Terrenostre' ha festeggiato i suoi 43 anni, in concomitanza con i quindici della nascita di 'Picula rusa', "un prodotto di nicchia, clone antico con il Dna del Dolcetto (che ha il punto debole solo nel nome!)", di particolare pregio" ha rimarcato il direttore Felicino Bianco che è stato premiato per "i suoi trenta anni di servizio nella cantina che ha fatto crescere e conoscere" ha detto il presidente Pietro Cerruti.

"Una cantina che funziona bene costituisce un prezioso elemento di salvaguardia di un territorio - ha detto Cerruti rivolto ai numerosi parlamentari presenti - e va aiutata non tanto attraverso le sovvenzioni, quanto piuttosto con l'attenta valutazione delle nostre proposte e i nostri progetti sempre molto equi, giusti ed equilibrati".

Tra i presenti abbiamo riconosciuto: Il sindaco Tosa, l'on. M. Teresa Armosino, l'on. Te-

resio Delfino, il vicepresidente della Provincia di Cuneo Emilio Lombardi, l'assessore regionale all'agricoltura Mino Taricco che ha invitato tutti "a stringersi a fare alleanza tra il Moscato e tutto ciò che gli gira attorno e quindi a tutto il territorio".

E ancora abbiamo riconosciuto, Luigi Scaglione, Giovanni Satragno, Polidoro Marabese, Luciano Rava, il dott. Oliviero Berola e due personaggi della televisione: Barbara della Rocca ("Il bon ton lo abbiamo toccato con mano, qui, dove una cinquantina di persone, tutti dipendenti e parenti hanno preparato un pranzo per 600 persone con tutti prodotti che parlano del luogo") e Franco Piccinelli alle prime uscite nelle sue "radici" dopo essere riuscito a "battere uno staminococco temibilissimo".

Fanno parte della cantina 12 dipendenti, 220 soci che lavorano complessivamente 450 ettari di vigneto per il 70% a Moscato d'Asti docg.

A Castagnole "Contro 2005 Festival della canzone d'impegno"

Castagnole Lanze. A Castagnole Lanze, dal 27 agosto al 4 settembre si svolgerà "Contro 2005 - Festival della canzone d'impegno".

La commissione del Festival è al lavoro per programmare la rassegna, definire il cartellone, individuare gli artisti ai quali assegnare le targhe "Contro".

Come sempre la Manifestazione sarà organizzata dall'Associazione Contro e dall'A.T. Pro Loco San Bartolomeo.

La Rassegna, nata per ricordare Augusto e Dante dei Nomadi, è cresciuta nel segno del gruppo emiliano, della sua storia, della coerenza e dell'impegno manifestato sul fronte della soli-

darietà. Il palco, ormai storico, su cui negli anni sono saliti Zuccherò, Vasco Rossi, De André, Battiato, Venditti, De Gregori, Fiorella Mannoia, Gigi Proietti, Baglioni, Guccini, Ligabue, Dalla, Ramazzotti, Vecchioni, attende quest'anno i Nomadi con il loro 31° Concerto castagnolese che coincide con il 14° Raduno dei Nomadi Fans Club. Contro presenterà, anche quest'anno, band storiche e gruppi emergenti, canzoni d'autore e musica popolare, tributi ad artisti prestigiosi e progetti musicali significativi.

È previsto il biglietto d'ingresso, a prezzo popolare, solo per i concerti il cui allestimento, organizzazione e

PROGRAMMA	
27 agosto:	Nomadi
28 agosto:	Banda Osiris / Fiati Pesanti
29 agosto:	Borghesi
30 agosto:	Macina / Gang
31 agosto:	Afterhours
1-2 sett.:	da definire
3 settembre:	Diva Scarlet / Perturbazione
4 settembre:	Teatro / Musica

promozione si presentino complessi ed onerosi; gli altri concerti, manifestazioni ed attività sono ad ingresso libero.

Sono previste iniziative di solidarietà, incontri, mostre e bancarelle di prodotti musicali.

191° di fondazione della Benemerita

Canelli. Nella gremita piazza San Secondo di Asti, mercoledì, 9 giugno, è stata celebrata la 191ª giornata di fondazione della Benemerita che coincideva con i 70 anni di istituzione della Provincia astigiana.

A fare gli onori di casa il comandante provinciale colonnello Carlo La Vigna che ha coordinato una suggestiva cerimonia alla presenza del prefetto Giuseppe Urbano, del vescovo mons. Francesco Ravinale, del presidente della Provincia Roberto Marmo, del Procuratore Capo della Repubblica di Asti Sebastiano Sorbello, del questore Raffaele Gallucci, del procuratore capo di Acqui Terme Maurizio Picozzi, di autorità, sinda-

ci, labari e gonfaloni di Provincia, Comuni e associazioni.

Il capitano Marco Bertozzi della Compagnia di Canelli ha comandato lo schieramento dei plotoni in grande uniforme storica, in tuta da ordine pubblico e dei comandanti delle varie stazioni tra cui il maresciallo Luca Solari della stazione canellese.

Al termine della manifestazione è avvenuta la consegna dei riconoscimenti ai militari che si sono distinti in servizio: il luogotenente Giovanni Dragone, i marescialli Livio Livio Capra, Giuseppe Toledo, Osvaldo Rigogliosi, Luca Cerrato, Massimo Lentini, i brigadieri Angelo Scuderi e

Andrea D'Agostino, gli appuntati Antonio Oropallo e Paolo Scagliarini.

Tra i premiati anche due carabinieri di Canelli: il brigadiere Angelo Scuderi che ha salvato la vita ad un uomo che si stava buttando dal cavalcavia sul Belbo e l'appuntato Paolo Scagliarini che ha fermato in Nizza Monferrato due persone, risultate successivamente due pericolosi rapinatori che furono poi rimpatriati.

A riassumere lo spirito della cerimonia le significative parole del vescovo Francesco Ravinale che ha invitato tutti gli astigiani a farsi "operatori di pace come lo sono i Carabinieri in patria e nelle loro missioni internazionali".

A Moasca, con Dario Vergassola

Presentato il 3° Tour per auto storiche "Tra Langa e Monferrato"



Moasca. È stata presentata, venerdì 10 giugno, sotto il gazebo allestito in piazza dal Comune, la 3ª edizione del Tour tra Langa e Monferrato, manifestazione di regolarità classica e turistica per auto storiche antecedenti il 1983, che si svolgerà domenica 10 luglio.

La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco di Moasca, in collaborazione con il Comune e l'Unione collinare 'Tra Langa e Monferrato'.

A rendere maggiormente 'visibile' l'evento, curato dalla cooperativa 'Riflesso' di Asti, la presenza dell'attore e cabarettista Dario Vergassola, il presidente della Comunità 'Tra Langa e Monferrato', il sindaco di Moasca Andrea Ghignone, l'assessore Maurizio Bologna, il vice sindaco..., la Pro Loco al gran completo (Giuseppe Fiorio, Stefano Casazza, Daniele Pagliarino...)

A far bella mostra di sé, un prelibato anticipo della sessantina di auto storiche attese per

domenica 10 luglio, un'Aurelia B 20 - 1952, della scuderia San Secondo di Asti, con all'attivo diverse partecipazioni alla Mille Miglia.

"I partecipanti alla gara - illustra Giuseppe Fiorio della Pro Loco - potranno apprezzare al meglio il paesaggio monferrino e langarolo perché il percorso si snoda in alta collina fra i paesaggi più belli".

Gli equipaggi, per due volte, percorreranno un percorso fra i più spettacolari d'Italia: Moasca (partenza della prima vettura alle ore 10,30 del 10 luglio), Canelli, Calosso, Castiglione Tinella, Castagnole Lanze, Costigliole, Montegrosso per una lunghezza complessiva di 160 chilometri.

Al termine del tour, dalle ore 19 premiazione e merenda 'sinoira'.

Informazioni: G Fiorio 338/2770141 - 0141/856386; S. Casazza 328/8781782; M. Bologna 329/0976468. Il modulo di iscrizione è reperibile: info@comune.moasca.at.it

60° anniversario della Liberazione al Falchetto

Canelli. Domenica 3 luglio il Comune di S. Stefano Belbo ed il Comitato per la commemorazione 'Martiri del Falchetto' organizzano il '60° della Liberazione, presso il monumento del colle del Falchetto. Questo il programma: ore 9, raduno al colle; ore 10, Messa al campo officiata da don Toso; ore 11, saluto dell'Amministrazione, testimonianze partigiane, orazione ufficiale del dott. Tomalino Lucio; ore 13 pranzo presso il ristorante 'Trattoria della Rocchetta' di Rocchetta Belbo (Tel.0141/880121).

Astimusica 2005

Canelli. Dal 3 al 19 luglio, in piazza della cattedrale di Asti, si terrà "Astimusica", giunto alla sua decima edizione.

Questi i grandi nomi del panorama cantautorale, rok e pop italiano e big internazionali che saliranno sul palco di "Astimusica 2005":

Elliot Murphy (3/7), Francesco Renga (4), Tinkara (5), Instabile Orchestra (6), Bandabardò (7), Giulio Casale (8), Giorgia (9), Gizmo (10), Max Gazzè (11), Alfio Antico e i Lautari (12), Carlo Fava e Simona Bencini (13), Rebeka Bakken (14), Youssou N'Dour (15), Ray Gelato (16), Sonny Rhodes (17), Memorial Pillot (18), Antonio Albanese (19).

Rinegoziati prestiti del Comune

Canelli. "Con la rinegoziazione e il rifinanziamento dei prestiti della Cassa Depositi e Prestiti, stiamo pagando tassi al minimo storico - ha detto nel Consiglio del 15 giugno, l'assessore al bilancio Louis Giorno - Con questa operazione il Comune risparmierà 160.000 euro all'anno, per 18 anni. L'importante è che il risparmio venga investito (scuole, ecc). I nostri figli si troveranno con dei valori superiori alle somme spese. Noi bruceremo risorse qualora il risparmio venisse trasformato in consumi". La delibera è stata approvata con l'astensione della minoranza.

"Un gioiello da difendere preziosamente ed affinare continuamente"

Come giudica l'Assedio il Duca di Savoia, il sindaco Dus



Canelli. Il sindaco di Canelli Piergiuseppe Dus, da quattordici anni, durante la rievocazione dell'Assedio, veste i panni, (la pesante corazza) del Duca di Savoia.

Soddisfatto?

"Abbastanza! Grande edizione! Forse la migliore delle quattordici!"

C'è però grande rammarico per quei vandali che arrivano di notte, a frotte, da mezza Italia proprio con lo scopo di fare qualcosa di proibito, di diverso!

Bisticciano, spaccano bottiglie, strutture, cassonetti...

Dispiace che una manifestazione così bella ed unica, che impegna così tanta gente per tanto tempo e tanto denaro, venga sporcata dai vandali.

Una macchia che dobbiamo, con il contributo di tutti, riuscire ad eliminare.

Quest'anno abbiamo avuto la partecipazione in massa dei Comuni della Comu-

nità collinare che ringrazio di cuore.

Con i paesi vicini è stata una bella collaborazione che, ci auguriamo, possa ancora crescere.

Per non parlare degli inglesi che ho visto commossi, lunedì mattina al momento della partenza.

Ci ha fatto poi grande piacere avere con noi il prefetto Giuseppe Urbano, il questore Raffaele Gallucci, il comandante della Finanza Francesco Modica, dell'on. Maria Teresa Armosino, del presidente della Provincia Roberto Marmo, dell'assessore provinciale Oscar Bielli, del capitano dei Carabinieri ... e del maresciallo Luca Solari.

Tutti contentissimi tanto

che il comandante Modica e il questore Gallucci ci hanno già anticipato la loro partecipazione alla prossima edizione in costume.

Nella partecipazione dei canellesi, mi sembra ci sia stata un'inversione di tendenza.

Basta vedere cosa non sono riusciti a mettere insieme le scuole (aiutati anche dall'impareggiabile scenografo Carlo Leva che non ringraziamo mai abbastanza!) in via GB Giuliani, in piazza San Tommaso...

E le osterie? Avete visto come si sono raffinate?

L'Assedio, teatro con migliaia di protagonisti, ci è invidiato da tutti: un gioiello da difendere preziosamente ed affinare continuamente".

Il grande lavoro dei volontari Cri e del 118



Canelli. Puntuale e preciso, come sempre, il Commissario Cri, dott. Mario Bianco, ci ha fatto pervenire un bilancio del grande lavoro svolto dai Volontari Cri durante tutto il periodo e su tutta la zona dell'Assedio.

"... Diversi gli interventi effettuati, tutti di lieve entità, tranne una caduta di un turista da un'altezza di circa 4 metri, prontamente soccorso dal turno di notte della base presente in sede.

Diverse le risorse messe in campo: una tenda refrigerata utilizzata come P.M.A. che ha fatto sì che si limitassero al minimo le ospedalizzazioni degli infortunati o colpiti da malore; 40 i Volontari del Soccorso, 10 infermiere Volontarie, 10 Pionieri e 5 appartenenti al Corpo Militare (di cui 1 medico) che hanno tutti lavorato in stretta simbiosi col personale medico infermieristico del 118 di Asti. Da evidenziare i commenti positivi della popolazione per il servizio di ambulanze e del personale a piedi che pattugliava le vie interessate (compresa la Sterna!), e di coloro che han-

no dovuto ricorrere alle cure presso il P.M.A.

Stretta la collaborazione tra le componenti di Cri ed il personale del 118: in particolare le sorelle II.VV. coordinate dall'ispettrice del Comitato Locale Sorella Monica Gibelli che si sono alternate nel servizio in tenda e in pattugliamento ed i 40 V.d. S. coordinati da Alessandro Rosso.

Un grazie al gruppo di P.C. del Comitato locale ed al suo Delegato tecnico Flavio Robba per l'allestimento e lo smontaggio della tenda usata come P.M.A., al Corpo Militare coordinato dal Cap. Piero Terzolo per il servizio di guardia alla tenda ed ai Pionieri ed al loro Ispettore Stefano Ferrero per il pattugliamento a piedi.

Un grazie per ultimo, ma non per importanza, al 118 ed in particolare alla dott.ssa Elvira Colacino che ha elaborato un piano di sicurezza che non ha avuto falle da nessuna parte, con una copertura capillare dell'intera area della manifestazione ed al dott. Giannini ed alle infermiere Carla Viazzi e Carla Merlino".

Le scuole fanno il pieno al bando della Ferrazza

Canelli. Grande partecipazione al "Bando della Ferrazza dell'Assedio di Canelli 2005". I gruppi iscritti sono stati 15 ed hanno partecipato al concorso con grande impegno tanto da mettere in seria difficoltà la giuria nominata dal Sindaco.

1° premio (2.700 euro) al Gruppo spontaneo Genitori "A. Robino", situato in via G.B. Giuliani, per la produzione del formaggio in tutte le sue fasi, in una scena di vita contadina, con la lavorazione del latte munto dalle capre e trasformato in cagliata e in formaggio.

2° premio (1.500 euro) al Gruppo scuola media statale "Gancia", (situato in piazza San Tommaso) per lo spaccato di quotidianità di vita nelle campagne canellesi con un'attività di allevamento del baco da seta, mercato dei bozzoli con pesatura, trattura della seta e lavorazione del filato.

3° ex aequo (400 euro) al "Gruppo storico militare dell'Assedio di Canelli - anno 1613" per l'allestimento dell'accampamento militare, in piazza Gioberti

3° ex aequo (400 euro) all'associazione "Scrima Canelli Milizie del Borgo", situata in via G.B. Giuliani, per le scene

di vita seicentesca all'interno di un accampamento militare, con le ricamatrici che realizzavano lo stendardo del gruppo.

4° premio (500 euro) al gruppo spontaneo Genitori scuola G.B. Giuliani, situato in via G.B. Giuliani, per la realizzazione di una bottega artigianale di mattoni ed elementi in cotto.

Primo gruppo canellese escluso è stato il gruppo spontaneo genitori scuola d'infanzia, situato in via G.B. Giuliani che ha realizzato uno scorcio di vita seicentesca con signore e suore che ricamano e carretto con erbe aromatiche

"Scopo del concorso, istituito dal Comune di Canelli, con la collaborazione del Magnifico Senato dell'Astesana - spiega il responsabile dell'Ufficio Manifestazioni Sergio Bobbio - è di promuovere ed incentivare la partecipazione attiva all'Assedio e premia i gruppi (superiori a 5 partecipanti) che diano vita, nell'arco dei due giorni dell'Assedio, alle migliori rievocazioni, ambientazioni, allestimenti, scenografie, tableaux vivants dedicati alla vita ed alla cultura di primo Seicento, e nella fattispecie alle vicende storiche riproposte dalla manifestazione".



È pronta la bozza del Piano sanitario regionale

Canelli. È soddisfatto il sindaco Piergiuseppe Dus dell'incontro, avvenuto nei giorni scorsi, con l'assessore regionale alla tutela della salute e Sanità, Mario Valpreda. "Mi è piaciuto il suo discorso sulla collaborazione tra privati e pubblico anche per quanto riguarda la salute e la sanità dei cittadini - ha detto Dus - Importantissimo è che i privati non si tirino indietro quando c'è da investire nel fare innovazione e ricerca. Altra buona notizia da Torino è che il 20 luglio sarà finalmente presentata la bozza del Piano sanitario regionale, dal quale dovrebbe venire fuori la non chiusura dei piccoli ospedali solo perché piccoli, ma in base alle cose che servono o non servono!"

Emigrazione piemontese e 'Piccoli cantori' in cattedra



Canelli. La Compagnia dij Brandé, l'Unione Associazioni piemontesi nel mondo, il Comitato della 38ª Festa del Piemonte, in collaborazione con la città di Canelli, hanno organizzato, sabato 11 giugno nella Sala delle Stelle del Comune, in via Roma 37, il 15° Incontro di studi sull'emigrazione piemontese in America e nel mondo e sulle sue testimonianze nella letteratura in piemontese. Erano presenti, tra gli altri, Giovanni Bonino, autore dell'Inno del Piemonte; la prof. sa Candida Robbia, insegnante di Storia dell'Arte di Lingua piemontese, al Liceo classico di Cuneo, sulla cattedra del mitico Barba Toni; Censin Pich; la dott.ssa Palma Stanga direttrice delle Elementari, e il gruppo dei 'Piccoli Cantori' della A. Robino di regione Secco, alunni della 1ª e 5ª elementare, che, diretti da Cristina Duretto e Maria Rosa Carretto, si sono esibiti in alcune bellissime canzoni in piemontese. "Quest'anno le nostre uscite con il coro sono state un po' limitate, a causa del nuovo impegnativo programma scolastico - ci ha detto la direttrice Stanga - ma grande è stato il successo che i Piccoli Cantori hanno ottenuto a Revigliasco nell'edizione degli 'Echi di cori', alla Casa di Riposo di Canelli e alla Festa della Repubblica in Asti. I convegnisti hanno poi potuto ascoltare le relazioni della prof.ssa Robbia sui "Piemontesi di San Francisco" e di Censin Pich sui "Piemontesi dell'Argentina".

Storie di migrazioni: la cerimonia di premiazione

Canelli. Si è svolta mercoledì 1° giugno, alle 10,30, a Torino nella Sala del Centro Congressi della Regione, la cerimonia di premiazione di "Storie di Migrazioni", il concorso di idee promosso dalla Regione Piemonte in collaborazione con le Province Piemontesi e La Stampa rivolto alle scuole. Il fenomeno della migrazione in tutte le sue sfumature è al centro delle ricerche che i partecipanti hanno svolto.

Questi ragazzi e le ragazze premiati da una giuria regionale: Marzia Passarino (Scuola media statale "Jona" di Asti, classe II A), Arianna Catalano (Scuola media statale "Jona" di Asti, classe III H), Luca Baldovino (Scuola media statale "Gancia" di Canelli, classe III D), Andrea Cortona (Scuola media "N.S. Delle Grazie" di Nizza Monferrato, classe II A), Kristova Blagica (CTP - Scuola media statale "Gancia" di Canelli), Edith Lovotrico (CTP - Scuola media statale "Goltieri" di Asti).

Trattoria del Boglietto

da Daniela
CUCINA CASALINGA PIEMONTESE
NUOVA GESTIONE
Strada Canelli, 91 - Boglietto di Costigliole (AT)
Tel. 0141 968807 - 328 0896674
È gradita la prenotazione

Sei stanco? Sei stressato?
Vuoi star bene in un ambiente
piccolo e accogliente?

**Finalmente una trattoria
che fa per te!**

**Puoi mangiare cosa vuoi
anche una singola portata**
(un antipasto, un primo, un tagliere...)

MENU DEGUSTAZIONE TRADIZIONALE
€ 20 vini inclusi

ATTENZIONE: qui non si paga il coperto

DA LUNEDÌ A SABATO PRANZO E CENA

Nel Consiglio comunale di mercoledì 22 giugno

Sicurezza e barriere architettoniche utilizzo avanzo di bilancio 2004

Nizza Monferrato. Consiglio Comunale a Nizza Monferrato, mercoledì 22 giugno, con un nutrito numero di punti all'ord.d.g.: 17 in totale.

Diciamo subito che ne sono stati discussi 6 e gli altri sono stati rimandati alla prossima seduta, già fissata per giovedì 7 luglio.

Dopo le comunicazioni del Sindaco, con i diversi prelievi dal fondo riserva, si incomincia la discussione delle *interrogazioni* presentate dai consiglieri di minoranza.

Le interrogazioni

Prima di entrare nel merito, il capogruppo di Nizza Nuova, Gabriele Andreetta, ha invitato la maggioranza a convocare più frequentemente il Consiglio onde poter evadere le interrogazioni presentate, prima che diventino obsolete.

Ricordiamo qui le interrogazioni di interesse più generale.

Nizza Nuova chiede l'abbattimento delle barriere architettoniche ai passaggi pedonali con un programma organico di intervento.

L'Assessore Cavarino risponde che è un lavoro che già si sta facendo con gradualità, unitamente ad un censimento delle "barriere" esistenti, proprio per organizzare interventi mirati.

Sempre sulle *barriere architettoniche*, il consigliere Balestrino rileva che le pendenze del nuovo ponte non sono regolari, tesi ribattuta dall'Assessore Perazzo, dati alla mano, con l'affermazione che tutto rientra, invece, nella norma, mentre la posizione della statua di Don Bosco creerebbe "barriera" al passaggio.

A tal proposito il sindaco legge una relazione dell'Arch. Pietro Ribaldone, capo settore dell'Ufficio tecnico, nella quale afferma che lo spazio è di 98 cm. del tutto nella normativa delle misure.

Insoddisfatto il consigliere della Lega Nord, che chiede all'Amministrazione di trovare soluzione per la statua, mentre per il ponte "la soluzione ci sarebbe, il suo abbattimento".

Il sindaco Carcione, in risposta ad una interrogazione di Balestrino sulle *proprietà del Comune*, legge un lungo elenco dettagliato degli immobili di competenza: dalle scuole elementari e materne alla palestra polifunzionale, dall'immobile di piazza Cavour al palazzo dell'INPS, da Palazzo Crova all'ex macello, ecc. ecc.

Il consigliere Pietro Lovisolo ha chiesto notizie sulla disputa Boido-Volpe per un traliccio in via Torino (proprietà Boido).

L'Assessore Perazzo ripercorre tutto l'iter della vicenda con le relazioni presentate da professionisti: una prima redatta e poi rigettata e l'ultima dell'ing. Morra, in risposta alle sollecitazioni dell'Ufficio tecnico.

L'interrogante si è dichiarato insoddisfatto, in quanto, a parere suo, la relazione non è stata fatta con tutti i crismi e le prove tecniche necessarie, ed ha invitato l'Amministrazione "ad andare a fondo della vicenda perché il traliccio non è per niente sicuro".

Terminato il tempo da dedicare alle interrogazioni (60 minuti) si è passati al punto successivo: *Approvazione conto consuntivo esercizio finanziario 2004*.

Conto consuntivo e utilizzo avanzo

Il sindaco, ricordato che per l'anno 2004 è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità e che non esistono debiti fuori bilancio a fine 2004, ha evidenziato le cifre dell'Avanzo di amministrazione che ammonta a euro 1.285.838,45, così suddiviso: fondi non vincolati, euro 1.016.630,79; fondi vincolati, 160.739,58; fondi finanziamento in C/capitale euro 100.468,08.

L'avanzo di competenza 2004 è di euro 313.000.

Nel 2004 sono state finanziate e realizzate (o in via di ultimazione) le seguenti opere: completamento marciapiedi di corso Asti: 70.000; cornicioni scuole elementari: 20.000; manutenzione strade 45.000; pilastro palazzo del

comune 13.000; messa a norma Asilo nido: 88.580; acquisto armadi Ufficio tecnico: 2.000; acquisto arredi scuola media: 7.000; acquisto p.c. e fotocopiatrice Cilo: 4.000; sistemazione segnaletica: 15.000; sistemazione giardini palazzo Crova 12.000; lavori extra contrattuali ampliamento scuola elementare 6.700; prolungamento fognatura corso Acqui 7.000; acquisto display 3.000; sistemazione servizi igienici 14.000; acquisto sedie 5.200; acquisto attrezzature informatiche biblioteca 1.000; il tutto per un totale di euro 313.480.

Ancora nel 2004 sono cofinanziate opere con mutuo: euro 180.000 per collegamento acquedotto "Alpi" e euro 135.000 per Centro sportivo in regione Goreglia.

Su questo argomento sono intervenuti: Gabriele Andreetta "Nei numeri il bilancio è positivo, ma vorremmo una città più bella, più vivibile, più sicura, e più pulita"; per Pietro Balestrino, il giudizio è negativo su tutto, specialmente per quanto riguarda la sicurezza, "...non si può più uscire alla sera, e, poi, mi domando, quale sia l'utilità delle telecamere".

Nizza con il nuovo ponte, secondo Balestrino è stata divisa in due e "passerà alla storia per il ponte. Sarebbe opportuno avere nella zona una farmacia ed una banca, ed io mi batterò per questo".

Pietro Martino fa rilevare che le opere sono localizzate solo in una parte della città, mentre la zona oltre il ponte è sempre dimenticata, "I numeri sono positivi ma la città non vive meglio".

Ai consiglieri risponde il sindaco Carcione che afferma che "i numeri sono la dimostrazione delle cose fatte" mentre sulla sicurezza "l'idea del servizio di vigilanza privata potrebbe essere una soluzione a tutela del patrimonio ed avere più sicurezza".

È stato poi affrontato il punto sull'*Utilizzo dell'avanzo 2004*, con interventi per un totale di euro 252.000: cablag-

gio rete informatica uffici comunali, 20.000; p.c. per Vigili urbani: 1.000; sostituzione autovettura Fiat Punto Vigili urbani: 21.000; rifacimento pavimentazione primo piano e rampa accesso disabili scuole elementari Rosignoli: 15.000; acquisto arredi biblioteca civica per trasferimento nei locali di palazzo Crova: 20.000; integrazione rifacimento ponte rio Colonia: 13.000; acquisto pietre rifacimento marciapiedi nel concentrico cittadino: 20.000; manutenzione strade e taglio erba fossi: 40.000; apertura vicolo Eneo su via Maestra 15.000; acquisto elementi arredo urbano: 15.000; impianti segnaletica luminosa attraversamenti pedonali e segnaletica orizzontale: 23.000; manutenzione illuminazione pubblica 10.000; sistemazione campo giardini piazza Marconi 20.000; restituzione corrispettivi loculi 7.000; acquisto display per informazione pubblico: 5.000; installazione impianti pubbliche affissioni: 4.000; acquisto e posizionamento capottino per stazione geochimica 3.000.

Una ulteriore applicazione dall'avanzo 2004, servirà per la restituzione di un finanziamento di euro 375.000 per la costruzione di alloggi popolari nel palazzo Debenedetti (non utilizzato a tale scopo); si richiederà alla regione di poter utilizzare tale importo su altri immobili ed in altra zona per la costruzione di alloggi popolari.

Alcuni consiglieri sono intervenuti su quest'ultimo argomento: Pietro Balestrino "I soldi per la Biblioteca sono buttati"; Lovisolo "Gli stanziamenti per le strade sono molto pochi"; Caligaris, "Ho delle perplessità sugli ingressi di Nizza".

Dopo l'ultimo intervento del sindaco Carcione in risposta alle domande dei consiglieri si è passati ai voti.

Questi due ultimi provvedimenti hanno avuto il sì della maggioranza, mentre tutta l'opposizione si è astenuta.

F.V.

Sabato 9 e domenica 10 luglio

Si festeggiano i 95 anni della Croce Verde

Nizza Monferrato. Quest'anno la P.A. Croce Verde di Nizza Monferrato festeggia il 95° anno di fondazione.

La benemerita associazione di volontari, sorta nel lontano 1910, ha continuato nel tempo a "servire" i cittadini ed oggi, con compiti in parte diversi, nuovi, più impegnativi e più numerosi è sempre impegnata a svolgere la sua funzione indispensabile nel campo del volontariato della sanità fornendo militi e mezzi al servizio del 118, trasporti diversi per conto dell'ASL, servizi vari a privati, ecc.

Ricordiamo ancora che alla sede di Nizza della Croce verde fa riferimento la sezione associata della Croce verde di Castagnole delle Lanze.

I festeggiamenti, preparati dal Consiglio direttivo e dallo staff del presidente, Pietro Sala, con la collaborazione di tutti i militi, per ricordare questo importante anniversario sono stati programmati per il fine settimana del **9-10 Luglio 2005** con un nutrito ventaglio di manifestazioni, che si svolgeranno, parte presso la sede della Croce verde e parte sotto il foro boario "Pio Corsi" di piazza Garibaldi.

Sabato 9 Luglio

Ore 21,30 - Presso sede P.A. Croce verde: 1° edizione del "Sirena festival", serata all'insegna della musica e del divertimento. Entrata libera.

Domenica 10 Luglio

Ore 8,00 - piazza Garibaldi: Ricevimento consorelle e colazione per tutti presso il Foro Boario. Saluto alle Consorelle.

Ore 9,30 - Santa Messa al campo in memoria dei militi defunti.

A seguire: inaugurazione nuovi mezzi.

Ore 10,15 - Inizio sfilata: piazza Garibaldi, via C. Alber-



Pietro Sala, presidente della Croce Verde.

to, piazza Martiri di Alessandria, per posa corona alloro al monumento ai Caduti; via S. Giulia, via Pio Corsi, piazza Garibaldi.

Parteciperanno gli Sbandieratori "Gli Alfieri della Valle Belbo" e la Banda musicale di Nizza Monferrato.

Ore 11,00 - piazza Garibaldi e Foro Boario: Cerimonia ufficiale e premiazione Militi e Consorelle.

Ore 13,00 - Pranzo sotto il Foro boario con la collaborazione della Pro loco di Nizza Monferrato.

Saranno consegnati i seguenti riconoscimenti:

Premiazione militi quinquennio 2000-2004

Coppe alle Consorelle provenienti dalla località più lontana (prima e seconda).

Coppe alle Consorelle con maggior numero di rappresentanti (prima e seconda).

Coppa alla Consorella più vecchia (anni di fondazione).

Coppa alla Consorella più giovane (di fondazione).

Coppa al Milite più anziano

Coppa al Milite più giovane.

Coppa alla Consorella con maggior numero di militasse in divisa.

In piazza Marconi a Nizza Monferrato

Inaugurata nuova agenzia della Duomo Assicurazione



Nizza Monferrato. Venerdì 24 giugno in piazza Marconi 38 a, è stata inaugurata ufficialmente una nuova Agenzia generale della *Duomo Assicurazioni* del Gruppo Cattolica Assicurazioni.

Responsabile dell'Agenzia di Assicurazione e Previdenza è il signor Antonio Susanna, dal 1993 nel ramo assicurativo. Per l'occasione sono intervenuti i massimi responsabili della Duomo Assicurazione, mentre Don Gianni Robino, vicario di S. Giovanni, ha impartito la benedizione bene augurante.

Un momento della cerimonia della benedizione dei nuo-

vi uffici con Antonio Susanna, il titolare dell'Agenzia, Don Gianni Robino, ed uno dei responsabili della Duomo Assicurazione.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Ester, Regina, Egisto, Manuela, Tommaso, Innocenzo, Flaviano, Fiorenzo, Filomena, Arcangelo, Maria (Goretti), Romolo, Isaia, Claudio, Gioconda, Edda, Pompeo, Priscilla.

Domenica 3 luglio per l'apertura dei saldi

Bancarelle nelle vie e fuori dai negozi

Nizza Monferrato. L'Associazione Commercianti del centro Storico di Nizza Monferrato con il Patrocinio della Città di Nizza Monferrato ha organizzato per **domenica 3 luglio** un "Mercatone dei commercianti nicesi" con bancarelle fuori dai singoli negozi, in via Pio Corsi e via Carlo Alberto, denominato *Fuori tutto all'aperto*.

Questa manifestazione voluta dai Commercianti è un invito ai nicesi in occasione dell'apertura della campagna dei saldi.

A presentare il tutto, con l'Assessore al Commercio, Fulvio Zaltron, la segretaria dell'Associazione Commercianti, Simona Rocchi.



Simona Rocchi con l'Assessore Zaltron.

All'Istituto N.S. delle Grazie

I nomi dei licenziati agli esami di 3ª media

Nizza Monferrato. Pubblichiamo i nomi dei ragazzi che hanno superato gli esami di licenza media presso l'Istituto N.S. delle Grazie.

Per ottemperare alle disposizioni sulla "privacy" possiamo solo elencare i nomi di coloro che hanno superato l'esame, in quanto non sono stati pubblicati al pubblico le votazioni assegnate ai singoli studenti.

Classe 3ª sezione A: licenziati:

Sara Accossato, Roberta Barbero, Gabriele Basso, Jacopo Branda, Roberto Cancellara, Marella Colombaro, Luca Roberto Cuttica, Marco Gandolfi, Marco Grassi, Davide Manassero, Valentina Mazzucco, Luca Merli, Tatiana Elissa Miller, Giuliana Noè, Stefano Palermo, Sara Pollara, Elisa Rabino, Simone Sconfienza, Rosanna Stella, Allegra Vico, Giada Violo.

Ai neo licenziati, Buone vacanze!

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie
telefonare a **PUBLISPES**
3398521504

e-mail publispes@lancora.com

La sezione Avis di Nizza

Degnamente celebrati i 45 anni di fondazione



Le autorità con i premiati con medaglia d'oro.



I premiati con distintivo e croce d'oro.



Le autorità con i donatori premiati.



I rappresentanti delle sezioni provinciali con i labari.

Nizza Monferrato. Un fine settimana tutto dedicato alle celebrazioni per ricordare il quarantacinquesimo di fondazione dell'AVIS, Associazione Volontari Italiani del Sangue, della Sezione Intercomunale di Nizza Monferrato, con sede in Via Gozzellini 27.

Si è incominciato nella serata di sabato 25 giugno con la consegna degli attestati e delle medaglie di bronzo e d'argento ai donatori.

Al termine, seguito da un nutrito pubblico, un concerto di musica pop-rock, tenuto dal complesso della *Fuerte Band*.

Domenica 26 Giugno, poi, giornata piena, fin dalle ore 8,00 del mattino, in piazza Martiri di Alessandria, con il ricevimento dei donatori e delle rappresentanze con labaro (una ventina le delegazioni presenti) delle diverse sezioni provinciali dell'Avis, e la colazione offerta ai donatori presenti.

Quindi, in corteo, si raggiunge la Chiesa di San Giovanni, per la S. Messa, ed al termine ritorno, attraverso le vie cittadine, in Piazza del Comune con la posa di un omaggio floreale al monumento ai

caduti.

Il via alla cerimonia ufficiale, alla presenza delle autorità politiche, civili e militari e dei responsabili Avis provinciali, con il saluto del presidente della sezione Avis di Nizza, Dr. Roberto Cartosio, che ha ricordato l'anniversario di fondazione ed ha chiamato sul palco le autorità per le parole di rito: Maurizio Carcione, sindaco di Nizza Monferrato; Carlo Migliardi, sindaco di Castelbolognone, Massimo Fiorio, sindaco di Calamandrana; Flavio Pesce, ex sindaco di Nizza; Paola Demarca, presidente provinciale Avis, Mario Aresca, Assessore provinciale e responsabile del Centro raccolta Avis.

Tutti hanno voluto ricordare l'importanza di questa Associazione di volontariato che sente il dovere di aiutare gli altri con il dono del proprio sangue.

In provincia di Asti, nel 2004 sono state raccolte 16191 sacche di sangue (509 dalla sezione di Nizza, comprendente anche le donazioni di Calamandrana e Castelbolognone) con un aumento in percentuale del 17%, per cui a tutti donatori deve andare il grazie della collettività.

A chiusura dei discorsi ufficiali, il presi-

dente ha chiamato sul palco, per la premiazione, con medaglie d'oro (50 donazioni), distintivo d'oro (75 donazioni), croce d'oro (100 donazioni), i donatori.

Hanno consegnato il riconoscimento con l'attestato le diverse autorità presenti: Sindaci Maurizio Carcione, Carlo Migliardi, Massimo Fiorio; gli assessori comunali, Tonino Spedalieri, Sergio Perazzo, Giancarlo Porro, Gian Domenico Cavarino; Paola Demaria, Renzo Pero, Marco Caligaris, consigliere comunale, Marchelli Domenico e Roberto Cartosio; i comandanti e rappresentanti della Polizia Stradale, Guardia di Finanza, Carabinieri.

Al termine dopo la foto ricordo, ancora il tempo di scambiare saluti, prima del pranzo presso il Ristorante "Il Quartino" di Calamandrana.

Ricordiamo la composizione del Consiglio direttivo dell'Avis della sezione di Nizza: Roberto Cartosio, presidente; Vito Biscione e Carlo Merlino vice presidenti; Enrico Cartosio, amministratore; Domenico Marchelli, segretario; Barbara Robuffo, Mauro Olivieri, Monica Laliore, Bruno Spertino, Paolo Danielli, Roberto Savio. **F.V.**

Per l'esordio della consulta giovanile

Una serata con tante band tutta dedicata ai giovani



La band Rumore bianco.

Nizza Monferrato. La vasta partecipazione giovanile, con un andirivieni continuo di persone diverse, ha segnato l'esordio ufficiale della Consulta Giovanile di Nizza, di fronte al proprio pubblico ideale e non solo.

Suoni energici di chitarre distorte, canzoni in italiano e in inglese, potenti ritmi rock di batteria e coloriti stacchi di fiati in stile ska hanno per tutta la giornata lasciato il segno, anche se il concerto effettivo ha avuto luogo solo a partire dalle 21.

Certo la piazza si era comunque in parte popolata, grazie ai già annunciati banchi delle associazioni di volontariato e alla presenza di due automobili dimostrative del club di tuning "2 Fast 2 Furious". L'inizio della manifestazione ha poi rivelato un'altra novità della rassegna di band, che così nella continuità sceglie di evolversi, in cerca di un nuovo inizio: non le semplici esibizioni, ma una vera presentazione di ogni gruppo, a cura di Pierluca Pesce di Radio Vega e due giovani componenti della Consulta. "Due ragazzi interessati all'ambiente" ci ha spiegato il presidente della Consulta, Fabrizio Cravera, "che in questo modo hanno la possibilità di provare a loro volta l'ebbrezza del palcoscenico". Sinceri complimenti perciò anche ai vicepresidenti Giovanni Solo e Alberto Bracco, che se la sono cavata egregiamente anche al fianco di un professionista.

Ad aprire il concerto, i giovanissimi Anonimus, nuove leve tra le band locali; dopo di loro i Kaipiroska, a loro volta giovani ma già ospiti di Nizza in un precedente concerto in piazza del Comune. Il loro ska punk convince e diverte il pubblico, tanto che si vede qua e là qualcuno coinvolto dal ritmo che comincia a ballare. Con gli Zoom de Piña abbiamo assistito all'unione di musicisti nicesi provenienti da realtà precedenti più o meno note: si dedicano integralmente alle cover degli Afterhours, senza dubbio il gruppo di punta del rock italiano indipendente, e il risultato rispecchia pienamente la grande passione per la musica della band in questione. Quarti in scaletta, sono tornati "in patria", dopo i successi a Torino, i Rumorebianco, la band che ha tra i suoi componenti il segretario della Consulta Simone Dematteis, uno dei principali motori della parte musicale della manifestazione. Penultimi, The Sinners, energico e ormai noto power trio qui nella propria veste migliore, totalmente anni '70: in repertorio, solo classici dei Led Zeppelin.

A chiudere infine i giovani Xxx, dal sound estremo e caratterizzante, che non ha mancato di lasciare il segno.

Una bella serata, quindi, come hanno sottolineato gli organizzatori e l'Amministrazione nicese, saliti sul palco per l'occasione a complimentarsi con tutti per la buona riuscita. **F.G.**

Domenica 3 luglio a Castagnole Lanze

Giornata di studi A.T.C. su miglioramento habitat

Nizza Monferrato. L'A.T.C. (Ambito territoriale caccia) "Asti 2 Sud Tanaro organizza per domenica 3 luglio una giornata di studi sul tema: L'A.T.C. ed il miglioramento dell'habitat.

Sede del Convegno: Castagnole delle Lanze presso teatro S. Bartolomeo, Piazza Don Casetta.

Programma
Ore 9 - Saluto delle autorità
Ore 9,30 - Analisi normativa: compiti istituzionali dell'A.T.C. ed interazioni con altri organismi a cura del Dr. Carlo Risceglie, responsabile settore Caccia e Pesca Regione Piemonte.

Ore 10 - Piani di gestione faunistica in aree protette provinciali e possibilità di collaborazione: Dr. Massimo Moizio,

capo sezione Caccia Pesce e Vigilanza Provincia di Asti.

Ore 10,30 - "Quale Habitat?": Ambienti da tutelare, ambienti da recuperare": Dr. Armando Gariboldi, naturalista.

Ore 11 - Break.
Ore 11,30 - Gli ecosistemi del territorio artigiano, strategie di intervento: Dr. Mariuccia Cirio, ARPA Piemonte.

Ore 12 - Progetti di rinaturalizzazione ed incremento della biodiversità: Dr. Giovanni Boano, conservatore presso il museo di Carmagnola.

Ore 12,30 - 14,30: Pausa pranzo.

Ore 14,30 Piccoli cambiamenti per grandi risultati: Modifiche culturali ed incremento faunistico; sistemi di valutazione: Prof. Pier Paolo Mussa, Facoltà di Medicina Veterinaria

di Torino.

Ore 15 - La gestione ambientale nelle aree soggette a prelievo venatorio: le esperienze degli altri: Avv. Franco timo, vice presidente nazionale Federcaccia.

Ore 15,30 - Break.

Ore 16 - Il paesaggio agrario artigiano: una preziosa opportunità per lo sviluppo economico: Dr. Marco De Vecchi, ricercatore Facoltà di Agraria di Torino.

Ore 16,30 - Discussione.

Per ulteriori informazioni può contattare la segreteria A.T.C. Asti 2 "Sud Tanaro" - Nizza Monferrato, Via C. Alberto 30 - tel./fax 0141 793679 - 349 3438653 - e mail: ambitite@atcal2.191.it - orario 10-13 e per tutta la durata dell'incontro.

Notizie in breve

Fanfara della Taurinense

Sabato 2 luglio, in occasione della Festa degli Alpini, la "Fanfara delle Brigate Alpina della Taurinense" terrà alle ore 17, un concerto in Piazza del Municipio.

È un'occasione unica per assistere all'esibizione di questa prestigiosa "fanfara" e gli "alpini" del gruppo di Nizza si auspicano che i nicesi non perdano quest'occasione irripetibile.

Festa degli Alpini

Domenica 3 luglio, presso il Piazzale Pertini, raduno degli "Alpini" con l'inaugurazione del "Parco", l'area verde preparata in collaborazione con il Comune di Nizza, la benedizione e la S. Messa.

Al termine, la sfilata per le vie cittadine e la sosta in Piazza del Comune per la posa di una corona d'alloro al monumento ai caduti.

Alle ore 13,00, il pranzo. Per chi fosse interessato a partecipare è gradita la prenotazione.

I 50 anni de L'Enotecnica

Venerdì 1° Luglio saranno celebrati i 50 anni di fondazione de L'Enotecnica, l'azienda enologica nicese e nel medesimo tempo sarà inaugurata la nuova sede in Strada Canelli 63.

Per l'occasione, a partire dalle ore 15,00, oltre alla benedizione dei nuovi locali con la partecipazione di Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi e la visita alla struttura, per celebrare l'avvenimento è stato indetto un convegno dal titolo "Il futuro dell'enologia di qualità". Relatori: On. Giorgio Galvagno, Angelo Di Giacomo, Virginie Moine.

Al termine: buffet ed intrattenimento musicale.

DiVinArte a Fontanile

Domenica 10 luglio a Fontanile appuntamento con la rassegna "DiVinArte" con la degustazione dei vini dell'Azienda Vitivinicola "Gaggino di Urscheler R" di Bazzana di Mombaruzzo e la pittrice Piera Lesiona di Nizza Monferrato.

L'ANCORA

lancora@lancora.com

www.lancora.com

In una piazza gremita di gente

La banda cittadina in concerto per un viaggio musicale ideale

Nizza Monferrato. Il concerto estivo della Banda Cittadina è un appuntamento abituale alle porte dell'estate, una di quelle tappe fisse per la popolazione nicese a cui è difficile sottrarsi. Una serata fresca, in cui è piacevole restare all'aperto, in compagnia di amici e vicini che magari capita di rado di frequentare; si può giungere intenzionalmente, occupando i sempre ambiti posti a sedere, oppure si può passare casualmente lungo una delle vie principali: qualche nota catturerà la nostra attenzione, e con buone probabilità ci fermeremo, affascinati dalla musica.



Dalla propria, i volenterosi componenti della Banda, sempre guidati dall'attivissimo maestro Giulio Rosa, hanno la passione impiegata nel dare vita a un concerto che è sempre nuovo, pur rimanendo tra i confini familiari e amati. La scelta dei brani costruisce di anno in anno veri e propri viaggi musicali, che toccano di volta in volta itinerari legati al mondo del cinema, a paesi e culture distanti, alla storia recentissima o antica.

"Ritmo, storie e rock'n'roll" era il titolo scelto per il concerto di quest'anno, e protagonisti assoluti erano i più diversi mondi musicali, quell'unione di cultura, ritmo e sensibilità nazionale che rende la musica di ogni paese indistinguibile dalle altre.

In apertura, come quella casa da cui ogni viaggio non può che prendere inizio, l'immancabile Inno di Mameli, con tutto il pubblico rigorosamente in piedi.

Tappe ideali del viaggio ecco quindi delinearsi pian piano l'America Latina, con *Tico Tico*, *La cumparsita* e *Mambo n.5*, poi su fino in Messico per *Miguel son mi*. Quindi ritmi e

colori si sono susseguiti, toccando *African Symphony*, *S. Louis Blues*, *La Isla Bonita*, *Gonna fly now* in un caleidoscopio di forme sempre più vario. Con *West Side Story* lo scintillante mondo del cinema è tornato a colpire le emozioni del pubblico; ancora *A night at the ballet*, prima che lo scatenato *Rock around the clock* celebrasse l'inno di battaglia della musica giovanile per eccellenza, il rock'n'roll. E ancora ritmo, prima con la celeberrima *Tequila*, e infine con il brano simbolo dei Blues Brothers, fenomeno musicale e cinematografico frutto dell'estro dell'attore John Belushi, che era anche straordinario cantante soul, in combutta con il regista John Landis: stiamo parlando proprio di *Everybody needs somebody*. Gli applausi del pubblico chiamavano un bis, e così c'è stato spazio per l'arrangiamento bandistico di una sigla televisiva molto amata da grandi e piccini, *Jeeg robot d'acciaio*. Il viaggio musicale è stato accompagnato dalle presentazioni dei brani, puntualmente lette dalla presentatrice Patrizia Masoero.

La presidente Michela Daddio ha invece preso la parola nell'intervallo, per narrare del nuovo scoglio che il Corpo Bandistico si trova ad affrontare, ovvero la cospicua spesa per l'acquisto delle nuove divise.

Molto si è già raccolto grazie all'impegno dei componenti e di persone interessate, oltre che l'appoggio indispensabile ottenuto da parte dell'Accademia dell'Erca e dell'Amministrazione nicese. Il concerto è stato inoltre l'apertura della stagione musicale estiva, che non mancherà di regalare ulteriori emozioni a chi vorrà partecipare.

Decisamente soddisfatto l'Assessore Gianni Cavarino che ha evidenziato la grande partecipazione di pubblico al concerto, oltre cinquecento le presenze sulla piazza, e quindi "ai nicesi il nostro sentito grazie", senza dimenticare per la collaborazione il sindaco Carcione e l'Assessore Porro, mentre una menzione speciale meritano la Pro Loco, per il rinfresco finale, ed il SER per l'organizzazione generale.

Fulvio Gatti

Nei giardini di palazzo Crova

Una serata promozionale del Circolo Ricreativo Asl

Nizza Monferrato. Il Circolo ricreativo dell'Asl 19, ha organizzato, venerdì 24 giugno, nei Giardini di Palazzo Crova a Nizza Monferrato una serata, con un invito gastronomico ed musicale, di informazione e promozione, in collaborazione con il Comune di Nizza Monferrato, la Pro Loco e la Bottega del vino.

Il Circolo ricreativo sorto a fine 2002 con lo scopo di occuparsi del tempo libero dei dipendenti dell'Asl (oggi ammontanti ad un totale di 2.050 unità) promuove attività culturali e ricreative; raccoglie fondi a scopo benefico; organizzazione e partecipazione a tornei sportivi; organizzazione di gite e viaggi, serate musicali e di svago, ecc.

Il Circolo ricreativo è convenzionato con un centinaio di esercizi commerciali (di cui una decina a Nizza) dove i soci, presentando la tessera, possono usufruire di sconti sull'acquisto di prodotti e la fruizione di servizi.

La serata nicese aveva specificatamente lo scopo di



Il gruppo del direttivo del Circolo Ricreativo dell'Asl 19.

far conoscere l'associazione e di promuovere la raccolta di nuove adesioni nel nicese.

Il Circolo ricreativo attualmente annovera circa un migliaio di soci (80% sono dipendenti Asl 19, mentre la restante parte sono amici e simpatizzanti).

Il Consiglio direttivo è com-

posto da: Giorgio Gallo, presidente; Renzo Caracciolo, vice presidente; Chiara Chiaranda, Sergio Ardisson, Alessandro Scapolan (segretario), Massimiliano Spasaro, G. Stefano Filippone, Michele De Lucia, Sabino Mastrolia, Claudio Bordino, G. Domenico Musto.

Allo stadio comunale di Sale

Vittoria della Wineland al memorial Enrico Cucchi



Nizza Monferrato. La formazione della Wineland si è imposta nel quadrangolare (organizzato splendidamente in tutti i suoi particolari da Stefano Civeriati) di calcio svoltosi venerdì 10 giugno sul campo comunale di Sale (Alessandria), a conclusione del "2° Memorial Cucchi".

Hanno partecipato alla competizione le squadre: i Bindun, capitanati da Beppe Bergomi; gli Amici di Enrico di Tortona (con ex giocatori del Dhertona); Radiogramma di Alessandria (ex calciatori che hanno militato nell'Alessandria, DJ e calciatori di Prima categoria).

Per la Wineland che per l'occasione indossavano le

fiammanti maglie "granata", sponsorizzate dalla Sideuro del presidente onorario, Dr. Piero Mancuso. La rosa dei "tifosi in campo", poteva contare sui seguenti giocatori: Alessandro Ivaldi, Tommaso Greco, Diego Diamante, Giovanni Laganà, Fabio Mastrazzo, Francesco Basso, Davide Freda, Antonio Avigliano, Aldo Conzatti, Giuseppe Baldino, Alessandro Domanda, Mauro Naviglio, Bruno Rota con i rinforzi dei nuovi "amici", Alessandro Turini (ex Milan), Franco Allievi (ex Milan), Marco Pandolfo (Canelli), Mauro Pegorin (Bistagno).

Ad assistere agli incontri, a spalti gremiti di amici ed appassionati, l'ospite d'onore, il "conte" Gullo del Cervia.

La Wineland ha sconfitto nella prima partita la formazione della Radiogramma, al termine di un incontro tiratissimo e combattuto.

La formazione nicese conclude il primo tempo in vantaggio per 1-0 con la rete segnata da Alessandro Turini su calcio di punizione.

Nel secondo tempo la reazione degli avversari, schierati con tre punte, porta al pareggio 1-1. La Wineland sembra sul punto di cedere agli avversari, ma la "panchina" (il

C.T. Gino Munaron coadiuvato dagli assistenti Giacomo Boano, Massimo Corsi, e Tonino Aresca) azzecca gli spostamenti giusti, e la Wineland torna in vantaggio con un bel l'insediamento di Francesco Basso. Radiogramma non ci sta a perdere e dopo un lungo forcing (nonostante gli interventi dell'estremo Mauro Naviglio), raggiunge il pareggio. Quando la partita sembra debba terminare in parità, la squadra "granata" fa appello alle sue ultime riserve di fiato e conquista una punizione dal limite e Alessandro Turini ripete la "magia" e infila la rete avversaria per il 3-2 finale.

Nel secondo incontro il Bindun (Giuseppe Bergomi, Riccardo Ferri, Franco Baresi, Stefano Civeriati, Massimo Crippa, Paolo Monelli, Davide Fontolan, Carlo Muraro, Nazzeno Canuti) hanno la meglio su gli Amici di Enrico per 3-2.

Al termine della manifestazione una cena (ha unito sport e solidarietà) per tutti con la raccolta di circa 8.000 euro, devoluti alla Casa di Enrico della Cooperativa Agora 97.

La terza edizione del Memorial Enrico Cucchi, nel 2006, si svolgerà a Tortona.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 2 Luglio 2005 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: I.P., Strada Alessandria, Sig. Bussi. FARMACIE: Turno delle farmacie nella settimana. Dr. BALDI, il 1-2-3 Luglio 2005. Dr. FENILE, il 4-5-6-7 Luglio 2005.

EDICOLE: Tutte aperte
Numeri telefonici utili.
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Artisti dilettanti espongono a Calamandrana

Calamandrana. In occasione della Festa patronale di Calamandrana che si svolgerà dal 29 luglio al 2 agosto prossimo, il Comune di Calamandrana organizza una "esposizione di Artisti dilettanti" dal titolo *Esponi con noi*.

È riservata a tutti coloro che si dilettano a dipingere, intrecciare, intagliare, fare lavori in ceramica, ecc.

Chi fosse interessato può contattare il Comune di Calamandrana oppure i seguenti numeri, per maggiori e dettagliate informazioni: 338 7057973 - 347 8601564.

L'adesione, per motivi organizzativi, deve essere inviata entro il 17 luglio prossimo.

Sabato 2 e domenica 3 luglio

Trofeo Sara Assicurazioni alla Pista Winner di karting



Nizza Monferrato. Sabato 2 domenica 3 luglio, presso la pista Winner di Nizza Monferrato si disputerà la seconda edizione del "Trofeo Sara Assicurazioni" di karting e sesta prova stagionale dei campionati regionali di Piemonte e Liguria, che presentano ancora una classifica molto incerta, per cui si prevedono gare incerte ed agonisticamente combattute. È prevista una partecipazione di un centinaio di piloti. La competizione prevede prove libere in pista dalle ore 9 alle ore 18 per la giornata di sabato 2 luglio. Alla domenica controlli e verifiche a mezzi e piloti. Le finali dopo il tradizionale briefing, a partire dalle ore 11,30. Nel pomeriggio le finali su 20 giri del tracciato della pista Winner. Premiazioni intorno alle ore 18. Si svolgeranno gare delle classi: 50, 60, 100 junior, 100 ica, 100 senior, 100 club, 125 senior, 1cc, club. Per informazioni: telef. 0141 726188; o info@pista-winner.com.

LA PREALPINA®

Un mare di OFFERTE

valide fino al 10 luglio 2005

McCulloch



Rasaerba
potenza 6,75 hp
motore 4 tempi
largh. di taglio 53 cm
scocca in acciaio
reg.altezze di taglio
capacità cesto
di raccolta 75 Lt
taglio mulching
scarico posteriore

Tagliabordi
pot. 500 W
con 12 mt
di cavo elettrico

Rasaerba + tagliabordi
€339,00



in melaminico colore noce
piano tastiera
e vano porta tower
dim: 90x60x73h cm

€34,95
Scrivania porta PC

14,90
Avvolgitubo portatile e da parete attrezzato

completo di:
- avvolgitubo
- 15 mt di tubo da giardino da 1/2"
- presa rubinetto
- 3 raccordi portagomma
- 1 raccordo portagomma
acquastop
- 1 lancia



BLACK&DECKER® XT

La novità per l'hobbista più esigente!

3 ANNI DI GARANZIA
FORNITI IN VALIGETTA PROFESSIONALE



Seghetto alternativo da 600W
e testa orientabile 360°

Potenza 600 Watt
Corse al minuto 800-3200
Lunghezza corsa 20 mm
Movimento pendolare della lama
Rullo guida lama

€94,95



Avvitatore ad impulsi da 12V

Potenza 12 Volt - Batteria 1,7 Ah

Velocità a vuoto 0-2600 giri/min

Accessori: 4 inserti - Adattatore - 3 chiavi a bussola
3 chiavi a bussola ad attacco rapido

€149,95

OFFERTE SOLO PER VOI

RISERVATE AI POSSESSORI DELLA CARTA FEDELTA'



Saldatrice Nordika
ad elettrodo, monofase a corrente alternata
- Potenza assorbita 2,5 kw

€104,95

SCONTO 15%

€89,21

CON ACCESSORI



Fissativo murale
acrilico, altissima aderenza - lt. 1

€8,00

SCONTO 30%

€5,60



LA PREALPINA

Centri del Fai da Te

ACQUI TERME / AL
Str. Savona, 44 - tel. 0144.313.340

ALBA / CN
MONTICELLO d'ALBA
S.S. Alba/Bra - tel. 0173.361.472

ALBENGA / SV
Regione Carrà - tel. 0182.541.007
(zona commerciale)

UFFICI CENTRALI
tel. 0121.542.121

AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
Loc. Grand Chemin, 89 - tel. 0165.335.50

ARMA DI TAGGIA / IM
Via Del Piano - tel. 0184.461.053
(zona commerciale)

CASTELL'ALFERO / AT
S.S. Asti/Casale - tel. 0141.296.054

MAGAZZINO CENTRALE
tel. 0121.342.156

GENOVA / CN
Strada Statale Savigliano/Fossano
tel. 0172.648.024

IMPERIA
Via Argine Destro, 347 - tel. 0183.764.111

POIRINO / TO
Strada Savona, 153 - Tel. 011.945.04.83
(Piazzale Central Drink)

**APERTI
TUTTE LE
DOMENICHE**

ROLETTO / TO
Via Torino, 12 - tel. 0121.542.121 int. 244
presso il Centro Commercio LA PREALPINA

GAGLIANICO / BIELLA
tel. 015.542.641

www.prealpinafaidate.com

